ANNO VII — Numero 83 LUNEDI' 8 aprile 1957

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via Piemonte — Pubblicità: Libreria « Impero » - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del « Corriere della Somalia » si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 50

DOPO IL «LIBRO BIANCO» INGLESE

I problemi difensivi dell'alleanza atlantica

esaminati dal Comitato Militare della N.A.T.O.

L'ammodernamento dell'armamento degli alleati occidentali ritenuto indispensabile a Washington — Priorità, nella assegnazione dei missili, al settore mediterraneo — Gli Stati Uniti in vantaggio sull'URSS nel settore dei missili

WASHINGTON, 7.

Eisenhower e Dulles hanno già stabilito il programma — si apprende a Washington — diretto a bloccare, sin dall'inizio, il diffondersi in Europa di una psicologia che, dopo la chiara ammissione del « Libro Bianco » britannico, del l'inefficacia delle armi convenzionali — potrebbe essere dominata dai seguenti due elementi negativi: la sensazione che sia inutile procedere nello sforzo di mantenere eserciti ed armamenti sulla base attuale; necessità di una trasformazione del dispositivo europeo su basi atomiche e di missili, che aggraverebbe i rischi dei paesi europei nei confronti di una rappresaglia russa.

Il Segretario di Stato intende, con la prossima riunione del Consiglio dei Ministri della NATO, che si terrà a Bonn all'inizio di maggio, impostare la posizione atlantica sui seguenti punti: un programma militare che stabilisca in maniera pratica i rapporti tra armi ultramoderne ed armi convenzionali, attuando il necessario ammodernamento senza che questo significhi lo sgretolamento del dispositivo attuale e la riduzione degli effettivi oltre un certo limite; riaffermazione degli obiettivi difensivi e pacifici del patto e una chiara risposta alle accuse sovietiche sulla questione delle basi di lancio di missili in Europa, che rientrano nel necessario processo di riammodernamento tecnico che gli stessi russi applicano nel loro dispositivo, e non significano una alterazione degli scopi del la politica atlantica.

A tale pronto intervento il governo statunitense pare sia stato in certo senso costretto dal fatto che, pur essendo informato delle intenzioni britanniche, non si attendeva una tale drammatica e spettacolare trasformazione del contributo militare inglese alla difesa comune. Questa — si afferma nella capitale americana — ne risulterà temporaneamente indebolita anche se a lungo andare le forniture di missili americani, e lo sviluppo delle armi termonucleari fabbricate nel Regno Unito, controbilanceranno le riduzioni numeriche delle forze armate inglesi.

Alla luce delle indicazioni provenienti dal « Libro Bianco » inglese il Comitato Militare della NATO ha iniziato oggi la sua sedicesima sessione, i cui lavori saranno dedicati allo studio dei problemi della difesa occidentale.

Si sarebbe convenuto, secondo informazioni non controllabili, di attribuire la priorità nelle assegnazioni di missili al settore mediterraneo. Questo criterio di priorità è anche in dipendenza del fatto che la produzione di missili, e di altre armi moderne, è ancora in una fase iniziale, e pertanto, si è resa necessaria una distribuzione che tenesse conto di fattori obiettivamente validi, di esigenze accettabili ai fini della difesa comune.

Un programma a più vasta scadenza sarebbe stato elaborato per includere nel sistema difensivo NATO anche la Spagna, dopo che siano state completate le nuove attrezzature militari previste dal programma considerato, programma che nelle sue linee generali era stato preparato durante la riunione del Consiglio Atlantico del dicembre scorso.

Si tratta, in sostanza, di un aggiustamento del sistema difensivo NATO, non soltanto in applicazione delle più recenti realizzazioni nel campo degli armamenti strategici e tattici, ma anche allo scopo di ridurre al minimo le conseguenze della riduzione delle forze armate britanniche.

A proposito dei nuovi armamenti si apprende — secondo fonti autorevoli — che, un rapporto che l'Ammiraglio Radford, ha presentato in questi giorni al Presidente Eisenhower sullo stato attuale della gara degli armamenti russo-americana nel campo atomico e dei missili indica come dopo una fase di incertezza, gli Stati Uniti sono adesso in van-

(Continua in 4ª pagina)

LA VITA POLITICA ITALIANA

Nelle mani dei sindacalisti la sorte del Governo Segni

Nel dibattito sui patti agrari, che riprenderà martedì, il governo sarà costretto a porre, forse più volte, la questione di fiducia — La semplice astensione dei sindacalisti potrebbe provocare la caduta — Gaetano Azzariti nuovo Presidente della Corte Costituzionale

ROMA, 7.

I lavori alla Camera riprenderanno, come è noto, martedì, con il dibattito sui patti agrari. In quell'occasione verranno messi al banco di prova le intese raggiunte fra i tre partiti al governo.

L'estrema sinistra, dal canto suo, ha annunciato che darà una dura battaglia, facendo propri gli emendamenti presentati precedentemente dai sindacalisti democristiani e socialdemocratici sui patti agrari, ed aggiungendone altri. Il governo, quindi, data anche l'ostilità delle destre, si troverà senz'altro di fronte alla necessità di porre, e forse non una sola volta, la questione di fiducia durante l'esame dei vari articoli del progetto di legge.

Ciò richiederà la maggiore compattezza dei parlamentari democristiani, socialdemocratici e liberali, la maggioranza governativa, infatti, è assai limitata, e posizioni « astensionistiche » o di defezione, da parte di pochi sindacalasti potrebbero rappresentare un pericolo per la stabilità della compagine ministeriale. A questo proposito, però, si rileva come il comunicato diramato al termine della riunione fra i sindacalisti democristiani ricordi la « consapevolezza del momento delicato che il paese attraversa », questo lascia pensare che pure tenendo riserve su alcuni punti di carattere tecnico degli accordi raggiunti, i sindacalisti democristiani non intendono mettere in crisi il governo. La stessa impressione si ricava negli ambienti socialdemocratici, malgrado le opposizioni dell'ala sinistra del PSDI e dei sindacalisti. In sostanza, quindi, gli osservatori politici sono concordi nel ritenere che l'attuale coalizione supererà le nuove prove che la attendono.

La Corte Costituzionale ha eletto sabato mattina suo Presidente il Giudice Gaetano Azzariti il quale ha ricevuto l'unanimità dei voti

A sostituirlo, in caso di impedimento, è stato designato il Giudice Tommaso Perassi.

Azzariti è nato a Napoli nel 1881 Dopo una lunga carriera nella Magistratura — in cui raggiunse il grado di Primo Presidente Onorario della Corte di Cassazione — fu nominato, dal Presidente della Repubblica, Giudice Costituzionale e, dalla Corte, designato a sostituire il Presidente De Nicola

Continua in 4ª pag.

DOPO IL VIAGGIO DI RADAR

Attesa in Ungheria

una speciale Commissione Militare Russa

La Commissione dovrebbe sovraintendere alla costruzione di basi di lancio per missili — Istituito il tribunale del popolo per i « crimini della controrivoluzione »

VIENNA, 7.

Nelle ultime ventiquattro ore sono stati compiuti a Budapest varii preparativi per dare alloggio ad un gran numero di « esperti » sovietici. Decine di camere sono state prenotate nel Grand Hotel, sull'isola Santa Margherita, dove negli anni scorsi venivano accolti soltanto i più autorevoli ospiti sovietici. E' stato inoltre riservato un intero piano dello Hotel Duna. Un'intera ala del palazzo del Ministero della Difesa, è stata messa a disposizione dell'Alto Comando sovietico.

In circoli bene informati di Budapest si pongono questi preparativi in relazione con l'atteso arrivo della speciale commissione militare sovietica, che dovrebbe organizzare in Ungheria — come già in precedenza comunicato — la costruzione di basi di lancio per missili e di depositi di armi atomiche.

E' stata resa nota l'istituzione di un tribunale del popolo competente per i « crimini del la controrivoluzione ».

Ngo Din Diem invitato a Washington

WASHINGTON, 7.

Il Presidente del Vietnam del Sud, Ngo Din Diem, accogliendo un invito del Presidente Eisenhower, visiterà ufficialmente Washington per tre giorni nel prossimo maggio

Diem giungerà l'otto maggio.

LA PROGETTATA CONFERENZA PER IL CANALE DI SUEZ

Annunciata da Radio Cairo non trova conferma dalla Segreteria Generale delle N. U.

Proseguono i negoziati tra l'Egitto e gli Stati Uniti sulla natura e gli scopi del convegno internazionale — Previsto per oggi o domani un colloquio Dulles-Hammarskjoeld — Definita difficile da Bunche la situazione nel M. O.

IL CAIRO, 7.

Secondo quanto annunciato da Radio Cairo, l'Egitto sta preparando una conferenza di quindici paesi utenti del Canale da tenersi a Ginevra prossimamente.

La conferenza verrebbe presieduta dal Segretario Generale dell'ONU, Hammarskjoeld. Il governo egiziano sta predisponendo i relativi inviti.

La notizia trova una certa conferma, a quanto si apprende da New York, negli ambienti delle Nazioni Unite, dove è stata resa nota ufficialmente anche dai membri della delegazione egiziana.

Alla conferenza dovrebbero partecipare i quindici paesi membri dell'associazione degli utenti più l'Unione Sovietica, l'India, Ceylon, e l'Indonesia.

Il Ministro degli Esteri egiziano Fawzi, sempre secondo notizie provenienti dagli ambienti delle Nazioni Unite, avrebbe inoltre insistito nei suoi colloqui con l'Ambasciatore degli Stati Uniti al Cairo, affinchè anche la Cina comunista sia presente ai futuri negoziati, ma l'India, che è stata la promotrice della conferenza stessa, ha consigliato il governo egiziano a non insistere su tale punto per non provocare l'inevitabile reazione negativa degli Stati Uniti.

In linea di massima il Dipartimento di Stato avrebbe accolto con favore il progetto anche se il dissidio con l'Egitto sulla natura e gli scopi del convegno internazionale non è stato affatto colmato: il governo egiziano vorrebbe infatti limitare i negoziati ad una revisione della convenzione di Costantinopoli del 1888.

Tuttavia a gettare acqua sugli entusiasmi, del resto piuttosto relativi provocati dalla notizia, è giunta la comunicazione della Segreteria Generale dell'ONU che ha reso noto di non essere al corrente di un progetto di conferenza per Suez che, a quanto si afferma invece al Cairo, verrebbe presieduta da Dag Hammarskjoeld. E' previsto, comunque, un colloquio del Segretario Generale con il Segretario di Stato americano Foster Dulles lunedì o martedì.

Anche da Londra giunge notizia che il governo britannico non ha ancora ricevuto alcun invito per una conferenza, di iniziativa egiziana, per il canale di Suez.

Da Washington si apprende che l'Ambasciatore israeliano Abba Eban ha formalmente comunicato al Sottosegretario di Stato americano Herter che il mantenimento del blocco sul la navigazione delle navi israeliane attraverso il canale di Suez, porterà, inevitabilmente, ad un nuovo conflitto nel Medio Oriente.

Ciò si è appreso da una fonte generalmente bene informata secondo la quale il diplomatico israeliano avrebbe sostenuto la tesi che la presenza dell'UNEF nel Sinai, non impedirà alle colonne motocorazzate di Israele di aprirsi la strada verso Suez ed imporre, con la forza, la libertà dei traffici nel passaggio marittimo.

Il nuovo conflitto potrebbe scoppiare quando il governo di Gerusalemme deciderà di porre in atto la sua promessa di inviare a Suez una « nave cavia ».

Herte, da parte sua, avrebbe manifestato la netta opposizione del suo governo a misure del genere che farebbero precipitare irrimediabilmente una situazione non ancora definita dai negoziati in corso.

Di passaggio a Roma il Vice Segretario Generale dell'ONU Ralpth Bunche, ha dichiarato che la situazione del Medio Oriente è molto difficile, ma le Nazioni Unite cercheranno di fare del loro meglio per risolvere la crisi essendo in grado di fare ciò.

Ralph Bunche, rispondendo ad analoga domanda dei giornalisti, ha dichiarato che l'Italia ha dato un grande contributo alla risoluzione dei problemi del Medio Oriente. « Tengo quindi a ringraziare il governo italiano — ha concluso Ralph Bunche — per l'assistenza indispensabile data dall'Italia alle forze delle Nazioni Unite mettendo a disposizione laeroporto di Capodichino e fornendo nello stesso tempo parte dei mezzi di trasporto dall'Italia all'Egitto ».

Il Vice Segretario Generale dell'ONU non ha voluto confermare, nè smentire la voce secondo cui sarebbe latore di un accordo, stretto in linea di massima con il governo egiziano, per lo stazionamento delle forze dell'ONU al confine con Israele.

Partito per l'Italia il Ministro per gli Affari Economici

Con l'Alitalia di sabato è partito per l'Italia il Ministro per gli Affari Economici, Deputato Hagi Farah Ali Omar.

Il Ministro presenzierà alla cerimonia di apertura della « Fiera di Milano » dove rappresenterà il Governo della Somalia quando la bandiera somala verrà, per la prima volta issata insieme alle bandiere di tutte le nazioni partecipanti a quella grande rassegna internazionale.

A quanto ci risulta, durante la sua permanenza in Italia, il Ministro Hagi Farah Ali Omar, avrà contatti con personalità del Governo italiano e con esponenti dell'industria italiana.

Il Ministro parteciperà anche al Convegno Economico Italo-Africano che, annualmente, ha luogo nel quadro della Fiera, ove svolgerà una propria relazione sui problemi economici della Somalia.

Erano all'Aeroporto a salutarlo, gli altri Membri del Governo, oltre a numerosi funzionari.

Makarios ha lasciato le Seychelles

ATENE. 7.

Si apprnde da Nicosia che l'Arcivescovo Makarios ha lasciato le isole Seychelles. a bordo della petroliera « Olimpic Thunder » che appartiene alla flotta dell'armatore greco Onassis.

L'Arcivescovo sosterà a Mombasa, e di qui partirà per Atene.

MALGRADO IL DIVERSO AVVISO AMERICANO

L'Inghilterra è decisa a riattivare gli scambi commerciali con la Cina Popolare

LONDRA, 7.

Il « Sunday Express » crede di poter affermare che il Primo Ministro inglese Harold Mac Millan, avrebbe ormai deciso di porre fine alle restrizioni sugli scambi commerciali con la Cina popolare che datano dal tempo della guerra in Corea. Il governo americano si è sempre opposto alla ripresa del commercio con la Cina, ed anche nel corso dell'incontro alle Bermude, sembra che il Presidente Eisenhower non abbia mutato atteggiamento in proposito. Nonostante ciò, Mac Millan avrebbe deciso di procedere verso la liberalizzazione del commercio con la Cina comunista in considerazione del fatto che l'industria britannica, in seguito all'annunciata riduzione delle commesse militari, abbisognerà di nuovi mercati se non vorrà trovarsi in crisi.

In relazione a queste notizie è atteso con grande interesse negli ambienti commerciali inglesi, la prossima riunione del Comitato di Coordinamento per il Commercio con i Paesi dell'est.

La riunione, che avrà luogo a Parigi, dovrà discutere la possibilità di un rilassamento delle rigide norme che limitano i traffici con la Cina.

Sempre in merito agli scambi con i paesi dell'est, si apprende che i negoziati della missione commerciale inglese a Mosca sono stati coronati dal successo con la firma di un contratto per la fornitura di macchinari per la produzione della gomma e materiale elettrico vario del valore di 14 milioni di sterline. Cinque complessi industriali inglesi hanno formato un sindacato per battere la concorrenza delle ditte tedesche, francesi ed americane per fornire gli impianti necessari alla costruzione, nell'Unione Sovietica, della più grande fabbrica di pneumatici del mondo, all'infuori degli Stati Uniti.

Il dott. Mackay, Capo della missione commerciale inglese, rientrato da Mosca, ha dichiarato che questa ordinazione fu discussa durante la visita a Londra di Kruscev e Bulganin lo scorso anno. Si tratta del primo importante contratto concluso con l'Unione Sovietica dal 1935, e naturalmente, i circoli economici inglesi ne sono molto soddisfatti. Il suddetto contratto è anche bene accetto agli ambienti politici che sono disposti a riprendere anche gli scambi culturali con l'Unione Sovietica dopo l'interruzione dovuta agli avvenimenti di Ungheria.

Difficoltà nei negoziati tra USA e Polonia

WASHINGTON, 7.

Difficoltà si sono manifestate nel corso dei negoziati economici fra Stati Uniti e Polonia.

La delegazione polacca, diretta da Enrico Kotlicki, che dovrebbe rientrare in patria la settimana prossima, ha chiesto agli Stati Uniti una assistenza economica per 150 milioni di dollari, ma gli USA non sarebbero disposti a concederle più di 75. Inoltre gli Stati Uniti avrebbero risposto negativamente ad una richiesta di fornitura di grano. La delegazione polacca appare decisa a tornare a Varsavia a mani vuote se Washington non accoglierà le sue richieste.

Importanza dell'Africa per gli Stati Uniti

WASHINGTON, 7.

L'importanza dell'Africa per gli Stati Uniti, da un punto di vista economico, ed in considerazione dell'azione dell'URSS nei suoi riguardi viene sottolineata in un rapporto del Vice Presidente Nixon al Presidente Eisenhower.

In tale documento, pubblicato dalla Casa Bianca, Nixon, reduce dal suo viaggio in Africa, pone in rilievo l'importanza politica della graduale evoluzione dei paesi africani verso l'indipendenza.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

NOTERELLE CITTADINE

Suda anche "ghiaccio,,

Via Cardinal Massaia è, lo sappiamo tutti, una delle vie chiave di Mogadiscio, segna, per così dire, il confine tra Mogadiscio centro e Mogadiscio periferia, e proprio per il fatto di trovarsi in tale posizione è viva e frequentatissima, ed in particolare in questi giorni di caldo asfissiante, in cui la gente cerca l'aria dove e come può. — —

E' una via continuamente piena di vita e di animazione, difficilmente percorribile con le macchine poichè i pedoni la considerano quasi una proprietà privata, piena di odori e di rumori.

Sabato pomeriggio, poi, risultava letteralmente bloccata. La curiosità professionale, mi ha portato a vedere che cosa facesse tanta folla da che cosa fosse determinato un simile assembramento, beh, forse non lo crederete, ma c'era la fila una lunga serpeggiante e multicolore file, davanti alla rivendita municipale del ghiaccio.

Era prossima l'ora della rottura del digiuno e l'ansia, dopo la calura della giornata, di bere acqua fresca aveva spinto la folla davanti agli sportelli dove tre vigili urbani ne regolavano l'afflusso dove si vende il ghiaccio.

Mi sono soffermato lungo la fila a scambiare quà e là qualche paro la con questo o quello e poi, sono entrato dentro per vedere come andavano le cose, gli addetti alla vendita erano affaccendatissimi a rompere le colonne di ghiaccio ed a distribuire a mani che potrei definire «assetate»

Faceva un bel fresco là dentro, eppure gli uomini sudavano per la fretta con cui lavoravano e sudava anche, il mio amico Hassan «ghiaccio», col suo simpatico viso sorridente e cordiale. Era intento ad incassare, tanto occupato, che non ha trovato neanche il tempo di dirmi male del giornale, il che, se non lo sapete, è una costante, quanto simpatica abitudine.

Provai a parlargli ma non mi dava ascolto, troppo era il suo da fare a contentare tutti quanti volevano il ghiaccio, solo ad un certo momento, mi ha detto «ma possibile che con quel vostro giornale non siete capaci di far sapere a tutti che il ghiaccio si recapita anche a domicilio?». Nel dir questo ha fatto una delle sue franche risate, tanto simpatica da indurci a fargli «gratis» questa piccola reclam, che poi non è solo pubblicità in quanto, in fondo, abbiamo pensato, Hassan ha ragione, perchè se qualcuno usasse del servizio a domicilio, tanto opportunamente istituito dal Municipio, con una piccola spesa in più, potrebbe evitare il fastidio di una lunga fila e, sopratutto, di far sudare anche chi vive in mezzo al ghiaccio.

Ahmed Mohamud Allora

Un bambino di sei anni travolto in un canale

Una orribile disgrazia che è costata la vita al piccolo Awes Seck Ali Hussen, di anni sei, si è verificata nella azienda agricola Vecco sita nel comprensorio di Genale.

Il bambino, mentre attraversava un canale dove era piazzata una pompa, forse non rendendosi conto del pericolo si accostava all'albero della pompa stessa che lo travolgeva più volte, causandogli la frattura della scatola cranica e per conseguenza l'immediata morte.

La polizia intervenuta sul luogo accertava che la morte era dovuta all'incidente che abbiamo su riportato ed escludeva, quindi, ogni responsabilità da parte di terzi.

o

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartim. Agricoltura e Zootecnia

AVVISO

Si ricorda ai Signori Cacciatori che in base all'art. 25 del vigente Ordinamento per l'Esercizio della caccia nel Territorio della Somalia, dal 1° aprile al 14 agosto di ogni anno è vietato a chiunque l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale in tutto il Terriorio della Somalia, salvo le eccezioni di cui all'art. 52.

Nel suddetto periodo la caccia rimane invece aperta per la selvaggina di passo come le anatre, oche, quaglie, ecc.

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

Avviso

Si rende noto che, sino alle ore 9 del giorno 29 aprile 1957, saranno raccolte le offerte per la fornitura degli oggetti vestiario occorrenti al:

a) Comando Forze di Polizia
b) Corpo degli Ilalo
C) Corpo degli Agenti Carcerari.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero per gli Affari Interni (stanza n. 35) per ritirare la lettera di invito alla gara di licitazione privata, dalle 10 alle ore 12 entro il 20 aprile 1957.

o

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Economici
Dipartimento Poste e Telegrafi

Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0.05, 0.25, 0.60 per posta ordinaria e da 0.45 ed 1.20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, *soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi*, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione.

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Signor Direttore del Corriere della Somalia.

Le sarò veramente grato se vorrà inserirmi nelle colonne del suo giornale la seguente lettera:

APPELLO AI CITTADINI

Si sente, molte volte, che gruppi di cittadini Somali cercano di menomare, o per lo meno non riconoscere, nel giusto valore, l'attività svolta dagli attuali dirigenti somali da loro liberamente eletti.

Mentre questi fanno il meglio possibile per poter espletare ogni loro responsabilità d'ufficio per il bene collettivo.

Dovrebbe essere alquanto diverso il comportamento di questi signori; essi dovrebbero prendere l'impegno di segnalare ogni esigenza del territorio e farlo in qualsiasi modo presente, onde si possano prendere efficaci provvedimenti. Il nostro nascente Stato ha molto bisogno della collaborazione dei propri cittadini, e non della critica che tendono a disgregare la società.

Voglio ricordare che noi abbiamo avuto la possibilità di ottenere l'indipendenza senza ricorrere a rudimentali metodi di violenza, che sebbene certo a malincuore, molti popoli hanno dovuto usare come, per esempio, l'Indocina, la Tunisia, il Marocco, e attualmente l'Algeria oltre ai molti paesi europei che per ottenere l'indipendenza affrontano gravi sacrifici di sangue e di uomini.

Perchè, dunque, sottovalutare tanto questa fortuna? Che ci renderà fratelli, liberi ed indipendenti, perchè non collaborare al fine di raggiungere e godere anche noi questa amata liberta.

Cerchiamo di renderci utili alla nostra patria, non uccidiamoci trascurando i doveri del cittadino, facciamo vedere che anche in noi v'è amor patrio e non solo odio, ramentiamo ciò che erano, e che sono tuttora, le tribù, il che ci rese e ci renderà difficile la vita.

Dimentichiamo il passato e uniamo le nostre forze per giungere alla desiderata indipendenza, evitando che sorga tra noi una compromettente diffidenza.

Grazie signor Direttore.

Salad Ahmed Ismail
(detto Libah).
Allievo della Scuola Politica Amministrativa.

o

Municipio di Mogadiscio
Segreteria e SS. GG.

Su conforme parere della Camera di Commercio, si informa che, in deroga a quanto stabilito nell'ordinanza del 25 febbraio 1957, tutti i negozi compresi nella categoria «Negozi in genere», fatta eccezione per quelli che vendono generi alimentari:

1) nei giorni feriali dovranno essere aperti fino alle ore 18, con facoltà di protrarre la chiusura fino alle ore 20;

2) nei giorni festivi sono autorizzati a rimanere chiusi l'intera giornata.

Inoltre le macellerie sono autorizzate ad aprire al pubblico l'esercizio alle ore 4.45, anzichè alle ore 5.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA

Bando di concorso
per l'assunzione di due traduttori

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la assunzione di due traduttori per la lingua Somala.

Possono partecipare al concorso sia i dipendenti dello Stato — di ruolo o giornalieri — che i privati

Entro le ore 12 del 15 aprile 1957 gli aspiranti dovrano far pervenire alla Segreteria dell'Assemblea:

1°) Domanda di ammissione al concorso con le generalità ed indirizzo del concorrente;

2°) Attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 25 anni e non superato i 40;

3°) Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4°) Certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'Aspirante è di sana e robusta costituzione, esente da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

5°) Eventuale titolo di studio;

6°) I dipendenti dell'Amministrazione sono esentati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 4 e 5;

7°) I concorrenti verranno sottoposti ad esame orale di traduzione nelle lingue italiana e somala.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova, della durata di sei mesi, e dovranno assumere il servizio nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina sotto pena di decadenza.

8°) I nominati saranno inquadrati nel Ruolo Organico dell'Assemblea gruppo B Grado Settimo — con la indennità prevista per i traduttori. Se il nominato appartiene all'Amministrazione ed è di Gruppo superiore al B, conserverà il proprio Gruppo e Grado.

Per qualsiasi informazione o chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Assemblea.

Il Segretario Capo

o

CHI ARRIVA E CHI PARTE

L'aereo «VP-KNN» è partito per Nairobi, con a bordo:
Fawcett Deick — pilota, Middleton Derick-motorista, Pearson, Donald.

* * *

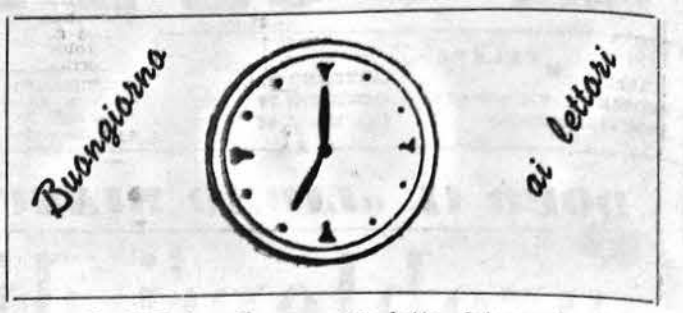
Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti:
Camerra Sergio, Nazzari Luigi, Rajdulari Ved Irakask, Summan Ved.

* * *

Con lo stesso aereo, per Aden-Khartoum-Roma, sono partiti:
Anesi Mochele, Agazzi Umberto Arazzi Franca, Ali Mohamed Gaid, Ali Hussen Kassim, Amina Kamal El Din Salah, Hesham Kamal El Din, Far, Ciufolini Onorio, Cilento Giovanni, Conti-Vecchi Enrico, Di Sopra Bruno, D'Aloia Aida, D'Aloia Paola, D'Aloia Piera, Gethin John, Giannini Leila, Giannini Franca, Gianfaldoni Luisa, Mossa Stefano, Mahamud Abdulassad Giawab, Orio Ambrogio, CC Puglia Vincenzo, Patzimas Oreste, Perrino Paolo, Rossaro Giulia, Rossaro Giuseppe Rossi Elena, Seriant Robert, Snengler Raimond, Traversa Aldo, Traversa Mirella, Zanfrini Luigi, Marmorale Giuseppina.

* * *

Con l'aereo «VP-KNH» del Desert L.C., da Hargeisa, è giunto: Starck Eric-pilota.



— 8 aprile 1957, lunedì.
— 7 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

*

EFFEMERIDI

Si conclude l'8 aprile del 1952, al Consiglio Territoriale la discussione sull'Ordinamento di Polizia.

La situazione nell'Iran è, l'8 aprile 1953, sempre difficile, particolarmente tesi appaiono i rapporti fra il governo, presieduto da Mossadeq, e la Corona. Eisenhower apparirebbe propenso ad una convocazione dei quattro grandi, mentre si attendono, da parte di Molotov, proposte concrete sul problema della riunificazione tedesca. Naturalmente le proposte concrete dei russi sono «concrete» solo per i russi ed il problema è ancora li da risolvere.

L'8 aprile del 1954 Foster Dulles prende l'iniziativa per un'azione comune degli occidentali tendente ad evitare la caduta dell'Indonesia nelle mani dei comunisti. La decisione appare un po' tardiva, ma bene o male servirà ad evitare che i comunisti se la fagocitino tutta, almeno per il momento.

Il Sovrano spodestato dello Yemen torna al trono l'8 aprile del 1955, e dà inizio ad una energica azione di repressione contro gli autori del colpo di stato. Eden, dopo le dimissioni di Churchill, diviene Primo Ministro di Gran Bretagna, Mac Millan assume il dicastero degli esteri. Ngo Din Diem, l'uomo nuovo del Vietnam sta lottando per mettere ordine nel Paese, i suoi maggiori, e più pericolosi, nemici appaiono essere gli eserciti delle sette religiose.

*

PER VOI SIGNORE

Per il trucco del viso, per una serata, vi consigliamo senz'altro di adottare — se siete già abbronzate dal mare — un fondo tinta piuttosto scuro. Per fondo tinta si intende naturalmente quelle emulsioni semiliquide che aiutano a mantenere il trucco perfetto per parecchie ore.

Chi ha la pelle secca è bene che metta come protezione, direttamente sul viso uno strato di crema bianca trasparente e leggerissima. Chi ha invece le pelle dilatata potrà adottare il sistema della polverina astringente. Si tratta di un prodotto in polvere che si mette sul viso pulito ed asciutto, come una specie di protezione e che stringe i pori.

Dunque, sopra questo mettere il «fondo tinta», spargendolo accuratamente sia sul viso che sul decolté che dovrà essere curato esattamente come il primo. Lasciate quindi asciugare e incipriare leggermente con una cipria che si accordi al colore della crema già distribuita.

Se anche avete le ciglia tinte in nero o in castano scuro, è consigliabile per la serata in gran gala, passare un po' di rimmel verde. Attente però, perchè il rimmel riesca bene aderente dovete incipriare sempre le ciglia prima di spazzolare con il rimmel.

Non dimenticate, prima di passare il rossetto — del quale dovrete ben scegliere la tinta adatta al vostro tipo — (e anche di questo parleremo in seguito) di segnare accuratamente con la matita il contorno delle vostre labbra. La prima volta lo troverete difficile e noioso, ma imparando vi sarà poi utilissimo a dare alle vostre labbra sempre un accenno diverso — naturalmente leggerissimo — ma che potrete adattare di volta in volta con una nuova pettinautra od una diversa toelette.

E adesso intendiamoci bene: questo trucco d'effetto, ma un po' sofisticato, sarà utilissimo per andare a ballare, a pranzo, etc. ma diventerebbe ridicolo in qualsiasi altra ora e occasione della giornata.

Ultima raccomandazione: anche stanche morte dopo i molti balli ed i molti coktail, anche alle ore piccole della mattina, non andate mai a letto senza avere prima pulito completamente il vostro viso con un latte detergente di ottima qualità. Ricordate che per ottenere una carnagione splendente non basta un buon trucco, ma è necessario che la vostra epidermide sia ben conservata e questo lo otterrete principalmente consentendo ai pori di respirare liberamente per molte ore.

*

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Gabai
12.40 - Canzone moderna somala
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Gabai
16.15 - Nozioni di istituzioni islamiche
16.25 - Hello
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Canzone moderna somala
17.00 - Gabai
17.10 - Hello
17.20 - Canzone moderna somala
17.30 - Rubrica «Fauna e caccia» a cura di Mohamed Omar Dighi-Dighi
17.40 - A ritmo di hello
17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
19.53 - Canzone moderna somala
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.25 - «Concerto in miniatura» a cura di Alberto Gaioni-Berti
21.00 - Notiziario Italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadih) a cura di Scek Mohamud Mohamed Farah
21.30 - Ultime notizie
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

*

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «Il Kentuckiano» Cinemascope in Technicolor.
CINEMA CENTRALE — «Terra lontana» in Technicolor con James Stewart Corinne Calvet - Nuovo cinegiornale.
CINEMA EL GAB — «Jengo» film indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Trinidad».
CINEMA HAMAR — «Quando la moglie è in vacanza» in Cinemascope con Marilyn Monroe - Nuovo Cinegiornale - Orario: 18 - 20 - 22.
CINEMA MISSIONE — «Aar Paar» film indiano.
SUPERCINEMA — «Il capitano rosso» con Richard Greene - Leonora Amar.

*

IL TEMPO

del giorno 6 aprile 1957

Temperatura massima 31.0
Temperatura minima 27.0
Vento prevalente ESE km/ora 6.4

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 1.00
Giuba
Lugh Ferrandi m. 1.45

*

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 09.39 - 22.17
BASSA MAREA (ore locali) — 03.19 - 15.39
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.00 - 2.23
BASSA MAREA — 1.01 - 1.08

ANNUNCI ECONOMICI

STABILE CROCE DEL SUD - affittasi locale uso negozio o ufficio Via Duca di Genova.
AFFITTASI appartamenti Viale XXIV Maggio — Rivolgersi Bonanno.
PASQUA — Con Motonave ASIA nuovo arrivo assortimento Biscotti Unica - Torino — assortimento Uova Cioccolato Talmone — Confetti alla Mandorla — MARANO telef. 160.

RADIO MOGADISCIO

Questa sera, alle ore 20,20

CONCERTO IN MINIATURA

Celebri preludi ed intermezzi di opere liriche

VERDI: «**La forza del destino**» prel. a. I — GOUNOD: «**Faust**» prel. a. I — MASCAGNI: «**L'Amico Fritz**» intermezzo — THOMAS: «**Mignon**» prel. a. I — BIZET: «**Carmen**» prel. a. I

CALDO.... IL LICHENE VI TORMENTA?
CHIEDETE

Talco Vinolia antilichene

E' UN PRODOTTO DELLA «UNILEVER EXP. LTD.» ED E' IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE ED I MIGLIORI NEGOZI IL SUO USO PRATICO E LE SUE NOTE VIRTU' MEDICAMENTOSE VI DARANNO SOLLIEVO E VI AIUTERANNO A COMBATTERE QUALSIASI IMPURITA' DELLA PELLE

LA MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd. - MOGADISCIO SI PREGIA INFORMARE TUTTI GLI INTERESSATI CHE IL

Petrolio speciale per frigoriferi

DELLA

Standard-Vacuum Oil Co. (E.A.) Ltd.

E' IN VENDITA A TUTTE LE STAZIONI DI SERVIZIO "CAVALLINO ROSSO,,

DOMENICA SPORT

I PROLEMI DEL NOSTRO SPORT

La società sportiva

Uno degli elementi che, a nostro modesto avviso, possono costituire un mezzo essenziale per la costituzione, il rafforzamento ed il potenziamento dello sporto somalo, è la «società sportiva».

Abbiamo in Somalia, almeno per quanto ci è dato sapere, ventotto società sportive di cui sedici sono di Mogadiscio una di Villabruzzi tre di Merca, una Bulo Burti ed una di Belet Uen, due di Baidoa, una di Dinsor, una di Chisimaio ed una di Bosaso.

Ventotto società sportive non sarebbero poche, ma il guaio è che quasi tutte curano una sola attività sportiva: il calcio. Così, limitate nell'attività, divengono pochissime, perchè vuol dire che lo sport che si esercita è poco. In più, queste società, vivono una vita troppo ritirata, invece la vita loro dovrebbe essere pubblica e qui rientriamo nel campo della deficienza organizzativa, di cui ci addossiamo una parte di colpa anche noi, e precisiamo subito che, per quanto ci riguarda, cercheremo di riparare quanto prima. E ripareremo, perchè tanto per riprendere il filo del nostro discorsetto, vediamo nella società sportiva il mezzo migliore per il rifiorire dello sport.

Società sportiva è, in certo senso, sinonimo di maglia e di colori sociali, significa, in sostanza, una bandiera per la quale si lotta e si combatte, con quello spirito di agonistica lealtà che costituisce la base prima della attività sportiva. Ma società sportiva vuol dire anche organizzazione particolare e generale delle attività, perchè la vita di una società sportiva è strettamente legata alla capacità organizzativa da parte dei dirigenti e degli elementi tecnici. E società sportiva vuol dire anche, infine, tradizione sportiva, e la tradizione rappresenta dei successi riportati dai colori sociali è un elemento basilare e sostanziale nello agone sportivo. Quindi più saranno le società sportive, più saranno le attività sportive, più saranno gli elementi che si dedicheranno allo sport, sia nel settore agonistico che in quello organizzativo.

Abbiamo visto, qualche settimano fa, quando si doveva disputare la finalissima per il campionato calcistico della Somalia, quanto il «tifo» per i colori sociali sia stato forte, quanto, per tutta la settimana di questo incontro si sia discusso, quanta gente sia affluita al campo sportivo per sostenere i propri atleti. Sappiamo poi di allenamenti segreti svoltisi al primo apparire del giorno e di tante altre piccole manifestazioni che attestano come decisamente per l'onore della «maglia» si intendesse lottare.

Diamo, dunque, vita a quante più società sportive è possibile, facciamo si che ogni centro della Somalia abbia il suo nucleo sportivo, dove i giovani trovino il loro svago sano, dove i fisici possano forgiarsi nel modo migliore, non lasciamo che la nostra gioventù inristica solo nelle macaie e nei cinema, portiamola all'aria, facciamola respirare a pieni polmoni.

Ci si potrà obbiettare che è facile scriverle queste cose, ma che è molto meno facile realizzarle. Giusto, ma riteniamo che sia doveroso segnalare questo aspetto della questione sport. Ovunque si può trovare l'individuo di buona volontà che abbia le capacità di organizzare un gruppetto, magari sparuto, di giovani volenterosi ed anche desiderosi di gareggiare su un campo sportivo che, del resto non è affatto necessario, almeno in questa fase iniziale, sia un vero e proprio stadio. Lo sport non è nato negli stadi, è nato nei prati aperti, mal livellati, e magari frutto del lavoro, a tempo perso, degli stessi atleti e dei loro sostenitori. La «società sportiva» e solo lei può operare questa specie di miracolo.

Si cerchi dunque di dar vita a questi organismi, diciamo così, capillari dello sport, cerchino i Prefetti ed i Commissari Distrettuali di appoggiare, se non addirittura incoraggiare, questa attività che se può considerarsi si marginale alle molteplici attività della vita indubbiamente, l'esperienza ce lo insegna col tempo si svilupperà, diverrà qualche cosa di più profondamente sentito ed allora avere un bel campo sportivo sarà per tutti città o paesi un orgoglio.

Ma per arrivare a tanto bisogna cominciare, sia pure dal poco e addirittura dal niente, ma è necessario cominciare.

D'Agata aspira solo alla rivincita

MILANO, 6.

Nel corso di alcune dichiarazioni l'ex campione del mondo dei pesi gallo Mario D'Agata ha detto di puntare esclusivamente per la sua attività futura alla rivincita con il francese Halimi. Se questa verrà a mancare egli non ha nascosto propositi di ritiro dall'attività agonistica.

Per suo conto il procuratore del nuovo campione del mondo dei pesi gallo Alfonso Halimi, ha fatto pubblicare il seguente comunicato: «A suo tempo firmai un protocollo con cui impegnavo il mio pugile. Alfonso Halimi, ad effettuare un incontro di rivincita con Mario D'Agata, qualora fosse diventato campione del mondo dei gallo. Non ho l'intenzione di sottrarmi all'impegno, che intendo rispettare qualora la Federazione francese di Boxe, la Federazione Pugilistica Italiana e il Comitato Mondiale della Boxe, mi autorizzino».

Anche la Parigi-Rubaix appannaggio di De Bruyne

PARIGI, 7.

Quasi tutti i maggiori assi del ciclismo europeo hanno preso parte alla 55ª Parigi-Roubaix, valida quale terza prova del trofeo Degrange-Colombo. I francesi battuti nelle prime due classiche, la Milano-Sanremo, e il Giro delle Fiandre, si sono presentati al gran completo, forti di Lauredi, Hassenforder, Forestier, Geminiani, Mahe, Barone, L. Bobet e J. Bobet, Anquetil e Darigade, ma non l'hanno spuntata sui belgi che rappresentati da De Bruyne, Van Steenbergen, Brankaert, Planksert, Adriaenssens, Keteleer e Van Looy.

L'Italia era rappresentata da 9 uomini, fra cui De Filippis, Coletto, Gismondi, Conterno.

La corsa è stata vinta da De Bruyne che ha compiuto i 252 chilometri del percorso in 7 15' 19" alla media di km. 34.529, secondo è stato Van Steenberger, giunto distaccato.

Segue classificato all'ottavo posto un folto numero di corridori, fra cui gli italiani Coletto e Gismondi, tutti con il tempo di Van Steenbergen.

◎ FLASH ◎

TURCHIA - EGITTO 4 a 0

IL CAIRO. — In un incontro di calcio valevole per la Coppa del Mediterraneo la Turchia ha battuto l'Egitto per quattro reti a zero (due a zero).

✲

MESSICO - U.S.A. 6 a 0

NEW YORK. — Si apprende da Città del Messico che, in un incontro eliminatorio della Coppa del Mondo, la nazionale di calcio degli Stati Uniti è stata battuta dalla nazionale messicana per sei a zero. Primo tempo tre a zero.

✲

INGHILTERRA 2
SCOZIA 1

LONDRA. — La squadra Nazionale di calcio inglese ha battuto allo Stadio di Wembley la rappresentativa della Scozia per due reti ad una.

Campionato Italiano di Calcio

SERIE A

a Firenze:
FIORENTINA—NAPOLI 4 a 0
a Genova:
GENOA—TORINO 1 a 0
a Torino:
JUVENTUS—LANEROSSI 0 a 1
a Roma:
LAZIO—SAMPDORIA 2 a 1
a Milano:
MILAN—ATALANTA 4 a 0
a Padova:
PADOVA—BOLOGNA 1 a 1
a Palermo:
PALERMO—UDINESE 0 a 1
a Ferrara:
SPAL—ROMA 1 a 1
a Trieste:
TRIESTINA—INTER 2 a 2

LA CLASSIFICA

MILAN punti 41; Fiorentina 33; Inter, Lazio 31; Sampdoria, Udinese 29; Roma, Spal 28; Napoli 27; Bologna, Padova, Triestina 25; Juventus, Torino 24; Lanerossi, Atalanta, Genoa 22; Palermo 20.

SERIE B

a Bari:
BARI—NOVARA 2 a 2
a Catania:
CATANIA—BRESCIA 2 a 0
a Como:
COMO—TARANTO 3 a 1
a Legnano:
LEGNANO—CAGLIARI 3 a 2
a Valdagno:
MARZOTTO—MODENA 1 a 0
a Monza:
SIMMENTHAL—ALESSAN. 2 a 1
a San Benedetto del Tronto:
SANBENEDET.—P. PATRIA 2 a 0
a Venezia:
VENEZIA—PARMA 1 a 1
a Verona:
VERONA—MESSINA 2 a 0

LA CLASSIFICA

CATANIA, VERONA punti 36; Alessandria 33; Venezia 32; Novara, Brescia 31; Como, Bari 30; Marzotto 28; Simmenthal 27; Cagliari 26; Messina 24; Sanbenedettese, Parma 22; Taranto 21; Modena 20; Legnano 19; Pro Patria 18.

SERIE C

a Carbonia:
CARBOSARDA—PAVIA 4 a 2
a Cremona:
CREMONESE—MESTRINA 4 a 1
a Prato:
PRATO—SIRACUSA 1 a 0
a Reggio Emilia:
REGGIANA—LIVORNO 1 a 0
a Reggio Calabria:
REGGINA—SIENA 0 a 1
a Salerno:
SALERN.—CATANZARO 1 a 1
a San Remo:
SANREMESE—BIELLESE 3 a 2
a Treviso:
TREVISO—LECCO 0 a 0
a Vigevano:
VIGEVANO—MOLFETTA 1 a 0

LA CLASSIFICA

PRATO punti 41; Lecco, Salernitana, Cremonese 32; Reggiana 31; Mestrina, Pavia 30; Reggina, Vigevano, Biellese 27; Siena 25; Carbosarda, Catanzaro 24; Livorno 23; Sanremese 22; Siracusa 20; Treviso 19; Molfetta 18.

TOTOCALCIO

FIORENTINA—NAPOLI 1
GENOA—TORINO 1
JUVENTUS—LANEROSSI 2
LAZIO—SAMPDORIA 1
MILAN—ATALANTA 1
PADOVA—BOLOGNA x
PALERMO—UDINESE 2
SPAL—ROMA x
TRIESTINA—INTER x
LEGNANO—CAGLIARI 1
SIMMENTHAL—ALESSANDRIA 1
SANREMESE—BIELLESE 1
TREVISO—LECCO x
CATANIA—BRESCIA 1
CARBOSARDA—PAVIA 1

✲

QUOTE TOTOCALCIO

Hanno realizzato punti «13» numero 43 giocatori a ciascuno dei quali spetteranno circa lire 4 milioni e 929 mila.

Hanno realizzato punti «12» numero 1776 giocatori a ciascuno dei quali spetteranno circa lire 119 mila.

I COMMENTI al campionato di serie A.....

L'odierna giornata del massimo campionato di calcio italiano ha visto consolidarsi le posizioni del Milan, in testa alla classifica, e della Fiorentina su quel secondo posto che, almeno da quanto si è potuto vedere oggi, dovrebbe riuscire a mantenere sino alla fine del campionato. Infatti nessuna delle altre squadre che mirano alle piazze d'onore sta dando l'impressione di poter insidiare i campioni d'Italia.

Mentre la Fiorentina ha fornito una lusinghiera impressione contro il sempre più deludente Napoli, l'Inter non è affatto piaciuta ed a Trieste ha stiracchiato, più che conquistato, il pareggio. Anche la Lazio e Sampdoria, hanno in complesso, deluso nel loro confronto diretto che ha visto prevalere di misura la squadra di casa.

I risultati più notevoli della giornata sono stati quelli di Torino e Palermo. A Torino, la pericolante Lanerossi è riuscita a prevalere, sia pure di stretta misura, sulla più classica Juventus che nelle ultime cinque giornate ha subito quattro sconfitte contro un solo pareggio. La posizione della «vecchia signora» del calcio italiano va facendosi piuttosto pericolosa, dato che soli quattro punti la separano dall'ultima classificata, quel Palermo che oggi ha subito sul proprio terreno una sconfitta che potrebbe forse riuscirgli fatale. E' stata l'Udinese ad infliggergli il grosso dispiacere con un goal fortunoso che ha avuto tutto il sapore di una beffa se si tiene conto del fatto che il Palermo ha attaccato per tutto l'arco dei novanta minuti di gioco. Comunque è ancora prematuro cantare il «de profundis» per la volitiva e sfortunata squadra isolana: il campionato, se può considerarsi finito per quanto riguarda la conquista del titolo, è ancora apertissimo a qualsiasi sorpresa nel settore «retrocessione», dove diverse squadre stanno ballando una sarabanda da cardiopalma. Tra esse, il Genoa ha saputo oggi trovare l'estro per tornare alla vittoria dopo ben sette giornate di astinenza, a danno del Torino che vede nuovamente sfuggirsi il terreno sotto i piedi.

Gli altri incontri della giornata non hanno detto gran che ai fini della classifica. Roma e Spal si sono equamente divise la posta in palio, confermando entrambe, ma specialmente la seconda che è stata una delle più brillanti protagoniste di questa prima fase del girone di ritorno, il loro soddisfacente stato di forma. Meno brillante l'incontro chiusosi alla pari tra il Padova e il Bologna, che avrebbe meritato maggiore fortuna per avere, se non altro, condotto l'incontro per quasi tutti i novanta minuti.

.....e a quello di serie B

Vittoriose entrambe nei loro incontri casalinghi, Catania e Verona si mantengono appaiate in testa alla classifica ed hanno guadagnato terreno sulla loro più pericolosa rivale, l'Alessandria, battuta a Monza dalla non irresistibile Simmenthal.

Della sconfitta della squadra alessandrina non ha saputo approfittare il Venezia, inaspettatamente costretto al pareggio sul proprio campo dalla modesta Parma, che si dibatte tuttora nelle panie del fondo classifica, dove il fanalino di coda è tornato alla Pro Patria, nettamente battuta da un altra pericolante, la Sambenedettese.

Vincendo sul Cagliari, il Legnano ha compiuto un passetto avanti, mentre un pericoloso scivolone all'indietro hanno fatto Taranto e Modena.

Il finale del campionato si profila arroventato.

DOPO UN SERRATO DUELLO CON LA VANWALL

Collins (Ferrari) è primo, a media record, a Siracusa

La Maserati non ha avuto fortuna in questo settimo gran premio: ha dovuto rinunciare ad allineare il nuovo modello da dodici cilindri perchè non ancora del tutto a punto nella ripresa. All'ultimo momento, anche la macchina di Behra ha subito una avaria al serbatoio dell'acqua. Il francese prende quindi il via sulla macchina destinata a Shell che sarà al volante della macchina avariata; ma dopo due giri sarà costretto ad arrestarsi perchè rimasto senz'acqua. Scarlati non prende neppure il via.

Alla partenza data dal Ministro Martino, Musso è più pronto nello scatto e assume il comando tallonato da Moss, da Collins, e da Broock. Al primo passaggio i 4 alfieri della Ferrari e della Vanwall sono tra loro vicinissimi, mentre un po' più staccato è Behra su Maserati.

Il primato di Musso è di breve durata: Moss lo supera già al terzo giro e Broock fa altrettanto con Cillins. Al quinto passaggio, Broock supera pure Musso e le due Vanwall sono così ai primi due posti, mentre fra le Ferrari al terzo giro, Collins accelera superando il compagno Musso. Behra è sempre al quinto posto, ma è costretto a fermarsi al box al termine del decimo passaggio per fare regolare i freni, e quando riparte ha già perduto un giro.

Cominciano intanto i primi sorpassi e ben presto soltanto quattro corridori conducono a giri pieni. Collins inizia il suo inseguimento nei confronti delle due Vanwall e va riducendo ad ogni passaggio il proprio distacco. Un primo risultato lo ottiene al diciottesimo giro superando Broock, ma Moss avvertito il pericolo accelera e il suo vantaggio si va stabilizzando sui 20 secondi. Cominciano pure le soste ai boxes: fra gli altri perde tempo prezioso Godia che cede il quinto posto a Taruffi, autore di un brillante inseguimento che lo porta dall'iniziale decimo posto alla quinta posizione. Le Maserati sono ormai tagliate fuori dalla lotta. Behra, infatti, deve ancora fermarsi al ventunesino giro e questa volta per non più ripartire, sempre a causa del cattivo funzionamento dei freni.

Il giro più veloce è stato nel frattempo quello di Moss in 1' 56" 5/10 alla media di Km. 169.957. Il vantaggio di Moss va aumentando e al venticinquesimo passaggio raggiunge i 29 secondi. Al ventisettesimo giro passano nell'ordine: Moss, Collins, Broock, Musso, quindi ad un giro Taruffi.

Quando sembrava che Moss avesse definitivamente debellato l'attacco di Collins, un colpo di scena ha tolto quasi contemporaneamente di gara le due Vanwall, dando via libera alla Ferrari e svuotando praticamente la corsa di ogni interesse. Al 34° giro, infatti, Moss è costretto a fermare al box per noie al carburatore. Il pilota inglese può ripartire ma dopo aver perduto oltre tre giri nei confronti di Collins. Nel frattempo, si arresta anche Broock che, già staccato di 30 secondi da Collins, è costretto a ritirarsi. Musso passa in seconda posizione, mentre dietro alle due Ferrari spunta il regolarissimo Taruffi; quarto e Bued su Connaught e quinto Moss che torna in pista nell'arduo tentativo di recuperare quanto possibile nella seconda metà della gara.

Moss forza l'andatura e al trentottesimo giro abbassa notevolmente il primato con 1' 56" 6/10 alla media di km. 171,280.

Intanto Bueb, che finora ha mantenuto un ritmo molto regolare, si porta sotto a Taruffi e lo supera al 48° giro e Musso, separati fra di loro da circa cinquanta secondi, hanno oltre due giri e mezzo di vantaggio su Bueb e Taruffi e più di tre su Moss. Bueb è costretto ad una sosta ai box e vie ne superato sia da Taruffi che da Moss. Quest'ultimo continua a lottare contro il cronometro e contro il proprio primato, abbassandolo ulteriormente. Al 66 passaggio Moss, gira in 1' 54" 3/10 alla media di Km. 173.228. Egli supera quindi Taruffi, che aveva su di lui un vantaggio di circa un minuto. Tranne questo episodio, la corsa non registra fasi salienti fino alla fine, che vede Collins dominatore assoluto.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1°) Peter Collins su Ferrari in 2 40' 11" 9/10 alla media di km. 164.797 (nuovo primato della corsa);

2°) Musso (Italia) su Ferrari in ore 2 41' 26" 7/10; 3) Moss su Vanwall a tre giri; 4°) Taruffi su Maserati a tre giri; 5°) Bueb su Connaught a cinque giri; 6°) Brabahm su Cooper a dieci giri.

Moser primo nel circuito degli assi

FAENZA, 7.

Ecco l'ordine di arrivo del circuito internazionale degli assi svoltosi oggi a Faenza:

1) Moser che copre i 180 km. del percorso in ore 4 59' 51" alla media oraria di km. 36,018;
2) Pellegrini a 1' 11;
3) Zamboni;
4) Pintarelli;
5) Grassi;
6) Carlesi, tutti col tempo di Pellegrini;
7) Fallarini a 1' 41";
8) Negro;
9) Van Bael;
10) Pezzi.

A 2' 46" sono giunti altri 24 concorrenti battuti in volata da Baldini.

PREPARARSI PER LA RIPRESA

La preatletica

Prevedono i canoni dell'allenamento sportivo che dopo un lungo periodo di inattività sedute di preatletica necessarie per sciogliere i muscoli ed aumentare la respirazione.

L'esercizio preatletico generico non deve essere inteso come un semplice esercizio di cultura fisica, ossia comune a tutti gli sport, ma come un esercizio che deve preparare a quella determinata specialità sportiva. Sarà bene quindi che l'atleta prima di iniziare questa fase della sua preparazione si rivolga al proprio allenatore, o istruttore, per consigli specifici.

Ad ogni modo scopo dell'esercizio preatletico generico, in sostanza tutte le preparazioni sportive hanno un inizio uguale, deve servire a dare elasticità ed il massimo scatto all'azione muscolare, e rapidità di contrazione e di decontrazione dei muscoli estensori. In tal modo viene ad abolirsi la lentezza e la rigidezza dell'azione.

I fondamentali scopi del preatletismo sono i seguenti: a) aumentare la capacità respiratoria: b) rafforzare la muscolatura dei piedi che ogni atleta deve avere oltremodo forti, qualunque sia la specialità che egli pratica; c) potenziare principalmente la muscolatura addominale, lombare e dorsale e rilevare le disarmonie di sviluppo per compensarle convenientemente con esercizi specifici.

L'attività preatletica presuppone naturalmente la ferma volontà dell'atleta di portarsi nelle condizioni migliori per attuare gli sforzi che saranno richiesti dalla sua attività, richiede altresì una ferma volontà — presupposto questo per praticare onorevolmente ogni sport — ed una vita sana, ordinata e regolare.

Dopo il "Libro Bianco" inglese

(Continuazione della 1ª pag.)

taggio sull'URSS per quel che riguarda l'intera struttura del settore dei missili.

Il rapporto analizza la situazione nei tre campi specifici: missili difensivi a corta gittata (fino a 200 km.), missile intermedio (gettata 2.500 km.) e missile intercontinentale, e stabilisce le prospettive di armamento degli alleati atlantici secondo i principii seguenti. Missile difensivo: la produzione americana è attualmente in pieno sviluppo per tali armi e i modelli più moderni di esse particolarmente per la difesa antiaerea, verranno forniti a tutti gli alleati della NATO. Le testate atomiche dei missili rimarranno, però, sotto controllo americano; missili a gettata intermedia: l'America sta completando i prototipi «Ther» e «Jupiter», ma per quanto notevoli progressi siano stati registrati negli ultimi mesi, si ritiene che occorra ancora un periodo di uno, o due anni, prima di passare alla produzione in grande serie. Questo tipo di missile verrà consegnato, per ora, solo alla Gran Bretagna, ma in un secondo tempo la fornitura potrà essere estesa ad altri paesi dell'Europa continentale.

Quanto al missile intercontinentale «Atlas», capace di percorrere la distanza tra Stati Uniti e Russia, il Pentagono ritiene che il primo prototipo verrà sperimentato alla fine del 1957 o all'inizio del 1958. Tuttavia i problemi tecnici che rimangono da risolvere non fanno prevedere una entrata in produzione normale di esso prima del 1963-1965.

Infine il rapporto Radford conferma l'intenzione americana di stazionare nelle varie zone critiche dello scacchiere mondiale le nuove «Squadre mobili atomiche» americane. Sei di queste sono in corso di costruzione.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª pag.)

in caso di impedimento. Dopo le dimissioni di De Nicola, Azzariti ne assolse le funzioni.

Nell'estate del 1943 fu Ministro della Giustizia del governo Badoglio.

Il suo nome è legato a numerose opere di diritto pubblico, privato e costituzionale.

Appena eletto Presidente della Corte Costituzionale, Gaetano Azzariti ha inviato un telegramma di deferenze in omaggio al suo predecessore.

Azzariti ha pronunciato un breve discorso nel cui corso, fra l'altro, ha detto: «indubbiamente fu provvidenziale che, quando la Corte sorse, fra diffidenze e malcelate avversioni, la grande autorità di Enrico De Nicola la sorreggesse nei primi passi ed il prestigio personale di lui si riverberasse in certo qual modo sul nuovissimo sconosciuto organismo».

Egli ha poi accennato alla attività della Corte nel suo primo anno di vita «che ha lasciato attoniti gli increduli, con risultati del più grande interesse e di vasta risonanza».

Giunta una petroliera americana a Eilath

LONDRA, 7.

Si apprende da Gerusalemme che una petroliera americana, dopo aver attraversato lo stretto di Tiran è giunta nel porto di Eilath per scaricarvi del petrolio destinato ad Haifa e quindi in Europa. Si tratta della prima petroliera giunta ad Eilath, nel golfo di Aqaba dal giorno della creazione dello stato di Israele.

Dal Cairo si apprende che con la rimozione, prevista per lunedì, della ultima sezione della nave «Abukir», il Canale di Suez sarà riaperto al transito delle navi di qualsiasi tonnellaggio.

L'America acquista azioni della Compagnia del Canale

PARIGI, 7.

Negli ambienti vicini alla Compagnia del Canale di Suez, si assicura che nell'agosto 1956 a fine marzo, gli americani hanno acquistato una grande quantità di titoli della compagnia stessa. L'ammontare di tali acquisti è valutato ad un milione e mezzo di dollari. Il portafogli americano-canadese è passato da 4000 a 15 mila azioni.

Prossimo il processo a Imre Nagy?

BELGRADO, 7.

A Belgrado si prevede prossimo un processo contro l'ex Primo Ministro Imre Nagy, processo che, secondo quanto scrive la «Borda», dovrebbe essere una ripetizione di quello intentato sotto il regime di Rakosi contro Laslo Rayk. Come questo processo, esso dovrebbe essere fondato su confessioni estorte all'imputato il quale dovrà ammettere di aver seguito gli imperialisti, le forze armate «controrivoluzionarie» ungheresi e le «mire dei dirigenti jugoslavi».

Queste previsioni sono contenute in un articolo firmato dal direttore dell'istituto di polizia estera e membro del comitato centrale della lega comunista jugoslava Vlaiko Begovic.

Duro linguaggio di Mosca

ROMA, 7.

Radio Mosca in una trasmissione in lingua olandese ha duramente chiesto all'Olanda di non tollerare sul suo territorio la presenza di basi militari americane facendo presente che una sola bomba sovietica all'idrogeno sarebbe in grado di eliminare quattro città olandesi. Altri commentatori di Radio Mosca hanno diretto analoghe minacce all'Inghilterra e alla Germania.

La Russia ha effettuato un nuovo esperimento nucleare

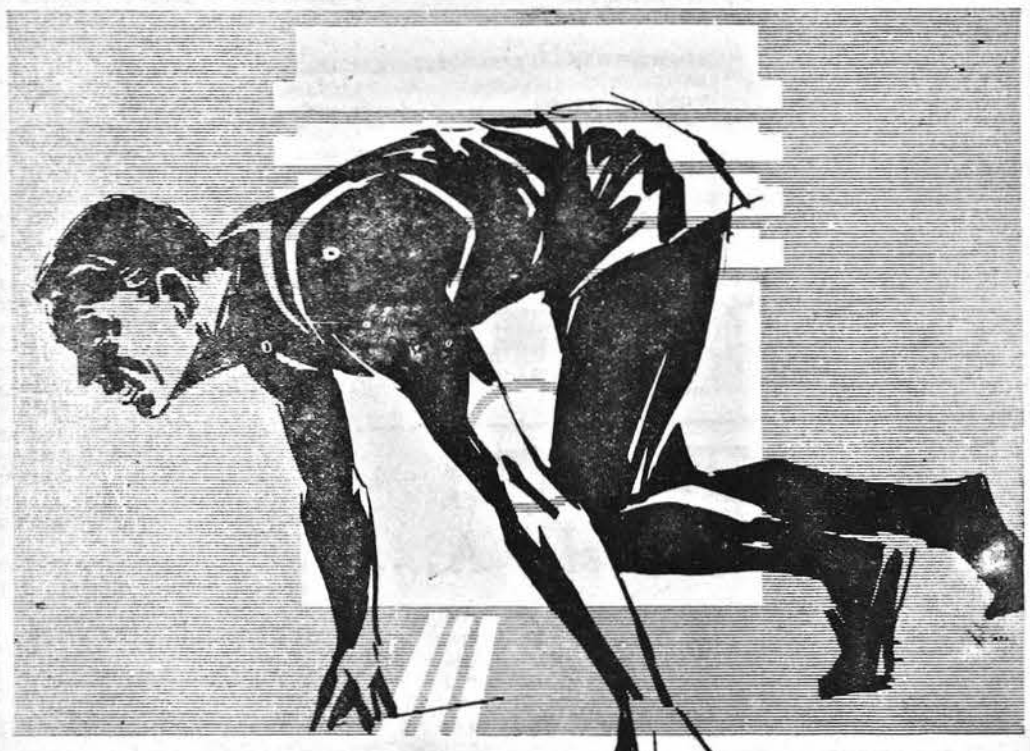
LONDRA, 7.

Il Ministro della Difesa ha dichiarato che nell'URSS è stato effettuato un nuovo esperimento nucleare mercoledì scorso.

Anche alla commissione americana per l'energia nucleare risulta che mercoledì è stata effettuata nell'URSS una esplosione atomica.

Il Premier Mac Millan, si apprende, ha dichiarato «il governo britannico intende lavorare intensamente per un disarmo generale».

CARLO BARTOLONI
Direttore responsabile



Sempre scattante

Dall'avviamento fino ai più alti regimi di giri, durante la marcia in città e nelle riprese in salita, il vostro motore risponderà con prontezza ai comandi mantenendo sempre una perfetta «forma» con

SHELL X - 100 MOTOR OIL « POLIVALENTE » 10 W/30

Questa è la gradazione multipla del famoso Shell X - 100 Motor Oil - sperimentata dalla Shell in tutto il mondo con macchine di ogni tipo - la gradazione che si mantiene sempre stabile, protettiva, detergente a qualsiasi temperatura ed in tutte le stagioni - lubrificando perfettamente il vostro motore in ogni condizione di esercizio.

Pronto avviamento
minor usura
maggior rendimento
risparmio di carburante

10 W/30

Risultato della più avanzata e sperimentata tecnica di lubrificazione

Un solo olio per tutto l'anno

رسالات من الجمهور

نستقبل وننشر

حضرة المدير

بعد أن قرأت مقالات مختلفة، طلعت فى جريدتكم الغراء، والمتعلقة جميعا باللغة الصومالية، رغبت أن أعبر عن رأيى فى هذا الموضوع.

ان انبعاث اللغة الصومالية، ليست قائلة للانتقادات لطبيعتها، وفى الحقيقة لا يمكن أن تغير أبدا متى الدهر. وعلى كل حال لا يجب التعلق من تدخل وتعرض اللغات الاخرى، وذلك لاننى أتمسك أنه لا يوجد محلا لتلك اللغات، وذلك لكون كل صومالى من طبيعة الحال، مجبورا أن يتكلم بلغة الاصلية، الذى لا يمكنه أن يتركها.

أما الصومالى، العارف لغات أخرى، لا يمكنه أبدا أن يعبر عن آرائه بوضوح وبكيفية مسرة بتلك اللغة التى يعرفها. لذا يكون مجبورا كجميع الصوماليين، أن يستعمل دائما لغته الاصلية. لكان من الممكن التوهم باتخاذ لغة أخرى، اذا كان توجد على الاقل عائلة صومالية التى تستعمل أو تعرف تماما لغة أخرى علاوة على اللغة الصومالية.

واذا نسأل حضرات القراء، كم من العصور سيستخدم الصوماليين، ليقرأوا ويكتبوا، كلغتهم الاصلية، لغة أخرى أجنبية، أختيرت بدلا من لغتهم الاصلية، بكل تأكيد، سيكون الجواب: «عصور كثيرة تساوى ما تعده اللغة الصومالية حاليا». وعاقبة لهذا، أتمسك حسب رأيى، أن جميع هؤلاء الذين يقترحون باتخاذ لغة أخرى غير صومالية، لا يستحقون أن ينتقدوا من أى باحث.

يعرف الصومالى، ولن سيسمح أن يمحى إسم أول مألف الحروف الصومالية، عثمان يوسف، حيث علاوة على كونه صاحب الرأى باستعمال الحروف الصومالية، وفى نفس الوقت مألف كتب ثمينة للمدارس الابتدائية حرر مجلدات كثيرة التى تكمل الحروف الصومالية، الجاهزة لاعادة طبعها.

يستحق عثمان يوسف أن يكون مقدرا من الشعب، كمثل الرجال من طبقته. بل أن البعض من الشعب بدلا من أن يقدروا عثمان والحروف الصومالية، يفضلون الحروف الاجنبية، المقدرة والممجدة من أهليها.

وأتمنى أن الصومالى ذات الرأى الحر، يعرف أن يحكم فيما لخصته برسالتى هذه.

لذا أرجو أن رأيى هذا، فيما يتعلق بمنفعة للغة الصومالية، أن تكون الالة الوحيدة التطور المدنية لمستقبل الشعب الصومالى.

أشكرك.

عبد القادر حسين موسى

ضيف مقدشوه

رئيس خزنة العمله الصومالية

وصل فى هذه الايام الى مقدشوه آتيا من روما، رئيس خزنة العملة الصومالية، الدكتور أفو ماشيراتينى، المدير العام لوزارة الخزنة.

وسيمكث الدكتور ماشيراتينى، الذى أتى برفقة الدكتور فرانشيسكو بالا مينقى والدكتور جيورجيو باكى، حسب الترتيب سكرتير المجلس والسكرتير برئاسة الخزنة، فى صوماليا لمدة أسبوعين، وذلك بهدف دراسة المشاكل المتعلقة بمشكلة نظام عملة القطر.

وتتج الينا أن الدكتور ماشيراتينى، قد تقابل مع وكيل الادارة، ومع مساعدية المباشرين فى الاقسام الاقتصادية والمالية.

هذا وتقابل رئيس الخزنة أيضا مع رئيس الجمعية التشريعية، مع رئيس الوزراء، مع وزير الشئون الاقتصادية ومع وزير الشئون المالية الذين وضحوا اليه وجهة نظر الحكومة الصومالية.

هذا وتقابل الدكتور ماشيراتينى أيضا مع ممثلى معهد التسليف الصومالى، مع رئيس الغرفة التجارية مع شخصيات أخرى.

وزار رئيس خزنة العملة الصومالية فى يوم ٤ من الشهر الجارى، عميد مقدشوه.

انتهاء السنة الدراسية

بمدرسة مركه

أقيمت فى يوم ٢٣ من الشهر المنصرم، فى الميدان المقابل لمكتب الناحية، حفلة رائعة بمناسبة انتهاء السنة الدراسية، وذلك بحضور السلطات وأعيان القبائل.

هذا وأجرت فرقة الرياضية بعض الالعاب والتمرينات الرياضية، بكيفية حسنة، لاقت تضفيق الحاضرين.

هذا وبعد الالعاب الرياضية، وزع حاكم الناحية الشهادات والجوائز على الطلبة والطالبات الفائزين والمستحقين.

هذا وبعد أن ألقيت الاناشيد بفناء مدرسة الذكور من الطلبة الصوماليين والايطاليين، اختتمت الحفلة الرائعة التى سر منها جميع الحاضرين.

ANNO VII — Numero 84

MARTEDI' 9 aprile 1957

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE — GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA — GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE — GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via Piemonte — Pubblicità: Libreria « Impero » - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del « Corriere della Somalia » si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 25

PER LA SICUREZZA MUTUA

Proposto da F. Dulles un nuovo piano di aiuti per i Paesi del mondo libero

Il progetto che si propone di aiutare lo sviluppo delle economie prevede la possibilità di prestiti per 750 milioni di dollari all'anno — Il nuovo fondo per lo sviluppo economico dovrebbe permettere di elargire prestiti a condizioni più favorevoli delle attuali — Il Segretario di Stato ha anche sostenuto la necessità di mantenere al livello attuale gli aiuti per scopi militari

WASHINGTON, 8.

Il Segretario di Stato Dulles è intervenuto ad una seduta della speciale commissione senatoriale incaricata di esaminare il programma per la sicurezza mutua ed ha sollecitato l'approvazione di un nuovo piano di aiuti onde fornire assistenza alle nazioni del mondo libero nello sviluppo delle loro economie.

Dulles ha proposto un piano di lunga durata in base a cui potrebbero essere effettuati prestiti per 750 milioni di dollari all'anno. Egli ha rilevato come sia necessaria una assistenza a piani di sviluppo programmati nel tempo, poichè — egli ha detto — lo sviluppo economico è un processo continuo. L'attuale sistema di stanziamenti annuali — ha aggiunto Dulles — non permette ai paesi che ne beneficiano di utilizzare nel modo più efficace le risorse fornite dall'America. « Il modo migliore per raggiungere una efficienza maggiore è, a nostro parere, l'istituzione di un fondo per lo sviluppo economico destinato a fornire assistenza mediante prestiti a condizioni più favorevoli di quelle praticate dagli istituti ora esistenti. Per avere una piena efficienza tale fondo dovrebbe godere di una autorizzazione permanente di stanziamenti di spese sufficienti per parecchi anni da rinnovare quando necessario ».

Il Segretario di Stato ha poi specificato che l'amministrazione Eisenhower non prevede di utilizzare in prestiti tutta la somma di 750 milioni di dollari nell'esercizio finanziario che avrà inizio col prossimo luglio.

Questa cifra, però, potrà essere raggiunta negli anni avvenire. Oltre a questi prestiti — egli ha aggiunto — vi sarà indubbiamente bisogno di qualche aiuto finanziario sotto forma di elargizione.

Dulles ha quindi sollecitato che venga mantenuto il fondo a disposizione del Presidente per i casi di emergenza, e per particolari contingenze, create da eventuali passi del comunismo internazionale.

« Presumendo che l'atmosfera internazionale rimanga immutata penso — egli ha detto — che le spese e gli aiuti per scopi militari dovrebbero continuare al livello attuale, per alcuni anni ». Dulles ha anche aggiunto che vi sarà per parecchio tempo bisogno di programmi di assistenza tecnica, che comportano oggi una spesa di circa 150 milioni di dollari.

Il Segretario di Stato ha suggerito che gli stanziamenti per gli aiuti militari all'estero, vengano, invece, trasferiti dal Dipartimento di Stato a quello della Difesa. « Questo passaggio contabile — egli ha detto — è necessario per evitare nel pubblico la confusione derivante dal fatto che tutti gli aiuti all'estero sono riuniti in un solo progetto di legge per stanziamenti ».

Un'altra raccomandazione avanzata da Dulles si riferisce all'ente per la collaborazione internazionale (ICA) che dovrebbe continuare la sua attività di amministrazione degli aiuti non militari come ente semi autonomo sotto il controllo del Dipartimento di Stato.

Si apprende anche il Dipartimento del Commercio ha annunciato che gli Stati Uniti, tra la primavera e l'autunno, parteciperanno a 21 fiere in Europa, Africa Settentrionale, Medio ed Estremo Oriente ed America Latina.

Tra le città alle cui manifestazioni fieristiche gli Stati Uniti parteciperanno per la prima volta sono: Pznan, Casablanca, Tunisi e Rio de Janeiro.

Smirne, Salonicco, Bari, Bogotà rientrano nei programmi di partecipazione degli anni scorsi.

IL CANALE completamente libero

IL CAIRO, 8.

Il Canale di Suez è completamente libero alla navigazione da stasera. Ne ha dato l'annuncio un portavoce dell'ONU.

L'ultimo ostacolo alla navigazione, una sezione della fregata egiziana « Abukir » è stata affondata nel grande Lago Amaro.

Ancora prigionieri italiani in Russia

MILANO, 8.

La delegazione italiana presso la speciale commissione dei prigionieri di guerra dell'ONU ha ricevuto conferma, a quanto riferisce il « Corriere di Informazioni », edizione pomeridiana dell'autorevole « Corriere della Sera », dell'esistenza di prigionieri di guerra italiani nei campi di concentramento russi. Tale conferma è venuta attraverso le risposte fornite da circa 800 prigionieri di guerra giapponesi, recentemente rimpatriati dall'Unione Sovietica.

Il reddito economico italiano

Nei giorni scorsi, il Ministro del Bilancio, sen. Zoli, ha presentato al Parlamento la relazione generale sulla situazione economica del Paese per l'anno 1956. Nel gran numero dei documenti economici che si avvicendano durante l'anno è questo senza dubbio non solo il più importante, ma il più fedele specchio delle attività nazionali e la sua lettura offre non soltanto spunti di comparazione con il passato ma altresì argomenti di meditata ponderazione per il futuro. Una prima scorsa alle cifre che si addensano nella relazione economica per il 1956 può indurre a talune perplessità in quanto lo sviluppo della economia italiana risulta sensibilmente rallentato. Ma, diciamolo subito, la verità risiede nel fatto che gli eccezionali risultati del 1955 fanno sfigurare le cifre del 1956 pur se queste contengono elementi positivi in misura tale da legittimare il compiacimento dei governanti e degli operatori economici.

Per meglio consentire al lettore di orientarsi nel labirinto di questo complesso documento, premettiamo che la relazione economica si compone di tre parti: nella prima (che riguarda il bilancio economico nazionale) viene esaminata la formazione del reddito per settori economici (agricoltura, industria, ecc.), la distribuzione e la redistribuzione del reddito effettuata dalla Pubblica Amministrazione, gli impiegati delle risorse (consumi privati ed investimenti), e, infine, i risultati generali del bilancio economico nazionale. La seconda parte è dedicata allo sviluppo ed all'analisi dei principali elementi contenuti nel bilancio (movimento demografico, occupazione e disoccupazione, andamento del mercato finanziario, bilanci delle aziende ecc.). La terza parte è costituita da quattro appendici dedicate ai bilanci di competenza della Pubblica Amministrazione, all'incremento dei consumi e dei mezzi di produzione ripartiti per grandi ripartizioni geografiche, alla bilancia dei pagamenti e all'elenco dei principali provvedimenti legislativi di natura economica, finanziaria e sociale pubblicati nel 1956.

Si tratta, come si comprende, di un documento la cui esposizione non si presta alla normale distillazione della sintesi ma può, tutt'al più prestarsi al procedimento dello stralcio degli elementi principali i quali, nella fattispecie, possono localizzarsi nel settore degli investimenti e consumi. Guardiamo, anzitutto, come si è formato il reddito nazionale. Anzitutto bisogna convenire che è stato mantenuto un alto volume di investimenti che nel 1956 hanno raggiunto i 3.130 miliardi di lire (22,6 per cento del reddito lordo).

Esaminando la composizione del reddito per i diversi grandi settori si rileva che l'agricoltura ha ottenuto nel 1956 un prodotto complessivo di 2.772 miliardi nel 1956, contro 2.794 miliardi nel 1955. Notiamo qui un aspetto negativo poichè in quantità la produzione agricola è diminuita nel 1956, rispetto all'anno precedente, del 3 per cento. Ben altrimenti sono andate le cose nell'industria dove l'aumento medio nell'anno della produzione industriale è stato del 7,1%. La maggiore espansione si è avuta nel gruppo delle industrie estrattive con un incremento del 26,9 per cento mentre nel settore manifatturiero il progresso è rimasto contenuto nel 6,8 per cento. Per le industrie elettriche e del gas si è avuto l'incremento consueto del 6 per cento annuo. In totale il prodotto netto industriale si è elevato per il 1956 a 3.588 miliardi contro i 3.391 nel 1955. Il settore edilizio ha registrato un nuovo primato con 1.520.000 vani costruiti contro 1.421.000 del 1955. Com'è stato speso o impiegato questo reddito? I privati hanno consumato 9.900 miliardi contro 9,229 del 1955. Tenuto conto delle differenze dei prezzi fra i due anni, si è avuto un aumento del consumo privato del 4 per cento. I consumi essenziali e più diffusi (alimentari e bevande, tabacco, vestiario, abitazione, ecc.) hanno pesato per il 73,7 per cento mostrandosi stazionari rispetto agli anni precedenti, mentre i consumi non di prima necessità

Angelo Cerino

Continua in 4ª pag.

RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

Canale di Suez e Medio Oriente

In merito alla situazione nel Medio Oriente, LA GAZZETTA DEL POPOLO di Torino, ritiene che non sono del tutto infondate le supposizioni secondo cui il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjoeld, avrebbe compiuto nel suo recente viaggio al Cairo un concreto lavoro, ottenendo in cambio dal Governo del Cairo vantaggi e soddisfazioni, e precise garanzie circa i futuri rapporti fra Israele e i suoi vicini, valide fino a quando non sarà possibile trasformare l'armistizio in pace e lo stato di diritto. In verità, prosegue il giornale, sembra che anche nel Medio Oriente, dove l'Unione Sovietica ha cercato di estendere la sua influenza, la guerra fredda abbia ormai trovato i suoi limiti, come li ha trovati a suo tempo in Europa e nell'Estremo Oriente.

IL MATTINO di Napoli teme che al termine della vertenza per Suez Nasser finisca per restare arbitro assoluto del Canale, padrone di aprirlo e di chiuderlo come meglio gli sembrerà, di far pagare agli utenti le tariffe che gli sembreranno più convenienti, di precludere il passaggio a quegli utenti che gli sembreranno indegni di usarlo. In tale situazione, aggiunge il giornale, la conferenza di Ginevra proposta dal Presidente egiziano, per arrivare ad una regolarizzazione dei problemi in sospeso circa il futuro assetto del Canale, rappresenterebbe soltanto una mascheratura.

LA VOCE REPUBBLICANA osserva come la vertenza per Suez si sia frazionata in numerose sottoquestioni indistinte, poichè accanto al problema della sicurezza lungo la frontiera egiziano-israeliana, esistono le questioni di Gaza e Aqaba. Altri problemi in sospeso inquadrano le modalità di pagamento dei noli, nonchè la sistemazione delle pendenze tra la nuova e la vecchia compagnia del Canale. Il giornale repubblicano nota come nel memorandum inviato recentemente a Washington, il governo egiziano si sia impegnato a non aumentare le tariffe in misura maggiore dell'1 per cento, senza consultarsi in caso diverso con i governi interessati. Si tratta di parole d'oro, conclude la Voce Repubblicana, ma il mondo tuttora non ha tratto edificanti conclusioni della maniera in cui il dittatore egiziano intende la consultazione con gli altri Paesi.

LO HA DICHIARATO VON BRENTANO

La Germania federale non si separerà dall'Occidente

Il riarmo dell'esercito di Bonn nella dichiarazione del Ministro della Difesa Strauss

BONN, 8.

La risposta del Cancelliere Adenauer all'ultima lettera di Bulganin sarà consegnata a Mosca entro la settimana.

Il ritardo si deve al fatto che lo scambio di lettere tra Adenauer e Bulganin non hanno chiarito alcune indispensabili premesse per la soluzione del problema tedesco. Si ritiene tuttavia che in maggio possano avere inizio a Mosca trattative dirette alla conclusione di un accordo commerciale.

Intanto il Ministro degli Esteri federale Von Brentano ha dichiarato che « separarsi dall'Occidente sarebbe per la Repubblica Federale un pericolo mortale » e che « nessun piccolo paese può assumersi il ruolo di mediatore tra occidente ed oriente ».

Circa l'armamento del risorto esercito tedesco si apprende che la Bundeswehr ha commissionato 900 carri armati americani del tipo « M 48 » con un cannone da 90 mm., che saranno consegnati entro il 1961. Lo ha dichiarato il Ministro della Difesa Strauss, il quale ha ricordato che l'esercito federale dispone già di 1.100 carri armati del tipo « M 47 ». La Bundeswehr sarà anche dotata di 7.000 mezzi anticarro del tipo « Hespano-Suiza ».

Strauss ha aggiunto, che « per ragioni tecniche e politiche la Bundeswehr non sarà, durante i prossimi 20 mesi, dotata di armi atomiche tattiche ».

Durante questo periodo di tempo, però, i soldati tedeschi saranno addestrati all'uso di tali armi, eventualmente in altri paesi. « Non è possibile — ha aggiunto il Ministro — precisare quando la Bundeswehr disporrà di armi atomiche tattiche. Armi atomiche strategiche d'altra parte, non sono state richieste dal governo federale ».

Quanto alla questione della dislocazione sul territorio della Repubblica Federale di armi tattiche atomiche, Strauss ha detto che « non si può chiedere agli Stati Uniti una garanzia di sicurezza ed allo stesso tempo opporsi a che armi nucleari si trovino sul nostro territorio ».

Il Ministro ha detto poi che « il riarmo atomico può modificare anche il servizio militare obbligatorio ».

Gli sviluppi della questione di Suez esaminati dal Gabinetto britannico

Gli armatori olandesi eviteranno di far passare le loro navi per il Canale di Suez — Sempre incerte le voci sulla progettata conferenza di Ginevra

LONDRA, 8.

Il Consiglio dei Ministri, presieduto da Mac Millan, ha discusso gli ultimi sviluppi della questione di Suez.

Il Sottosegretario agli Esteri Ormsby Gore ha intanto dichiarato che per il governo britannico l'ultimo memorandum egiziano non è in contrasto con i sei principi sanciti dal Consiglio di Sicurezza.

Finora il Foreign Office aveva sostenuto il contrario.

Un portavoce del Ministero degli Esteri inglese ha nuovamente dichiarato che il governo britannico non è informato di una iniziativa egiziana per la convocazione di una conferenza per Suez, ma ha aggiunto di ritenere che una simile riunione non sia da escludersi.

Dall'Aja giunge notizia che gli armatori olandesi hanno deciso di evitare per il momento di far passare le loro navi per il canale di Suez.

A proposito della conferenza per il Canale, da Ginevra si apprende che la notizia non trova negli ambienti competenti delle Nazioni Unite nessuna conferma. Secondo alcuni osservatori non sembra che i tempi siano maturi per l'accoglimento di un desiderio che sinora appare essere solo unilaterale.

L'URSS ha effettuato un altro esperimento nucleare

LONDRA, 8.

L'Unione Sovietica ha effettuato sabato scorso una nuova esplosione nucleare sperimentale. Ne ha dato l'annuncio il Ministero della Difesa britannico. Si tratta della seconda esplosione effettuata dall'URSS nei primi giorni di aprile. La prima ebbe luogo mercoledì scorso. L'annuncio non reca particolari sul tipo di ordigno sperimentato.

L'annuncio della seconda esplosione nucleare sperimentale da parte dell'Unione Sovietica è stata dato anche dalla Commissione Americana per la Energia Atomica.

L'offensiva della diplomazia sovietica

LA STAMPA di Torino afferma che la prima cosa da fare da parte dell'Occidente di fronte a certe forme di aggressiva diplomazia sovietica, sarebbe di dire chiaramente a Mosca che il suo metodo è radicalmente contrario alle regole elementari della convivenza internazionale del mantenere relazioni ed intese normali con un Governo e nello stesso tempo lanciare pubblicamente ingiurie, calunnie contro di esso.

Per IL RESTO DEL CARLINO di Bologna, con le recenti iniziative della diplomazia sovietica, sembra di essere tornati al clima gelido del novembre 1956 all'orchè per la prima volta dalla fine della guerra riappariva l'ombra di un nuovo conflitto mondiale. Dopo aver osservato che con gli stessi termini con cui allora minacciò Londra e Parigi l'Unione Sovietica ha rivolto nei giorni scorsi note di intimidazione nell'alleanza atlantica nel quadro di una vasta offensiva psicologica che mira ad indebolire la difesa del mondo libero, il quotidiano bolognese prosegue sottolineando come la nuova offensiva sovietica obbedisca a due scopi fondamentali: aggravare cioè la crisi nel Medio Oriente ed impedire la nascita di un'Europa unificata, punto di attrazione e di richiamo per gli stessi Paesi satelliti.

Il ROMA di Napoli nota come la diplomazia del Cremlino abbia mutato completamente tattica, abbandonando o relegando al secondo

(Continua in VI pagina)

Nuova conferenza araba?

IL CAIRO, 8.

Radio Cairo ha annunciato che il Presidente Nasser ha inviato a Re Hussein di Giordania un messaggio speciale.

Nel messaggio il Presidente egiziano manifesta il desiderio di veder convocata al più presto possibile un'altra conferenza araba al più alto livello.

Fascia protettiva lungo il confine di Gaza

IL CAIRO, 8.

A quanto si apprende da Tel Aviv, il governo israeliano ha accettato un invito del comandante delle forze dell'ONU in Egitto, Generale Burns, a costruire lungo il confine con la zona di Gaza una fascia protettiva contro possibili infiltrazioni di sabotatori egiziani.

La fascia protettiva dovrebbe essere costituita da due barriere di filo spinato con al centro una fascia minata. A quanto ha dichiarato lo stesso Burns, il progetto di tale fascia protettiva non ha incontrato opposizione da parte egiziana.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

CORRIERE DA DINSOR

LA CELEBRAZIONE della fondazione dell'H.D.M.

(dal nostro corrispondente)

Lunedì 25 marzo scorso è stato festeggiato a Dinsor, il decimo anniversario della fondazione del Partito Hizbia Dighil e Mirifle. Nella sede del partito alle ore 16 si sono riuniti per la celebrazione, i vari invitati fra i quali si notavano il Commissario Distrettuale Signor Hussen Ahmed, il Sindaco Signor Moallim Ali, il Segretario del Partito della Lega dei Giovani Somali Signor Warsama Aden e molte altre persone influenti del paese. Dopo un signorile rinfresco, si sono alzati a parlare prima il figlio del Deputato Hagi Mohamed Nur che ha letto un discorso in arabo e poi il signor Mohamed Nur che ha letto un discorso in italiano in cui si richiamava la storia del Partito, si elencavano i fini del Partito e si invitavano tutti ad essere degni cittadini del nuovo Stato Somalo.

Infine dopo molti altri interventi delle persone invitate ha parlato, a chiusura della riunione, il Segretario della Sezione Signor Mahmud Scek Hussen che ha ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione alla manifestazione.

***

Il giorno 26 marzo è giunto a Dinsor il Carro-cinema delle Nazioni Unite, accompagnato dal signor Marcel Vandenabile, impiegato del Consiglio Consultivo, e la sera stessa è stato offerto alla popolazione un bellissimo programma cinematografico composto di un documentario, un piccolo film, tre cartoni animati ed infine un film western della 20th Century Fox interpretato da Susan Hayward e Tyrone Power. Tutto il programma è durato due ore e mezzo ed è stato gradito moltissimo dalla popolazione.

Gli intervenuti allo spettacolo, invitati dal Presidente del Comitato della Moschea di Dinsor, hanno offerto poi un loro contributo per la continuazione dei lavori della Moschea la cui parte murale esterna è già quasi completata. Si sono raccolti così dagli intervenuti la somma di So. duecento.

***

Lunedì 25 marzo u.s. è transitato per Dinsor il Dott. Iannuzzi, Vice Direttore degli Affari Somalia presso il Ministero degli Esteri della Repubblica italiana accompagnato dal Tenente Mohamed Abscir, Comandante la Divisione di Polizia Territoriale dell'Alto Giuba. Essi si sono fermati circa un'ora a Dinsor. Dopo aver visitato le scuole, l'Ambulatorio ed il DAUFEP sono ripartiti per Bardera.

Mohamed Abucar Scek

La partenza del Console Gethin

Ha lasciato Mogadiscio il Signor John Gethin, Console di S. M. Britannica nella nostra città.

Il Signor Gethin ha esercitato le sue funzioni di Console in Mogadiscio fin dall'ottobre del 1952 ed ora, a quanto ci risulta, è stato destinato ad altra sede.

All'Aeroporto è stato salutato da molte personalità e da moltissimi amici.

Avviso ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante domanda del Kenedid Ahmed Iusufdi m. 1200 per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che, è depositata presso l'ufficio tecnico

LETTERE DEL PUBBLICO

Riceviamo e pubblichiamo

Caro Direttore,

le sarò molto obbligato se vorrà cortesemente pubblicare questo articolo sul suo diffusissimo giornale. Io concordo su ciò che hanno detto alcuni miei amici relativamente al problema della scrittura della lingua somala. E' un problema estremamente importante che dovrebbe essere risolto immediatamente se questo paese vuole avere un qualsiasi reale progresso. La nostra lingua è una delle più importanti ricchezze che Dio ci ha donato. Lo scrivere la nostra lingua sarebbe l'importante base per il successo della nostra futura indipendenza. Alcuni miei amici hanno fatto presente alcuni argomenti per cui pensano che ciò non sia attuabile. Essi dicono che saranno necessari 20 o 30 anni prima che si possano adattare ad una lingua scritta. Perchè devono adattarsi? Per qualsiasi fine pratico... assolutamente no. La lingua esiste ed è necessario che venga scritta.

I miei amici continuano dicendo che, attualmente, ed anche in un prossimo futuro, il Somalo non potrà essere adottato come scrittura. Io non riesco a capire che cosa intendano dire esattamente. Inoltre, onestamente credono i miei amici che ci vorrà più tempo a scrivere la lingua Somala che non ad insegnare ad ogni somalo la lingua araba?

Chiedo che la nostra ricca lingua materna non venga trattata così iniquamente da dover introdurre e rendere l'Arabo la nostra lingua ufficiale, distruggendo così noi stessi.

Miei cari Somali, dobbiamo renderci conto che abbiamo una lingua comune, ed il fatto che proviene dai nostri padri e dalle nostre madri, ciò non significa che sia una cosa esotica o infida. E' una parte integrale della nostra eredità. E' una altra importante ricchezza che ci è stata data e che dovrà restare tale definitivamente. Molti somali, inclusa una buona parte di coloro che sono ben istruiti, condividono la mia opinione su questa questione, sebbene alcuni di essi preferiscano non esprimere in pubblico il loro punto di vista. Nonostante questo, io sono pronto ad affrontare qualsiasi rischio pur di poter esprimere la mia opinione liberamente su una questione così vitale quale è questa della lingua somala.

Se dovremo avere la sfortuna di perdere la nostra lingua noi dovremo certamente, nello stesso tempo, perdere la nostra individualità di Nazione Somala. E' necessario chiarire che disastro sarebbe se ciò accadesse. La perdita della nostra personalità somala significherebbe spezzare l'anello che riunisce i somali in una famiglia comune.

Miei cari somali vogliamo fare dei saggi approcci per risolvere questo importante problema di noi tutti? Non c'è un momento da perdere. Se ignoriamo la nostra lingua, noi ignoriamo anche le nostre basi educative e l'importante legame che fa di noi la unica razza somala. Noi non potremo mai diventare una Somalia unita se siamo contrari alla lingua somala e preferiamo adottare un'altra lingua. Noi impediamo il nostro progresso. Come può una nazione essere tale senza una lingua nazionale!

Miei cari fratelli Somali cercate di lavorare sinceramente e logicamente per far si che la nostra lingua sia messa in una forma scritta per il nostro bene e per il bene delle nostre future generazioni. Io penso che ciò sarebbe un bene per il nostro progresso sociale nonchè per il nostro sviluppo politico.

Cari fratelli Somali, usciamo da questa crisi e da questa servitù e consolidiamoci come una nazione.

Osman Mohamed Segulleh

PER LA SOLITA DISATTENZIONE

Bruciano a Villabruzzi 41.000 So. di merci

(dal nostro corrispondente)

Un grave incendio ha messo a rumore sabato sera il centro abitato di Villabruzzi.

Il Signor Salim Abdalla Salah, consocio con il Signor Hagi Mohamed Elmi, di un negozio sito nei pressi del mercato, dopo aver preparato il pasto serale, andava a fare i soliti quattro passi, anche per godere di un po' di fresco, ma... dimenticava, non la chiave del negozio, ma bensì il fuoco acceso nell'interno.

L'arietta della sera che si era levata a refrigerio degli uomini, ravvivava il fuocherello e le piccole fiamme riuscivano a lambire qualche cosa facilmente infiammabile e rapidamente diventavano un fuoco divampante che trovava continuo alimento nelle merci stipate nel negozio.

Malgrado il pronto allarme e i reiterati tentativi di domare il fuoco, nulla era possibile fare e presto tutto il negozio non era più che un ammasso di ceneri fumanti.

Il danno è stato molto forte e, dai primi calcoli, pare si aggiri sui 41.000 So.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartim. Agricoltura e Zootecnia

AVVISO

Si ricorda ai Signori Cacciatori che in base all'art. 25 del vigente Ordinamento per l'Esercizio della caccia nel Territorio della Somalia, dal 1° aprile al 14 agosto di ogni anno è vietato a chiunque l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale in tutto il Terriorio della Somalia, salvo le eccezioni di cui all'art. 52.

Nel suddetto periodo la caccia rimane invece aperta per la selvaggina di passo come le anatre, oche, quaglie, ecc.

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Economici
Dipartimento Poste e Telegrafi

Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0.05, 0 25, 0.60 per posta ordinaria e da 0.45 ed 1.20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, *soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi*, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio PT Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione.

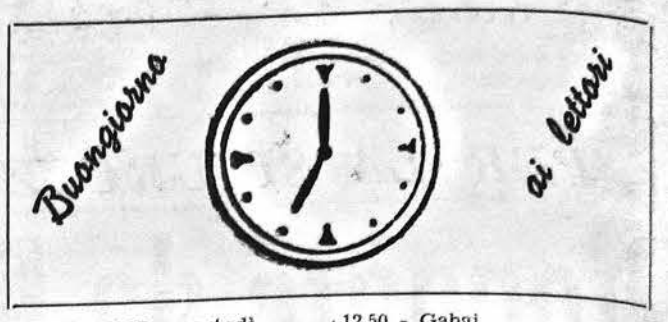
GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

Avviso

Si rende noto che, sino alle ore 9 del giorno 29 aprile 1957, saranno raccolte le offerte per la fornitura degli oggetti vestiario occorrenti al:

a) Comando Forze di Polizia
b) Corpo degli Ilalo
C) Corpo degli Agenti Carcerari.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero per gli Affari Interni (stanza n. 35) per ritirare la lettera di invito alla gara di licitazione privata, dalle 10 alle ore 12 entro il 20 aprile 1957.



— 9 aprile 1957, martedì.
— 8 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

*

EFFEMERIDI

Le truppe dell'ONU sono in avanzata, il 9 aprile del 1951, sul fronte coreano oltre il 38° parallelo; l'Inghilterra proclama, intanto, che scopo fondamentale della sua politica è una pacifica soluzione della guerra in quel settore asiatico.

Il 9 aprile del 1952, il Consiglio Territoriale tratta dei « fitti » e del « censimento ». Il fronte della politica internazionale non presenta alcun avvenimento particolare che meriti di essere... ricordato.

A Pan Mun Jom le trattative per la cessazione del fuoco in Corea si stanno avviando, il 9 aprile del 1953, verso un accordo, ma gli alti e bassi di questa conferenza sono infiniti. I problemi dell'Estremo Oriente preoccupano per il continuo fermento che il comunismo vi mantiene, e si riscontra, quindi, la necessità di una conferenza degli « occidentali » che ha luogo ad Honolulu e che ha per oggetto la sicurezza del Pacifico.

Il 9 aprile del 1955 viene segnalata da Saigon una calma pericolosa, la lotta tra Ngi Din Diem e le sette religiose sta toccando il culmine. L'ultimo soldato britannico ha lasciato definitivamente la zona del canale: tra Geneifa e Suez non vi è più una uniforme britannica. La situazione nel Marocco e nell'Algeria è tesa e gli attentati si susseguono come pure si susseguono gli atti di repressione.

La crisi del Medio Oriente si va facendo sempre più acuta anche per la disgregata politica degli occidentali e, in particolare, dell'America e dell'Inghilterra. L'una attendista e l'altra molto attiva: la loro politica è, naturalmente, influenzata dagli interessi che esse debbono difendere in quel settore. Il Segretario Generale delle Nazioni Unite da dove inizia la « sua missione di pace », missione che malgrado le migliori intenzioni del Signor Hammarskjoeld si concluderà in un niente di fatto, anzi addirittura con una guerra. La soluzione del problema algerino provoca un profondo disaccordo tra Mollet e Mendés France, mentre a Cipro il Governatore Harding dichiara « nessun negoziato fino al ristabilimento dell'ordine », anche qui le cose andranno un po' diversamente. L'undici dell'Autoparco riceve, nel corso di una cerimonia, lo scudetto di campione per il 1956.

*

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Canzone moderna somala
12.50 - Gabai
13.00 - Giornale radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

*

16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
16.15 - Gabai
16.25 - Canzone moderna somala
16.35 - Giornale radio
16.50 - Hello
17.00 - Gabai
17.10 - Hello
17.20 - Canzone moderna somala
17.30 - Rubrica Fauna e Caccia in Somalia a cura di Aidi Namuss
17.40 - A ritmo di Hello
17.45 - Giornale radio (Radio Uen)
18.00 - Fine della trasmissione

*

19.30 - Recitazione Corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale radio (Radio Uen)
19.53 - Canzone moderna somala
20.00 - Giornale radio
20.15 - Giornale radio italiano
20.25 - « Abbiamo trasmesso » programma offerto dalla RAI
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadih) a cura di Scek Mohamud Mohamed Farah
21.30 - Ultime notizie
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

*

NASTRO BIANCO

La famiglia del Signor Abdullahi Hassan è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato dato il nome, Mohamed Abdullahi.

Al piccolo Mohamed, al papà ed alla mamma Ascia Aidan, vadano gli auguri del personale de « Il Corriere della Somalia » e della Stamperia del Governo.

*

CHI ARRIVA E CHI PARTE

E' giunto da Mombasa il piroscafo « Portorose » dal quale non sono sbarcati passeggeri.

Lo stesso ha proseguito per Bombay, senza imbarcare passeggeri.

* * *

E' ripartito per Nairobi l'aereo « VP-KNH » del Desert L. C., con a bordo:

Eric Starck (pilota).

*

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — « Ferso il Far West » a colori.
CINEMA CENTRALE — « Atto d'amore » con Kirk Douglas.
CINEMA EL GAB — « Il segreto del Sahara ».
CINEMA HADRAMUT — « La donna del fiume » in Castmancolor.
CINEMA HAMAR — « La lunga notte » con Anthony Quinn - Charles Coburn Gene Evans.
CINEMA MISSIONE — « Aar Paar » film indiano.
SUPERCINEMA — « Il Capitano Rosso » Technicolor con Richard Greene - Leonora Amar.

*

IL TEMPO

del giorno 8 aprile 1957

Temperatura massima 31.6
Temperatura minima 26.3
Vento prevalente ESE km/ora 4.7

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 0.90
Giuba
Lugh Ferrandi m. 1.10

*

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 11.37 - 00 00
BASSA MAREA (ore locali) — 05.10 - 17.35
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 1.83
BASSA MAREA — 1.02 - 1.16

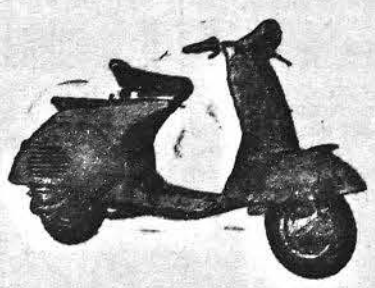
ANNUNCI ECONOMICI

PASQUA — Con Motonave ASIA nuovo arrivo assortimento Biscotti Unica - Torino — assortimento Uova Cioccolato Talmone — Confetti alla Mandorla — MARANO telef. 160.

DA BERTOLANI - Ottima guida per bagni in località « grotte assurre », Servizio Domenicale.

Vespa 150

Mod. 1957



OLTRE 200.000 — VESPA — ANNUALMENTE PRODOTTE ATTESTANO IL SUO PRIMATO

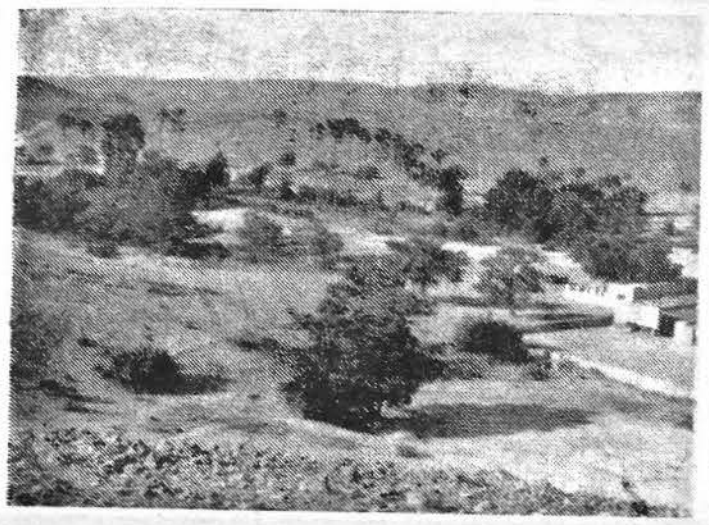
S.A.I.E.M.A. (Est Africa) — Importatore
Off. Furno - Mogadiscio — Assistenza tecnica

CALDO.... IL LICHENE VI TORMENTA?
CHIEDETE
Talco Vinolia antilichene
E' UN PRODOTTO DELLA « UNILEVER EXP. LTD. »
ED E' IN VENDITA
PRESSO TUTTE LE FARMACIE ED I MIGLIORI NEGOZI
IL SUO USO PRATICO E LE SUE NOTE VIRTU' MEDICAMENTOSE VI DARANNO SOLLIEVO E VI AIUTERANNO A COMBATTERE QUALSIASI IMPURITA' DELLA PELLE

LA MITCHELL COTTS & Co. (E.A.) Ltd. - MOGADISCIO
SI PREGIA INFORMARE TUTTI GLI INTERESSATI CHE IL
Petrolio speciale per frigoriferi
DELLA
Standard-Vacuum Oil Co. (E.A.) Ltd.
E' IN VENDITA A TUTTE LE STAZIONI DI SERVIZIO
"CAVALLINO ROSSO,,

ITINERARI MIGIURTINI

Karin, oasi verde della Migiurtinia



Panorama dell'oasi di Karin

«Giace in Somalia una valletta amena, lontana da cittadini e da villaggi....».

Ci piace portare sul piano somalo la breve, armoniosa poesia dell'Ariosto dal titolo «L'Albergo del sonno» ove canta di una valletta d'Arabia, lontana dal mondo, solitaria e tranquilla.

Anche Karin è lontana dal mondo, serrata fra il corso dell'uadi Dagahan ed a ridosso dell'arida catena montuosa che porta il suo nome.

La si raggiunge da Bosaso dopo aver percorso circa una quarantina di chilometri di pista che si snoda in gran parte negli uadi sassosi, attraverso un paesaggio brullo e deserto, senza alcuna nota di vita.

Poi, all'improvviso, ecco profilarsi all'orizzonte, come un miraggio, la verde conca di Karin, dominata da una alta corona di palmizi che svettano sul paesaggio a cui danno una dolce nota di sogno, di Fata morgana e fiducia ai cammellieri che vi trovano una tappa sicura, un breve ristoro per riprender la strada verso altri mercati.

E' una valletta amena, ricca di acqua dolce che sgorga fresca e copiosa e canta nei ruscelli portanti alle sciambe e dona vita ed il verde alle piante, tuttintorno, alle genti.

Alla svolta, si sale verso l'abitato di arisc ove vivono somali sedentari dediti ai lavori agresti ed al pascolo del poco bestiame.

Proseguendo, la pista bordeggia sciambe verdi, ombregiate da alte palme e da frondosi damas. Più oltre, entra nel recinto ex militare ove un complesso di solide costruzioni ben conservate meriterebbe migliore impiego che non l'attuale abbandono.

In quelle costruzioni, sotto quel verde riposante, tranquilla e sicura si svolgerebbe la vita di intere comunità infantili ove si volesse addivenire a tale risoluzione. Karin è alberata di per sè stessa; ogni bimbo potrebbe portarvi un nuovo soffio di vita, piantarvi un nuovo alberello sempre più estendendo i confini dell'oasi e, con essi, la vita in quella regione.

Campeggiano, nel mezzo dell'oasi, le rovine di un'antica Garesa a due piani. Karin ha una piccola storia.

Circa sessantanni fa Ahmed Mahamud, fratello di Osman Mahamud Bogor, Principe dei Migiurtini, passando da quelle parti si accorse che il terreno presentava tracce di umidità. Provò a scavare in profondità ed arrivò a portare alla luce una sorgente di acqua dolce che tuttora zampilla in abbondanza. Trovata l'acqua, decise di costituirvi un fortino avanzato per difendere Bosaso dalle scorrerie predone del Mad Mullah. Vi costruì la Garesa ove si trasferiva durante i mesi in cui in Bosaso soffiava incontrastato il Karif, il vento caldo. Formò un presidio forte di oltre 400 uomini armati che avevano il compito di garantire l'accesso a Bosaso alle carovane e mantenere l'ordine e la pace nella zona circostante. Dalla Garesa Ahmed Mahamud sovrintendeva ed agiva agli ordini del Sultano. Karin, per la sua particolare posizione geografica, per la naturale assistenza che poteva offrire alle truppe divenne, in seguito, anche presidio Italiano continuando, fino a pochi anni or sono, la sua tradizione militare per cui è sorta.

Poco distante dall'abitato trovasi la sorgente di Badole che dà il nome allo uadi dalla quale scorre.

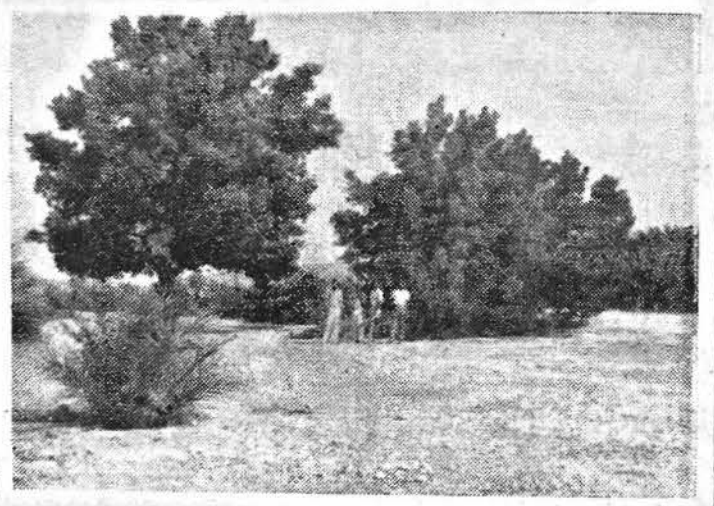
E' questa un'altra pittoresca località migiurtina. In uno scenario dantesco fra enormi massi a rimbalzo, chiuso da alte pareti rocciose e tutelato da una grande testa di drago di pietra, si trova il limitato laghetto con acque gelate e profonde, limpide e chiacchierine che tendono a scorrere più sotto per dar vita ad una verde, alta galleria di damas dai tronchi secolari e robusti.

Qui il corso dell'uadi perennemente irrorate dall'acqua che scorre; qui sono stati colti i damas che oggi ornano le strade e le piazze di Mogadiscio, di Galcaio e di altre cittadine della Somalia.

Galcaio e di altre cittadine della Somalia.

Queste piante frondose e sempreverdi rappresentano una peculiare caratteristica migiurtina e si trovano lungo gli uadi questa Regione traendo vita dalla maggiore quantità di limo alluvionale, dall'humus, dall'acqua raccoltasi in naturali cisterne sotterranee a cui attingono anche in periodi di siccità.

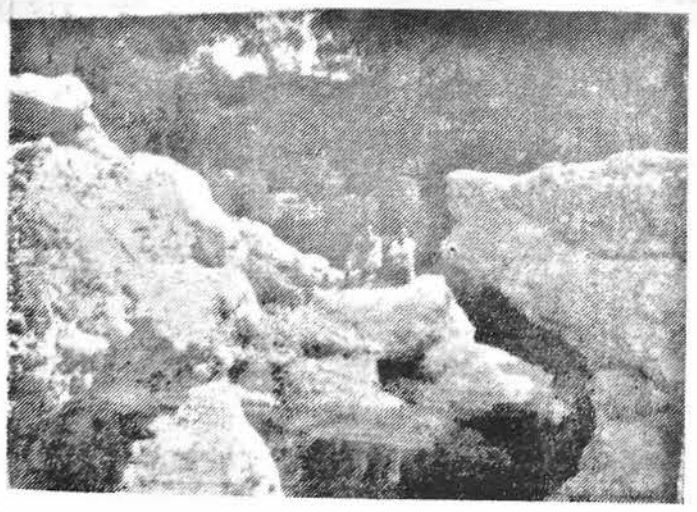
Dall'aereo, dalle strade più alte si possono vedere lunghi filari verdi che contrassegnano l'idrografia migiurtina mettendo bene in evidenza, a distanza gli spartiacque, le vallate e gli uadi di questa montana regione



Frondosi damas

Qui, alla sorgente è la quiete, il riposo degli occhi dal non lontano riverbero accecante delle petraie d'intorno; riposo della mente dopo giornate di lavoro snervante, riposo del corpo che rilassa nel bagno di queste «chiare, fresche e dolci acque»..... di petrarchesca memoria.

TOR



Il laghetto di Badole e il drago di pietra

Oro e monete nel mondo

Roma, aprile.

Nello scorso mese, in Europa, tutte le monete, eccettuate la sterlina e la peseta, hanno registrato perdite più o meno notevoli sul mercato svizzero, riassorbendo le differenze guadagnate in febbraio.

Tuttavia i pericoli inflazionistici sono molto più gravi nella Spagna ed in Gran Bretagna che nei rimanenti paesi. Vi è stato anche qualche allarme per il marco tedesco a causa delle tendenze inflazionistiche provocate dalla prosperità della Germania; le preoccupazioni, però, sono state subito smentite dalla stabilità degli indici del costo della vita e dei prezzi.

Molto critica la situazione economica della Francia, nonostante la fiducia che sembra ancora raccogliersi intorno al franco; i problemi della Repubblica potranno essere rinviati solo per poco tempo ancora.

La lira italiana ha perduto su Zurigo la modesta frazione di un punto guadagnato in febbraio; il fenomeno non è dipeso da una minore fiducia nella moneta ma da migliori condizioni obiettive di mercato del franco svizzero.

Il mercato dell'oro è stato del tutto trascurato, sebbene il prezzo per grandi affari internazionali in transito sia aumentato di circa 4 cents di dollaro per oncia. Tale prezzo è ancora inferiore alla quotazione ufficiale di 35 dollari ed è sceso al disotto di questo limite anche su Parigi.

In aumento il cambio del dollaro canadese, divenuto più scarso rispetto al dollaro statunitense a causa dei nuovi investimenti esteri in Canadà; lo scorso anno, per esempio i capitali americani, investiti nel paese, per la maggior parte provenienti dagli Stati Uniti, hanno raggiunto l'eccezionale ammontare di un miliardo e 398 milioni di dollari.

LA VACCINAZIONE antipolio in Italia

Roma, 5.

L'Alto Commissario per la Sanità ha annunciato che l'Istituto Sierovaccinogeno di Napoli dispone di 40 mila cc. di siero Salk, sufficienti per l'immunizzazione di 20 mila bambini, mentre sono in corso le pratiche per l'importazione di adeguati quantitativi di vaccino dagli Stati Uniti.

Egli ha rivelato che in Italia cinque o sei bambini su centomila, vengono colpiti da poliomielite nei primi quattro anni di vita. Per questo, la vaccinazione sarà praticata ai soggetti dalla nascita fino ai tre-quattro anni. Data la non acuta incidenza della malattia, non si ritiene opportuno, ha concluso Tessitori, rendere obbligatoria la vaccinazione.

Essa sarà, invece, effettuata soltanto dietro richiesta dei genitori e con il loro consenso.

Le prime vaccinazioni collettive si avranno in Italia ai primi di maggio.

Petrolio nel Marocco

Parigi, 5.

Un nuovo giacimento petrolifero, di cui non si può ancora precisare l'importanza, è stato scoperto in Marocco, a 15 chilometri da Petitjean. La società sceriffiana dei petroli, che ha iniziato la sua attività in questa regione nel 1930, sfrutta attualmente circa cento pozzi nella stessa zona.

Si apprende, inoltre che la stessa società effettuerà prossimamente dei sondaggi nella regione di Megador dove sono in corso ricerche.

Altro petrolio in Abruzzo

Pescara, 7.

Sul colle della Scurcola, nel territorio pescarese è stato rinvenuto alla profondità di 1700 metri un giacimento petrolifero di proporzioni e di entità non ancora precisabili.

Miss Ghana a Londra

Londra, 5.

I giornalisti londinesi, che si disponevano ad ammirare una nuova regina di bellezza sono rimasti delusi quando questa è arrivata a Londra.

La delusione non riguarda l'aspetto della reginetta, Monica Amekoafa, la prima miss Ghana della storia, ma l'estremo pudore da essa rivelato.

La graziosa ragazza, dalla pelle color cioccolato, dichiarata la più bella del suo paese nel giorno in cui questo acquistava la propria indipendenza, si è recisamente rifiutata di parlare delle proprie grazie nei termini delle tradizionali tre misure della figura femminile, sostenendo che nel villaggio da cui proviene «tali cose non si menzionano nemmeno».

Monica Amekoafa ha poi espresso il proprio stupore quando i membri della commissione inglese per le reginette di bellezza, l'hanno invitata a cena in un lussuoso ristorante del West End. «Al mio paese — ha detto la ragazza — una donna non può uscire con un uomo a meno che questi non intenda sposarla». Miss Ghana, che in patria fa la sartina, si trova in visita premio in Gran Bretagna per un paio di settimane.

Il secondo è più corto (ma di pochissimo)

L'ufficio internazionale dei pesi e misure di Parigi ha comunicato ai governi aderenti alla «Convenzione del Metro» che il Comitato internazionale dei pesi e misure ha deciso di adottare la seguente definizione dell'unità fondamentale del tempo: «Il secondo è la frazione 1/31.556.925.9747 dell'anno tropico al 1° gennaio 1900 alle ore 12 di tempo delle effemeridi».

L'anno tropico è l'intervallo di tempo tra due successivi passaggi del centro del sole all'equinozio di primavera (12 marzo). La durata dell'anno tropico va diminuendo col tempo di circa 5 millesimi di secondo all'anno. Con la nuova definizione il secondo risulta più breve del secondo fin cui adottato per una quantità inapprezzabile, pari a 0.00000000000000025 secondi.

ECO DELLA STAMPA

Hailè Selassie favorisce basi americane in Etiopia per ottenere maggiori aiuti

Addis Abeba (Etiopia), marzo.

L'Imperatore Hailè Sellassie sarebbe favorevole alla richiesta dell'America di piazzare in Etiopia delle basi fiancheggianti l'Egitto purchè l'Etiopia possa ottenere maggiori aiuti dall'America.

Il Vice Presidente Nixon, durante la sua recente visita ha sollecitato la richiesta americana di una base aerea e di facili tazioni di approdo nel porto di Massaua nel Mar Rosso. La voce di tali richieste americane ha immediatamente provocato una reazione sia a Mosca che al Cairo.

La Russia, si dice, ha ammonito l'Etiopia che essa potrebbe essere coinvolta in una più grande guerra se assecondasse i desideri degli Stati Uniti, di conservare cioé bombe atomiche ed ad idrogeno sul suolo Etiopico.

Nasser manda un invito ad Addis Abeba.

Il Presidente dell'Egitto ha mandato un'inviato speciale ad Addis Abeba prima dell'arrivo di Nixon, recante un urgente invito all'Imperatore di visita al Cairo. Nasser considera il viaggio africano del Vice Presidente Nixon quale parte di un *tentativo americano di isolare l'Egitto dai suoi vicini.*

La richiesta americana — secondo fonti ben informate — include il diritto di ancorare tre navi da guerra nel porto di Massaua in periodo di pace, e molte di più in caso di pericolo di guerra comune.

Le navi da guerra si troverebbero a Massaua in una posizione strategica per sostenere i diritti americani e di Israele di libera navigazione nel Canale di Suez e nel Golfo di Aqaba, siti a circa 600 miglia a nord.

Missione Speciale per il Piano di aiuti.

Alla richiesta se l'Etiopia sarebbe stata inclusa nel piano di aiuti di Eisenhower per il Medio Oriente, Nixon ha risposto che prima di dare una risposta bisogna attendere l'arrivo di una missione speciale predisposta da Eisenhower che dovrà studiare appunto la questione degli aiuti.

Hailè Selassie ha ricevuto i corrispondenti americani per 20 minuti nella sala del trono. Richiesto sulla possibilità di concedere e basi di comunicazione agli americani egli ha risposto: «L'Etiopia desidera collaborare con gli Stati Uniti, ma solo su piede di parità!».

L'Imperatore ha evitato prudentemente le domande sui rapporti con l'Egitto problema che si sa egli ha discusso con Nixon. Egli ha detto:

«Sarà piacevole» se Radio Cairo riprenderà le trasmissioni dirette eccitare i musulmani etiopici, che rappresentano la metà della popolaziose. Il resto, incluso l'Imperatore, sono cristiani copti.

(dal «New York Post»)

SCOPI DELLA VISITA DI NIXON

Manovre in Etiopia

Il Sig. Nixon, durante la visita all'Etiopia, ha predisposto le cose in modo che questa diventi un punto di appoggio per l'America nell'Africa Orientale, a condizione che l'America aiuti l'Abissinia in ciò che segue:

1) Annessione di parti delle Somalie all'Etiopia; 2) Repressione del movimento di opposizione dei musulmani dell'Eritrea contro la Federazione etiopica! 3) Cessione all'Etiopia di ingenti somme in dollari perchè la medesima faccia fronte alle esigenze locali.

L'Imperatore ha aderito alle richieste dell'America e fu deciso quanto segue:

1) Adesione dell'Imperatore alla dottrina Eisenhower; 2) Consolidamento del fronte Etiopia-Ghana-Liberia e tentativi diretti a indurre il Sudan a fare parte di questo nuovo asse; 3) Opposizione aperta contro il fronte afro-asiatico costituitosi nelle N. U. e contro le decisioni di Bandung; 4) Costruzione di due basi militari sul litorale eritreo nelle vicinanze dei porti di Suez e Aqaba.

In tal modo il Sig. Nixon ha predisposto un nuovo progetto per l'America nell'Africa Orientale allo scopo di accerchiare l'Egitto, e completare l'operazione di agganciamento in corso nell'Africa Settentrionale e Meridionale. L'obiettivo cui si deve tendere ora è: lo smembramento del fronte afro-asiatico e l'allontanamento dell'Africa dalla politica di liberazione.

Il Sig. James Richards, che è in visita nel Nord Africa in questi giorni, sta conducendo studi sui particolari di tale progetto, le cui linee generali furono tracciate dal Sig. Nixon in relazione ai nuovi principi della politica americana in Africa.

(dal «Almasa» del 20-3-1957)

"Un Patto islamico" promosso da Re Saud?

Damasco, aprile.

Negli ambienti politici di Damasco si seguono con crescente attenzione le evoluzioni della diplomazia americana che sembra tuttora alla ricerca di una formula che sia in grado di salvare la stabilità, la pace del Vicino Oriente e nello stesso tempo di guadagnare l'amicizia operante del blocco arabo. Una delle mosse che suscitano in Siria in questo momento la maggiore attenzione è quella della visita compiuta a Teheran da re Saud, il quale, in colloqui molto importanti scambiati con lo Scià, avrebbe illustrato il progetto di un «patto islamico» destinato a comprendere in un immenso calderone tutti i paesi del Vicino Oriente: i paesi arabi, quelli del patto di Baghdad e quelli musulmani che non hanno finora adottato nessun particolare atteggiamento nelle vicende politiche degli ultimi tempi. Si ritiene a Damasco che la personalità di Re Saud è tale che, se esistesse una sola speranza di raggiungere l'obbiettivo propostosi a Washington, questa è tutta e sola nelle mani dell'influente monarca saudiano. Ma si tratta di speranze alquanto vaghe data la composizione estremamente ibrida che la compagine verrebbe ad assumere senza eliminare i motivi di contrasto interiore che sono attualmente alla base delle divergenze fra i paesi arabi.

300 milioni di dollari versati dall'Aramco all'Arabia Saudita

Gedda, aprile.

Si apprende da una dichiarazione fatta dal Presidente dell'Aramco, Mr. M. F. Davies, che la compagnia ha effettuato nel 1956 il versamento di ben 300 milioni di dollari allo stato saudiano. Di tale somma cento milioni concernente le «royalties» stabilite dal contratto della concessione e gli altri 200 milioni riguardano pagamento di tasse e imposte sulle attività svolte dalla società nel Paese.

Miracoli della tecnica

Ginevra, 7.

L'industria dell'orologio svizzera ha messo ha punto un orologio braccialetto il cui quadrante è illuminato da una minuscola lampadina elettrica, lunga tre millimitri ed avente un diametro di meno di un millimetro.

Questa lampadina, che a quanto si afferma è tra le più piccole che siano state mai fabbricate, è alimentato da una piccolissima batteria da 1,5 volts posta nella cassa dell'orologio e la cui durata è prevista per 4 o 5 anni.

Questo orologio braccialetto può servire anche da torcia elettrica in miniatura.

A Carles Vidor "Addio alle Armi,,

Roma, 7.

Charles Vidor, il regista hollywoodiano scrittorato da Selznick per dirigere «Addio alle Armi», al posto di John Huston, che ha abbandonato la lavorazione del film a causa di alcune divergenze con il produttore, è giunto all'aeroporto di Ciampino, ed ha proseguito per Udine ove inizierà subito a dirigere le scene predisposte.

Fra i più importanti films diretti da Charles Vidor si ricordano «Gilda» con Rita Hayworth, «Favoloso Anderson» con Danny Kay, «Il Cigno» con Grace Kelly.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Intensa attività dei dirigenti politici

Democrazia Cristiana e socialdemocrazia stanno cercando di superare l'opposizione dei dirigenti sindacali — Il dibattito sui patti agrari sarà molto lungo — Tono polemico dell'organo democristiano « Il Tempo » nei riguardi dell'onorevole Malagodi

ROMA, 8.

Quella odierna è stata una giornata di attesa e, ad un tempo, di intensa attività dei dirigenti della DC e del PSDI presso il settore sindacale dei rispettivi partiti, nel tentativo di superarne le opposizioni per ciò che riguarda i patti agrari.

Il noto progetto di legge governativo, comincerà domani ad essere discusso, articolo per articolo, alla Camera, mentre i sindacalasti della CISL e della UIL sembrano fermi nella loro opposizione all'accordo di compromesso raggiunto in sede politica dai tre partiti di governo, e decisi a sostenere i propri emendamenti al progetto stessi. I sindacalisti democristiani dovranno precisare in maniera definitiva dopo domani il loro atteggiamento, quando, in sede di gruppo parlamentare, i deputati di maggioranza verranno invitati ad attenersi alla disciplina di partito.

Quanto alla durata del dibattito si prevede che la discussione si protrarrà oltre le vacanze pasquali, ai 90 emendamenti già presentati, è probabile se ne aggiungeranno degli altri, ciascuno dei quali richiederà laboriose discussioni e, quelli fondamentali, saranno oggetto verosimilmente di una questione di fiducia da parte del governo. Intanto prima di affrontare l'esame degli articoli della legge sui patti agrari, la Camera prenderà in esame una proposta di legge del sindacalista democristiano Ferdinando Storchi che prevede la concessione gratuita del passaporto per gli emigranti.

Sempre domani, il Senato, inizierà l'esame del bilancio di previsione del Ministero del Tesoro.

Per domani sera è prevista una riunione dei deputati sindacalisti della DC, altre riunioni e contatti si avranno negli intervalli e durante le due sedute previste per domani alla Camera.

Si registrano, intanto, polemiche di stampa tra la DC e il PLI. Stamane l'organo democristiano « Il Popolo » accusa il segretario del partito liberale Malagodi di aver lanciato un siluro contro l'accordo tripartito di compromesso, con alcune dichiarazioni in cui si è rilevato un irrigidimento delle posizioni liberali.

Dopodomani mattina, infine, la situazione politica, con particolare riguardo ai patti agrari, sarà discussa in una riunione del Consiglio dei Ministri. Particolare risalto viene dato oggi ai risultati del congresso provinciale della democrazia cristiana milanese, che ha visto la vittoria della corrente di « unità sociale nel partito » corrente che fa capo alla tendenza cristiano sociale della DC, di cui fanno parte tra gli altri il Ministro Guido Gonella e il sindacalista Giuseppe Rapelli, e in cui militava, prima di assumere l'altissima carica, il Presidente Gronchi, si tratta, tuttavia, di risultati provinciali che — a quanto si osserva negli ambienti politici — non hanno un particolare peso in seno al partito.

Il reddito ecomico italiano

(Continuazione della 1ª pag.)

(viaggi, beni durevoli per la casa, ecc.) hanno mostrato una tendenza all'espansione. Queste premesse facilitano il susseguente confronto. Il reddito nazionale lordo si è elevato nel 1956 a 13.878 miliardi con un incremento nominale del 7,2 per cento. Diciamo nominale in quanto, tenuto conto delle differenze di prezzi tra i due periodi, risulta che il reale aumento del reddito è stato del 4,1 per cento.

E poiché, come abbiamo detto più sopra, i consumi si sono aggirati sul 4 per cento, risulta che quasi tutto l'incremento del reddito è stato speso. Di conseguenza gli investimenti, lordi che pure sono ascesi all'ingente somma di 3.130 miliardi sono rimasti, praticamente, alla stessa quota del 1955, vale a dire al 22,6 per cento del reddito. Questo, come accennavamo in principio, è quell'aspetto negativo che dubbio, per realizzare le premesse del Piano Vanoni occorre che gli italiani risparmino di più e destinino il loro reddito piuttosto agli investimenti che ai consumi. Ma, eccezion fatta per questo aspetto, la situazione economica, nonostante la congiuntura sfavorevole del 1956 (Suez, ecc.) continua a rispecchiare un'Italia operosa e protesa sempre più verso quegli obiettivi sociali che la pongono all'avanguardia nello sforzo di recupero che si va compiendo sul piano internazionale.

TRA UNO SVENTOLIO DI BANDIERE INGLESI E FRANCESI

Parigi ha accolto entusiasticamente la Regina d'Inghilterra

PARIGI, 8.

Una Parigi scintillante di sole, addobbata con miriadi di bandiere francesi e inglesi, ha accolto Elisabetta d'Inghilterra ed il Principe Filippo giunti a bordo del Viscount reale.

I quotidiani francesi del mattino, che la folla si è contesa con la sete di notizie delle grandi occasioni, sono usciti con la prima pagina a colori con grandi fotografie di Elisabetta e di Filippo incorniciati dalle bandiere dell'« entente cordiale ». Soltanto i giornali di estrema sinistra si mostrano freddi ed indifferenti annunciando l'avvenimento su due o tre colonne al massimo in fondo alla pagina d'onore.

Una immensa folla si accalcava all'aeroporto di Orly.

Elisabetta II era vestita in tailleur di lana pastello con collo di visone ed il Principe Filippo era in uniforme di maresciallo della RAF. Fra uno scrosciare di applausi il Presidente della Repubblica Coty si è avanzato per porgere il benvenuto agli ospiti mentre scendevano dall'aereo reale. Subito dopo gli ospiti si sono recati nella sala d'onore dell'aeroporto dove sono state presentate loro le personalità.

Tredici minuti dopo Elisabetta è uscita di nuovo per salire sull'auto presidenziale. Il corteo si è avviato poi verso la porta di Orleans dove si è udito il primo dei 101 colpi di cannone, una marea di parigini ha applaudito lungo tutto il percorso. Entrato in città il corteo di macchine si è avviato all'Eliseo mentre il cannone continuava a tuonare e migliaia di mani si agitavano con bandierine britanniche e francesi nelle strade della capitale. Tutte le finestre erano piene di gente che puntavano i canocchiali sulla Regina. Alle 13,15 accolto da altro uragano di applausi il corteo ha raggiunto il palazzo presidenziale.

Dieci minuti dopo la Regina, il Presidente Coty ed il Principe Filippo si sono affacciati al balcone dell'Eliseo: l'entusiasmo della folla si è fatto delirante.

Subito dopo ha avuto luogo una colazione intima a cui hanno partecipato trentasette persone.

La tavola era ricoperta da una tovaglia di velo ricamata di spighe d'oro, ed apparecchiata con argenteria e cristalleria antiche recanti il monogramma della Repubblica Francese e con uno splendido servizio di porcellana di Sevres.

Abbigliata con lo stesso tailleur, la Regina Elisabetta ha preso posto di fronte al Presidente della Repubblica, alla destra del quale si è seduto il Principe Filippo.

Al termine della colazione il Presidente Coty insigniva il Principe Filippo della Legion d'Onore, mentre la Regina di Inghilterra conferiva al Presidente della Repubblica Francese le insegne dell'« Ordine del Bagno ».

Alle 15,50, abbigliata con un tailleur azzurro guarnito di motivi floreali, la Regina Elisabetta ha lasciato l'Eliseo.

L'auto della Sovrana ha risalito lentamente Champs Elysées in direzione dell'Etoile. Nella seconda auto erano il Principe Filippo ed il Maresciallo Juin. Dal «Rond Point», entusiasticamente acclamata dalla folla assiepata nell'immensa strada, la Regina è giunta all'Arco di Trionfo alle 16.

Alla deposizione di una corona di fiori sulla tomba del « Soldato Ignoto » ha fatto seguito un minuto di raccoglimento, quindi Elisabetta e Filippo hanno firmato il libro d'oro, e si sono intrattenuti brevemente con alcuni ex combattenti.

Sulla via del ritorno il corteo si è arrestato qualche minuto al Rond Point, per permettere alla Sovrana di ricevere un mazzo di fiori da una scolaretta. Sempre accompagnata da grida di « Viva la Regina » Elisabetta è rientrata all'Eliseo, dove ha ricevuto i Capi delle missioni diplomatiche.

Rassegna della Stampa

Continuazione 1ª pag.

posto le solite manovre propagandistiche sul disarmo e spingendo agli estremi l'arma della paura.

IL GIORNO di Milano, commentando la pubblicazione del libro bianco inglese sui problemi della difesa, scrive che si tratta di un documento rivoluzionario perchè esso aderisce più a quanto sostengono gli scienziati atomici che non gli Stati Maggiori.

Recentissime

SEI PAESI HANNO ACCETTATO IL PIANO EISENHOWER

BAGDAD. — L'Ambasciatore speciale Jomes Richards, addetto al piano Eisenhower per il Medio Oriente, ha dichiarato a Bagdad che tale piano ha trovato finora l'appoggio del Libano, Libia, Turchia Iran, Pakistan e Afganistan.

La missione Richards sta prendendo contatto con i dirigenti irakeni.

* * *

ANCHE L'INGHILTERRA AVRA' IL SOMMERGIBILE ATOMICO

LONDRA. — Anche la Gran Bretagna avrà fra qualche tempo un sommergibile a propulsione atomica simile al « Nautilus » americano. La nuova unità è stata già impostata in un cantiere della Scozia. La notizia è stata data dal New Chronicle.

* * *

I PROCESSI DI BUDAPEST

VIENNA. — Con tre condanne a morte e otto condanne a pene detentive variabili da sei mesi a dieci anni si è chiuso oggi a Budapest il processo a carico di undici insorti. Tra i condannati a morte vi è una giovane studentessa di medicina.

COSTITUITO IL NUOVO GOVERNO INDONESIANO

LONDRA. — Si apprende da Gjakarta che il Presidente Sukarno ha annunciato la costituzione di un nuovo Gabinetto, costituito da tecnici, e capeggiato dall'ex ministro Djuanda del governo Sastroamijojo.

SPORT

I CONVOCATI PER LA NAZIONALE « A »

ROMA. — Il Presidente della commissione squadre nazionali ha trasmesso alla Federcalcio il seguente elenco di giocatori che Foni, ha convocato per martedì 9 corrente a Firenze. Bologna: Cervellati; Fiorentina: Cervato Chiappella, Gratton, Magnini, Montuori, Orzan, Segato; Inter: Pandolfini; Lazio: Lovati, Muccinelli; Milan: Buffon, Fontana; Roma: Venturi; Sampdoria: Bernasconi, Firmani; Udinese: Frignani.

Galli del Milan, per accertata indisposizione è stato esentato dall'allenamento.

La squadra sosterrà a Firenze un allenamento il 10 aprile contro la squadra del Venezia.

Le convocazioni definitive dei giocatori per la gara Italia-Irlanda del Nord saranno rese note il giorno 15 aprile. Il 21 aprile a Firenze gli azzurri sosterranno una leggera partita di allenamento contro una squadra di ragazzi, quindi nel pomeriggio si trasferiranno a Grottaferrata presso Roma.

CARLO BARTOLONI
Direttore responsabile

احتفال حزبية دقل ومريفلى
فى براوه بذكرى العام العاشر لتأسيسها

أقيمت فى يوم الاثنين ٢٥ مارس المنصرم، بحضور السلطات المحلية ، أعضاء الجمعية التشريعية الرؤساء وأعيان القبائل وعدد غفير من الجمهور ممثلين مختلف طبقات المواطنين ، وكذا ممثلو الاحزاب السياسية الاخرى ، أقيمت حفلة رائعة بمناسبة ذكرى العام العاشر لتأسيس حزبية دقل ومريفلى .

قرأ خطبة الافتتاح ، صاحب الرفعة حاج عبد القادر أبوبكر ، حيث شكر جميع المدعوين لحضورهم الحفلة ، ثم وضح الاعمال التى أجراها الحزب فى هذه السنوات الاخيرة من نشاط ، الذى كان هدفه الوحيد تطور صوماليا فى جميع الميادين ونمو الشعب الصومالى . وعبر أيضا كلمات من الاعتراف نحو ايطاليا ، حيث بواسطة الادارة الوصية ، تقود صوماليا اقتصاديا نحو الاستقلال .

وكانت ألقيت خطب أخرى من العميد ، السيد شيخ محمد شيخ سعيد، من الدكتور كنفورتى من السيد احمد عده مينيى ، من السيد شيخ محمد صوفى ومن السيد أحمد عمر .

ذكر الجميع فى خطابهم مناسبة الذكرى العاشرة ، وحثوا الجميع بالاتحاد والوفاق والمساعده مع الادارة الايطالية الوصية على صوماليا ومع الحكومة الصومالية ، وأخيرا عبروا عن تهنئتهم لحزبية دقل ومريفلى ، للنشاط الذى ستبذله فى المستقبل .

وعند انتهاء الحفلة ، وزع على الحاضرين المرطبات البارة .

أنباء العالم

تطور الشعوب الافريقية
فى أقوال صحيفة ايطالية

نشرت صحيفة (البوبولو) لسان حال حزب الاغلبية الديموقراطى المسيحى مقالا افتتاحيا تعقيبا على زيارة نائب رئيس الولايات المتحدة لروما . فاستهلت مقالها بوصف تطور الشعوب الافريقيةوالآسيوية، وأن الاتجاهات التى تتخذها هذه الشعوب لاقامة قواعدها الاقتصادية والسياسية انما يعتمد معظمها على مقدار فهم العالم الحر وصداقته المجردة من المنافع لهذه الشعوب. وأن المناسبة الراهنة مواتية لا سيما بعد جولة نيكسون فى البلاد الافريقية والبحر المتوسط ، وبعد نزوله فى روما حيث يتسنى للمتباحثين معه تبادل وجهات النظر فى مسائل تعتبر ولا ريب أهم الاحداث التاريخية وأضخمها فى الفترة الاخيرة التى أعقبت الحرب ألا وهى — دخول الامم الافريقية فى ميدان صناع التاريخ .

رحلة رئيس وزراء السودان
فى البلاد العربية

قام السيد عبد الله خليل ، رئيس وزراء السودان وبصحبته السيد محمد احمد محجوب ، وزير خارجية السودان ، ومرافقوهما فى رحلة للبلاد العربية ، بدأت بالرياض فالكويت فبغداد ، فعمان، فدمشق، فبيروت، فالقاهرة ، لفترة قد تقارب الاسبوعين .

والغرض من هذه الزيارات أن تكون بمثابة رد رسمى على ما قامت به تلك الاقطار الشقيقة من ايفادها بعثات كريمة خاصة كانت قد جاءت الى الخرطوم تحمل تهنئة رؤسائها وشعبها يوم أن نال السودان استقلاله . وهى من جهة أخرى تهدف الى توكيد حرص السودان الفتى على تقوية أواصر الود والاخاء وتوثيق عرى الصداقة بينه وبين وصيفاته من البلاد العربية الشيقيقة وشعوبها .

عودة حاكم صوماليا الادارى
الى مقدشوه

عاد الى مقدشوه ، فى يوم ٥ من الشهر الجارى ، على متى طائرة«آلى ايطالياه ، حاكم صوماليا الادارى انريكو أنزيلوتى .

وحينما نزل حاكم صوماليا الادارى من الطائرة ، قدمت فرقة الشرف التابعة لهيئة البوليس التحية العسكرية ، بينما كانوا ينظرون على سلم الطائرة لاستقباله الامين العام ، رئيس الجمعية التشريعية ، رئيس محكمة العدل، رئيس الوزراء ، رئيس وأعضاء المجلس الاستشارى ، رئيس الاسقفة ، نائب المدير العام لشئون صوماليا ، نائب رئيس الديوان ، رئيس السكرتارية الخاصة، حاكم مقاطعة بنادر ، السكرتير الرئيسى بالمجلس الاستشارى ، قائد قوات البوليس ، قائد المطار ، حاكم الناحية وعميد مقدشوه .

وحضر الى المطار أيضا ، نائبى رئيس الجمعية التشريعية ، جميع أعضاء الحكومة ، عدد غفير من النواب وكذا من موظفى الادارة الوصية والحكومة .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة مدينه وهليى روبله **لطلب قطعة من الارض الاميرية** الكائنة فى شارع روجر سنتينى بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد كينديد احمد يوسف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريكيتى بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

اسعار بيع المواشى

بيعت أثناء يوم ٢٨ مارس ١٩٥٧ ، فى سوق واردیقلى المواشى التالية باسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية : —

جمال — عدد ٣٠ من صومالى ٧٥ الى صومالى ٢٣٠ الواحد .
ثيران — عدد ٦٤ من صومالى ٥٧ الى صومالى ١٨٠ الواحد .
عجول — عدد ٢٥ من صومالى ٥٨ الى صومالى ١٠٥ الواحد .
أبقار — عدد ٦ من صومالى ١٥٠ الى صومالى ٢٨٥ الواحد .
مواعز — عدد ٢٩٦ من صومالى ١٢ الى صومالى ٦٠ الواحد .
حمار — عدد ٢ ن صومالى ٦٠ الى صومالى ٧٠ اواحد .

*

بيعت أثناء يوم ٢٩ مارس ١٩٥٧، فى سوق واردیقلى المواشى التالية باسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية : —

جمال — عدد ٢٨ من صومالى ٦٥ الى صومالى ٣٥٠ الواحد .
ثيران — عدد ٣٢ من صومالى ٩٠ الى صومالى ١٣٠ الواحد .
عجول — عدد ٨ من صومالى ٥٥ الى صومالى ٧٣ الواحد .
ابقار — عدد ٦ من صومالى ١٥٠ الى صومالى ٢٥٠ الواحد .
مواعز — عدد ٢٦٧ من صومالى ١٢ الى صوالى ٥٢ الواحد .
حمار — عدد ١ بصومالى ٨٠

ANNO VII — Numero 85 MERCOLEDI' 10 aprile 1957

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via Piemonte — Pubblicità: Libreria « Impero » - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del « Corriere della Somalia » si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 50

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il crescente cedimento del Socialcomunismo messo in luce dal successo dei Sindacati Liberi

Nelle elezioni per le commissioni interne alla Fiat sia la CISL che la UIL hanno riportato un « clamoroso » successo — Riconfermato dai deputati sindacalisti il disaccordo con il Governo sulla questione dei patti agrari

TORINO, 9.

Si sono svolte alla Fiat di Torino, nel massimo ordine, le elezioni per le commissioni interne, molto atteso nel mondo sindacale perchè fu alla Fiat che, tre anni fa, si verificò il primo notevole cedimento dei sindacati socialcomunisti. Dal punto di vista politico, se si vuol dare un significato politico all'avvenimento, le elezioni nella fabbrica automobilistica torinese equivalgono a quelle di una città con duecentomila abitanti.

Le elezioni si sono risolte in una netta vittoria dei sindacati liberi in un nettissimo scacco di quelli socialcomunisti, che hanno perduto ulteriore terreno rispetto all'anno scorso.

Ecco i risultati: votanti 61.206, voti validi 56.862, voti di lista: CISL (a direzione democristiana) 28.435 pari al 50 per cento, seggi 114; UIL (socialdemocratico-repubblicano) 16.200, 28.5 per cento, seggi 57; FIOM (socialcomunista) 12.025, 21 per cento, seggi 34.

La ulteriore flessione dei sindacati socialcomunisti a favore di quelli liberi registrati negli stabilimenti Fiat di Torino è stata confermata dai risultati delle elezioni per le commissioni interne negli stabilimenti di Milano e di Modena.

Sui risultati per le elezioni delle commissioni interne alla Fiat, l'on. Giulio Pastore, leader della CISL, ha dichiarato stasera « il motivo di maggiore compiacimento per noi è rappresentato dal fatto che in questa campagna elettorale siamo stati i soli ad assumere chiaramente una posizione di autonomia evitando oltre tutto ogni qualificazione politica alla nostra lista. E' confermata la forza di attrazione della CISL, soprattutto se si tiene conto che nelle elezioni dello scorso anno avevamo già raggiunto il 46 per cento dei voti ».

Il leader della UIL, sindacato a direzione socialdemocratico-repubblicano, Italo Viglianesi, ha definito « clamoroso » il risultato delle elezioni odierne alla Fiat e alla OM. « Siamo lieti che gli operai di Torino, di Milano e di Modena abbiano fatto giustizia delle posizioni assunte di recente dai dirigenti del PCI, alle espulsioni e alle recriminazioni, i lavoratori hanno risposto stringendosi attorno alla UIL ».

Si apprende anche sulla situazione politica che i 17 deputati sindacalisti democristiani e quelli socialdemocratici aderenti alla CISL, si sono riuniti per circa tre ore stasera per esaminare la questione dei patti agrari tornati in discussione alla Camera. Al termine della riunione, Pastore ha dichiarato che i parlamentari sindacalisti della sua confederazione hanno confermato il loro atteggiamento contrario al testo governativo della legge.

In proposito si apprende che dopo l'undicesimo congresso nazionale dei coltivatori diretti, che conta oltre un milione e seicento mila famiglie contadine associate, con un complesso di tre milioni e duecento mila unità lavorative, inizia oggi i suoi lavori, il leader della confederazione, on. Paolo Bonomi, democristiano, ha dichiarato che la sua confederazione non è soddisfatta del compromesso raggiunto dai tre partiti al governo sulla legge dei patti agrari, ma ciononostante voterà a favore della legge stessa per evitare difficoltà politiche al governo.

Intanto, come previsto, la Camera ha iniziato il dibattito, articolo per articolo, del progetto di legge governativo sui patti agrari.

In precedenza aveva approvato la presa in considerazione di un progetto di legge per la concessione gratuita del passaporto agli emigrandi, esso andrà ora in commissione, in sede referente.

Il seguito del dibattito sull'articolo uno della legge sui patti agrari è stato rimandato a domani pomeriggio. La legge si compone di 68 articoli, sui quali sono stati finora presentati una novantina di emendamenti.

In merito al dibattito sui patti agrari, l'on. Segni ha avuto oggi pomeriggio colloqui con il Ministro dell'Agricoltura Colombo, con il Ministro liberale De Caro e con i leaders del gruppo parlamentare DC.

Il Segretario della DC Fanfani si è incontrato con il segretario del PLI on. Malagodi.

Il Presidente del Consiglio on. Segni ha ricevuto anche il Vice Presidente Saragat con il quale ha avuto un scambio di vedute sui problemi del momento.

Nuova missione in Europa di Chu En Lai

WASHINGTON, 9.

Il Primo Ministro della Cina Comunista, Chu En Lai si prepara, secondo informazioni giunte al Dipartimento di Stato, a compiere una nuova missione in Europa. Il premier cinese questa volta oltre visitare l'URSS e i paesi dell'Europa orientale intenderebbe recarsi a Belgrado per cercare di chiarire la posizione di Tito nel quadro del comunismo internazionale.

Ingenti quantità di cotone immesse dagli S.U. sui mercati mondiali

NEW YORK, 9.

Senza comunicati ufficiali, e senza alcuna pubblicità, trecentomila balle di cotone e fibra lunga che facevano parte della riserva strategica americana sono state immesse sui mercati mondiali.

Negli ambienti competenti si nota che tale quantitativo rappresenta l'equivalente di tre raccolti annuali egiziani e che il tipo speciale del cotone gettato sul mercato mondiale è esattamente identico a quello prodotto nella valle del Nilo. Pertanto per i prossimi dodici mesi l'Egitto non sarà in grado di vendere una sola balla del suo cotone nei paesi occidentali e i prezzi internazionali di tale prodotto diminuiranno sensibilmente.

Queste ed altre misure non potranno — si sottolinea a Washington — non aver ripercussioni sul governo del Cairo.

Accuse e controaccuse tra Israele ed Egitto

NEW YORK, 9.

Diciannove casi di infiltrazioni e di attacchi ai danni di Irsaele dalla zona di Gaza vengono denunciati in una lettera del Capo della delegazione israeliana all'ONU, Abba Eban, al Consiglio di Sicurezza.

La lettera esprime la preoccupazione del governo di Israele per questi atti e per il significato che essi, a parere del governo di Tel Aviv, rivestono di preludio a più gravi violazioni del territorio israeliano.

La lettera non chiede specifiche misure.

A sua volta Radio Cairo ha accusato Israele di « numerose provocazioni lungo la linea di demarcazione nel settore di Gaza », aggiungendo che esse « potrebbero preludere ad una nuova aggressione contro l'Egitto ».

Intanto il Ministro degli Esteri Fawzi ha avuto un colloquio con l'Ambasciatore degli Stati Uniti Hare.

Si è appreso che le società di navigazione egiziane sono state autorizzate a riprendere i rapporti con quelle britanniche e francesi.

In aumento i profughi ungheresi

VIENNA, 9.

Nonostante l'accresciuto servizio di guardia alla frontiera austro-ungherese ed il rialzamento delle linee di reticolati, il numero di profughi è nuovamente aumentato negli ultimi tre giorni: 49 ungheresi hanno infatti varcato illegabilmente il confine chiedendo asilo alle autorità austriache.

Nella seconda metà del mese si inizieranno a Budapest conversazioni tra una delegazione ungherese ed una jugoslava sulle condizioni di pagamento e utilizzazione del credito di due milioni di dollari che la Jugoslavia si è dichiarata pronta a concedere all'Ungheria.

Si riparla di cambi della guardia al Cremlino

VIENNA, 9.

Le voci corse più volte nelle settimane scorse di cambiamenti nelle alte sfere del Cremlino sono tornate a circolare in informazioni provenienti da Mosca e naturalmente non controllabili.

Queste informazioni parlano del ritiro del settantaseienne Maresciallo Voroscilov che verrebbe sostituito nella carica di Capo dello Stato dall'attuale Capo del Governo Maresciallo Bulganin.

I mutamenti segnerebbero una netta rivincita di Malenkov che da Ministro per le centrali elettriche passerebbe a capo della segreteria del partito che Kruscev lascerebbe per assumere la presidenza del Consiglio dei Ministri.

I LAVORI dell'esecutivo dell' UNICEF

NEW YORK, 9.

Si è riunito l'esecutivo dell'UNICEF (fondo delle Nazioni Unite per l'assistenza all'infanzia) onde esaminare il programma di attività assistenziale che sarà svolto in 35 paesi. La conferenza durerà circa una settimana. In essa saranno esaminati vari progetti da attuare in Asia, Africa, Mediterraneo Orientale, Europa, America settentrionale e meridionale. Il bilancio previsto è di otto milioni di dollari. Quarantaquattro progetti si riferiscono alla lotta contro la denutrizione e le malattie ed all'ampliamento dei servizi per la maternità ed infanzia.

I governi interessati impiegheranno in tali programmi complessivamente 24 milioni di dollari.

L'Irak favorevole alla "Dottrina"

BAGDAD, 9.

Al termine di due giorni di colloqui fra l'inviato speciale del Presidente Eisenhower, James Richards e i rappresentanti del governo iracheno, è stato diramato un comunicato in cui è detto che gli Stati Uniti, nel quadro delle misure previste dalla dottrina Eisenhower per il Medio Oriente, forniranno una ulteriore assistenza militare all'Irak, appoggiandone inoltre lo sviluppo delle forze interne di sicurezza, e della rete di comunicazione teleferroviaria.

I NEGOZIATI TRA EGITTO E U.S.A. PER IL CANALE DI SUEZ

L'intransigente posizione di Nasser rafforzata dalla totale riapertura della navigazione

Secondo alcune fonti l'Egitto avrebbe fatto delle concessioni del tutto trascurabili su quanto rappresentato nel memorandum — Permane la minaccia egiziana di rendere, unilateralmente, il documento atto internazionale

WASHINGTON, 9.

Nella proposta fatta ieri dal Segretario di Stato Foster Dulles per la costituzione di un « fondo di investimenti » per gli aiuti ai paesi sottosviluppati, gli osservatori politici americani vedono un indice del fatto che il Segretario di Stato, anche se non è riuscito ancora a risolvere il problema di Suez, cerca intanto di sdrammatizzarlo.

In sua assenza — Dulles è, infatti, partito per una settimana di ritiro nella sua villa di campagna sul Lago Ontario — la questione è stata affidata provvisoriamente al Sottosegretario di Stato Dillon al quale la situazione si presenta in questi termini: da oggi il canale riprende a funzionare in pieno; nel corso del negoziato del Cairo, Nasser avrebbe acconsentito a qualche modifica del suo promemoria ma, per quanto alcune fonti del Dipartimento di Stato abbiano indicato un maggiore ottimismo, altri osservatori diplomatici, al corrente del negoziato, ritengono che in realtà le modifiche sono state talmente superficiali che non alterano la posizione originaria di intransigenza di Nasser; pur proseguendo il negoziato Nasser continua a minacciare la promulgazione unilaterale dello statuto fra pochi giorni; la posizione di Nasser verrà rafforzata dalla ripresa del traffico e quindi dalla necessità per gli occidentali di prendere una decisione in uno o nell'altro senso; il Dipartimento di Stato potrebbe darsi che, per salvare la faccia, accetti sostanzialmente la tesi di Nasser e la cosiddetta forma pratica per cui le potenze occidentali consentirebbero a pagare i pedaggi all'Egitto « sotto protesta ». Esse non accetterebbero formalmente lo statuto e si riserverebbero il diritto di contestarne la validità.

Tuttavia, a quanto ha dichiarato un portavoce del Dipartimento di Stato, i problemi del regime del canale di Suez continuano ad esser oggetto di discussioni fra i governi di Washington e del Cairo. In attesa dell'esito di queste conversazioni, il governo degli Stati Uniti insiste presso le compagnie di navigazione americane perchè considerino l'opportunità di continuare ad evitare l'uso del canale.

Intanto il Senatore William Knowland, leader della minoranza repubblicana, ha dichiarato che il Presidente Eisenhower, terrà alla Casa Bianca una riunione bipartitica con gli esponenti parlamentari per discutere il programma di sicurezza mutua subito dopo le vacanze parlamentari della Pasqua.

Parlando del programma delineato da Dulles, dinanzi alla commissione senatoriale incaricata di studiare il programma di sicurezza mutua, Knowland ha detto che i dettagli del programma verranno appunto illustrati e discussi durante la riunione alla Casa Bianca.

Knowland, e il leader della minoranza repubblicana della Camera dei Rappresentanti, Joseph Martin, hanno smentito nel modo più assoluto, l'esistenza di manovre per rinviare il progetto di legge sui diritti civili. Martin ha precisato che la Camera prenderà in esame il progetto nella prima o seconda settimana, subito dopo le vacanze che dovrebbero iniziare il 18 aprile e terminare il 29. Knowland ha aggiunto che in Senato si sta facendo del tutto per esaminare il progetto e che non esistono intese dirette, o indirette, o eventuali rinvii.

Ha anche dichiarato che il governo esaminerà, probabilmente in settimana, sia l'accordo per il prestito alla Gran Bretagna, che il bilancio del Dipartimento di Stato.

RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

NATO e "Libro Bianco"

IL GIORNALE D'ITALIA di Roma si occupa del libro bianco inglese sui problemi della difesa e afferma che il problema che la Gran Bretagna vuole risolvere con la riduzione delle spese militari non è soltanto di natura economica ma anche di un sistema difensivo e di politica interna per superare le promesse che i laburisti fanno all'opinione pubblica. Così si spiegherebbero i provvedimenti più popolari come la abolizione della coscrizione militare obbligatoria, l'aumento della razione viveri ai soldati e la riduzione delle tasse. Ma chi esce indebolito è la NATO.

IL POPOLO ITALIANO si occupa della nuova esplosione atomica avvenuta nei giorni scorsi in Russia e sottolinea come congiuntamente a questi esperimenti i dirigenti sovietici stiano sviluppando una campagna intesa a creare all'interno dei singoli paesi la psicosi atomica.

Per IL'ITALIA di Milano, le dichiarazioni dell'on. Bonomi rappresentano un esempio di realismo pratico che insegna a non pretendere di più di quanto sia possibile ottenere. Esse inoltre stavano a significare che anche il gruppo parlamentare dei coltivatori diretti che è piuttosto numeroso e disciplinato sosterrà le posizioni governative e questo fatto costituirà un incentivo per gli altri sindacalisti a non rimanere troppo rigidi sulle loro riserve.

LA VOCE REPUBBLICANA commentando l'accordo raggiunto nei giorni scorsi dai tre partiti della maggioranza governativa in materia di patti agrari, afferma che non era il caso di fare tanto clamore per arrivare alle conclusioni cui si è arrivati. Meglio sarebbe stato, prosegue il giornale repubblicano, lasciare il progetto governativo così come stava, poichè il problema dei patti agrari non consiste tanto nello stabilire due anni di giusta causa in più o in meno per i contratti in corso oppure nell'accreditare l'importo di questa o di quella tassa all'una o all'altra delle parti, quanto nel sapere se si vuole fare una legge organica e logica.

Per IL TIRRENO di Livorno, tra i socialisti si nutrono serie preoccupazioni per la situazione in cui il partito è venuto a trovarsi in questi ultimi tempi.

IL TEMPO di Roma si occupa dei problemi del commercio connessi con la realizzazione del Mercato Comune Europeo e avverte che non solo non le attività produttive ma anche quelle mercantili devono prepararsi a svolgere i compiti loro riservati sul piano delle impostazioni mentali sia su quello delle attrezzature tecniche. Non sarà certo agevole passare dalla mentalità casalinga cui era informato il nostro impianto commerciale, a quelle visioni più ampie ed organiche in cui tutto dovrà essere collegato e dovrà collegarsi. Ma sarà di incomparabile stimolo per l'evoluzione la consapevolezza che il Mercato Comune non mira a far diventare più ricchi i Paesi già ricchi ed ancora più poveri quelli già poveri, ma crea invece la possibilità di sottrarsi al peso della storica inferiorità purchè la povertà sappia essere più intraprendente della ricchezza.

Anche la Grecia ammonita dalla Russia

L'Arcivescovo Makarios in viaggio per Nairobi

ATENE, 9.

Da bordo della petroliera « Olympic Thunder », sulla quale si è imbarcato, dopo essere stato liberato dal suo esilio alle Seychelles, l'Arcivescovo Makarios ha indirizzato al Presidente del Consiglio greco Karamanlis un messaggio.

E' previsto che il Prelato, dopo una sosta a Nairobi, proseguirà di qui per Roma su un aereo francese di linea. Il prelato proseguirà dalla capitale italiana per Atene.

Da Nicosia si apprende che un giovane cipriota greco, Andreas Kounnas, riconosciuto colpevole di aver trasportato un ordigno esplosivo è stato condannato a tre anni di reclusione.

Radio Mosca, forse preoccupata, per la schiarita sopravvenuta nei rapporti tra Atene e l'Occidente, in una trasmissione dedicata alla Grecia, ha ammonito governo e popolo ellenico a non prestarsi al gioco degli imperialisti americani, che intendono trasformare la Grecia in una base atomica diretta contro l'URSS e gli altri paesi a democrazia popolare.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 7

CORRIERE DA BRAVA

Le motolance "Alcione" e "Aldebaran" della Scuola Marittima e di Pesca, in transito a Brava

(dal nostro corrispondente)

Nella prima mattinata di venerdì, 5 aprile, si sono ancorate nelle acque di Brava, le motolance «Alcione» e «Aldebaran» della Scuola Marittima e di Pesca della Somalia.

Le motolance che sono al Comando del Direttore della Scuola stessa, Capitano Antonio Gerace, e recano a bordo 22 Allievi Somali per il consueto viaggio di addestramento pratico.

Siamo spiacenti — dato il brevissimo tempo di sosta in questa cittadina — di non aver potuto raccogliere le impressioni degli Allievi che hanno visitato diverse località verso il confine col Kenya, tra cui: Cu Daio, Bur Gavo e Ras Chiambone.

I due natanti hanno levato l'ancora alle ore 9 del giorno stesso e, con sicura manovra, si sono diretti verso Merca, per quindi rientrare a Mogadiscio.

Raffaele Ali

* * *

Da Merca apprendiamo che l'«Alcione» e l'«Aldebaran» sono giunte in quella località nella serata di sabato. Gli allievi, nella mattinata di domenica, si sono recati a visitare il comprensorio agricolo di Genale.

Il nuovo Commissario Distrettuale di Obbia

Ha avuto luogo ad Obbia il cambio delle consegne della titolarietà di quel Distretto tra il Primo Segretario Osman Omar Scego, uscente, ed il Primo Segretario Abdullahi Hagi Mohamud subentrante.

Hanno presenziato alla cerimonia il Consiglio Distrettuale, il Consiglio Municipale, rappresentanti delle varie categorie cittadine e gli impiegati dell'Amministrazione.

Sia il Commissario Distrettuale uscente, che il subentrante hanno pronunciato brevi discorsi di circostanza.

In aumento il livello dell'Uebi Scebeli

In base ad una segnalazione pervenutaci da Merca, apprendiamo che i villaggi siti sia in riva sinistra che in riva destra dell'Uebi Scebeli, sono, a causa del crescente livello delle acque del fiume, in pericolo di allagamento.

Provvedimenti sono stati presi per evitare il paventato pericolo.

I villaggi più minacciati dalla piena sono: Digolei, Armoi e Gorgalca.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Economici
Dipartimento Poste e Telegrafi

Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0.05, 0.25, 0.60 per posta ordinaria e da 0.45 ed 1.20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, *soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi*, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Servizio Fitopatologico

Su vegetali provenienti da Asmara, via Aden, con il servizio aereo Aden Airways, è stata riscontrata la presenza, in medio numero, di forme larvali e adulte, vive e in riproduzione, di *Thrips tabaci*, Lind. e *Taeniothrips* prob. n. sp. (*Thysanoptera, Thrypidae*).

Data la scarsa diffusione della prima specie in Somalia e la probabile assenza della seconda, considerato il pericolo che ambedue possono rappresentare per le colture cotoniere e bananiere, ai sensi degli articoli 6 e 14 dell'Ordinanza 6 agosto 1955, n. 17, si prescrive:

1.) Che i vegetali provenienti dall'Eritrea debbono essere accompagnati da certificato fitopatologico del competente Servizio etiopico, sul quale sia esplicitamente affermata l'assenza di forme diffusibili di Tisanotteri;

2.) che al certificato fitopatologico sia allegato il certificato di origine rilasciato dalla Camera di Commercio competente in Eritrea;

3.) che, fino a nuovo ordine, i vegetali della provenienza suddetta, possono essere introdotti in Somalia solo se commerciati nell'area del Municipio di Mogadiscio.

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

CORTE DI ASSISE DELLA SOMALIA

PUBBLICAZIONE di sentenza

La corte d'Assise della Somalia; nel procedimento penale

CONTRO

Abdi Afrah Yusuf — anni 31 — cabila Omar Mohamud rer Abdi Issa, nativo di Galcaio, magazziniere presso la Sezione Genio Civile di Chisimaio.

Detenuto dal 3 maggio 1956

IMPUTATO

di Omicidio pluriaggravato (artt. 575, 577 n. 3 — 61 n. 4 C. P.), per avere, il giorno 3 maggio 1956 ,alle ore 11 circa, nel centro di Chisimaio, provocato, con premeditazione, la morte di Gentile Pasquale di Antonio, classe 1929, geometra presso la Sezione Genio Civile di Chisimaio, colpendo, con crudeltà, lo stesso, con il pugnale, al lobo superiore del polmone destro ed alla regione scapolare destra provocando l'apertura della vena cava superiore con istantaneo arresto del cuore.

Alla pubblica udienza del 30-8-1956 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura il seguente dispositivo di sentenza:

LA CORTE D'ASSISE

Visti gli artt. 483, 488 C. P., 240-22-28 e segg. C. P.;

DICHIARA

Abdi Afrah Yusuf colpevole del delitto ascritto e — in concorso della recidiva contestata in udienza — lo

CONDANNA

alla pena dell'ergastolo, alle spese processuali e tasse di sentenza, nonchè alla rifusione delle spese di costituzione e patrocinio di p. c., e al risarcimento dei danni in favore della parte lesa, liquidati rispettivamente le une e l'altro con la somma simbolica di un Somalo lo

CONDANNA

altresì all'interdizione perpetua dei pubblici uffici e all'interdizione legale, alla perdita della patria potestà, all'autorità maritale e della capacità di testare.

ORDINA

la confisca del pugnale in sequestro; la pubblicazione per estratto, della presente sentenza, mediante affissione nei Comuni di Mogadiscio e Chisimaio e mediante inserzione sul «Corriere della Somalia».

Mogadiscio, li 30-8-1956.

IL PRESIDENTE
F.to Dr. L. Santaniello

IL CANCELLIERE
F.to: Ferruccio Longo

Depositato in Cancelleria il 10 ottobre 1956.

IL CANCELLIERE
F.to: G. Azan

Sentenza divenuta irrevocabile in data 18 marzo 1957.

IL CANCELLIERE
F.to: G. Azan

P. C. C.
IL SEGRETARIO CAPO
(Dr. Alberto Campanella)

Scuola Media Italiana "Duca degli Abruzzi"

Promossi delle Scuole Secondarie Italiane

PROMOSSI PER SCRUTINIO

I MEDIA

Bazzani A. Maria, Bellucci Delia, Cacciapuoti Giuseppe, Ferracuti Lucia, Marghinotti Ornellia, Amina Aues Scek Mohamed, Haua Mohamed Osman, Pulella Giovanni, Rotonska Sergio, Santaniello Bruno, Tassone Walter, Bacchelli Franco Maria.

II MEDIA

Abdullahi Dini Ossoble, Bologna Carla Maria, Gibelli Daniela, Santaniello Marina, Tuberga Wanda, Chiorra M. Candida, Cortazzi Umberto, Ferrero Corrado, Gerli Ferdinando, Laudati Elsa, Lucidi Carlo, Mohamed Giama Aden, Murtazà Hagi Jaffer, Nur Hussen Mohamed, Onano Rossano, Orlandi Giorgia, Pignatelli M. Luisa.

LICENZIATI

Abdurahman Ragis Mohamed, Gallarino Giuseppe, Giorgieri Giorgio, Malgaroli Laura, Rossi Conti M. Rosa, Rutonska Umberto, Santasilla Federico, Tedeschi Carlo.

AMMESSI ALLA SCUOLA MEDIA

Ajello Antonietta, Barbiconi Carla, Buoso Silvio, Calò Renzo, Camerini Bruno, Cappello Carmela, Marini Vincenzo, Meloni Fernanda, Mondi Erminio, Miscista Hussen, Hagi, Prisco Nicola, Sanna Carmela, Vincenzo Mohamed Farah, Negri Maria.

PROMOSSI PER SCRUTINIO I SCIENTIFICO

Abdulcadir Mohamed Osman, Allara Giancarlo, Angelini Giovanni, Bologna M. Laura, Bruno Teodora, Corsini Lucia, Donatelli Giorgio, Kauten Giorgio, Maremmo Vittorio, Meloni Silvana, Pecchioli A. Maria, Tomaselli Orsola.

II SCIENTIFICO

Bassani Carla Bruno Bianca, Campinoti Rosalba, Celeste Giuseppe, Del Pozzo Adriano, Giorio Cesare, Pomilia Antonio.

III SCIENTIFICO

Abdulcadir Aden Abdulla, Branca Carlo, Corsini Adriana, Leccisi M. Vittoria, Lucidi Antonio, Romei Graziella, Santasilla Riccardo, Zanfrini Graziella, Zuccardi Merli Mario.

IV SCIENTIFICO

Fornasari Vittorio, Paolo Antonio.

MATURITA' SCIENTIFICA

Lanza Giovanni, Tozzi Alberto.

MATURITA' CLASSICA

Bartolucci Silvana, Bocola Willj, De Angelis Giuseppe, La Scala Cristina, Miglio A. Maria, Russo M. Pia.

II CLASSICO

Bellucci Nella, Branca Giovanni, Ceri A. Maria, D'Argenzio Carlo.

PROMOSSI PER SCRUTINIO CLASSE I

Armero Giorgio, Fazel Hussen Rashid, Jusuf Ali Nur, Mohamed Abdulla Abdi, Mohamed Aden Jusuf, Mohamed Jusuf Ueirah.

CLASSE II

Alighieri Giovanni, Ferrero Pietro, Glori Eugenia, Trentacoste Domenico.

ALUNNI LICENZIATI

Calvanese Ada, Ceri Elsa, Giandomenico Enrico, Giovanelli Clemente, Mohamed Aden Abdulle, Samuel Gabriele, Scotti Pier Luigi.

QUESTI PUGNALI!

Una moglie diciottenne ferisce gravemente il marito

(Dal nostro corrispondente)

Laurar è una località sita a circa 100 chilometri ovest di Baidoa. Qui vive, o meglio viveva, una giovane ragazza, Timirò Ghedo Hassan, piuttosto carina ma di temperamento molto, molto vivace e non certo accomodante, o meglio accomodante a modo suo.

Di fatti proprio a modo suo ha «accomodato» una questione sorta, come in genere accade per futili motivi probabilmente di carattere domestico, tra lei ed il proprio marito.

Benchè ci manchino i particolari possiamo pensare che la questione sia sorta forse perchè alla Timirò piaceva una futa, o forse perchè il pranzo non era stato preparato a tempo, o per uno qualunque di questi motivi. Il marito, forse avrà brontolato la pepata diciottenne avrà squittito protestando la sua ragione, il marito avrà forse un pò alzato la voce, magari tanto per sostenere il principio che lui era il padrone di casa, ed allora la giovane e vivace moglie ha deciso la questione con vari colpi di pugnale.

Nè questi debbono essere stati inferti con calma e parsimonia, che il poveretto ricoverato all'ospedale di Baidoa vi veniva trattenuto con prognosi riservata.

La Timirò si trova, invece, a riflettere nelle carceri di Baidoa sulla inoportunità di «accomodare» le questioni domestiche in modo così poco «accomodante».

***

Una lite, questa volta determinata da motivi di abbeverata, avveniva alcuni giorni fa, in località Goldei, nella circoscrizione del distretto di Villabruzzi, dove Ali Mohallim Ibrahim Abdulle colpiva con il pugnale Ali Abdulla Omar procurandogli una ferita che il medico di Villabruzzi giudicava guaribile in trenta giorni salvo complicazioni.

La polizia venuta a conoscenza del fatto procedeva all'arresto del feritore.

A. M. A.

ANNUNCI ECONOMICI

PASQUA — Con Motonave ASIA nuovo arrivo assortimento Biscotti Unica - Torino — assortimento Uova Cioccolato Talmone — Confetti alla Mandorla — MARANO telef. 160.

STABILE CROCE DEL SUD - affittasi locale uso negozio o ufficio Via Duca di Genova.

AFFITTASI appartamenti Viale XXIV Maggio — Rivolgersi Bonanno.

— 10 aprile 1957, mercoledì.
— 9 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

*

EFFEMERIDI

Il 10 aprile del 1952 il Consiglio Territoriale, che è in Assemblea, procede all'esame ed alla concessione di concessioni edilizie.

Sono in corso a Washington, il 10 aprile 1953, a Washington colloqui tedesco-americani. Foster Dulles e Adenauer convengono sulla necessità del continuo rafforzamento dell'occidente. La questione di Formosa sembra trovarsi ad un punto di soluzione, ma inutile illudersi, con l'ipotesi avanzata da un giornale americano secondo cui diverrebbe territorio sotto tutela delle Nazioni Unite. All'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, viene approvata, malgrado il voto contrario del gruppo sovietico, una proposta sul disarmo. La Russia aveva presentato un emendamento tendente ad annullare il lavoro fatto ed a ricominciare tutto da capo.

In prossimità della Conferenza di Ginevra per l'Indocina, il 10 aprile 1954, Foster Dulles si accinge a recarsi a Londra per tentare di comporre i diversi punti di vista occidentali sulla questione. Intanto in Indocina si combatte alla disperata sia da una parte che dall'altra. Si ripetono gli incidenti tra Israele ed Egitto. La questione di Trieste, insieme a quella della CED per cui le sinistre fanno ogni opposizione, tiene intensamente occupato il governo italiano.

Mentre Hammarskjioeld è a Roma, il 10 aprile del 1956, per la sua missione di pace nel Medio Oriente, vengono segnalati nuovi scontri nella zona di Gaza. In Tunisia si verifica una crisi di governo con le dimissioni di Tahar Ben Ammar, il Bey inizia le consultazioni.

*

PER VOI SIGNORE

Per preparare le «Arance alla crema» prima di tutto bisogna fare la crema inglese: mettete a bollire il latte con una scorzetta di arancia, poi lasciatelo un poco intiepidire. Mettete i tuorli d'uovo in una casseruola di ferro smaltato di giusta grandezza, aggiungete lo zucchero e lavorateli per almeno dieci minuti con un cucchiaio di legno, fino a quando, sollevando in alto con il cucchiaio il battuto, questo scenderà a nastro. Mischiateci la fecola di patate passata ad un colino e poi, poco per volta, il latte caldo, passato anche da un colino Mettete la casseruola al fuoco a bagnomaria e cuocete la crema per una diecina di minuti, mescolandola continuamente, ma lentamente, fino a quando il cucchiaio si velerà di crema. Fate attenzione che nè l'acqua del bagno, nè la crema alzino mai il bollore, altrimenti la crema si traccia. Versatela in una bacinella di vetro e lasciatela raffreddare, mescolando spesso per impedire che si formi il velo sulla superficie. Quando è fredda, immergeteci le arance che avrete in precedenza sbucciato ed accuratamente cosparo di zucchero. Mettete quindi in frigorifero fino al momento di servire in tavola.

La ricetta per le famose «Profiteroles» al cioccolato è semplicissima: Cuocete al forno alcuni begnè della grossezza di una noce oppure compratevi già pronti in una pasticceria, una volta cotti e raffreddati tagliateli da un lato e riempiteli con un pò di panna montata, zuccherata e vanigliata. Disponeteli a piramide sopra un piatto, ricopriteli con una crema liquida al cioccolato, ancora molto caldo o riscaldata a bagno maria. Servite subito.

*

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Canzone moderna somala
13.00 - Giornale radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

*

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello
16.15 - Nozioni di istituzione islamica a cura di Scek Mohamud Mohamed Farah
16.25 - Gabai
16.35 - Giornale radio
16.50 - Canzone moderna somala
17. - Hello
17.10 - Gabai
17.20 - Hello
17.30 - Gurou
17.40 - A ritmo di hello
17.45 - Giornale radio (Rahan Uen)
18.00 - Fine della trasmissione

*

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale radio Rahan Uen
19.55 - Canzone moderna somala
20.00 - Giornale radio
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale radio Italiano
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadih) a cura di Scek Mohamud Mohamed Farah
21.30 - Ultime notizie
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

*

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «Straniero in Patria» in Technicolor.
CINEMA CENTRALE — «Il capitano rosso» in Technicolor.
CINEMA EL GAB — «La spia delle Giubbe Rosse».
CINEMA HADRAMUT — «Atto d'amore».
CINEMA HAMAR — «La lunga notte» con Anthony Quinn - Charles Coburn.
CINEMA MISSIONE — «Don Camillo e l'On. Peppone».
SUPERCINEMA — «Forte Algeri» con Yvonne De Carlo Carles Thompson.

*

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con la M/n «Algida» dall'Italia sono giunti:

Vittorio Angeleri, Maria Luisa Angeleri, Maria Mondellini, Antonio Inguscio.

*

IL TEMPO

del giorno 9 aprile 1957

Temperatura massima 31,7
Temperatura minima 27,2
Vento prevalente ESE km/ora 7,9

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 6,85
Giuba
Lugh Ferrandi m. 7,88

*

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 00.12 - 13.14
BASSA MAREA (ore locali) — 06.50 - 19.21
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.01 - 1.97
BASSA MAREA — 0.95 - 0.98

*

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 2 aprile 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie.

Cammelli N. 34 da So. 55 a 350 l'uno;
Buoi N. 50 da So. 65 a 150 l'uno;
Vitelli N. 11 da So. 20 a 65 l'uno;
Vacche da latte N. 4 da So. 170 a 300 l'una;
Caprini N. 178 da So. 6 a 50 l'uno.

***

Durante la giornata del 3/4/1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 27 da So. 45 a 400 l'uno;
Buoi n. 56 da So. 65 a 140 l'uno;
Vitelli n. 21 da So. 20 a 70 l'uno;
Vacche da latte n. 17 da So. 110 a 320 l'uno;
Caprini n. 134 da So. 7 a 55 l'uno;
Asini n. 3 da So. 50 a 70 l'uno;

UOVA PASQUALI Perugina-Motta da AZAN

UOMINI DEL NOSTRO TEMPO

BYRD, eroe polare

Nato nel 1888, Richard Evelyn Byrd era erede di nobili tradizioni giacchè la sua famiglia della Virginia, aveva dato senatori, alti ufficiali, governatori allo Stato americano. Lui, dopo una profonda preparazione, — giacchè seguì i corsi della propria Università e poi della Scuola Militare di Dayton e finalmente della celebrata Scuola Navale di Annapolis, — divenne uomo di mare al servizio della Patria. Il suo destino fu però ben diverso da quello che gli inizi avrebbero potuto fare prevedere. Nella Marina Militare entrò giovanissimo, ma dopo pochi anni ne uscì per un incidente per il quale egli aveva perduto l'andatura dell'uomo normale. Vi rientrò poco più tardi, per prendere il brevetto di pilota e partecipare come aviatore all'ultima fase della grande guerra mondiale. Questa volta, veramente, il suo destino fu segnato.

*

Nel 1925, finanziata da Ford, si iniziava la Spedizione Mac-millan per l'esplorazione del Mar Polare a Settentrione del continente americano; il maltempo, però la bloccò, ed i suoi risultati più notevoli furono rappresentati dalla transvolata di parte della grande isola di Ellesmere, avendo come base Etah nella Groenlandia occidentale. Byrd era della partita, e da quel momento si può dire che la sua vita abbia avuto un solo scopo: la esplorazione delle regioni polari. E per questo scopo, un solo mezzo essenziale: l'aeroplano.

Per quanto Peary avesse già raggiunto, coi mezzi tradizionali dei vecchi esploratori polari, il polo artico, vi era ancora, per lo meno, Amundsen, che non rinunciava a quella metà ideale. E fu lui, forse, il primo, a tentare, per questo scopo, le vie dell'aria. Aveva tentato, nel 1921, partendo dalla sua Maud presso la costa settentrionale della Alaska; tentò di nuovo, nel 1925, dalle Spitzbergen con due aeroplani di costruzione italiana; e finalmente, nel 1926, dalla stessa base con l'aeronave Norge, costruita in Italia e comandata da Nobile. Ma mentre Amundsen si preparava alla partenza, ecco arrivare all'improvviso, alle Spitzbergen, l'americano Byrd con un potente trimotore: il 9 maggio parte, raggiunge il polo, e ritorna nello stesso pomeriggio. Il Norge, — è bene ricordarlo, — fece, due giorni più tardi, anche di più perchè transvolò addirittura il polo, andando ad atterrare a Nome sul Pacifico. Nel 1928, dopo alcune prove precedenti, anche l'australiano Wilkins trasvolò la calotta polare artica, dall'Alaska alle Spitzbergen.

Due fatti importanti sono segnati da questi avvenimenti: è indicata la via più breve, — s'intende aerea, — tra l'Eurasia e l'America settentrionali, e d'altronde è definitivamente conclusa la gara per il raggiungimento del nostro polo. Oramai, per le esperienze ed osservazioni fatte si sa che nella calotta artica è dominio completo delle acque e, sopra le acque, è dominio della banchisa; e la banchisa si mantiene in quel suo eterno movimento di deriva, incostante però irregolare nella intensità e nella direzione. Conquistata la metà ideale, il culmine della Terra, non vi è possibilità di aspirazione a nessuna più pratica conquista, non vi è alcuno scopo esplorativo: e non nelle mutevoli condizioni dei vari fenomeni che si verificano nell'atmosfera al di sopra di quella sconfinata distesa di ghiaccio in eterno movimento: sono indagini, però, rivolte a rendere più sicura navigazione aerea, e rimangono quindi riservate, sia per voli di pace e sia per eventuali voli di guerra.

Ma vi era la calotta antartica, in condizioni del tutto opposte a quelle della calotta artica: qui un oceano circondato da masse continentali o gruppi insulari, là invece una terra circondata da mari. Una terra certamente molto estesa, ammantata da potenti ghiacci, e tutta quasi fasciata da un tavolato pure di ghiaccio che termina esternamente con quella erta muraglia della barriera, dalla quale si staccano gli enormi blocchi galleggianti, a ostacolare, insieme con la banchisa, il libero accesso alla terra emersa. Non facilmente riconoscibile, però: riconoscibile, se vi sono pareti rocciose affioranti, e sicure, — anche se non direttamente riconoscibili, perchè uniformemente ammantate di ghiaccio e di neve, — quando il movimento delle superfici topografiche e la loro varia elevazione non possano altrimenti spiegarsi se non con la presenza di una vera e propria ossatura montuosa.

*

Vi era già stata, da lungo tempo ormai, l'esplorazione tradizionale, eroica, nella terra antàrtica: a piedi, con le tende, con le slitte, con i cani. Ed aveva avuto le sue vittime gloriose. Se per il denso ricoprimento di ghiaccio molte incognite permanevano, sulla stessa estensione e configurazione dell'Antàrtide, si sapeva ormai che questa aveva grandi montagne, estesi ed elevati altipiani, immense colate di ghiacciai, ed una costituzione rocciosa molto varia, e vulcani anche attivi, ed una flora ed una fauna sue proprie. Vi era una tale estensione di territorio, e vastità di problemi, e varietà di argomenti, che sembrava giunto il trapasso dalle imprese esplorative compiute da pochi uomini eroici, solidi nelle membra e fermi nella tenace volontà, a imprese esplorative affidate, invece, a uomini magari meno audaci, per quanto pronti a sopportare una vita disagiata, ma più particolarmente preparati, e dotati di una larghezza e varietà di mezzi quali la tecnica moderna permetteva. Così, difatti, la esplorazione tradizionale, nella Antàrtide, cessò. Era il momento, per Byrd, di farsi avanti.

Dopo il fulmineo volo polare àrtico del 1926, Byrd si era segnalato, l'anno successivo, per la prima transvolata atlantica senza scalo. Ma erano le regioni polari che esercitavano, su di lui, la loro potente attrazione. E' non vi era dubbio, dopo l'assaggio, evidentemente insoddisfacente, su la calotta àrtica, la attrazione veniva dai mille misteri che l'Antàrtide celava. Ed è strano che i primi due volatori àrtici, siano stati anche i primi due, nel 1928, a volare sul continente australe: Wilkins e Byrd, ma il primo con organizzazione e risultati senza dubbio minori.

Con ricchezza e modernità di mezzi fu invece organizzata la Spedizione del Byrd. Nel dicembre di quell'anno egli giunse, con gran di difficoltà nel traversare la banchisa, alla Baia delle Balene nella Bassiera di Ross; e il sbarcò e fece quasi miracolosamente sorgere uno straordinario villaggio, — che fu chiamato « Piccola America », — dove erano numerose confortevoli casette, una popolazione di 80 abitanti, numerose mute di cani, una pista di lancio per aeroplani, una palestra ginnastica, senza parlare di quei perfezionamenti che nella moderna vita cittadina sembrano divenuti indispensabili: dalla luce elettrica alla radio. Il primo volo fu compiuto quando l'organizzazione di « Piccola America » non era ancora terminata: Byrd esplorò la Terra di Re Edoardo, riconoscendone la natura insulare, e in genere le terre che chiudono verso Oriente il gran tavolato di ghiaccio oltre la Barriera di Ross. Altri voli seguirono e talvolta non senza quelche avventuroso incidente. Ma il volo principale avvenne più tardi, cioè il 28 novembre del 1929: fu quello che portò Byrd sopra il polo antàrtico, come già egli aveva raggiunto per la via dell'aria anche quello àrtico. Le difficoltà, questa volta, furono maggiori, perchè era da superarsi una catena montuosa d'oltre 3.000 metri.

*

Con questa prima Spedizione si comprese che forse conveniva che i voli si partissero, anzichè da una base fissa a terra, addirittura da una nave: siccome questa poteva spostarsi attorno a quelle terre polari, così in pratica sarebbe stato come avere tante diverse stazioni di partenza per le ricognizioni che si volessero fare dall'aria. L'esempio fu dato da due Spedizioni oceaniche, che avevano aeroplani a bordo. Ma anche Byrd, nel 1934, con la nave Ruppert seguì senz'altro questi esempi, senza avere prevalente scopo di ricerche idrografiche: condusse la nave lungo quella che ipoteticamente avrebbe dovuto essere la costa dell'Antàrtide ad Oriente della Terra di Re Edoardo, secondo le rappresentazioni che se ne solevano dare; ma da voli compiuti partendo dalla nave risultò la inesistenza, dentro il loro raggio, di questa immaginata linea costiera. Byrd avrebbe voluto, con un volo, dalla nave andare ad atterrare alla « Piccola America »; ma da questa la radio lo avvertì che il tempo era proibitivo. Dovè quindi rinunciare. Ma la Ruppert seppe trovare la sua via, tra i ghiacci galleggianti e attraverso la banchisa, sino alla Baia delle Balene, ed i voli furono ripresi con partenza da terra: specialmente interessante quello che, mediante l'ausilio di particolari osservazioni, fece giungere alla conclusione della continuità continentale dell'Antàrtide: per lo meno là dove da taluno si supponeva potesse esservi una discontinuità ricolma dalla massa del ghiaccio.

*

Ancora una volta, dal 1939 al 1941, Byrd fece ritorno alla sua « Piccola America », che nel frattempo però era andata sempre più ingrandendosi e perfezionandosi: esplorò, allora, in dettaglio la zona ad Oriente della sua bella base e la costa orientale della Terra di Graham. Se anche, partendo, vi lasciò alcuni della sua gente, per proseguire sul posto le ricerche già iniziate, però egli stesso vi fece nuovamente ritorno nel 1946 con una Missione, la più grandiosa, certamente, che sia mai stata organizzata, se si pensa che vi partecipavano undici navi, una portaerei, 4.000 uomini, macchine d'ogni genere — aeroplani, automobili, trattori anfibi, — ed era presente ogni perfezionamento della tecnica moderna ed ogni larga comodità della vita quotidiana. Fu, anche, di nuovo sorvolato il polo, a metà febbraio del 1947; e si credè di osservare monti fin di 6.000 metri, e si pensò di immaginare, — contrariamente a conclusioni tratte in una Spedizione precedente, — che un canale unisca il Mare di Ross ed il Mare di Weddel. Ma l'Antàrtide, con la infinita varietà dei problemi che esso offre ancora all'esploratore e allo studioso di qualsiasi disciplina, richiamò ancora Byrd nel 1955 e 1956. Quella era la sua creazione, quello il suo mondo, quella la sua vita. E certamente, se è vero che le condizioni del suo cuore gli avrebbero impedito di far ritorno nuovamente alla sua « Piccola America », e se egli ne era consapevole, deve avere sperato di chiudere presto la sua giornata terrena, piuttosto che continuarla lontano dal fervore dell'azione esplorativa nelle regioni polari, alle quali è certamente legata la sua gloria.

GIOTTO DAINELLI

A Milano: fortissima radioattività atmosferica

Milano, 8.

Una fortissima radio attività atmosferica, superiore, da 2 a 2 volte e mezza, al livello normale, è stata registrata ieri mattina a Milano all'osservatorio astronomico di Brera, presso il quale da circa un mese sono in funzione dei contatori « geiger ».

Nel darne l'annuncio, il direttore dell'osservatorio Prof. Francesco Zagar, ha precisato che i rilievi sono stati effettuati dal Prof. Luigi Santomauro, il quale ha notato che stamane la radio attività atmosferica era ritornata ad un livello che potrebbe definirsi normale. Dopo aver precisato che la radio attività di ieri è stata la più alta registrata a Milano da un mese a questa parte, il Prof. Zagar ha detto di non ritenere che il fenomeno possa essere nocivo ad organismi umani.

Circa e cause del fenomeno, ha dichiarato di non essere in grado di pronunciarsi. E' comunque da rilevare che sabato scorso la stazione meteorologica di Fukuoka, in Giappone, ha registrato nell'acqua piovana, una radio attività eccezionalmente elevata, la più forte a partire dall'aprile 1955, mese in cui gli scienziati nipponici iniziarono i loro controlli sulla pioggia radio attiva. Anche gli gli scienziati nipponici hanno fatto presente di non essere in grado di provare che l'aumento della radio attività debba attribuirsi ad una recente esplosione nucleare sovietica.

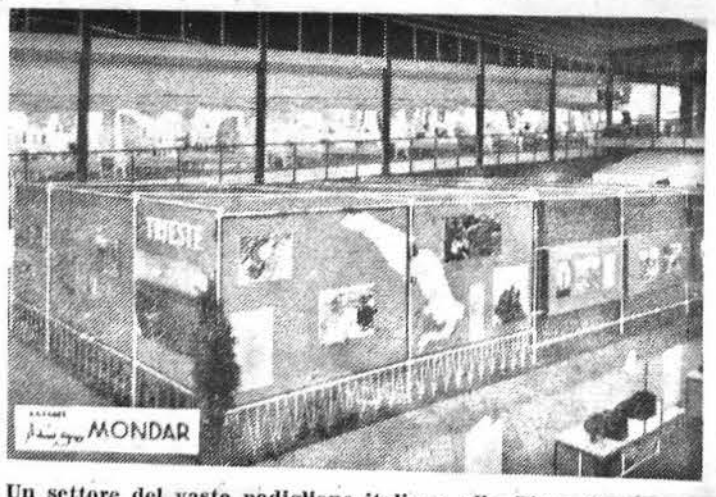
Bicarbonato al signore

Auguste Ibrelisle si è seduto oggi a tavola a Brie-Comte-Robert, ha ordinato dodici chili di frutti di mare e li ha mangiati in 55 minuti. Sta ottimamente.

Grande e ricca partecipazione italiana alla Fiera di Francoforte

Una grande esposizione commerciale italiana ha raccolto a Francoforte sul Meno, capitale dei commerci della Germania Occidentale, una ricchissima gamma di prodotti caratteristici dell'industria e dell'artigianato italiano. La manifestazione ha incontrato il più lusinghiero successo raccogliendo adesioni da parte di importanti gruppi di importatori tedeschi.

Particolarmente interessante è risultata, per il mercato della Germania Ovest, la produzione italiana di fiori freschi, la cui mostra ha costituito da sola una eccezionale occasione per rivelare la straordinaria ricchezza e varietà di culture floristiche cui viene dedicato tanto lavoro e tanta perfetta organizzazione sopratutto nella Riviera Ligure.



Un settore del vasto padiglione italiano alla Fiera di Francoforte in Germania.

Prime visioni

"LA LUNGA NOTTE"

Anthony Quinn è indubbiamente un bravo attore, in questa « Lunga notte » è poi un formidabile baciatore di donne, un cazzottatore da « cintura d'oro » oltre che un « pistolero » di prima qualità. Lui è tutto il film, e, indubbiamente nessuno gli può togliere il merito di tenerlo in piedi dalla prima scena all'ultima. Il resto si perde nel buio della mediocrità solo ravvivata dalle piacenti attrici. Allo spettatore rimane, però, la sodisfazione di cercare di indovinare quella metà del dialogo che i tagli abbreviano allo strettissimo indispensabile. E, possiamo garantire che non è lavoro da poco, anche se il film, per i succitati tagli risulta piuttosto breve.

Molto meglio leggere il romanzo di Mickey Spillane da cui il film è tratto, c'è molto più movimento e molta più vivacità e, sopratutto, ci si possono trovare tutte le parole.

BART

Avvisi e comunicati

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA

Bando di concorso per l'assunzione di due traduttori

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la assunzione di due traduttori per la lingua Somala.

Possono partecipare al concorso sia i dipendenti dello Stato — di ruolo o giornalieri — che i privati

Entro le ore 12 del 15 aprile 1957 gli aspiranti dovranno far pervenire alla Segreteria dell'Assemblea:

1°) Domanda di ammissione al concorso con le generalità ed indirizzo del concorrente;

2°) Attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 25 anni e non superato i 40;

3°) Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4°) Certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'Aspirante è di sana e robusta costituzione, esente da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

5°) Eventuale titolo di studio;

6°) I dipendenti dell'Amministrazione sono esentati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 4 e 5;

7°) I concorrenti verranno sottoposti ad esame orale di traduzione nelle lingue italiana e somala.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova, della durata di sei mesi, e dovranno assumere il servizio nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina sotto pena di decadenza.

8°) I nominati saranno inquadrati nel Ruolo Organico dell'Assemblea gruppo B Grado Settimo — con la indennità prevista per i traduttori. Se il nominato appartiene all'Amministrazione ed è di Gruppo superiore al B, conserverà il proprio Gruppo e Grado.

Per qualsiasi informazione o chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Assemblea.

Il Segretario Capo

Municipio di Mogadiscio

Bando di concorso per la nomina di un applicato-dattilografo per l'arabo

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-dattilografo per l'arabo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1957 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio segreteria del Municipio:

1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;

2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale, o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 16 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali.

3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario Distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;

6) titolo di studio dal quale risulti che il concorrente è in possesso di licenza di scuola media inferiore, o titolo equipollente.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo; quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 31 dicembre 1956. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte ed orali nelle lingue italiana ed araba, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni municipali e delle altre disposizioni a queste applicabili, nonchè ad una prova di dattilografia nella lingua araba.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina in prova, della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So. 450 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartim. Agricoltura e Zootecnia

AVVISO

Si ricorda ai Signori Cacciatori che in base all'art. 25 del vigente Ordinamento per l'Esercizio della caccia nel Territorio della Somalia, dal 1° aprile al 14 agosto di ogni anno è vietato a chiunque l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale in tutto il Terriorio della Somalia, salvo le eccezioni di cui all'art. 52.

Nel suddetto periodo la caccia rimane invece aperta per la selvaggina di passo come le anatre, oche, quaglie, ecc.

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

Municipio di Mogadiscio

Segreteria e SS. GG.

Su conforme parere della Camera di Commercio, si informa che, in deroga a quanto stabilito nell'ordinanza del 25 febbraio 1957, tutti i negozi compresi nella categoria « Negozi in genere », fatta eccezione per quelli che vendono generi alimentari:

1) nei giorni feriali dovranno essere aperti fino alle ore 18, con facoltà di protrarre la chiusura fino alle ore 20;

2) nei giorni festivi sono autorizzati a rimanere chiusi l'intera giornata.

Inoltre le macellerie sono autorizzate ad aprire al pubblico l'esercizio alle ore 4.45, anzichè alle ore 5.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Interni

Avviso

Si rende noto che, sino alle ore 9 del giorno 29 aprile 1957, saranno raccolte le offerte per la fornitura degli oggetti vestiario occorrenti al:

a) Comando Forze di Polizia

b) Corpo degli Ilalo

C) Corpo degli Agenti Carcerari.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero per gli Affari Interni (stanza n. 35) per ritirare la lettera di invito alla gara di licitazione privata, dalle 10 alle ore 12 entro il 20 aprile 1957.

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Medina Uehelie Roble per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Nord di R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Halima Mohamud Amir per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via QUIRICHETTI.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

Anche il Governo di Bonn favorevole all'ammissione della Spagna alla NATO

BONN. 9.

Il governo Federale tedesco è favorevole alla entrata della Spagna nella NATO. L'organo ufficiale del governo Federale il «Bullettin» dedica una sua nota editoriale dal titolo «Europa e Spagna in cui è detto che «la Repubblica Federale non ha nessuna ragione per negare la sua approvazione ad una richiesta che la Spagna presentasse. al prossimo Consiglio dei Ministri della NATO. che avrà luogo ai primi di maggio a Bonn. o in qualsiasi altro momento. «La spagna — continua la nota — con la sua allean za militare che la unisce agli Stati Uniti fa già parte indirettamente del sistema difensivo del mondo occidentale. Un atto aggressivo contro la Spagna mobiliterebbe gli USA ed i paesi della NATO. D'altra parte la Spagna si è sempre dichiarata solidale con le precauzioni preventive difensive del mondo libero contro la minaccia sovietica. L'iniziativa che è alle viste da parte degli Stati Uniti. a favore di una ufficiale partecipazione della Spagna alla NATO. è da considerarsi come una realistica azione politica. Sarebbe contro ogni logica se la nuova era politica europea dovesse fermarsi ai Pirenei». Il «Bullettin» conclude la sua nota ricordando che il Portogallo. quale membro della NATO. ha già dichiarato nel 1951 che il suo contributo per la difesa dell'Europa deve essere considerato inesistente fino a quando tra esso e gli Stati della NATO esisterà il vallo spagnolo.

Sempre da Bonn si apprende che la Corte Costituzionale Federale ha dato l'ordine al Ministero degli Interni della Saar di sciogliere immediatamente il partito comunista sarrese. quale organizzazione legata al partito comunista tedesco che. dalla stessa Sarre è stato. a suo tempo. dichiarato illegale.

Il Ministero degli Interni sarrese ha preso immediatamente le necessarie disposizioni. Anche i mandati dei due deputati comunisti alla consulta sarrese vengono revocati.

Le organizzazioni fiancheggiatrici non vengono toccate dalle misure disposte.

Recentissime

GRONCHI INAUGURERA' LA FIERA DI MILANO

MILANO. — La Fiera di Milano sarà inaugurata venerdì dal Presidente della Repubblica Gronchi.

* * *

LO SCIA' DI PERSIA VISITERA' LA SPAGNA

MADRID. — Viene comunicato ufficialmente che lo Scià di Persia si recherà in Spagna in visita ufficiale il ventuno maggio prossimo.

* * *

RIUNIONE STRAORDINARIA del Gabinetto Britannico per Suez

LONDRA. — Una riunione straordinaria del Gabinetto britannico ha avuto luogo oggi. Sembra sia stata dedicata alle questioni di Suez e della difesa.

Si apprende intanto da ambienti governativi che nel corso delle due sedute tenute ieri dal Gabinetto britannico sarebbe stato deciso di inviare all'ONU una protesta contro l'atteggiamento egiziano circa la navigazione del Canale di Suez e contemporaneamente verrebbe data agli armatori autorizzazione di servirsi del Canale.

LA SITUAZIONE IN ALGERIA

PARIGI. — In Algeria si è registrata oggi una netta recrudescenza dell'attività del FLNA. risultato 25 morti e 40 feriti. Gli episodi più gravi sono il deragliamento di un treno in seguito all'esplosione di una mina e l'uccisione di undici contadini musulmani in una fattoria.

* * *

I RAPPORTI JUGO - SOVIETICI

BELGRADO. — Si apprende. da fonte bene informata. che l'Ambasciatore russo a Belgrado. Firubin il quale ha chiesto di essere ricevuto dal Ministro degli Esteri Popovic ha protestato contro gli attacchi mossi in questi giorni dal la stampa jugoslava verso l'Unione Sovietica.

* * *

LA CONFERENZA PANAMERICANA

NEW YORK. — ha avuto inizio oggi a San Francisco la conferenza panamericana alla quale partecipano gli Stati Uniti e 19 paesi della America Latina. I lavori dureranno tre giorni e verranno esaminate le questioni inerenti la sicurezza militare nell'emisfero occidentale.

Parlando a San Francisco nel corso di una riunione tenuta in occasione della «Settimana Panamericana» l'Ambasciatore del Guatemala negli Stati Uniti Colonnello José Luis Gruz Salzar ha dichiarato che è allo studio un progetto per unificare il Guatemala. la Costarica. il Nicaragua. l'Honduras e il San Salvador.

* * *

PRIMAVERA FREDDA IN ITALIA

ROMA. — A causa di un improvviso ritorno del freddo, la neve ha ripreso a cadere in molte località appenniniche ed alpine.

Il maltempo imperversa sull'Italia e si segnalano in quasi tutte le regioni abbondanti rovesci di pioggia.

SPORT

LA SQUADRA FRANCESE AL GIRO D'ITALIA

MILANO. — La partecipazione francese al Giro d'Italia è stata definita in tutti i suoi dettagli. La squadra transalpina indosserà i colori nazionali ma ciascuna potrà recare le insegne della marca industriale alla quale appartiene.

La squadra sarà formata da Louison Bobet, Jean Bobet, Geminiani, Mallejac, Cohen, Le Ber ed altri due corridori che verranno scelti sull'indicazione delle gare che precedono la massima corsa a tappe italiana.

* * *

LE CONDIZIONI DI COPPI

NOVI LIGURE. — Le condizioni fisiche di Fausto Coppi continuano a migliorare. I medici hanno dichiarato che tutto procede secondo le previsioni.

Il «campionissimo» ha accolto con grande entusiasmo la nuova vittoria di De Bruyne, che come è noto, fa parte della squadra Carpano-Coppi. e per provare la propria soddisfazione ha inviato al campione belga un dono personale.

* * *

CROLLO DI RECORD AD IMOLA

IMOLA. — Le prove della Moto Guzzi sull'autodromo di Imola, hanno provocato il crollo di tutti i records della pista. Sull'argomento, però la Casa di Mandello Lario, non ha voluto impegnarsi con notizie, sicchè i tempi, pur certi, non sono ufficiali. Sono scesi in pista, alternandosi alla guida di tre monocilindriche 350 cmc, e di due otto cilindri, Lomas, Dale, Cambell Colnago e Montanari.

Il campione del mondo delle 350 cmc. Lomas, ha girato sotto i 2' 07". Dale e Cambell sui 2' 08.

Il record ufficiale della pista appartiene a Kavanagh con 2' 10" 7/10.

* * *

ELSA MARTINELLI VINCE IL RALLYE DEL CINEMA

SANREMO, 7.

Il IV Rallye Automobilistico del Cinema, al quale hanno partecipato molte attrici ed attori della televisione e del cinema, è stato vinto dall'attrice cinematografica Elsa Martinelli, seconda si è classificata Silvia Koscina.

LA LOTTERIA DI AGNANO

NAPOLI. — La corsa ippica abbinata alla lotteria di Agnano è stata vinta da Tornese; secondo Gelinotte.

La vittoria di Tornese ha fatto vincere i cento milioni della Lotteria Italia al biglietto serie «B» 19716 che risulta venduto a Genova ed in possesso del sarto Nicola Tuccillo.

CARLO BARTOLONI
Direttore responsabile

LA REGINA D'INGHILTERRA A PARIGI

Il Castello di Versailles spettacolo d'incomparabile bellezza ha ospitato Elisabetta II

Colloquio sul problema di Suez tra Pineau e Selwyn Lloyd

PARIGI, 9.

La Regina Elisabetta d'Inghilterra ed il Principe Filippo, si sono recati stamane al municipio parigino dove si è svolto in loro onore, un ricevimento che si è svolto nel salone d'onore dove una folla di personalità era ad attendere la Regina in mezzo ai trofei di fiori ed alle bandiere che pavesavano le pareti. Era uno spettacolo smagliante sotto le grandi lampade che aggiungevano la loro luce a quel la del sole riflessa dalle vetrate. Le uniformi dai più vivi colori si mescolavano ai severi abiti neri da cerimonia, ai fiori, ed ai cappellini variopinti delle eleganti invitate. Spiccavano i caratteristici abiti verdi degli accademici di Francia.

Dopo un discorso del Presidente del Consiglio municipale di Parigi, la Regina ha brevemente parlato accennando al significato anche politico della sua visita in Francia. «E' certamente leggittimo — ha dichiarato tra l'altro la Sovrana — il desiderare un livello di vita migliore e condizioni economiche prospere ed io spero che a tale fine vengano proseguiti gli sforzi comuni, miranti ad utilizzare nel modo più razionale le risorse di cui dispongono i nostri due paesi, affinchè si ottengano i migliori risultati possibili».

La cerimonia è durata una ora circa, poi il corteo si è ricomposto, ed Elisabetta si è diretta a Versailles.

Il castello di Versailles ha offerto alla Regina Elisabetta l'accoglienza più spettacolare che si sia avuta in questo dopoguerra. Milioni di garofani rossi e rosa, fiori preferiti dalla Sovrana, e migliaia di bandiere, adornavano l'entrata del castello, dove la statua di Luigi XIV risplendeva nel sole e le famose fontane intrecciavano i loro getti d'acqua in un gioco meraviglioso, sullo sfondo verde smeraldo dei prati. La Sovrana si è arrestata un attimo ad ammirare il superbo quadro. Nel cortile d'onore prestavano servizio reparti di «spahis» con il loro caratteristico costume.

La Regina ha fatto colazione nella «galleria degli specchi» lunga oltre settanta metri, dove è entrata alle ore 13 dopo aver firmato il libro d'oro ed aver visitato gli appartamenti reali. Trecento invitati avevano già preso posto attorno alla lunga tavola ricoperta da tovaglie dorate della «Malmaison», su cui splendeva un prezioso servizio di porcellane di Limogne. La raffinatissima colazione, preparata da trenta cucinieri, è stata servita da 125 camerieri scelti. Sono state servite cinque qualità di vini pregiati. La Regina ha preso posto al centro della tavola, in modo che dalle finestre poteva ammirare i meravigliosi giochi d'acqua delle fontane del parco.

Intanto negli ambienti mondani parigini, lusinghieri sono i commenti per l'eleganza di Elisabetta, che stamane indossava un tailleur di seta azzurra con una stola di visone, la prima delle quattro toilettes che essa cambia ogni giorno in occasione della sua visita parigina. Il Principe Filippo era in tight.

Anche oggi gran lavoro per la televisione francese, che ha mobilitato 200 tecnici, 53 macchine da presa, 40 registratori sonori, 12 cronisti, 14 registi e 12 chilometri di cavi.

Dopo la colazione, la Regina congedatasi dal Presidente Coty, si è recata al Grand Trianon, dove ha offerto un ricevimento ai rappresentanti del Commonwealth.

Si è appreso, intanto, dal Quai d'Orsay, che dopo il pranzo di ieri sera al palazzo presidenziale; i Ministri degli Esteri francese Pineau e britannico Selwyn Lloyd hanno avuto un colloquio sulla questione di Suez.

احتجاج الحكومة الايطالية

على تجنيد يوغوسلافيا لشبان منطقة تريستا

أدلى وكيل وزارة الخارجية الايطالية فولكى بتصريحات تعليقا على التعليمات التى أصدرتها الحكومة اليوغوسلافية حول استدعاء الشبان المقيمين فى المنطقة التابعة لمنطقة تريستا الحرة سابقا لاداء الخدمة العسكرية • فقال ان الحكومة الايطالية قد استرعت اهتمام حكومة بلغراد الى أن مذكرة التفاهم الصادرة فى لندن لم تنص على امداد السيادة اليوغوسلافية الى أراضى المنطقة وبناء عليه تعتبر الحكومة الايطالية تصرفات حكومة بلغراد غير مشروعة ومنافية للقانون وتأمل فى نفس الوقت احترام مذكرة التفاهم بين الطرفين ، وتطبيقها السليم •

التعاون الاقتصادي

بين لبنان وايطاليا

على أثر زيارة البعثة الاقتصادية الايطالية للعاصمة اللبنانية ، صرح رئيس الاتحاد الصناعى اللبنانى بأن الغاية الرئيسية لقدوم البعثة الايطالية ، توسيع واستيفاء الاتفاق التجارى القائم بين لبنان وايطاليا، ودراسة الاجراءات الكفيلة بتنميته ثم عدد الامكانيات المهيأة للتعاون الفنى المالى الايطالى مع لبنان •

واقترح على البعثة الايطالية زيادة عدد البواخر المراد تشييدها فى ترسانات لا سبتزيا الايطالية لحساب الشركة اللبنانية — الايطالية — الارجنتينية •

مولود مبارك

وهب الله لزميلنا عبد الله حسن محمود فى ليلة الاحد ٦ رمضان المبارك سنة ١٣٧٦هـ موافق ٧ أبريل ١٩٥٧م طفلا مباركا وسماه محمد عبد الله •

نزف الى زميلنا العامل بمطبعة الحكومة أطيب التهانى ، ونتمنى للطفل حياة سعيدة تحت ظل والديه وأن يجعله الله قرة عين لهما •

سافر الى ايطاليا

وزير الشئون الاقتصادية

سافر الى ايطاليا ، بطائرة يوم السبت ، وزير الشئون الاقتصادية الدكتور حاج فارح على عمر •

سيحضر الوزير ، حفلة افتتاح معرض ميلانو» حيث هناك ، سيمثل حكومة صوماليا حينما يرفع العلم الصومالى ، لاول مرة، مع جميع أعلام الدولى الاخرى الشركة فى ذلك المعرض •

وحسبما نتج الينا ، سيتقابل الوزير حاج فارح على عمر أثناء اقامته فى ايطاليا ، مع شخصيات رسمية للحكومة الايطالية واعضاء الصناع الايطالية •

وسيشترك الوزير أيضا ، فى اجتماع الاقتصادى الايطالى — الافريقى ، الذى يقام سنويا فى ميلان المعرض،حيث هناك سيعرض تقريره فى المشاكل الاقتصادية للصومالية •

وكانوا فى المطار لتحية الوزير أعضاء الحكومة ، وعدد غفير من الموظفين •

رسالات من الجمهور

تستقبل وتنشر

حضرة مدير ، جريدة«بريد الصومال»

ساكون مشكورا ، لو تفضلت بنشر رسالتى التالية فى جريدتكم الغراء •

نداء الى المواطنين

سمع مرارا ، أن جماعة من المواطنين الصوماليين • يجولون تنقيص ، أو بالاصح يتغرفون بالاعمال الذى أجراه الرئيسين الصوماليين الحاليين كل حين من طرفهم •

بينما يعمل هؤلاء أحسن ما يستطاع لحل جميع مسئوليات المكاتب المسئولة اليهم وذلك لصالح المجتمع الصومالى •

كان يجب أن يكون معاملة هؤلاء السادة مختلفا عن الحالى • لان دولتنا الجديدة فى حاجة ماسة الى مساعدة المواطنين ، وليس الى الانتقادات التى تهدف فى تهديم المجتمع •

وأذكر هنا، بكوننا استطعنا الحصول على الاستقلال ، بدون تدهور أية مشقة أو نستعمل أية شدة ، هذا وبالعكس فهناك شعوب كثيرة ، مثل الصين ، تونس والمكسيك وحاليا الجزائر ، وجب عليها استعمال الشدة وسفك الدماء التضحية ، وذلك للحصول على الاستقلال والحرية •

لذا ، لماذا لا نقدر حظنا هذا؟ الذى سيجعلنا اخوة ، أحرار ومستقلين ، لماذا لانتساعد بهدف الوصول حتى نحن الى الحرية المحبوبة •

فالنحاول أن نجعل أنفسنا نافعين لوطننا ، أن لا نتقاتل ، جاهلين واجبات المواطن ، فالنظهر أن فينا حب الوطن وليس الكراهية فالنتسى ماذا كانوا ، وماهم عليه حاليا ، القبائل ، حيث هذا سيجعل حياتنا صعبة •

فالننسى الماضى ، ونوحد قدرتنا وقوتنا للوصول الى هدفنا المنشود ، أى الاستقلال ، ما نعين هكذا أن لا ينبعث فيما بيننا ضعف الامل والثقة •

شكرا حضرة المدير

صلاد احمد اسماعيل الملقب (لياه)

طالب بمدرسة الاعداد السياسى والادارى

ادارة بلدية مقدشوه

الامانة

اعلان

يحاط علم الجمهور ، أنه بالاتفاق مع الغرفة التجارية ، وتصحيحا لما حدد فى التقرير الصادر بتاريخ ٢٥ فبراير ١٩٥٧م يجب على جميع الحوانيت المتضمنة فى الطبقة «حوانيت بوجه عام» ، باستثناء الحوانيت التى تباع فيها المواد الغذائية : —

١ — أن تفتح فى الايام العادية الى الساعة ١٨ ، مع اختيارية مد موعد الغلق الى الساعة ٢٠ ؛

٢ — أن تبقى مغلوقة طول النهار فى أيام الاعياد •

وتأذن المجازر بفتح الحوانيت للجمهور فى الساعة ٤٫٤٥ بدلا من الساعة ٥ —

العميد

محمد شيخ جمال

أنباء العالم

مغزى رحلة رئيس الجمهورية

الايطالية الى الشرق الاوسط

فى أقوال مجلة «استرى»

نشرت مجلة «استرى» الايطالية الشبيهة بالرسمة والمهتمة بالشؤن الدولية ، مقالا افتتاحيا عن الرحلة التى يزمع رئيس الجمهورية الايطالية جرونكى القيام بها فى الاسابيع القريبة القادمة الى تركيا ولبنان ، وايران • فلاحظت المجلة أن لهذه الرحلة مغزاها الخاص بالنظر الى المرحلة الدولة الدقيقة الراهنة ، فضلا عن أنها تعتبر تصديقا رسميا على العلاقات الوفدية الراسخة القائمة منذ زمن بين ايطاليا وهذه البلاد • هذا الى أنها تدل على تماثل الاتجاهات والغايات التى تنحوها ايطاليا وتركيا ولبنان وايران فى حوض البحر المتوسط والشرق الاوسط •

ومضت مجلة «استرى»فى

ANNO VII — Numero 86

GIOVEDI' 11 aprile 1957

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via Piemonte — Pubblicità: Libreria « Impero » - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del « Corriere della Somalia » si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 32 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 50

IN MANCANZA DI UN ACCORDO

STATI UNITI, INGHILTERRA E FRANCIA ricorrerebbero al Consiglio di Sicurezza per la questione del Canale di Suez

Anche l'America sarebbe ora incline a rimettere la questione alle Nazioni Unite, ciò in seguito ad un mutato atteggiamento russo — Eisenhower fiducioso sulle possibilità di un accordo — Favorevole accoglienza al piano per la sicurezza mutua

WASHINGTON, 10.

Nella sua consueta conferenza stampa il Presidente Eisenhower ha definito il libro bianco sulla difesa, pubblicato dalla Gran Bretagna, come uno sforzo destinato ad allineare l'organizzazione militare inglese con la situazione e a mantenere al tempo stesso una economia sana. La posizione di sicurezza di qualsiasi paese, ha aggiunto, non è determinata soltanto dalla sua organizzazione militare, ma anche da fattori economici, spirituali ed intellettuali. Eisenhower ha spiegato come i piani britannici miranti a basare maggiormente la difesa sulle armi nucleari, anzichè sugli armamenti convenzionali, siano stati esaurientemente discussi durante la recente conferenza alle Bermude. Egli ha aggiunto che ammira profondamente il coraggio e il sangue freddo che i britannici dimostrano con il loro nuovo piano e ha rilevato come gli inglesi abbiano combattuto una lotta veramente eroica per mantenere salda la loro economia nel periodo postbellico.

Essi cercano, ha proseguito il Presidente, di adeguarsi a quanto hanno e non a quanto vorrebbero avere, ed è in interesse degli Stati Uniti che la economia del Regno Unito si mantenga salda. E' vero che alcuni paesi membri della NATO sono preoccupati per il piano britannico che prevede la riduzione degli effettivi, ma si deve rilevare che tale piano comporta specialmente la eliminazione di truppe destinate per lo più a funzioni di rappresentanza e non considerate vitali. Eisenhower ha a questo punto tracciato ai giornalisti una breve storia della organizzazione difensiva dell'America dal 1953 ad oggi. Fu in quell'epoca, ha detto, che gli Stati Uniti riorganizzarono tutta la loro struttura difensiva per aggiornarla alla situazione militare. Il Regno Unito sta tentando ora di fare la stessa cosa e di appoggiare al tempo stesso l'alleanza delle nazioni libere.

Rispondendo ad una domanda con la quale gli era stato chiesto se gli Stati Uniti e i loro alleati intendessero portare la questione di Suez al Consiglio di Sicurezza, Eisenhower ha risposto che i negoziati con l'Egitto continuano e che gli Stati Uniti ritengono che un accordo soddisfacente possa ancora essere raggiunto. Egli ha aggiunto però di ignorare quanto le trattative possano ancora durare. Gli Stati Uniti, comunque, non intendono per ora fare altri passi all'infuori degli attuali negoziati.

Parlando del commercio fra Stati Uniti e paesi comunisti, Eisenhower ha dichiarato che il governo sta esaminando se sia possibile collegare in maniera migliore le direttive che regolano il commercio con la Cina comunista con quelle relative al commercio con il blocco sovietico. Attualmente, infatti, gli Stati Uniti non hanno scambi di sorta con la Cina popolare, ma permettono scambi con l'Unione Sovietica limitatamente ad una stretta categoria di merci.

Frattanto il quadro diplomatico per il problema del Canale di Suez, non ha oggi modificato l'impressione di ieri, cioè che il negoziato del Cairo, pur proseguendo, appare tuttora arenato senza che si veda la possibilità di una formula di compromesso.

Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia e gli altri principali paesi utenti del Canale, stanno esaminando la possibilità di rimandare la questione di Suez al Consiglio di Sicurezza. Tale decisione verrebbe presa entro i prossimi 7 giorni qualora si constatasse che le residue speranze americane di giungere ad una positiva intesa con il Presidente Nasser, non avranno avuto un seguito pratico.

A quanto pare, l'avversione degli Stati Uniti a portare la questione dinanzi al Consiglio di Sicurezza — a causa del fatto che sulle decisioni del Consiglio stesso pende sempre la spada di Damocle di un veto russo — si è attenuata in seguito ad una analisi dell'atteggiamento sovietico. L'URSS, infatti, pur continuando nella sua linea politica improntata ad una nominale protezione del mondo arabo, ha cercato nelle ultime settimane di riallacciare i rapporti commerciali con lo Stato di Israele ed alcuni osservatori diplomatici ritengono che in sede di Consiglio di Sicurezza essa possa non ricorrere al veto di una mozione contraria ai piani unilaterali del governo del Cairo sulla questione dell'importante passaggio marittimo.

Si apprende anche che il piano di Foster Dulles per una trasformazione del sistema di aiuti all'estero ha incontrato al Congresso reazioni generalmente favorevoli. La proposta di assegnare al bilancio della Difesa il piano di aiuti militari all'estero, incontra, tuttavia, difficoltà di ordine procedurale, essendo già stato iniziato dalla competente commissione della Camera dei Rappresentanti l'esame del bilancio del Pentagono. Inoltre non è ancora chiaro se la proposta Dulles dovrà essere esaminata dalla commissione Affari Esteri oppure da questa e dalla commissione Difesa congiunte. E' significativo tuttavia che il senatore democratico Fulbright, noto per la sua opposizione alla politica estera di Eisenhower, non ha formulato riserve al nuovo piano, mentre il senatore democratico Russel ha espresso riserva circa il carattere di lunga scadenza degli stanziamenti previsti.

Libano e Arabia Saudita d'accordo per appoggiare le legittime rivendicazioni arabe

Beirut, 2 aprile.

Il Presidente Chamoun rientrato dalla sua visita ufficiale a Riad, aveva fatto una sosto a Baghdad durante il suo viaggio di ritorno in patria avendo colloquio di tre ore con-Re Feisal e con Nuri es-Said al Palazzo Rosa. Durante tutte le conversazioni scambiate con con gli statisti saudiani e iracheni, il Presidente è stato assistito dal suo Minitro degli Esteri Charles Malik. Al suo arrivo a Beirut egli è stato acclamato da una folla eccezionalmente vasta ed imponente che era accorsa all'aeroporto di Khaldè come mai era avvenuto in occasione di altri viaggi compiuti all'estero dal Capo dello Stato. Gli è che questa volta Chamoun è stato veramente l'interprete più acuto dei sentimenti e delle aspirazioni del popolo libanese e che la sua attività di uomo di Stato si è compiutamente affermata per quel che concerne i principii di cooperazione e di pacifica convivenza fra tutte le genti arabe ricevendone esplicita e chiara approvazione dalla più alta autorità spirituale del mondo islamico, Re Saud, con quale ha raggiunto un'intesa completa su tutte le maggiori questioni del momento.

Uno sguardo al comunicato ufficiale che è stato pubblicato sui colloqui di Raid lascia intravedere l'ampiezza del giro di orizzonte compiuto dai due Capi di Stato e sopratutto lascia comprendere quanto intima e feconda è l'amicizia il senso della reciproca intesa esistente fra i due Governi. Si è praticamente dimostrato, si afferma a Beirut, che la politica del Governo di Sami es-Sohl, lungi dall'isolare il Libano, come pretenderebbero taluni avversari, contribuisce fortemente a rinsaldare i vincoli tra i paesi arabi. In tale senso si è espresso anche Charles Malik in seno al Consiglio dei Ministri immediatamente convocato dopo il ritorno della comitiva presidenziale per ascoltare una relazione esauriente sugli incontri di Baghdad e Riad. Il testo del comunicato ufficiale merita di essere riportato integralmente. Esso dice: « Dal 22 al 26 marzo 1957 Camille Chamoun, Presidente della Repubblica libanese, ha reso visita ufficiale a Re Saud, Sovrano del Regno Arabo-Saudita. Sua Maestà e il Presidente hanno proceduto a larghi scambi di vedute sull'insieme dei problemi che interessano i loro paesi, in uno spirito di fraternità e in un clima di comprensione e di reciproca fiducia. E' loro apparso chiaro che i loro paesi sono d'accordo sui principii fondamentali seguenti: 1) rispetto dell'indipendenza di ciascuno degli Stati arabi e rafforzamento della propria libertà e sovranità; 2) appoggio dei popoli arabi che non hanno ancora realizzato la loro completa indipendenza in visita dell'opportunità di aiutarli a raggiungerla; 3) rafforzamento della collaborazione fra i paesi arabi e armonizzazione dei loro punti di vista per modo che essi possano completarsi utilmente, trarre profitto dalla loro mutua cooperazione e affrontare in comune i problemi internazionali che li concernono; 4) determinazione ad opporsi a qualsiasi forma l'intervento, quale esso sia, da parte di qualunque Stato, nella politica o negli affari interni di qualunque Stato arabo, senza pregiudizio di impegni contratti dagli Stati arabi in virtù del Patto della Lega Araba e del trattato d'assistenza mutua inter-araba; 5) partecipazione al consolidamento della pace mondiale conforme al Patto della Lega Araba e della Carta delle Nazioni Unite.

Al termine delle conversazioni avvenute in occasione di questa visita, Sua Maestà ed il Presidente hanno inoltre constatato l'accordo dei rispettivi paesi per la realizzazione dei seguenti obbiettivi:

— intraprendere passi efficaci per risolvere ogni divergeza esistente fra gli Stati arabi:

— adottare ogni provvedimento suscettibile di assicurare agli Arabi la tutela più completa dei loro diritti in Palestina:

— appoggiare le aspirazioni del popolo algerino che lotta per l'esercizio del diritto alla sua indipendenza e sovranità:

— sostenere gli arabi delle regioni meridionali della penisola Arabica nella difesa della loro libertà e indipendenza:

— cooperare integralmente col Regno arabo-saudita sulla rivendicazione di tutti i territori che gli sono contestati:

— affermare in carattere essenzialmente territoriale delle acque ara-

Continua in 4ª pag.

LA PARTENZA del V. Direttore Generale per gli Affari della Somalia

Con l'Aden Ayrways di ieri ha lasciato la Somalia, dopo un soggiorno dedicato ad una visita al Territorio, il Dr. Pio Iannuzzi, Vice Direttore Generale per gli Affari della Somalia.

Erano all'aeroporto a salutarlo il Segretario Generale, il Ministro per gli Affari Generali, in rappresentanza del Governo, il Capo dell'Ufficio Affari Italiani il Vice Capo di Gabinetto ed il Capo della Segreteria Particolare dell'Amministratore della Somalia, il Presidente della ASES, il Capo dell'Ufficio Pianificazione, il Magistrato ai Conti, il Comandante delle Forze di Polizia, il Comandante dell'Aeronautica ed alcuni funzionari.

Rientrato a Tel Aviv l'Ambasciatore sovietico

LONDRA, 10.

A quanto si apprende da Gerusalemme, il Ministro degli Esteri israeliano, Signora Golda Meir, ha ricevuto l'Ambasciatore sovietico Abramov, recentemente rientrato da Mosca per dove era partito all'indomani dell'attacco israeliano al l'Egitto.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Rinviata a Maggio la discussione sui patti agrari, mentre si riaffaccia l'eventualità della crisi

I Capi dei Gruppi parlamentari hanno deciso di riprendere dopo l'esame dell'art. 1, la discussione sulla spinosa legge, dopo le vacanze pasquali — Sempre rigidi nelle loro posizioni i sindacalisti democristiani — Sulla legge sono stati presentati sino ad ora ben 117 emendamenti

ROMA, 10.

Ben 117 sono gli emendamenti finora presentati senza tener conto di quelli che il governo porterà, per dare veste concreta di norme agli accordi raggiunti con il nuovo compromesso che i partiti della coalizione governativa hanno conseguito nelle riunioni di Villa Madama: questa è la complessa materia che ieri ha affrontato la Camera riprendendo l'esame della legge di riforma dei patti agrari. Il progetto governativo consta di 69 articoli e, attualmente, è in discussione l'articolo uno che stabilisce l'applicazione delle disposizioni di questa legge e, in quanto compatibili, di quelle dettate dal Codice Civile ai contratti di affitto di mezzadria di colonia parziaria e di miglioria.

Intanto la battaglia parlamentare è stata rinviata al 6 maggio. I capi dei gruppi parlamentari della Camera di tutti i partiti, riuniti presso il Presidente, on. Giovanni Leone, hanno deciso, infatti, di porre all'esame della Camera, nella seduta di oggi, il solo articolo uno della controversa legge che enuncia principii generali e a quanto si ritiene non può dar luogo a dissensi. Domani e dopodomani la Camera concluderà la discussione su due provvedimenti minori e quindi la sessione sarà sospesa per le vacanze pasquali. Solo alla ripresa avrà inizio la discussione vera e propria sul progetto di legge, la cui definizione, e la cui stesura definitiva, sembrano essere le più difficili e laboriose dal Parlamento democratico italiano sin dal dopoguerra.

Si apprende anche che il gruppo parlamentare socialdemocratico — a quanto viene annunciato — si riunirà domani mattina « per un riesame della situazione politica, anche alla luce dell'atteggiamento assunto da una frazione del gruppo parlamentare DC sull'accordo tripartito per i patti agrari ».

Aria di crisi

La situazione si è imprevistamente fatta di nuovo critica oggi a seguito di una presa di posizione del leader socialdemocratico e Vice Presidente del Consiglio Saragat anche se la Camera ha rinviato

(Continua in 4ª pagina)

Protesta dei paesi arabi per violazione delle acque territoriali?

IL CAIRO, 10.

Secondo una notizia diramata dall'Agenzia Medio Oriente, e ripresa da Radio Cairo, i governi dei Paesi arabi si starebbero consultando per redigere una nota di protesta comune contro la violazione delle acque territoriali arabe da parte di navi americane.

In proposito da Washington si apprende che il portavoce del Dipartimento di Stato americano ha smentito che la petroliera « Kern Hills » che ha recentemente scaricato petrolio nel porto di Eilath, abbia operato su istruzioni del governo degli Stati Uniti.

PER I PRIMI DI LUGLIO

Convocata una conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth

Gli esperimenti nucleari britannici e le richieste del Governo giapponese

LONDRA, 10.

Secondo notizie da fonte ufficiale l'Inghilterra intende convocare per i primi di luglio, a Londra, una conferenza dei Primi Ministri del Commonwealth.

Argomenti principali: il rafforzamento dei legami che uniscono i paesi del Commonwealth, la riorganizzazione della difesa ed il futuro delle finanze del Commonwealth.

Circa la questione degli esperimenti nucleari, si apprende il Primo Ministro Harold Mac Millan ha consegnato all'inviato speciale del Primo Ministro giapponese, la risposta all'appello rivolto al governo britannico per indurlo a sospendere i prossimi esperimenti in programma nell'Isola di Natale. Non si conosce il tenore della risposta.

E' intanto stato reso noto ufficialmente il tracciato della zona pericolosa per i prossimi esperimenti nucleari britannici nel Pacifico. Tale zona comprende uno specchio d'acqua di un milione e 700 mila chilometri quadrati — quasi sei volte la superficie dell'Italia — intorno all'isola di Christmas. Il lancio delle bombe H, le prime di fabbricazione britannica, avrà nizio alla fine di maggio o ai primi di giugno.

Il Cancelliere dello Scacchiere ha illustrato, ieri, alla Camera dei Comuni il bilancio che prevede una spesa di 1420 milioni di sterline per la difesa, di 550 milioni di sterline per i servizi sanitari gratuiti, di 445 milioni per i servizi scolastici e di 207 milioni per contributi dello Stato alla stabilità dei generi alimentari più comuni.

Il totale delle spese per il prossimo anno finanziario 1957-'58 è di 4827 milioni di sterline contro una entrata di 5289 milioni li sterline. Le spese sono aumentate di 41 milioni rispetto all'anno scorso e le entrate di 462. Il deficit ammonta a 125 milioni di sterline.

Entra in scena il Canale di Panama

MOSCA, 10.

Attraverso la sua Ambasciata a Washington la Russia ha fatto pervenire al Dipartimento di Stato una nota di protesta per il trattamento che i funzionari di dogana e la polizia usano alle navi sovietiche transitanti nel canale di Panama.

La minuziosità delle perquisizioni aggiunge la nota, causa alle navi dell'URSS forti ritardi. La nota conclude definendo questo stato di cose una brutale violazione del principio di uguaglianza proclamato dal trattato del 18 novembre 1907 sul canale di Panama e chiedendo che vengano presi opportuni provvedimenti per porre termine a queste misure di discriminazione cui sono sottoposte le navi sovietiche.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha definito una mossa propagandistica la nota sovietica al governo degli Stati Uniti per protestare contro pretese misure discriminatorie ai danni delle navi sovietiche transitanti per il canale di Panama.

NABULSI di nuovo dimissionario

IL CAIRO, 10.

Secondo notizie, peraltro non confermate, ad Amman, il Primo Ministro giordano Nabulsi ha rassegnato le dimissioni oggi per dissensi con Re Hussein sulla politica estera del paese.

Le dimissioni sarebbero state richieste dallo stesso sovrano.

Nabulsi è noto sostenitore del più stretto allineamento della Giordania con la Siria e Egitto, mentre il Re sostiene la necessità di mantenere i contatti con l'occidente.

All'ultima ora si apprende che il premier dimissionario Nabulsi è stato invitato da Re Hussein ad assicurare l'ordinaria amministrazione mentre il Sovrano procede alle consultazioni per la formazione del nuovo governo.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

La chiusura dell'anno scolastico ad Itala e Aden Javal

(dal nostro corrispondente)

Anche ad Itala, come in tante altre parti del territorio, l'anno scolastico è stato chiuso con una bella cerimonia, resa tanti più solenne dalla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Mohamed Ahmed Addau.

Erano presenti, inoltre, il Comitato scolastico, gli esponenti dei partiti politici, i commercianti del centro, i genitori nonchè le Autorità locali.

La cerimonia è stata aperta con la recitazione di versetti del Sacro Corano. Il maestro Capo Gruppo Mohamed Abdulla, ha pronunciato quindi un discorso in lingua araba illustrando l'importanza della scuola e dello studio.

Ha preso poi la parola il Sottosegretario Mohamud Ahmed Addau, il quale, opportunamente, raccomandava ai genitori di mettere a disposizione degli studenti tutti i mezzi atti a facilitare l'afflusso verso le scuole, naturalmente in relazione alle loro possibilità. Ha sottolineato l'on. Sottosegretario, la particolare difficoltà, in cui si trova oggi la Somalia dal punto di vista culturale, difficoltà che per essere superate, esigono la creazione di elementi capaci e ben preparati, e quindi concludeva l'onorevole, l'afflusso di giovani alla scuola, è il pressupposto per la formazione di tali elementi.

Seguivano altri discorsi di circostanza.

A chiusura della cerimonia gli alunni promossi hanno ricevuto dalle mani dell'on. Mohamud Ahmed i premi ed i certificati conseguiti.

Ad Aden Javol la chiusura dell'anno di studio è stata presenziata dalle locali autorità, il Delegato Distrettuale, il Primo Sergente di Polizia comandante del Posto fisso, il locale Qadi oltre al Comitato Scolastico e agli esponenti del paese.

Gli alunni schierati aprivano la cerimonia con la recitazione del Corano, dopo di che recitavano la scenetta di Pinocchio, molto bene interpretata da una alunna.

Dopo altri saggi di recitazione avevano luogo dei simpatici giuochi al cui termine il Delegato Distrettuale, Sig. Ali Abdi Omar, in un breve discorso ha illustrato brevemente l'opera del Maestro nel corso dell'anno Scolastico, facendo rilevare a sua alta funzione morale ed ha ringraziato della collaborazione il Comitato Scolastico e lodato gli alunni più bravi. Prendeva la parola il Rappresentante del Comitato Scolastico Sig. Scek Ahmed Gabale, il quale, a sua volta, raccomandava ai genitori di mandare i loro figli alla scuola, dove possono apprendere l'educazione e il progresso. Parlava, quindi, il locale Qadi Sig. Scek Mohamed Ahmed, che incitava gli alunni allo studio.

Infine il Delegato Distrettuale Sig. Ali Abdi Omar distribuiva premi in libri, collane, magliettine, fazzoletti, penne, scarpe e caramelle.

La cerimonia si chiudeva con un rinfresco offerto a tutti i presenti.

Un morto e tre feriti per il ribaltamento di un autocarro

Un gravissimo incidente automobilistico che è costato la vita ad una persona, mentre altre risultano gravemente ferite, si è verificato l'altro ieri, nella serata, nei pressi di Carindig, località sita a metà strada tra Garoe e Gardo.

L'incidente si è verificato a causa della uscita di strada, con conseguente ribaltamento, dell'autocarro Fiat 634 di proprietà dei Signori Hersi Farah e Mohamud Salah. Non è stata ancora accertata la causa per cui l'autocarro è uscito dalla sede stradale.

Non appena venuta a conoscenza dell'incidente la Delegazione Distrettuale di Garoe inviava sul luogo della disgrazia un infermiere che provvedeva ai primi soccorsi. Successivamente, grazie ad un autocarro della «Rogers Exploration», i tre feriti venivano trasportati a Gardo.

Istituto Culturale e Sociale

Si comunica che, questa sera alle ore 21 saranno proiettati alcuni documentari nella sala dell'Istituto Culturale e Sociale.

Vita dei Partiti

Dal risultato delle nuove elezioni tenutesi il giorno 23 marzo 1957, il nuovo comitato per il 1957 dell'Associazione Pakistana è composto come segue:

Presidente: Cav. Uff. Ahmed Fadel Hasham — Vice Presidente: Hussen Hagi Muragi — Segretario: H. J. Virjee — Vice Segretario: Mohamedraza Musa Hagi Ali — Cassiere: M. H. Abdalla Hasham — Membro: Husen Hassan Bhangi — Membro: Mohamedali M. Karimbhai.

Avvisi e comunicati

ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA SOMALIA

Bando di concorso per l'assunzione di due traduttori

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la assunzione di due traduttori per la lingua Somala.

Possono partecipare al concorso sia i dipendenti dello Stato — di ruolo o giornalieri — che i privati

Entro le ore 12 del 15 aprile 1957 gli aspiranti dovrano far pervenire alla Segreteria dell'Assemblea:

1°) Domanda di ammissione al concorso con le generalità ed indirizzo del concorrente;

2°) Attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 25 anni e non superato i 40;

3°) Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4°) Certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'Aspirante è di sana e robusta costituzione, esente da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

5°) Eventuale titolo di studio;

6°) I dipendenti dell'Amministrazione sono esentati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 4 e 5;

7°) I concorrenti verranno sottoposti ad esame orale di traduzione nelle lingue italiana e somala.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova, della durata di sei mesi, e dovranno assumere il servizio nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina sotto pena di decadenza.

8°) I nominati saranno inquadrati nel Ruolo Organico dell'Assemblea gruppo B Grado Settimo — con la indennità prevista per i traduttori. Se il nominato appartiene all'Amministrazione ed è di Gruppo superiore al B, conserverà il proprio Gruppo e Grado.

Per qualsiasi informazione o chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Assemblea.

Il Segretario Capo

Cinque contrabbandieri fermati a Bosaso

(dal nostro corrispondente)

I contrabbandieri di Bosaso sono molto attivi, ma la Polizia non è da meno, e in questi giorni ben cinque individui, sorpresi ad esercitare il contrabbando, sono stati fermati dagli Agenti della capitale della Migiurtinia. Said Daimar Salah e Salad Gure Hassan venivano, infatti, sorpresi mentre tentavano di sbarcare da una huri sigarette e cotonate. La merce veniva sequestrata.

Alcuni giorni dopo questa operazione la Polizia sorprendeva Scire Ali Giama, Mahamed Giama Uarsama e Abdi Salah Eio, mentre sbarcavano, anch'essi da una huri, oltre cento fute ed undici pezze di stoffa.

I tre venivano fermati e la merce sequestrata.

Municipio di Mogadiscio

Bando di concorso per la nomina di un applicato-dattilografo per l'arabo

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di un Applicato-dattilografo per l'arabo.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1957 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio segreteria del Municipio:

1) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;

2) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale, o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 16 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali.

3) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

5) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario Distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;

6) titolo di studio dal quale risulti che il concorrente è in possesso di licenza di scuola media inferiore, o titolo equipollente.

I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 debbono essere in bollo; quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 31 dicembre 1956. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prove scritte ed orali nelle lingue italiana ed araba, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni municipali e delle altre disposizioni a queste applicabili, nonchè ad una prova di dattilografia nella lingua araba.

Il vincitore del concorso conseguirà la nomina in prova, della durata di sei mesi, e fruirà dello stipendio iniziale di So. 450 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullah

Municipio di Mogadiscio
Segreteria e SS. GG.

Su conforme parere della Camera di Commercio, si informa che, in deroga a quanto stabilito nell'ordinanza del 25 febbraio 1957, tutti i negozi compresi nella categoria «Negozi in genere», fatta eccezione per quelli che vendono generi alimentari:

1) nei giorni feriali dovranno essere aperti fino alle ore 18, con facoltà di protrarre la chiusura fino alle ore 20;

2) nei giorni festivi sono autorizzati a rimanere chiusi l'intera giornata.

Inoltre le macellerie sono autorizzate ad aprire al pubblico l'esercizio alle ore 4.45, anzichè alle ore 5.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

CIRCOLO ITALIANO MERCA

In occasione della ripresa esportazione bananiera via SUEZ, il «CIRCOLO ITALIANO» di MERCA organizzerà nella serata di sabato 13 aprile 1957 una FESTA DANZANTE nei propri locali.

In tale occasione la Direzione del Circolo si è assicurata la partecipazione dell'ormai nota orchestrina «LOS QUATRO AMIGOS».

Ai partecipanti si assicura una serata divertente.

Prime visioni

"Forte Algeri"

Lo spettacolo, film vero e proprio, quello annunciato sul cartellone, dura poco più di un'ora. Forse inizialmente molti anni fa, quando Yvonne De Carlo — letteralmente irriconoscibile — era alle prime armi, il film aveva una durata normale. Ma poi, taglia qua e taglia là, si è ridotto ad una serie di cartoline, giacchè sarebbe proprio fuori di luogo parlare di sequenze. Per conseguenza dei tagli la colonna sonora è ridotta ad una serie di mugugni. Allo spettatore i modesti resti di quello che forse fu un film, e diciamo forse, giacchè da quel poco che abbiamo potuto capire anche nei suoi «anni verdi» il film deve essere stato piuttosto scadente.

Il prezzo d'ingresso è, però, sempre di So. 3,00.

BART

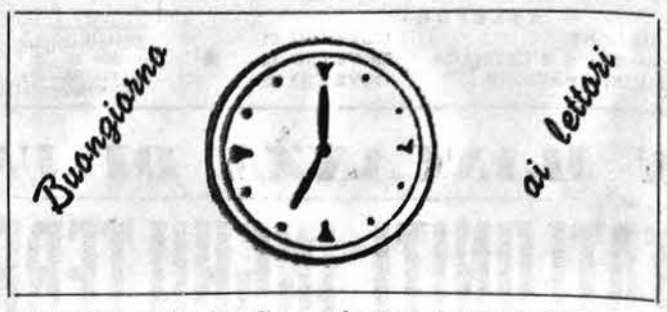
LO STATO CIVILE

NASCITE:

Giamal Abdelcadir Scech Islam, Iman Abdurrahman Scech Haidar, Amina Abdelcadir Aden, Mohammed Scech Abdalla Baraca, Giamal Abdò Salah, Fattuma Gheddi Raghe, Osman Gheddi Raghe, Mariam Mohammed Giumale, Madina Mohammed Giumale, Ali Mohammed Hussen, Amina Ali Abucar, Abdullahi Ahmed Ali Cadigia Scire Ossoble, Mariam Hussen Ali, Omar Scech Abdurrahman Mahmud, Caha Abdulle Haile, Abdulahi Ahmed Abdulle, Fattuma Mohammed Bittò, Chadigia Abdò Rabbi Saadia Hassan Scech Ali, Mumina Abdi Mohammed, Safia Hagi Ismail, Mahmud Abdulle Hassan, Ebian Mohammed Nur, Saadia Iusuf Hussen, Ali Mohammed Abdi, Ali Mohammed Mahmud, Mariam Mohammed Osman, Ali Hassan Mohammed, Ascia Abù Maiò, Ali Mahmud Ossoble, Ascia Mahmud Ossoble, Zeinab Mohamed Omar, Saida Hussen Auale.

MORTI:

Abdalla Mohammed Abdalla, Amina Gheddi Raghe, Mohammed Ali Abucar, Matan Hersi Ali, Fattuma Said Giama, Scech Abdurrahman Farah Halane Ibado Ali Mussa, Ali Omar Tohò, Fattuma Hubei Farah, Hersi Ghelle Giumale.



— 11 aprile 1957, giovedì.
— 10 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

*

EFFEMERIDI

Un colpo di Scena, che provocherà una serie infinita di discussione e di commenti, ha luogo l'11 aprile del 1951, il Gen. Mac Arthur, che verrà definito il «proconsole dell'Estremo Oriente» viene esonerato dal servizio e sostituito dal Gen. Mattew Ridgway. Motivo della rimozione: il Generale non è in grado di dare «l'intero profondo appoggio» alla politica degli Stati Uniti e delle Nazioni Unite.

L'11 aprile del 1952 le delegazioni arabo-asiatiche alle Nazioni Unite presentano al Consiglio di Sicurezza un ricorso sull questione tunisina.

In reazione alla costituzione dell'Unione Europea Occidentale, la Russia denuncia, l'11 aprile 1955, i patti difensivi anglo-sovietico del 1942 e franco-russo del 1944. Alla frontiera tra Egitto ed Israele la irrequietezza è continuata. Il Primo Ministro egiziano Nasser è in viaggio alla volta di Bandung per partecipare alla conferenza afro-asiatica. La Francia sempre in difficoltà per le questioni del Nord Africa, ha da affrontare quello dei rapporti con la Tunisia oramai indipendente.

La continua pericolosamente crescente tensione tra Stati Arabi ed Israele induce, l'11 aprile del 1956, gli Stati Uniti a dichiarare che interverrebbero nel Medio Oriente qualora le ostilità riprendessero. E' ancora l'inizio del preludio alla «dottrina Eisenhower», intanto il Segretario Generale delle Nazioni Unite gira per il Medio Oriente in cerca di una pace che è difficilmente rintracciabile. Viene intanto siglato a Gedda un patto militare tra Arabia Saudita e Yemen.

*

PER VOI SIGNORE

Si avvicina la Pasqua e con essa il giorno delle Prime Comunioni. Sarà per i vostri bambini il primo dei giorni più belli ed essi dovranno essere pronti a comprenderlo in tutta la sua importanza.

Nonostante che si tenti di dare a questo l'importanza minora, ogni mamma principalmente ed ogni bambina poi, pensano con gioa all'abito bianco che farà simile ad un angelo a piccola comunicanda

E come angelo, priva di fronzoli e di eccessivo sfarzo, dovrà essere la vostra piccola, raccolta tra i veli e col pensiero rivolto a Gesù che, per la prima volta, va a ricevere.

Preferite l'organdi ed il tulle con sottogonne di faglia o di seta pesante opaca che creino un insieme vaporosissimo. Bellissime, e sempre tanto moderne, sono le organze di cotone operato, fiorite di spighe, di rose, di lungi rami. Anche il pois in rilievo possono formare l'ornamento importante del candido vestito lungo fino ai piedi.

Il tema fondamentale della linea è il corpetto a bustino, la gonna arricciata alla vita e molto ampia, le maniche lunghe, non eccessivamente gonfie anzi che finiscono quasi attillate ai polsi.

L'acconciatura deve adattarsi al visetto paffuto o ovale della bimba. Anche in questo caso è meglio attenersi alla massima semplicità: la cuffiettà che tiene ordinati i ricci ribelli, oppure la semplice coroncina di fiori alla quale viene attaccato il velo che scende romanticamente fino al mento. I veli sono perlopiù corti, finissimi e con delicati ricami. Sempre bello però anche il velo lunghissimo che arricchisce l'abito eccessivamente semplice.

Gli accessori dovranno essere candidi: guanti di tulle ricamato o di filo, borsetta a pon-pon in tulle, scarpette lucide e calze lunghe di nylon.

Per chi ama evadere dalle regole fondamentali che dettano la linea dell'abito classico della comunicanda può scegliere un modello originale che ricorda la semplice tonaca dei Francescani. Confezionata in pesante seta bianca, sarà trattenuta in vita da un cordone di seta. L'acconciatura sarà formata da una cuffietta aderente di organza, e pure di organza il velo che scende dalla cuffia allargandosi fino a coprire l'abito come una mantella.

*

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Canzone Moderna Somala
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e Canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e Canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

*

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Musica a richiesta
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Musica a Richiesta
17.45 - Giornale Radio (Radan Uen)
18.00 - Fine della trasmissione

*

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Radan Uen)
19.53 - Canzone moderna somala
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.25 - Rovistando in discoteca rubrica sul Jazz a cura di Danilo Leone
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadih) a cura di Scek Mohamud Mohamed Fara
21.30 - Ultime notizie
21.40 - Fantasia
21.50 - Hello
22.00 - Fine della trasmissione

*

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — «Destino sull'asfalto» in Cinemascope con Kirk Douglas - Bella Darvi.
CINEMA CENTRALE — «La lunga notte» con Anthony Quinn Cinegiornale.
CINEMA EL GAB — «Trinidad».
CINEMA HADRAMUT — «La vita che sognava».
CINEMA HAMAR — «La storia di Glenn Miller» in Technicolor con James Stewart - June Allyson Orario: 18 - 20 - 22.
CINEMA MISSIONE — «Miss Mala» film indiano.
SUPERCINEMA — «Forte Algeri» con Yvonne De Carlo - Nuovo documentario.

*

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Adenayr, da Aden, sono giunti:

Jules Biron, Murray Maley, Nasser Mohamed Sciaua, John Petrit.

* * *

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti:

James Hutchins, Vittorio Prudenzi, Umberto Poggioli, Romano Pagnan, Roberto Rosignoli, Tobia Simonetti, Oscar Warren.

* * *

E' giunta dall'Italia la M/n «Castel Nevoso» dalla quale non sono sbarcati passeggeri

*

IL TEMPO

del giorno 10 aprile 1957

Temperatura massima	31.8
Temperatura minima	27.2
Vento prevalente ESE km/ora	7.0

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 6.70
Giuba
Lugh Ferrandi m. 1.85

*

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 04.32 - 16.43
BASSA MAREA (ore locali) — 10.24 - 22.41
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.33 - 2.70
BASSA MAREA — 0.70 - 0.52

ANNUNCI ECONOMICI

PASQUA — Con Motonave ASIA nuovo arrivo assortimento Biscotti Unica - Torino — assortimento Uova Cioccolato Talmone — Confetti alla Mandorla — MARANO telef. 160.

UOVA PASQUALI Perugina-Motta da AZAN

Perchè la penicillina guarisce

Che cosa succede nel nostro corpo quando ci iniettano la penicillina, il processo infettivo si arresta, la febbre e noi guariamo Come fa questa sostanza a impedire che e ad invadere i nostri tessuti? queste domande si può dare una risposta abbastanza soddisfacente soltanto oggi, grazie ai risultati di esperimenti compiuti negli Stati Unitid'America da due coppie di ricercatori che lavoravano indipendentemente.

Da una quindicina d'anni il meraviglioso antibiotico è stato utilizzato su scala sempre più grande in tutto il mondo, e ha salvato letteralmente milioni e milioni di vite umane. Che la penicillina sia benefica ormai tutti lo sanno, ma come essa eserciti la sua azione rimaneva oscuro ancora fino a qualche settimana fa.

Ora James T. Park e Jack L. Strominger, attraverso uno studio chimico delle strutture dei batteri, e Fred E. Hahn, collaborando con Jennie Clak nello studio microscopico della distruzione di cellule batteriche da parte della penicillina, hanno risolto in buona parte il proplema, e hanno aperto nuove interessantissime prospettive per la produzione di altre sostanze capaci di arrestare il corso di malattie infettive dell'uomo e degli animali.

Batteriologi, farmacologi e chimici di ieri e di oggi debbono risolvere un problema assai complicato quando si mettono alla ricerca di sostanze che ci facciano guarire da malattie infettive. La difficoltà principale sta in questo che gli agenti infettivi — i batteri ed i virus — sono organismi tanto quanto noi e che quindi non basta individuare una sostanza capace di uccidere i germi patogeni, ma occorre che essa non sia nociva alle cellule di cui siamo fatti. Se così non fosse, si ucciderebbero i batteri e i virus ma si ucciderebbero, o almeno si danneggerebbero anche i pazienti.

Mentre non conosciamo ancora sostanze capaci di bloccare direttamente l'accrescimento dei virus, ne conosciamo parecchie che arrestano lo sviluppo o uccidono batteri senza recare a noi danno. I sulfamidici e gli antibiotici, appunto come la penicillina, la streptomicina, l'aureomicina, eccetera, hanno dunque una « tossicità selettiva » nel senso che colpiscono il batterio e non le nostre cellule, entro le quali il batterio vive e vegeta.

Come può determinarsi questa tossicità selettiva? Una volta che noi abbiamo contratto un'infezione, per esempio una polmonite, i pochi batteri responsabili di questa malattia, che sono entrati per caso nel nostro corpo, cominciano a riprodursi furiosamente utilizzando sostanze disponibili nelle nostre cellule. Con l'aumentare di numero invadono i nostri tessuti determinando così i sintomi della malattia e magari la morte. I batteri vivono dunque a spese delle nostre cellule, eppure è possibile immettere nel nostro corpo sostanze che agiscono selettivamente soltanto sui batteri e non sui nostri tessuti. Come è ciò possibile?

La risposta data dai quattro studiosi americani è la seguente. Il batterio è una cellula, composta di una sostanza semifluida, il citoplasma, rivestito da una membrana attorno cui v'è una parete cellulare rigida, che conferisce al batterio stesso la sua forma caratteristica a palla, come nel caso dei « cocchi », a bastoncino come nel caso dei « bacilli » o magari più complicata. Il batterio, almeno lo « Staphylococcus aureus » e la « Escherichia coli », sui quali sono stati compiuti questi studi, utilizzando le sostanze disponibili nelle nostre cellule o in un terreno artificiale di coltura, è capace di sintetizzare nuovi composti chimici essenziali per la costruzione della sua parete cellulare, e non presenti nelle cellule del nostro corpo. Quando si inietta penicillina in nostri tessuti invasi da batteri, essa inibisce la sintesi della sostanza caratteristica della parete cellulare, oppure scioglie direttamente quest'ultima. Il citoplasma del batterio si trova quindi senza riparo, come una lumaca a cui avessimo tolto il guscio, e non può più riprodursi. Il citoplasma nudo, così per dire, senza protezione contro la azione meccanica e chimica delle nostre cellule, si disintegra e il batterio, viene quindi eliminato. In questo modo l'agente infettivo viene definitivamente sconfitto e la nostra salute rifiorisce.

Le fasi drammatiche dell'assalto della penicillina contro la cellula batterica sono illustrate dalle fotografie riprese dalla memoria scientifica di Hahn e Clak.

L'interesse di questo studio va molto al di là della delucidazione del meccanismo d'azione della penicillina. Esso non soltanto ha rivelato nuovi dati sulla costituzione chimica della parete della cellula matterica, ma apre nuove prospettive al chimico ed al farmacologo. Se infatti l'azione della penicillina consiste nel meccanismo descritto, dovrebbe essere possibile sintetizzare in provetta, e forse domani in impianti industria sostanze che agiscano direttamente sulla sintesi dei composti, certamente numerosi, che entrano a far parte della struttura della parete cellulare. In questo modo si potrà forse riucire a dominare morbi che ancor oggi sfuggono alla azione di tutti gli antibiotici conosciuti, e a far avanzare così sensibilmente il fronte nella immane battaglia ingagiata dall'uomo per sgominare la morte.

Notizie dalle Nazioni Unite

CONSIGLIO DI TUTELA.

Nel corso della settimana dal 22 al 29 marzo il Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite, riunito per la sua XIX sessione, ha portato a termine la discussione generale sulla situazione nel Ruanda Urundi, territorio sotto amministrazione fiduciaria del Belgio. Nel corso di questa discussione la grande maggioranza dei membri del Consiglio ha reso omaggio all'Amministrazione belga per gli sforzi compiuti nel Territorio e per i risultati che vi sono stati ottenuti di già.

Quindi il Consiglio di Tutela ha iniziato l'esame della situazione nel Cameroun sotto amministrazione fiduciaria francese.. Il Rappresentante Permanente della Francia in seno al Consiglio, Roberto Bargues, ed il Rappresentante Speciale del Territorio, Deniau, hanno messo il Consiglio al corrente il Consiglio delle misure adottate nel Territorio sia nel campo politico, che in quelli economico, sociale e culturale, ed hanno esposto nelle grandi linee il nuovo statuto del Cameroun accordato dalla Francia al Territorio e che è stato già accettato dall'Assemblea del Territorio, Assemblea che è stata eletta nello scorso mese di dicembre.

Lesame è ancora in corso.

***

COMMISSIONE SULLA CONDIZIONE DELLA DONNA.

La Commissione, proseguendo nei lavori della sua XI sessione, ha adottato all'unanimità una risoluzione presentata da: Australia, Belgio, Cuba e Stati Uniti, ed emendata da: Francia, Argentina e Venezuela e relativa all'« accesso della donna agli studi ». La Commissione ha altresì proposto al Consiglio Economico e Sociale di raccomandare agli Stati Membri delle Nazioni Unite e delle agenzie specializzate, d'includere nei loro piani per lo sviluppo dell'istruzione « misure che assicurino l'eguale partecipazione delle donne e degli uomini che non hanno ricevuto l'istruzione primaria, ai programmi di educazione di base ».

La Commissione ha anche, con 12 voti favorevoli, nessuno contrario e 2 astensioni (Indonesia e Stati Uniti), raccomandato al Consiglio Economico e Sociale di pregare gli Stati Membri delle Nazioni Unite e delle agenzie specializzate o della Corte Internazionale di Giustizia, di firmare e di ratificare la convenzione sulla nazionalità della donna sposata, che fino ad ora è stata firmata da dodici paesi.

Con dodici voti favorevoli, nessuno contrario e tre astensioni, la Commissione ha adottato una risoluzione con cui « raccomanda al Segretario Generale di consultare i governi degli Stati Membri sulla possibilità di convocare, un ciclo di studi internazionali sulle responsabilità civiche e sull'accresciuta partecipazione delle donne alla vita pubblica, con la partecipazione, nella misura del possibile, delle donne che giuocano un ruolo di primo piano in questo settore.

COMMISSIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO.

Si è aperta il primo aprile a Ginevra, al Palazzo delle Nazioni la XIII Sessione della Commissione dei diritti dell'uomo. La Commissione è composta dei seguenti Paesi: Argentina, Ceylon, Cina, Stati Uniti, Francia, India, Iran, Irak Israele, Italia, Libano, Messico, Norvegia, Filippine, Polonia, Regno Unito, Ucraina e Russia.

Tra i punti iscritti all'ordine del giorno provvisorio figurano: lo studio del diritto in virtù del quale nessuno può essere arbitrariamente arrestato, detenuto o esiliato; il progetto di dichiarazione dei diritti del bambino; la libertà d'informazione; il diritto di asilo.

***

QUESTIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE.

Sudan, Tunisia e Ghana hanno chiesto di essere ammessi al Fondo Monetario Internazionale ed alla Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo.

Una missione composta di quattro persone è stata inviata nel Marocco dalla FAO, in seguito ad una urgente richiesta del governo marocchino. Dopo un lungo periodo di siccità, la situazione alimentare del Marocco è considerata grave e, quindi, il governo ha informato la FAO delle sue urgenti necessità in grano, orzo e zucchero.

***

QUESTIONI UMANITARIE E SOCIALI.

I programmi di sviluppo delle collettività sono trattati in un rapporto del Segretario Generale, il rapporto sarà studiato dalla Commissione per le questioni sociali delle Nazioni Unite.

L'evoluzione dei programmi di sviluppo delle collettività in questi ultimi anni è descritta nel rapporto ove vi è anche un piano di lavoro per i prossimi cinque anni. Il Segretario Generale propone sopratutto che nel 1957-1958 sia compiuto uno sforzo per il coordinamento di tutti i servizi tecnici perchè possano essere elaborati piani equilibrati per lo sviluppo delle collettività, in tutti quei paesi che domandino di essere assistiti.

La tecnica dello sviluppo delle collettività è utilizzata non solo nei paesi economicamente sotto sviluppati, ma anche nelle regioni meno favorite dei paesi più industrializzati. Si può rilevare nel rapporto del Segretario Generale quanto è stato fatto in questo campo a Ghana, in Jugoslavia, nel Messico, in Egitto e in India. In questi paesi 43 centri formano annualmente cinquemila specialisti dello sviluppo della collettività.

Iniziata la crisi cosmica

Faenza, 7.

Dall'osservatorio geofisico Bendandi viene segnalato che la crisi cosmica prevista sul globo è incominciata. I telescopi magnetici dell'osservatorio sono da diversi giorni in fase di grande agitazione. La perturbazione, che avrà svariate influenze elettriche, magnetiche, meteorologiche e fisiopatologiche, toccherà il suo massimo nel periodo 9/12 aprile con una tempestosa geomagnetica di considerevole intensità seguita dalla comparsa di una grossa macchia solare nell'emisfero sud che passerà al meridiano centrale il giorno 12 aprile corrente.

FERRO RUSSO

Le autorità sovietiche affermano di aver scoperto il maggior giacimento di ferro del mondo, sull'Ob a nord di Tomsk; maggiore di quello americano del lago Superiore considerato fino ad oggi il più ricco del mondo.

Un'uomo tranquillo

La polizia cubana ha arrestato Jorge Jimenez Perquisendolo, gli agenti gli hanno trovato addosso 5 bombe a mano, 100 pallottole da fucile, 10 tubetti di dinamite e una vecchia baionetta.

L'automazione applicata ai pacchetti di sigarette

Londra, aprile.

Non se ne conosce ancora il nome, ma si tratta del direttore di una importante ditta di costruzioni che ha la sede in Regent Street: è inventore, e si autodefinisce un « pioniere dell'automazione ».

Il nostro uomo ha costruito e ha messo nel suo ufficio una meravigliosa macchina per accendere le sigarette: un po' complicata, ma efficientissima. E' composta di numerose leve di legno, di una ruota in sostanza abrasiva, di un palloncino da bambini, di un imbuto, di una spugna e di un tubo di metallo.

Ed ecco come funziona questo accendisigaro da tavolo. Si versa un bicchiere d'acqua nell'imbuto: l'acqua scorre nel tubo metallico e satura la spugna Questa, per l'aumentato peso, piega in basso una leva, che, a sua volta, fa scoppiare il palloncino. L'impulso della esplosione fa girare la ruota di materia abrasiva. Questa accende, strofinandolo, un fiammifero di zolfo, e a questo punto si puo' accendere la sigaretta.

C'è anche un processo « alternativo »: la meravigliosa macchina, infatti, con lo stesso processo (e nel caso deprecato che la ruota abrasiva non accenda il fiammifero), apre un piccolo astuccio nel quale riposa una bella scatola di fiammiferi di sicurezza.

Alla invenzione dell'intraprendente direttore è destinato certo un brillante successo, una descrizione ne appare sulla rivista mensile della Associazione britannica dei Dirigenti Industriali.

Sofia come Marlene

New York, 9.

A quanto si apprende da Hollywood, vivissima è la sensazione suscitata dall'arrivo della attrice italiana Sofia Loren.

La venuta della diva in California ha suscitato un clamore che viene paragonato a quello che nei lontani anni del 1930 suscito l'arrivo in America di Marlene Dietrich.

La diva italiana ha il più lusinghiero programma di lavoro, per la Paramount. Il primo film che la Loren interpreterà ad Hollywood sara « Desiderio sotto gli olmi » dal notedramma di Eugene Neill. Seguirà una commedia, « House boat ».

« Desiderio sotto gli olmi » sara diretto da Delbert Mann, regista del noto « Marty » e sceneggiato da Irying Shaw. In « House boat » la Loren avrà come partner Gary Grant. Il film sarà diretto da Jack Roso.

Altri due film per la Paramount saranno interpretati dalla Loren. Essa come è noto, ha interpretato in Italia, in Grecia e in Libia, altri film americani l'ultimo dei quali è stato « Timbuctù » con John Wayne.

E' la prima volta che due attrici italiane di primo piano si trovano a lavorare contemporaneamente in America: ad Hollywood infatti, anche Anna Magnani, impegnata nella lavorazione del film « Obsession ».

Un invasore micidiale

Una invasione minaccia dal sud gli Stati Uniti: quella delle formiche rosse. Questo pericoloso insetto, detto formica di fuoco, lungo un centimetro, si insinua sotto la pelle e vi inietta un veleno, che provoca dolori atroci e sacche di pus. Vittime particolarmente sensibili sono costrette a rimanere per un paio di settimane in ospedale; un bimbo di Nuova Orleans è morto in seguito a questa puntura.

La formica di fuoco non esisteva fino a trent'anni fa negli Stati Uniti: era appannaggio dell'America del Sud. Ma ora si è moltiplicata in tale misura, che i Governi del Texas, della Carolina del Sud, della Luisiana, del Mississippi e dell'Alabama hanno chiesto aiuto al Ministro dell'Agricoltura.

Non solo distrugge i raccolti e colpisce il bestiame, ma non si trovano più contadini disposti a lavorare nei luoghi infestati; i bambini e i ragazzi hanno dovuto rinunciare ai giochi all'aperto.

Il Ministro dell'Agricoltura pensa che non sarà facile respingere un invasore che ha occupato posizioni così solide e vaste. Si riesce a snidarlo solamente nei prossimi dintorni delle fattorie, a prezzo di costosissimi insetticidi. « Quando il conto di DDT avrà raggiunto il livello del mio guadagno, non mi resterà che abbandonare la terra », dice qualche proprietario.

ECO DELLA STAMPA

La questione della lingua

Molti Somali hanno presentato argomenti a favore della scrittura nazionale, altri invece sarebbero favorevoli a che i caratteri arabi o quelli latini siano da usarsi come ortografia per la nostra lingua.

Molti però, di coloro che si sono pronunciati a favore dei caratteri ortografici di provenienza straniera non hanno pensato che tali caratteri sono stranieri alla nostra lingua e la nostra lingua è estranea a tali caratteri.

Gli italiani, gli inglesi ed i francesi non hanno mai nascosto in quale direzione si orizzontino le rispettive simpatie. Esse sono per i caratteri latini o quelli arabi, nonchè è loro concorde professata intenzione quella di uccidere l'antico metodo di scrittura somalo, noto con la denominazione di « demotico », il più vecchio alfabeto *convenzionale* del mondo. Il suo uso infatti fu bandito dai legislatori stranieri nel 1924.

Il rapporto annuale del Protettorato del Somaliland per il 1954-55 dice che la lingua somala non ha ortografia propria ed è una lingua che non può essere scritta. Più avanti poi il rapporto entra in contraddizione con se stesso affermando che l'« Osmania » (grafia in caratteri somali) esiste, che ha un suo alfabeto peculiare con caratteri che necessitano di speciali macchine da scrivere e stampatrici, ma che presenta troppe difficoltà di carattere finanziario per una sua applicazione corrente pratica; per le sopracitate ragioni. Ora questa è una esagerazione evidente, poichè l'adattamento della fonetica della lingua somala sia all'alfabeto arabo, come a quello latino, presenterebbe sicuramente delle spese almeno uguali se non maggiori. Comunque si ammette che l'Osmania è usata in Somalia quale mezzo di comunicazione.

L'incontro ufficiale del 1955 tra i dirigenti dell'Educazione Pubblica del Somaliland e della Somalia, senza che fosse presente alcuna rappresentativa somala, si concluse con un niente di fatto.

La questione della lingua appassiona i Somali dovunque essi siano, bisogna dunque che essa sia seriamente affrontata dai leaders Somali, piuttosto di lasciare che un pugno di europei, che sono ignoranti su quello che noi vogliamo e di cui abbiamo bisogno, discutano e prendano decisioni su questa questione tra di loro.

Se l'arabo fosse adottato come lingua ufficiale, il Primo Ministro e la maggior parte degli altri Ministri, lasciamo stare tutti gli altri leaders, sarebbero costretti a recitare scena muta poichè non conoscono l'arabo, e noi saremmo costretti ad eleggere elementi che hanno studiato la lingua araba che sono una minoranza nel Paese.

La questione della lingua ufficiale della Somalia è importante, forse anche di più della questione di quale alfabeto si debba adottare per scriverla. Noi dobbiamo con accordo unito ed unanime imporci acciocchè, qualsiasi alfabeto possa essere adottato, la lingua somala deve sopravvivere. Vi è poco tempo da perdere su questo argomento.. Se non saremo attenti e rigidi noi corriamo il rischio di essere divisi ad opera degli imperialisti, la cui politica è di dividere l'inscindibile comunità dei Somali con tre differenti confini di lingua: l'italiano, il francese e l'inglese.

Una volta addestrati ed assuefatti a queste lingue, coloro che avranno in mano le redini del potere tenderanno di mantenere questo stato di cose per la loro convenienza.

Vi è inoltre un'altra ragione per cui la lingua somala deve essere appoggiata e rinforzata quale lingua ufficiale, ed alla fin fine è la più importante: non solo essa abbatterà le barriere che gli imperialisti stanno deliberatamente tendendo di creare tra di noi prima di lasciarci o che ne siano cacciati fuori, ma « *la grande maggioranza del nostro popolo, la parte più povera e la più trascurata non conosce altra lingua che questa, che la propria* ». L'incremento di qualsivoglia lingua straniera creerà immediatamente una barriera tra coloro che avranno avuto la fortuna di poter frequentare delle scuole ed imparare una lingua europea e tutti coloro che sono troppo poveri per permettersi questo lusso.

In altre parole, si tratta di una questione delicata ed importante, una lingua straniera incoraggerà e nutrirà solamente la differenza di classe e l'antagonismo, effetti di cui solo gli imperialisti potranno approfittare.

Se noi siamo dei sinceri nazionalisti, lasciateci parlare la lingua della grande maggioranza del nostro popolo. Ciò contribuirà a stringere incommensurabilmente i legami che ci legano e gli europei avranno sempre in cambio la possibilità di imparare la nostra lingua.

La nostra lingua madre non ci è piovuta dal cielo, essa è cresciuta e maturata ed ha assorbito tutte le sperienze delle vicissitudini del nostro popolo attraverso i secoli. E' l'unica lingua con cui il nostro popolo può esprimere le proprie afflizioni, le proprie speranze e le proprie gioie, l'odio e la collera contro i suoi oppressori che hanno persino cercato di intralciare la nostra lingua e parlare lingue straniere. E' solamente in lingua somala che essi faranno mai la loro dichiarazione di indipendenza. Lasciate che gli imperialisti si traducano questa nelle loro lingue.

Noi siamo per la lingua somala (Osmania) come lingua ufficiale di tutti i Somali. Noi chiediamo che un referendum sulla questione della lingua sia tenuto in tutti i territori nei quali vive il popolo somalo.

Che il popolo somalo decida ciò che è buono per se stesso.

(da « The Somali Voice » del marzo 1957)

Stati Uniti e Africa

Ecco quali sono, secondo il corrispondente della agenzia France-Presse, i capitali investiti dagli Stati Uniti in Africa in questi ultimi anni.

Da quando è stato approvato a Washington il piano di aiuti ai paesi stranieri, sono già stati mandati in Africa 150 milioni di dollari. Nell'anno fiscale in corso, si calcola che l'America spenderà, qui, altri 60 milioni. Questa cifra sarà certamente superata nell'anno 1957-1958; l'Egitto, la Libia e il Sudan potrebbero esser chiamati a beneficiare della sovvenzione speciale di 200 milioni di dollari, prevista nel quadro della dottrina Eisenhower.

Dal principio del 1947, alla fine del 1956, l'Import Export Bank ha concesso all'Africa crediti a breve e a media scadenza per 220 milioni di dollari; dei quali 150 sono andati all'Africa meridionale, 24 all'Etiopia, 21 alla Liberia, e 17 all'Africa portoghese.

La Banca Internazionale ha accordato all'Africa crediti pari a 155 milioni di dollari, nell'anno 1955-'56. Il totale dei crediti accordati dal 1947, per il finanziamento delle grosse imprese, è salito così a 347 milioni di dollari. Di questi, 135 all'Africa meridonale, 122 alla Rhodesia e al Nyassaland, 40 al Congo Belga e 10 all'Algeria.

Gli investimenti diretti di capitali privati americani, che non raggiungevano i 352 milioni di dollari alla fine del 1950, superavano, alla fine del 1955, i 772 milioni di dollari.

Come si vede gli Stati Uniti si occupano molto dell'Africa.

Migliora l'AGA KHAN

Parigi, 8.

Un bollettino medico annuncia che le condizioni dell'Aga Khan sono leggermente migliorate. Come è noto il leaders spirituale musulmano era stato colpito, nei giorni scorsi, da una ricaduta della broncopolmonite di cui soffrì l'anno scorso.

L'Aga Khan ha 80 anni.

Pablito Calvo a Roma

Roma, 8.

Il piccolo attore spagnolo Pablito Calvo è giunto a Roma proveniente da Madrid. E' con la madre e il produttore spagnolo Navasquez.

Pablito viene in Italia per interpretare il film « Un angelo è sceso a Brooklin » con Peter Ustinov diretto dal regista Vajda. Pablito resterà a Roma una decina di giorni e quindi si recherà a Napoli per le riprese dello stesso film.

Verso la conclusione di un accordo economico tra BONN e MOSCA

BONN, 10.

Negli ambienti ufficiali si ritiene che Adenauer risponderà entro la settimana alla ultima lettera di Bulganin.

La lettera avrà carattere più che altro tecnico, e riguarderà le trattative che dovrebbero avere inizio in maggio a Bonn per la conclusione di un accordo commerciale tedesco-sovietico proposto da Bulganin. Le trattative continuerebbero a Mosca.

Forse domani il governo Federale deciderà se l'Ambasciatore a Mosca, Haas, oltre a consegnare a fine settimana la risposta di Adenauer a Bulganin sarà anche il capo della delegazione tedesca per le trattative. Nello stesso consiglio dei Ministri di domani si ritiene che verrà approvato il testo della nota per Mosca.

Si apprende anche, che, in attesa che dagli Stati Uniti renda noto il programma ufficiale della visita di Adenauer, a Bonn si anticipa che Adenauer lascerà in aereo la capitale tedesca il 23 maggio per raggiungere New York il giorno dopo. Il ventisette Adenauer raggiungerà Washington. Non è sicuro se il Ministro degli Esteri sarà al seguito del Cancelliere.

La polizia Federale ha improvvisamente iniziato una serie di operazioni contro le organizzazioni para-comuniste, penetrando nelle loro sedi, sequestrando materiale di propaganda ed apponendo i sigilli alle sedi stesse.

Sono state eseguite perquisizioni anche nelle case dei dirigenti le organizzazioni.

uno slittamento verso destra del governo.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª pag.)

a dopo le vacanze pasquali il dibattito sui patti agrari.

La situazione è molto tesa anche a seguito di notizia, per altro limitata agli ambienti di sinistra dell'eventuale formazione di un nuovo gabinetto. E' difficile per ora avanzare ipotesi sulla possibilità di una crisi, ma non si può mancare di registrare una certa confusione e incertezza.

L'on. Saragat in un articolo sull'organo socialdemocratico «La Giustizia», ha affermato che «se la crisi ci deve essere, che essa abbia luogo subito e cioè entro la settimana». Egli ha anche attaccato i sindacalisti della CISL accusandoli di essere un'organizzazione di partito anziché sindacale. Dopo essersi pronunciato contro un eventuale governo monocolore, Saragat ha sottolineato come una eventuale soluzione del genere non possa che provocare uno slittamento verso destra del governo.

Sull'esito delle elezioni sindacali alla FIAT, il segretario politico della DC, on. Aminotore Fanfani ha dichiarato: «Il successo dei sindacati democratici ed in modo speciale il trionfo della CISL nelle elezioni torinesi per le commissioni interne alla FIAT è stato pieno. Esso conferma i meriti dei dirigenti sindacali democratici ed accresce le loro responsabilità». Fanfani ha poi fatto appello a queste responsabilità per chiedere ai sindacalisti democristiani di cui è leader l'on. Pastore, di rinunciare alla loro opposizione al progetto governativo sui patti agrari.

L'affermazione dei sindacati liberi nei commenti

Secondo gli osservatori, i risultati delle elezioni di ieri, che hanno visto accentuarsi il declino del sindacato comunista nei favori della classe operaia, valgono non soltanto sul piano politico, ma anche come affermazione di un diritto sindacale su cui ha avuto notevole influsso l'esempio del sindacalismo americano ed il suo insegnamento. Sono vari anni, infatti, che nelle fabbriche Fiat i dirigenti sindacali delle due organizzazioni democratiche praticano, nei limiti posti dalle particolari condizioni economico-sociali del mondo operaio italiano, sistemi di trattative su scala aziendale, deviando così dalla rigida tradizione delle contrattazioni su scala nazionale del sindacalismo europeo. Il risultato di tale nuovo indirizzo sindacale — che peraltro è applicabile in Italia, almeno per il momento, solo in alcune grandi aziende — viene espresso — come riferisce il quotidiano torinese «La Stampa» — dai seguenti dati: «con un sistema di quote di merito individuali, premi di produzione e di stabilimento — ottenuti grazie all'azione dei sindacati democratici — si è giunti a garantire all'operaio generico una retribuzione complessiva pari a quasi il doppio, esattamente il 180 per cento, del salario fissato dal contratto nazionale di categoria. Inoltre — continua il giornale — il premio annuo di collaborazione è stato raddoppiato e, malgrado, lo sborso annuo, la direzione ha concesso una sensibile riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione.

Sempre a proposito del metodo sindacale praticato dai sindacati democratici alla Fiat, «Il Messaggero» di Roma, rileva come con trattative dirette o parziali — su scala aziendale — la CISL e la UIL hanno ottenuto nel 1956 miglioramenti economici per l'ammontare di tre miliardi di lire. Il clima di collaborazione instaurato nell'interno dell'azienda, ha giovato anche alla regolarità ed allo sviluppo del processo produttivo.

In margine alle elezioni alla Fiat, alcuni giornali traggono spunto dalla «debaclo» del sindacato comunista per sottolineare come gli operai siano dispostissimi ad abbandonare i comunisti quando altri gruppi riescano a guadagnare la loro fiducia, ma soltanto in questo caso «le masse lavoratrici — scrive l'indipendente «La Nazione» di Firenze — votano per la CISL e la UIL perché, avendone sperimentato la condotta, ritengono ormai di potersene fidare, mentre non votano, alle elezioni politiche, per i partiti democratici per la semplice ragione che non se ne fidano ancora».

LO SPORT

L'ALLENAMENTO DELLE NAZIONALE A

Il Venezia battuto da 2 reti di Firmani (0-0)

FIRENZE, 10.

In una partita di allenamento la Nazionale italiana di calcio ha battuto oggi la compagine del Venezia per due reti a zero. Il primo tempo si era chiuso col punteggio di zero a zero. Le reti sono state realizzate da Firmani.

La Nazionale azzurra è scesa in campo nella seguente formazione: Lovati, Magnini, Cervato; Chiappella, Orzan, Segato; Muccinelli, Montuori, Firmani, Gratton Frignani. Buffon difende la rete del Venezia.

Il primo pallone buono è dei veneziani che con Calegari impegnano Lovati. Replica Frignani che lancia a Firmani, il tiro di quest'ultimo è deviato da Buffon. Poco dopo lo stesso Firmani colpisce un palo. Particolarmente attivo in questo periodo è Montuori.

Al 19' triangolazione Firmani-Muccinelli-Gratton: Buffon in uscita annulla l'azione. Senza forzare gli azzurri impostano qualche ottimo schema ma la difesa veneta risponde con sicurezza. Al 25' Cervato su punizione colpisce il palo. Al 30' però anche Lovati è salvato da un montante su tiro di Canella. Alla mezz'ora si chiude il primo tempo.

Nella ripresa gli azzurri presentano: Buffon, Magnini, Fontana; Chiappella, Bernasconi, Venturi; Cervellati, Pandolfini, Firmani, Gratton, Frignani. Lovati è nella porta veneziana.

Il gioco dell'attacco azzurro è meno organico del primo tempo, talvolta decisamente lento. Solo Gratton riesce a movimentare il gioco suggerendo a Frignani due volte altrettanti spunti da rete peraltro non sfruttati. Al 20' Firmani su scambio Frignani - Cervellati, con un fortissimo tiro sotto la traversa, sorprende Lovati e segna la prima rete. Un minuto dopo, su mischia, lo stesso Firmani realizza il secondo goal.

L'allenamento termina sotto una pioggia torrenziale mentre Gratton e Pandolfini si distinguono a più riprese con ottime azioni.

Al termine dell'allenamento il direttore tecnico Foni ha comunicato l'elenco dei ventidue giocatori che saranno segnalati alla FIFA per il primo incontro di qualificazione della Coppa del Mondo: Italia-Irlanda del Nord.

Ecco l'elenco: Bologna: Cervellati; Fiorentina: Cervato, Chiappella, Gratton, Magnini, Montuori, Orzan, Segato, Prini, Virgili; Inter: Pandolfini; Lazio: Lovati, Muccinelli; Milan: Buffon, Fontana, Galli; Roma Venturi; Sampdoria: Bernasconi, Firmani, Farina; Udinese: Frignani; Napoli: Bugatti.

Libia e Arabia Saudita

(Continuazione della 1ª pag.)

oe del Golfo di Akaba e quelle dello Stretto di Tiran;

— restare a fianco dell'Egitto nella questione del Canale di Suez;

— cooperare nella lotta contro il comunismo e contro le altre attività sovversive incompatibili con gli ideali e valori spirituali nazionali; e cooperare inoltre contro le mene imperialiste e sioniste;

— sviluppare i rapporti economici, commerciali e culturali fra i due Paesi procedendo immediatamente all'elaborazione di accordi appropriati.

Sua Maestà ed il Presidente hanno altresì convenuto di mantenere fra di loro contatti permanenti e di consultarsi reciprocamente allo scopo di assicurare il rispetto dei principii e la realizzazione degli obbiettivi facenti parte del presente comunicato».

Nella capitale libanese si ritiene che, venendo dieci giorni dopo la dichiarazione libano-americana, il comunicato libano-saudiano conferma che «il Libano di Chamoun e di Sami es-Sohl resta aperto ugualmente verso l'Occidente e verso il Mondo arabo, fedele alla sua missione storica, e, contrariamente a quanto si pretende da alcune parti, non ha tradito nessuno dei suoi impegni scritti o morali». Il Libano resta dunque al fianco degli Arabi per tutti i problemi che sono ad essi comuni, ma, al pari dell'Arabia Saudita, consentire a nessuno dei suoi «partneires» della Lega Araba di immischiarsi nei propri affari interni. Esso non intende sopratutto sostituire al Patto del Cairo e al Patto della difesa comune, accettati da tutti i settori della popolazione libanese, altre formule di collaborazione più o meno stretta che dividerebbero i sentimenti del popolo libanese. Se il Libano permane ostile all'unità della Mezzaluna Fertile, altrettanto ostile rimane nei riguardi di altre unioni delle quali, il meno che possa dirsi, è che esse sarebbero anchepiù artificiose della Mezzaluna Fertile. Fin qui i commenti degli ambienti governativi di Beirut.

A questi fa riscontro una dichiarazione che lo stesso Camille Chamoun ha fatto alla stampa dopo il suo rientro da Riad. «La mia visita a Riad è stata coronata dal successo e ringrazio il Sovrano saudita per l'accoglienza riservataci e per i sentimenti nobilissimi che il Sovrano ha manifestato nei riguardi del Libano. Sono rimasto molto impressionato dalla brillante intelligenza del Sovrano, dalla nobiltà dei suoi sentimenti, dalla sua eccezionale facoltà di andare al fondo e di risolvere i problemi, dal suo senso realistico delle cose e dall'acuto percezione della politica internazionale. Tutte queste qualità, il Sovrano saudita le ha poste al servizio della causa araba. Ho potuto partecipare a Re Feisal dell'Irak le idee scambiate nelle conversazioni di Riad, specialmente per quel che concerne la collaborazione che deve regnare fra tutti gli arabi e sulle soluzioni che s'impongono per regolare certi dissidi esistenti. Questa politica dovrà contribuire a stringere viepiù i vincoli fra Stati fratelli e consentire nel futuro una collaborazione positiva su vasta scala».

Si apprende che Re Saud restituirà la visita di Chamoun nel prossimo maggio non senza aver anche lui prima fatto una tappa a Baghdad per incontrarsi con Re Feisal. Al riguardo, Camille Chamoun ha dichiarato: i miei compatrioti e io stesso saremo onorati di rendere omaggio a Re Saud, uno dei principali artefici della cooperazione araba. E' evidente che mediante i suoi sforzi, sul piano arabo, come sul piano internazionale, Re Saud ha dimostrato il suo attaccamento alla causa araba». A sua volta, un giornale saudiano, esaltando la figura del presidente libanese, definisce Camille Chamoun «fratello degli arabi» operante con Re Saud al benessere delle genti arabe.

Recentissime

LA SITUAZIONE ALGERINA

PARIGI. — Circa quaranta fellagha sono morti nel corso di un combattimento in Algeria a Sud di Bou Saada ove lunedì i francesi avevano perduto 14 uomini ed un elicottero.

Un colpo di mano contro un convoglio militare presso Orano si è concluso con la morte di cinque soldati.

Intanto ad Algeri gli studenti francesi dell'Università sciopereranno fino a sabato in segno di protesta contro la presa di posizione del Prof. Pereyga contro le repressioni francesi.

* * *

RICHARDS A RIADH

RIADH. — L'Ambasciatore speciale del Presidente Eisenhower, Richards, inizia oggi i suoi colloqui con Re Saud. Durante una breve sosta a Dahran, Richards ha rilevato l'efficace collaborazione già esistente tra Stati Uniti e Arabia Saudita.

* * *

LA CONFERENZA DEI PAESI NORDICI

LONDRA. — A quanto si apprende da Helsinki nel comunicato conclusivo della conferenza dei Ministri degli Esteri dei paesi nordici si fa accenno alle recenti note minatorie dell'URSS alla Danimarca e Norvegia. Il comunicato auspica, fra l'altro, un accordo per l'interdizione degli esperimenti nucleari.

Circa Suez, nel comunicato si afferma l'opportunità di una conferenza di tutti i paesi interessati al Canale.

* * *

I LAVORI DEL COMITATO DELLE NAZIONI UNITE per le radiazioni atomiche

GINEVRA. — Lo speciale comitato scientifico dell'ONU per lo studio degli effetti della radiazione atomica ha iniziato una sessione di lavori che durerà dieci giorni. Il gruppo di scienziati i quali rappresentano in seno al comitato quindici nazioni si accinge ad esaminare ed valutare le informazioni sulle radiazioni nucleari raccolte secondo le richieste avanzate nelle precedenti sessioni e presenterà, a sua volta, una relazione a carattere scientifico all'Assemblea Generale dell'ONU nel luglio del 1958.

* * *

IL TRAFFICO ATTRAVERSO IL CANALE DI SUEZ

IL CAIRO. — Il transatlantico italiano «Oceania» è il primo trasporto passeggeri che solca il Canale di Suez dopo la riapertura completa, alla navigazione.

L'«Oceania», che è diretto in Australia, precede un convoglio di sette navi.

* * *

CONTINUANO I NEGOZIATI TRA U.S.A. ED EGITTO

IL CAIRO. — Il Ministro degli Esteri egiziano Mahmud Fawzi ha avuto un lungo colloquio con l'Ambasciatore statunitense Raimond Hare.

Da Washington si apprende, a quanto ha dichiarato un portavoce del Dipartimento di Stato che i negoziati tra Stati Uniti ed Egitto non sono giunti a un punto morto e continuano.

CARLO BARTOLONI
Direttore responsabile

الاحتفال بذكرى العام العاشر لتأسيس حزبية دقل ومريفلي

احتفل فى يوم ٢٥ مارس المنصرم فى ديتسور، بذكرى العام العاشر لتاسيس حزبية دقل ومريفلى. واجتمع بقاعة الحزب فى الساعة ١٦ عصرا للاحتفال، جميع المدعوين، نذكر منهم: حاكم الناحية السيد حسين أحمد العميد السيد معلم على، سكرتير حزب وحدة الشباب الصومالى، السيد ورسم آذن، وعدد غفير من الجمهور. وبعد توزيع المرطبات الباردة، قاموا ليتكلموا، أولا: ابن النائب حاج محمد نور، الذى قرأ خطبة باللغة العربية، أعقبه السيد محمد نور الذى قرأ خطبة باللغة الايطالية، حيث فيها وضح تاريخ الحزب، ودعى الحاضرين بأن يكونوا مواطنين عاملين لدولتنا الصومالية الجديدة.

وبعد تدخل عدد من المدعوين تكلم عند اختتام الحفلة، سكرتير القسم السيد محمود شيخ حسين الذى شكر جميع الحاضرين لحضورهم تلك الحفلة.

*

وصلت الى دنسور، فى يوم ٢٦ مارس المنصرم عربة السينما التابعة للامم المتحدة، يرافقها السينور مارشل فاند ينابيلى، موظف بالمجلس الاستشارى، وأهدوا فى تلك الليلة للشعب برنامجا سينمائيا جميلا الى الغاية.

دام البرنامج بأكمله ساعتين ونصف، وسر الشعب من العرض كثيرا.

وبطلب من رئيس لجنة مسجد دنسور، تبرع المواطنين الذين حضروا العرض ببعض الاعانة، وذلك لمواصلة أعمال تكميل المسجد، حيث جداره الخارجى قد أكمل. هذا وجمعت اللجنة من الحاضرين حوالى صومالى مائتين.

*

مر بدنسور فى يوم الاثنين ٢٥ مارس المنصرم، الدكتور جانوزى، نائب مدير الشئون الخارجية للجمهورية الايطالية برفقة التنت محمد أبشر، قائد البوليس القطرى لجوبا العليا. توقفوا فى دنسور حوالى ساعة واحدة. وبعد أن زاروا المدارس، العيادة والدوافيب، واصلوا سفرهم الى برديرا.

رسالات من الجمهور

نستقبل وننشر

حضرة المدير

سأكون مجبورا بالشكر، لو تفضلت بنشر مقالتى هذه فى جريدتكم المشهورة. أنا أوافق ما قاله بعض أصدقائى فيما يتعلق بمشكلة الكتابة واللغة الصومالية. فهى مشكلة مهمة، التى يجب أن تحل حالا، اذا يراد لهذا البلد التطور الحقيق.

ان لغتنا، هى احدى الثروات المهمة التى أهدانا الله سبحانه وتعالى. فالكتابة بلغتنا هى احدى الاسس المهمة للنجاح باستقلالنا المقبل. تقدم بعض أصدقائى ببعض المواضيع، حيث تمسكوا فيها بعدم امكانية تنفيذ ذلك. يقولون أنه سيلزم ٢٠ أو ٣٠ عاما، قبل أن يتمكن بالتخصص بلغة مكتوبة. لماذا يجب تخصيص تلك المدة؟

للاهداف العملية ... فى الحقيقة ليس هذا الجواب. ان اللغة توجد ومن الضرورى أن تصبح مكتوبة.

يستمر بعض أصدقائى فى القول، أن حاليا، أو فى المستقبل القريب، لن سيمكن استعمال الصومالية كالكتابة. اننى لم أستطع أن أفهم ماذا يدركون أن يقولوا بهذا. علاوة على هذا، يظن بعض أصدقائى، أنه سيلزم مدة طويلة لكتابة اللغة الصومالية بدلا أن تدرس اللغة العربية لكل صومالى.

أطلب بعدم معاملة لغتنا الوطنية هكذا، واستعمال اللغة العربية كلغتنا الرسمية، مهدمين هكذا أنفسنا.

أيها الصوماليين الاعزاء، يجب أن تعلم أن لنا لغة عمومية والحادثة هى، أنها تأتى من آبائنا وأمهاتنا، وهذا لا يعنى بأنها شيء غريب.

اذا يراد الحقيقة، فهى جزء لا يتجزأ من ثروتنا.

فهى ثروة أخرى مهمة التى وهبها الله لنا، والتى يجب أن تبقى حسبما هى. ان عدد كبير من الصوماليين، من ضمنهم جزء كبير من هؤلاء المثقفين، يشاركون رأيى فى هذه المشكلة، بينما البعض منهم يفضلون بعدم تعبير عن واجهة نظرهم عموميا. مع كل هذا، فانى فى غاية الاستعداد لمقابلة أية خسارة، على شرط أن أستطيع تعبير رأيى بحرية فى مشكلة هكذا حيوية، أى يعنى مشكلة اللغة الصومالية.

اذا تتحصل على سوء الحظ، ونفقد لغتنا، سنفقد فى نفس الوقت، شخصيتنا كأمة صومالية. وفقد شخصيتنا الصومالية يعنى تحطيم الروابط التى توحد الصوماليين فى عائلة واحدة.

أيها الصوماليين الاعزاء، أتريدون أن نعمل خطوات الى الامام لحل هذه المشكلة المهمة؟

اذن، ليس لنا الوقت الكافى لتضيعه. اذا نجهل لغتنا، نجهل أيضا أسسنا التعليمية، والروابط المهمة التى تمنحنا الجنسية الصومالية الوحيدة. لن سنصبح أبدا، صوماليا الموحدة، اذا نحن ضد اللغة الصومالية، ونفضل استعمال لغة أخرى. نحن نمنع ونعوق تطورنا.

اخوانى الصوماليين الاعزاء، حاولوا أن تعملوا باخلاص لتصبح لغتنا مكتوبة، وذلك لصالحنا ولصالح مستقبل أبنائنا. أنا أظن أن هذا سيكون خيرا لتطورنا الاجتماعى ولتطورنا السياسى.

اخوانى الصوماليين الاعزاء، فالنخرج من هذه الازمة ومن هذه العبودية والنتحد كأمة.

عثمان محمد سيقوله

ANNO VII — Numero 87

VENERDI' 12 aprile 1957

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 78
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via Piemonte — Pubblicità: Libreria « Impero » - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del « Corriere della Somalia » si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 30 — Semestrale So. 15 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 36.
PREZZO CENT. 50

NUOVE NUBI SUL MEDIO ORIENTE

Definita allarmante la situazione in Giordania

Si teme che Egitto, Siria e Irak da un lato e Israele dall'altro tentino di occupare il Regno di Re Hussein — Dispacci improntati a vivo allarme giungono a Washington dalle capitali del Medio Oriente — L'azione dell'Inghilterra — La situazione di Re Hussein deciso ad ostacolare il dilagare del comunismo — Hussein Fakri Khalidi, incaricato di formare il nuovo governo giordano

IL CAIRO, 11.

In seguito alle dimissioni del Primo Ministro giordano Suleiman Nabulsi, Re Hussein ha incaricato l'ex Ministro degli Esteri Hussein Fakri Khalidi di formare il nuovo governo.

Khalidi, che attualmente è senatore, ha iniziato le consultazioni.

A Londra intanto la situazione interna della Giordania viene seguita con particolare interesse. Si ritiene che questo paese possa dare il « metro reale » per valutare gli sviluppi a lunga scadenza della situazione mediorientale, dal punto di vista politico e da quello economico. Si mette in rilievo in primo luogo la precaria posizione di Re Hussein, che deve seguire il governo per poter conservare il trono. E' noto che tale politica non incontra il suo favore, specialmente per la dipendenza in cui, a suo parere, mette il paese nei confronti della Siria e dell'Egitto. Egli desidererebbe accettare gli aiuti americani e impegnarsi in una lotta aperta contro il comunismo: ma il suo governo, proprio qualche giorno fa, ha deciso di iniziare regolari relazioni diplomatiche con l'URSS.

Le oscillazioni della situazione possono essere seguite con una certa approssimazione sull'andamento della valuta giordana. Questa, da quando è stato denunciato l'accordo con la Gran Bretagna, è scesa sul mercato libero libanese a 808 piastre, mentre quella irachena è rimasta a 845 e quella egiziana intorno alle 600 piastre. Queste valute sono paragonabili, perchè hanno la medesima origine unitaria rispetto alla sterlina inglese. L'economia giordana, quindi, ora che è legata a quella araba, e non più a quella inglese, rappresenta lo specchio delle azioni anche politiche del Medio Oriente. Dal suo andamento è possibile valutare le difficoltà di vario genere che la politica araba filo egiziana e anti occidentale dovrà affrontare.

L'evolversi della situazione giordana è seguito con molta attenzione anche negli ambienti delle Nazioni Unite, dove autorevoli diplomatici temono che le forzate dimissioni del Primo Ministro Nabulsi possano riaccendere le ostilità in Medio Oriente. Alcuni parlano di pericolo imminente.

Un diffuso giornale di New York scrive che il cannone potrebbe tuonare di nuovo entro 24 ore.

Acnhe a Washington si riconosce che la situazione è allarmante. Sulla debole e divisa Giordania si appuntano le mire dei paesi arabi (Egitto, Siria e Irak). D'altra parte, Israele non è disposta a permettere che venga alterato il già fragile equilibrio. Alcuni generali, a Gerusalemme, ritengono che se Israele occupasse la Giordania prima che si muovano le altre armate arabe, il paese potrebbe evitare una quasi certa dominazione comunista, ma gli Stati Uniti sono convinti che una azione militare israeliana provocherebbe la concertata azione degli arabi.

Dietro le quinte, nota qualche osservatore, manovra anche l'Inghilterra, la quale ha tentato di dividere la Giordania fra l'Irak e l'Arabia Saudita. E, le ambizioni egiziane sono assai forti.

Da tutte le capitali del Medio Oriente Washington riceve dispacci improntati a vivo allarme.

Indubbiamente la situazione è molto fluida e, quindi, suscettibile di oscillazioni, ad ogni modo, secondo notizie giunte al Cairo da Amman, la situazione in Giordania è calma, almeno per il momento.

All'ultima ora si apprende da Amman che i quattro partiti che appoggiavano il governo Nabulsi hanno pubblicato una dichiarazione in cui si afferma che la Giordania è decisa, per l'unità araba, a realizzare una confederazione con Siria ed Egitto.

La situazione in Algeria

PARIGI, 11.

Un nuovo appello per il « cessate il fuoco » è stato indirizzato oggi ai fellagha attraverso la stampa e la radio algerina.

Il Ministro-Residente Lacoste intende infatti sfruttare i « segni di stanchezza che si moltiplicano nelle popolazioni e nelle bande » per convincere i guerriglieri disposti a deporre le armi che « essi non hanno nulla da temere da parte francese ».

L'appello precisa che i guerriglieri beneficeranno, una volta fatto atto di sottomissione, della immediata « protezione delle forze dell'ordine per loro stessi e le loro famiglie » e che nessun procedimento penale verrà intentato contro i « combattenti in buona fede »

Nelle ultime 24 ore l'attività del F.L.N.A. è apparsa in lieve regressione.

L'azione intimidatoria dell'URSS

BONN, 11.

Il governo Federale tedesco guarda con la massima serenità ma allo stesso tempo con la massima fermezza, alle minacce che Mosca ha rivolte in questi ultimi giorni a Norvegia, Danimarca, Olanda e Turchia.

Lo ha dichiarato all'ANSA un portavoce ufficiale che ha aggiunto: « si tratta di un piano diretto ad intimidire tutti i membri della NATO. Esso è sempre più apparisce nte da quando l'Unione Sovietica ha constatato di trovarsi davanti ad una nuova situazione strategica, dopo che gli Stati Uniti hanno deciso di dotare la loro difesa, e la difesa dei loro alleati, di armi atomiche. Appare evidente che, dopo quanto è avvenuto in Polonia prima, e in Ungheria dopo, la Russia si trova costretta a non poter dotare di armi atomiche i propri satelliti ».

Questa dichiarazione assume tanta maggiore importanza se si tiene conto del fatto che un nuovo ammonimento alla Germania Occidentale viene rivolto dallo URSS dalle colonne della « Pravda » sui pericoli del riarmo atomico delle forze di Bonn. L'organo sovietico afferma che questo significa « scherzare col fuoco » e che ciò « potrebbe costar caro al popolo tedesco ».

In proposito si apprende dal Cairo che Radio Mosca ha esteso stasera ai Paesi del Medio Oriente il monito a non consentire che nei loro territori vengano installate basi nucleari americane.

LA VITA POLITICA ITALIANA

I Gruppi Parlamentari della D.C. e del P.S.D.I. confermano la decisione di sostenere il progetto governativo sui patti agrari

I deputati sindacalisti dei due partiti hanno votato contro gli ordini del giorno — L'intervento dell'on. Segni alla seduta del gruppo democristiano

ROMA, 11.

L'imprevisto peggioramento della situazione politica italiana, derivante dall'atteggiamento preso dal leader socialdemocratico, on. Saragat, nei riguardi dei deputati sindacalisti democristiano a causa della loro rigida posizione nei riguardi del compromesso raggiunto dal tripartito sulla questione dei patti agrari, non sembra accenni a migliorare.

Il Vice Presidente del Consiglio, ha, come è noto, accusato il leader dei sindacati democristiani, on. Giulio Pastore, di perseguire fini politici e non puramente sindacali, come egli dice di sostenere, e di puntare, quindi, verso la rottura della coalizione di centro e verso la formazione di un governo monocolore.

In conseguenza di questi avvenimenti, hanno avuto luogo, oggi, due importanti riunioni, una del gruppo parlamentare socialdemocratico, ed una del gruppo parlamentare democristiano.

I parlamentari socialdemocratici al termine dei loro lavori hanno approvato il seguente ordine del giorno: « Il gruppo parlamentare del PSDI riafferma la approvazione all'accordo tra i partiti di governo in materia di patti agrari, impegna tutti i parlamentari ad osservare la disciplina, ed attende da parte degli altri gruppi parlamentari di maggioranza eguale osservanza dei patti ».

L'on. Bonfantini ha informato i giornalisti di aver votato contro, insieme all'on. Martoni.

I democristiani, dopo tre ore di dibattito hanno approvato un ordine del giorno della direzione del gruppo parlamentare che approva il progetto governativo per i patti agrari.

L'ordine del giorno ha avuto 209 voti favorevoli, e venti contrari.

Hanno votato contro i quindici deputati sindacalisti e cinque di altre correnti. Nella riunione hanno parlato il Presidente del Consiglio Segni, il Ministro dell'Agricoltura Colombo e il capo del gruppo parlamentare Attilio Piccioni.

Il Presidente Segni parlando a chiusura della riunione ha osservato che lo schieramento parlamentare, così come è risultato nelle ultime elezioni politiche, porta la DC ad accordi ed intese con altri partiti, ed ha affermato che se non venisse mantenuta la coalizione del centro democratico il governo si troverebbe costretto a due soluzioni: l'una appoggiata a destra che l'on. Segni ha dichiarato impossibile ad attuarsi, e l'altra appoggiata a sinistra che è egualmente impossibile in « quanto agevolerebbe apertamente il gioco degli avversari di estrema sinistra ».

L'on. Segni è quindi passato a sottolineare i principali vantaggi che la legge sui contratti agrari apporterà al mondo contadino italiano dicendo che « sia dal punto di vista della politica generale, sia da quello particolare in campo agricolo, è per noi non solo preferibile, sarà utile affrontare le linee del progetto e della tradizione politica di gradualismo che abbiamo seguito in questi anni ».

La votazione degli ordini del giorno, pur avendo riaffermato la volontà dei partiti al governo di mantener fede agli impegni assunti, non ha tuttavia, a quanto sembra, cambiato di molto la situazione, in quanto i sindacalisti hanno, attraverso il voto dimostrato di voler rimanere sul loro punto di vista. Resta ora a vedere se la disciplina di partito sarà tale da indurli ad appoggiare il progetto governativo.

La centesima riunione della sottocommissione per il disarmo

LONDRA, 11.

La centesima riunione della sottocommissione dell'ONU per il disarmo si è svolta alla Lancaster House. I lavori della sottocommissione continueranno presubilmente altre due o tre settimane a meno che non si verifichino avvenimenti nuovi ed inattesi.

Per il momento sembra che la discussione sulla riduzione degli armamenti convenzionali abbia aperto qualche tenue prospettiva di progresso dopo che da parte americana è stata annunciata la possibilità di procedere oltre la prima fase, già teoricamente concordata, della riduzione del dieci per cento da effettuarsi in un primo periodo, dopo la firma di un accordo.

La reazione sovietica è stata su questo particolare favorevole e, non è escluso che nel la prossima settimana da ambedue le parti vengano compiuti passi che possano portare ad un avvicinamento.

AVREMO LA QUESTIONE DI PANAMA?

La nota sovietica potrebbe creare seri imbarazzi al Governo di Washington

Si ritiene che la Russia abbia inteso incoraggiare il nazionalismo panamense — Il Dipartimento di Stato si è limitato a definire propagandistica la mossa — Accolte con soddisfazioni le dichiarazioni di Eisenhower sull'embargo delle merci per la Cina comunista

WASHINGTON, 11.

La nota di protesta trasmessa dalla Russia agli Stati Uniti, in merito alla libertà di navigazione attraverso il canale di Panama, minaccia di portare sul piano internazionale un problema che finora è stato discusso in forma molto cauta esclusivamente tra i governi di Washington e di Panama.

Il Dipartimento di Stato non ha reso noto il proprio punto di vista se non con l'affermazione di un portavoce secondo il quale le proteste sovietiche riguardo il canale di Panama sono da considerarsi prevalentemente come forme di propaganda. Tuttavia, nel caso attuale, non si può escludere che l'Unione Sovietica intenda proporre una discussione approfondita dell'argomento. La nota sovietica fa riferimento esplicito alle garanzie della libertà di navigazione nei canali di importanza internazionale ed al trattato del 1901.

Sebbene la nota si limiti a chiedere alle autorità americane l'adozione di misure atte ad evitare il ripetersi di incidenti del tipo di quello denunciato, non si esclude, da questi osservatori diplomatici, che il governo sovietico intenda incoraggiare il nazionalismo panamense con evidenti riflessi su tutta la situazione degli stati del Centro e del Sud America, e mettere così gli Stati Uniti su una linea che potrebbe porre Washington in contraddizione di fronte ai problemi di Panama e di Suez.

Intanto malgrado il Dipartimento di Stato abbia comunicato, tramite il suo addetto stampa Lincoln White, che il governo degli Stati Uniti mantiene l'embargo su qualsiasi tipo di commercio fra Stati Uniti e Cina comunista, ha suscitato particolare interesse, negli ambienti diplomatici di Washington, il fatto che per la prima volta il Presidente Eisenhower abbia ammesso la possibilità che la lista delle merci strategiche sottoposte ad embargo per la Cina comunista, possa essere modificato o addirittura decadere per alcuni paesi del mondo libero.

Eisenhower, infatti, trattando la questione dei rapporti commerciali del Giappone e della Gran Bretagna con la Cina comunista, ha affermato, che in etrambi i casi, gli Stati Uniti non possono imporre la loro volontà su due paesi alleati che hanno esigenze e necessità, diverse da quelle statunitensi.

I suddetti ambienti ritengono che questo sia un altro risultato positivo della conferenza delle Bermude, sul cui corso il premier britannico Mac Millan ha sostenuto la necessità che il suo paese riprenda le esportazioni nell'Asia orientale, tradizionale mercato delle industrie britanniche.

MAKARIOS A NAIROBI

LONDRA, 11.

Si apprende da Nairobi che l'Arcivescovo Makarios giunto colà stamane ha ribadito la sua opposizione ad interventi esterni nella questione di Cipro la cui soluzione, a suo giudizio, deve essere trovata in negoziati diretti tra ciprioti e Gran Bretagna.

Terminata la visita a Parigi di Elisabetta II

PARIGI, 11.

La Regina Elisabetta ed il Principe Filippo hanno lasciato la capitale francese per far ritorno a Londra.

Sorridente, ma visibilmente un po' affaticata, la Regina ha preso commiato dal Presidente René Coty ed ha lasciato l'Eliseo diretta all'aeroporto di Le Bourget, dove lo stesso « Viscount » che l'aveva portata a Parigi, l'attendeva per ricondurla a Londra.

La Regina ed il Principe Filippo sono stati salutati entusiasticamente da una grande folla.

SECONDO RADIO CAIRO

Energica presa di posizione Saudita per la navigabilità delle acque di Aqaba

Continuano gli intensi contatti diplomatici del Ministro degli Esteri egiziano Fawzi

IL CAIRO, 11.

Piuttosto allarmante appare la notizia diffusa da Radio Cairo, secondo cui l'Arabia Saudita ha preso posizione contro la libertà di navigazione delle acque di Aqaba da parte di navi israeliane o che viaggiano per conto di Israele.

Secondo la stessa emittente, Re Saud avrebbe minacciato di fare aprire il fuoco dalle batterie costiere arabe contro le navi israeliane che tentassero di attraversare il golfo di Aqaba.

Inoltre — sempre secondo Radio Cairo — il governo saudita avrebbe fatto pervenire a Washington una protesta contro la traversata del golfo di Aqaba da parte della petroliera statunitense « Kern Hills ».

All'Ambasciatore saudita a Washington, l'emittente egiziana, attribuisce l'affermazione secondo cui le acque di Aqaba costituiscono un mare chiuso.

Secondo, invece, l'agenzia d'informazioni « Medio Oriente », manovre dell'esercito egiziano sono in corso in una regione non precisata.

La notizia, sebbene non confermata, è da mettere in relazione con il timore, diffuso negli ambienti governativi egiziani, di una ripresa delle ostilità da parte israeliana.

Intanto il Ministro Fawzi, proseguendo nella sua attività diplomatica ha avuto oggi colloqui con gli Ambasciatori dell'URSS e dell'India, i quali hanno anche conferito con il Consigliere Politico del Presidente Nasser, Ali Sabri.

Una delegazione sovietica a Teheran

MOSCA, 11.

Una delegazione sovietica guidata dal primo vice Ministro degli Esteri Kusnezov è a Teheran — informa la Tass — su invito del governo iraniano per firmare i documenti relativi alla demarcazione della frontiera sovietico-iraniana in conformità con l'accordo del 1954.

In proposito da Washington si apprende che in quegli ambienti diplomatici si afferma che tale visita a Teheran, motivata ufficialmente con la firma dell'accordo di frontiera, è intesa, invece, a neutralizzare gli effetti di quella recente di James Richards.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

NOTTURNI MOGADISCIANI

Anche "lei" impara a guidare la motoretta

Abbiamo visto la scenetta questa notte e ci ha veramente colpito, non ce l'aspettavamo, tutto avremo pensato di poter vedere, ma questa no.

Ve la raccontiamo, beh, forse a voi non potrà sembrare tanto interessante, ma per noi che un po' andiamo a caccia di queste cose, lo è, e come lo è, perchè vedete, per noi, rappresenta un po' l'indice dei tempi.

Località: Corso Italia, circa all'altezza del Liceo-Ginnasio; ora circa le 3 e mezzo di notte. Personaggi lui, lei, una vespa.

Noi percorrevamo il viale, ci ha colpito la scenetta perchè d'improvviso abbiamo notato un viso voltarsi ed un garbesar volgersi rapidamente. Allora abbiamo proseguito e, poi, quatti quatti abbiamo manovrato in modo da poter vedere che faceva quello strano ed imprevisto terzetto. Come abbiamo fatto a vedere non lo diciamo, sono i piccoli segreti del nostro mestiere. Ma abbiamo visto.

Ecco, lui si volge ad un bel visino intelligente, che il Garbesar non copre più, e riprende quella spiegazione che noi, col nostro improvviso passare avevano interrotto, comprendiamo bene di che si tratta, di notte le voci si odono chiare. Allora lui diceva, frizione, cambio, freno, ed armeggiava con le mani per far intendere a lei che cosa volessero dire quei nomi ed a quali leve corrispondessero. Lei chiedeva ulteriori particolari, e lui si profondeva in spiegazioni. Ad un certo momento Lei dice decisamente no, ma lui insiste e spiega che per guidare una vespa non solo è necessario sapere che cosa sia una frizione, un cambio, un freno, una messa in moto, ect. Ma bisogna sapere adoperare con una certa armonia tutti questi aggeggi. Lei si lascia convincere ed allora lui le dice metti in moto. La «gogorà» impicciava terribilmente ed allora la lezione sulla messa in moto deve essere stata rinviata perchè ha provveduto lui a dare il colpo di pedale che ha messo la motoretta in moto. Allora Lei è salita, lui si è accomodato sul sellino posteriore. Lei, con molta titubanza, si è accinta a far partire la motoretta, questa come sempre accade, ha fatto un saltino, sapete, proprio come quei saltapicchi dei bambini, ed il motore si è fermato. Lui, allora ha dato altre spiegazioni, ha rimesso in moto, lei questa volta ci ha saputo fare meglio e, beh, sia pure con il motore che ogni tanto vicchiava un po' in testa perchè il cambio era ritardato, la vespa è partita. Solo abbiamo visto il garbesar che svantolava un po' troppo: indubbiamente nè la «gogorà», nè il garbesar si adattano troppo alla vespa.

Veniamo alla morale, i tempi camminano, queste motorette hanno conquistato tutto il mondo ed anche i somali, ora e questa è la cosa più bella e il motivo per cui vi abbiamo intrattenuto tanto a lungo — cominciano a conquistare anche le somale. E questo è un fatto straordinariamente importante, perchè vuol dire che oltre quello apparente, esiste un processo evolutivo, diciamo così clandestino, che sfugge agli occhi ed alle relazioni ufficiali, un processo di «ammodernamento» dei costumi. E' altra osservazione da fare, è che questo processo è molto più prepotente di quanto sia generalmente ritenuto.

Il fatto che la veglia del Ramadan sia utilizzata anche per imparare ad andare sulla vespa, il fatto che una nostra «ragazza» osi tanto, sia pure sfruttando la complicità della notte, sono una bella testimonianza di questa nostra gioventù che sta superando i pregiudizi, per avviarsi sempre più decisa sulla via del progresso, delle idee aperte, del moderno e del nuovo.

Chi sa che la fine di questo Ramadan non ci porti la lieta sorpresa di farci incontrare in pieno giorno la nostra ragazzetta che pilota, disinvolta e sorridente, la sua motoretta.

Se ciò accadesse quel giorno potrebbe essere salutato come uno dei più belli della nuova Somalia.

Ahmed Mohamud Allora

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Economici
Dipartimento Poste e Telegrafi

Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0.05, 0.25, 0.60 per posta ordinaria e da 0.45 ed 1.20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, *soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi*, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i valori della serie predetta che risulteranno impostate entro il 1° giorno di emissione.

LETTERE DEL PUBBLICO

(Riceviamo e pubblichiamo)

Al Signor Direttore de « Il Corriere della Somalia »
Mogadiscio

Le sarei grato se volesse pubblicare questa lettera sul Suo quotidiano.

Mi riferisco alla questione della lingua ufficiale della Somalia che deve essere la lingua della Patria, se il suo popolo lo vorrà.

Noi somali siamo scontenti perchè fino ad ora non abbiamo avuto una nostra lingua scritta; nello stesso tempo ci sono alcuni di noi che sostengono che la lingua ufficiale della Somalia dovrebbe essere quella araba, ma non lo sarà.

Carissimi fratelli oggi possiamo avere la possibilità di riunire i dialetti di tutte e cinque le Somalie e dobbiamo controbattere chi sostiene che la lingua araba sarà la lingua della nostra Patria.

La lingua araba è quella della Religione e noi non neghiamo che debba essere usata per le preghiere, ma per tutti gli altri rapporti vogliamo una lingua nazionale che ci permetta di esprimere quanto vogliamo e nel migliore dei modi.

Io direi che sarebbe meglio di lasciare la questione della lingua religiosa che ci fa perdere tempo e ci ha fatto rimanere indietro come continuiamo a rimanere, rispetto ad altri popoli.

Si aggiunga che i giovani somali stanno orientandosi verso il progresso che è meccanica, che è desiderio di vivere e non di rinuncia, e la lingua della Religione non è certo la più adatta per raggiungere ciò.

Se noi somali vogliamo avere l'emancipazione ed i diritti che hanno già altri popoli non dobbiamo rinnegare la nostra lingua come cercano di fare alcuni di noi.

Mi pare che se un popolo non scrive la propria lingua non potrà avere una completa indipendenza, nè una fisionomia vera e propria e sarà, in un modo od in un altro, sempre soggetto ad altri.

Mahamud Hagi Giumale
(detto Bil)

Avviso

Per doverosa informazione si comunica che la Comunità Araba del Sud in Somalia ha precisato col foglio in data 23-3-57, che nell'Assemblea Generale dei Soci, tenutasi a Mogadiscio è stato eletto il Comitato Direttivo che risulta così composto:

Ahmed Abdo Hassan, Presidente; Scerif Hassan bin Omar Al'Muhithit, Vice Presidente; Hagi Nassir Ali, Presidente Onorario e Direttore Generale; Hassan Mohamed Ahmed, Segretario Generale; Ahmel Said Ba Mahdi, Vice Segretario, Al'Izzi Abduluali El-Samani, Segretario Amministrativo, Hagi Ahmed Alaui Gherbi, Cassiere, Daud Mohamed Nassir, Consulente Legale; Membri Consiglieri: Scek Abdurahman Sadik, Scek Abdulcadir Abdalla Banafà, Scek Hussen Mohamed Uarimi, Scek Gassim Ali Hobesci, Nagi Mohamed Ahmed Zeid, Abdulcadir Scek Islam, Hamud Mohamed Ali, Scerif Ahmed Bin Muhsin Genedi, Yahia Ali Ibbi.

Prime visioni

La storia di Glenn Miller

Il cinema ha avuto spesso coppie ben assortite, ma una che dia tanto piacere agli spettatori e che si faccia voler bene così di primo acchito, come quella composta da James Stewart e June Allyson, non è certo facile a trovarsi. Due artisti questi veramente degni di tal nome: semplici, naturali, cordiali, privi di sofisticherie. Vestono, si muovono, sorridono, soffrono e gioiscono in modo del tutto umano. Fanno bene all'animo e lo spettatore, a prescindere dal film, esce soddisfatto e rasserenato.

« La storia di Glenn Miller » è, in fondo, una storia come tante altre ce ne sono state proprinate ma il film, a parte certe esagerazioni caratteristiche di Hollywood, per cui le guerre a momenti si fanno più con le canzonette che con le armi, è bello, e non solo per la bravura degli attori. In esso, infatti, si producono autentici assi del jazz, e si può ascoltare della musica noto si, ma sempre bella, e, soprattutto ottimamente eseguita.

Il regista, Anthony Mann, conduce la vicenda con mano leggera e gli dà una simpatica vitalità. Anche nei punti paradossali riesce a non esserlo troppo, nè esagera là dove è facile cadere, cioè sullo eccessivo sfruttamento dei sentimenti umani, il finale, per esempio, è toccante ma proprio le ultime sequenze, illuminate — passateci il termine da June Allyson ha un viso veramente luminoso — dal sorriso, triste, ma al tempo stesso sereno della protagonista, toglie allo spettatore quell'amaro che, in genere, lasciano i finali non « a lieto fine ».

Ci dispiace doverlo dire, ma certi film non sono proprio adatti per certi « pappagalli » del cinema che non sanno far altro che imporre la loro volgarità al resto degli spettatori con « versi » e « versacci » tali da indurci a chiedere alla Direzione del cinema di prendere un qualche provvedimento per far che non si sia costretti a dover sopportare un simile sconcio.

Si potrebbe, per esempio, mettere uno striscione sul manifesto così concepito: « Questo film è vietato ai pappagalli », tanto sono tutti facilmente identificabili.

BART

ALITALIA
S.P.A.

La Spett.le « Alitalia » S.p.A. porta a conoscenza del Pubblico che a partire dal 15 aprile 1957, l'orario osservato sulla linea AZ 459-460 Roma-Mogadiscio-Nairobi e vv. sarà il seguente:

Ore locali

Partenza da Roma	**Mercoledì**	**ore**	**20,00**
Arrivo a Mogadiscio	**Giovedì**	**ore**	**14,15**
Partenza per Nairobi . . .	**Giovedì**	**ore**	**15,05**
Partenza da Nairobi . . .	**Venerdì**	**ore**	**12,00**
Arrivo a Mogadiscio	**Venerdì**	**ore**	**14,35**
Partenza da Mogadiscio . .	**Venerdì**	**ore**	**15,25**
Arrivo a Roma	**Sabato**	**ore**	**06,00**

F. BOERO — Agente Generale Alitalia S.p.A.
Agenzia Passeggeri e Merci Hall Hotel Croce del Sud
Telefono n. **285** — Mogadiscio

"Deutz"

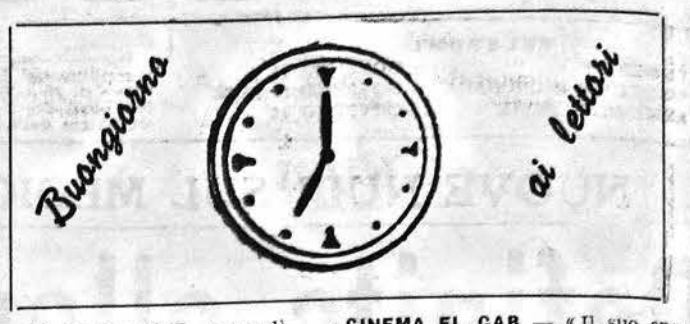
MOTORI DIESEL RICAMBI
ELETTROGENI MOTOPOMPE
PER TUTTE LE APPLICAZIONI

CONSEGNE IMMEDIATE:

Motori CV 4-6 — 8-10 — 12-16
Elettrogeni - Kwa. 5 — 8 — 12,5
Motopompe - piccola e media portata

IMPIANTI - ASSISTENZA TECNICA - PREVENTIVI

IMPORTATORE: S.A.I.E.M.A. Est-Africa
Telefono **49** — Casella Postale **32** — **MOGADISCIO**



— 12 aprile 1957, venerdì.
— 11 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

*

EFFEMERIDI

Il 12 aprile del 1951 continuano i commenti per la destituzione di Mac Arthur, mentre nei circoli politici americani è vivamente criticato un pro-memoria britannico in cui verrebbe suggerita la restituzione a Pekino dell'isola di Formosa. La Principessa d'Inghilterra Elisabetta ed il Duca di Edimburgosono a Roma, ospiti del Presidente Einaudi.

La lunga, complessa e dolorosa questione di Trieste la troviamo sia sui giornali del 12 aprile 1953 che su quelli dell'anno successivo, quando i negoziati vengono condotti tra Washington e Belgrado. Sempre il 12 aprile 1954 Foster Dulles, reduce da un suo viaggio europeo, dichiara che esaminerà la politica asiatica sia con i responsabili del governo inglese che con quelli francesi. Le Filippine si dichiarano concordi con la America sulla politica per l'Indocina. Rientrano a Mogadiscio, dopo un periodo di studi seguito in Italia, i maestri somali diplomati.

12 aprile 1955: seri incidenti alla frontiera tra Israele ed Egitto. Nello Yemen, dopo il colpo di stato, la situazione non è ancora chiara. Scelba, dopo il suo viaggio in America, riferisce al Presidente della Repubblica Italiana Einaudi. A Cipro permane il fermento.

Si crede, il 12 aprile del 1956, che gli Stati Uniti impegneranno le proprie truppe nella vertenza arabo-israeliana, ma la notizia è prontamente smentita, il Segretario di Stato non ritiene ancora giunto il momento per richiedere al Congresso una tale autorizzazione, in effetti, egli sarebbe disposto ad anticipare i tempi della « dottrina Eisenohwer », ma ci sono le elezioni in vista. Hammarskjoeld, nel corso della sua « missione di pace », ha, al Cairo, un colloquio con il Presidente Nasser. La Francia decide di inviare ulteriori rinforzi in Algeria.

*

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Canzone Moderna Somala
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine dalla Trasmissione

*

16.00 - Recitazione ed interpretazione del Corano
16.15 - Hello
16.20 - Canzone Moderna Somala
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Rubrica della Donna Somala a cura di Halima Hersi
17.00 - Commedia Somala (TALO UALAL DIDO) a cura di Hussen Mabruck
17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
18.00 - Fine della trasmissione

*

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
19.55 - Canzone Moderna Somala
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
20.30 - Giornale Radio (Italiano)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Notiziario Italiano in Collegamento con Radio Roma
21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadith) a cura di Scek Mohamud Mohamed Farah
21.30 - Ultime Notizie
21.40 - Fantasia
21.50 - Hello
22.00 - della trasmissione

*

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR — « Il Capitano Rosso » in Technicolor con Richard Greene - Leonora Amar.
CINEMA CENTRALE — « Forte Algeri » con Yvonne De Carlo.
CINEMA EL GAB — « Il suo onore gridava vendetta ».
CINEMA HADRAMUT — « Orgoglio di razza » in Technicolor.
CINEMA HAMAR — « La storia di Grenn Miller » in Technicolor con James Stewart - June Allyson.
CINEMA MISSIONE — « Straniero in patria ».
SUPERCINEMA — « Torce rosse » in Technicolor con: George Montgomery - Audrey Long.

*

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Adenayr, da Nairobi, sono giunti:
Ernesto Guerci, Claude Leprevost, Bernardo Reinero, Scek Nuremi Omar Mohiddin.

* * *

Con lo stesso aereo, per Aden, sono partiti:
Salah Abdalla Alaui Kerbi, Salah Abeid Ahmed Banafa, Syed Hussen Mohamed.

*

NASTRO BIANCO

La famiglia del signor Alinur Mohamed è stata allietata ieri mattina dalla nascita di una bella bambina alla quale è stato dato il nome, Suaada Alinur, al papà e alla mamma Mariam Giumale, gli auguri del personale di Radio Mogadiscio e della Redazione de « Il Corriere della Somalia ».

* * *

La famiglia del signor Omar Aba Ali Abanur è stata allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale è stato dato il nome di Mohamed. Al piccolo Mohamed, al papà ed alla mamma vadano gli auguri di tutti i parenti ed amici.

*

IL TEMPO

del giorno 11 aprile 1957

Temperatura massima	31,6
Temperatura minima	27,3
Vento prevalente ESE km/ora	6,2
Pioggia mm.	5,5

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli
Belet Uen m. 0,65
Giuba
Lugh Ferrandi m. 1,88

*

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) — 04.49 - 17.23
BASSA MAREA (ore locali) — 10.43 - 23.09

ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.39 - 2.85
BASSA MAREA — 0.57 0.48

*

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 4/4/1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 31 da So. 55 a 360 l'uno;
Buoi n. 43 da So. 45 a 170 l'uno;
Vitelli n. 11da So. 20 a 165 l'uno;
Vacche da latte n. 8 da So. 100 a 305 l'uno;
Caprini n. 172 da So. 8 a 47 l'uno;
Asini n. 1 da So. 80 a 80 l'uno;
Cavalli n. 1 da So. 470 a 470 l'uno;

ANNUNCI ECONOMICI

NOVITA' LIBRARIE di RIZZOLI, MONDADORI, GARZANTI, MASSIMO, BALDINI e CASTOLDI. Libri che scottano, I Gialli di Conan Doyle, ecc. arrivati alla LIBRERIA ITALIA di G. LUSINI (Via S. Francesco d'Assisi).

PASQUA — Con Motonave ASIA nuovo arrivo assortimento Biscotti Unica - Torino — assortimento Uova Cioccolato Talmone — Confetti alla Mandorla — MARANO telef. 160.

AFFITTASI appartamenti Viale XXIV Maggio — Rivolgersi Bonanno.

Preferite la Colomba PASQUALE "AZAN"

La politica africana degli S.U.

In questi giorni il Vice-presidente Nixon ha conferito a lungo con Eisenhower, reduce dalle Bermude, per fargli un primo succinto esposto verbale sui risultati del suo viaggio africano, cui è seguito un rapporto circostanziato che probabilmente il Presidente consulterà solamente e passerà, per le misure del caso, al Dipartimento di Stato ma soprattutto al Pentagono ed all'Amministrazione degli aiuti internazionali.

Cercheremo, dai dati desunti da indiscrezioni e informazioni giornalistiche, di ricostruire questo rapporto, come se ci trovassimo dietro le quinte, e di darne un sommario al lettore.

Il viaggio di Nixon ebbe origine dalle manifestazioni celebrative indette per la creazione del nuovo Stato indipendente di Ghana che, il 6 marzo, divenne il nono membro della Comunità di Nazioni Britanniche. L'importanza della presenza americana era giustificata dall'annunciato arrivo d'una nutrita delegazione sovietica e d'una delegazione della Cina Comunista, e fin dai suoi inizi il viaggio ebbe, come sfondo, la lotta dei due mondi per l'« anima Nera ». Ma di lì a due settimane anche la Tunisia celebrava il primo anniversario della proprio indipendenza. Ecco dunque l'itinerario snodarsi su di— un tragitto ineguale onde comprendere queste due capitali alle loro scadenze obbligate. Partito il 27 febbraio, Nixson ha fatto ritorno in patria solo il 22 marzo, dopo aver coperto in 21 giorni la bellezza di 30 mila chilometri, ed aver visitato, nell'ordine: il Marocco, Ghana la Liberia, l'Uganda, l'Etiopia, il Sudan, la Libia e la Tunisia; per finire con una rapida ma gradita puntata a Roma.

L'Africa è un continente che può definirsi ancora scarsamente popolato: solo 200 milioni di abitanti distribuiti su 25 milioni di chilometri quadrati, con una densità media, dunque, inferiore ai dieci abitanti per kilometro quadrato.

Il primo ingresso del Vice-presidente americano in questo continente si è effettuato attraverso Rabat, capitale del nuovo regno indipendente del Marocco, col cui sovrano e col cui governo l'America ha un'importante questione da sistemare; una questione che interessa al tempo stesso il Patto Atlantico e l'Europa. Trattasi delle basi americane, rette da un accordo negoziato nel 1951 tra Washington e Parigi, mentre il Marocco era un protettorato francese. E' nota l'importanza di queste basi agli effetti della difesa europea ed atlantica ma il nuovo governo marocchino non ha voluto riconoscere la convenzione precedente. E' evidente che il negoziato d'un nuovo accordo con Washington rappresenta per Rabat una forte carta diplomatica per ottenere concessioni su altri scacchieri; ed infatti, il secondo punto all'ordine del giorno delle conversazioni era: « aiuti economici », il terzo, il problema algerino; il quarto, la dottrina di Eisenhower.

Abbandoniamo il Marocco, per trasferirci sulla Costa d'Oro, dove l'arrivo del Vice-presidente americano, in rappresentanza di Eisenhower con messaggi dello stesso al Primo Ministro 'Nkrumah è giunto in tempo a controbilanciare le profferte d'una autorevole delegazione sovietica, presieduta dal ministro delle fattorie collettive Benediktov, munito d'un disarmante sorriso da lui già esibito con successo in altre spedizioni fuori dalle proprie frontiere e rafforzato da un invito del Soviet Supremo a dieci membri dell'Assemblea legislativa di Ghana: visita a Mosca ecc'

Il Primo Ministro non esitò a dichiarare al Vice-presidente che « nella guerra fredda, il Ghana non avrebbe mai potuto essere neutrale »; poi, proseguendo sullo stesso filo logico, spiegò il cosiddetto progetto dell'Alto Volta: il contenimento delle acque del fiume a scopi idroelettrici; lo sfruttamento dell'energia per la produzione dell'alluminio dalla bauxite, finché, passo passo, non venne a parlare d'una certa pratica per un finanziamento giacente presso la Banca della Ricostruzione Internazionale. Il Vice-presidente, quasi a riprova dà un presentimento americano circa l'importanza dei problemi tecnici ed a pegno d'un suo futuro interessamento presentò al Primo Ministro alcuni esemplari d'una biblioteca tecnica di duemila volumi che il Congresso americano offre all'Assemblea Legislativa del Ghana; dopodichè, per le vie dei cieli, scomparve alla volto di Monrovia, capitale della Liberia.

Le impressioni liberiane del Vice presidente Nixson furono da lui confidate ai giornalisti solo nella tappa successiva, in una conferenza stampa che ebbe luogo ad Entebbe, capitale dell'Uganda.

Da queste confidenze si ricava una morale di sommo interesse. Nixon ha ammesso che il Ghana, fino a ieri inglese, si trova in uno stadio assai più avanzato di civiltà economica e di elevazione educativa che non la Liberia, indipendente dal principio del Secolo. Proveniente da un vice Presidente americano, riprodotta da un giornale come il New York Times, questa sconfessione dei vecchi clichè anti-colonialisti così familiari all'America, è quanto mai eloquente. Nixon ha detto di più « In Liberia è in pericolo il prestigio americano ». Il Vice-presidente ha fatto intendere che il paese versa in condizioni d'abbandono forse perchè prima del 1944 gli Stati Uniti non avevano dimostrato alcun interesse al suo progresso sociale ed economico.

A Entebbe Nixon si lasciò andare anche ad altre pubbliche considerazioni maturate da quanto egli aveva visto ed udito dopo aver visitato quattro paesi africani. « Non v'è dubbio che l'Africa costituisce l'obbiettivo del comunismo internazionale ». Il Vice-presidente americano non tralasciò occasione per ricordare — a quegli africani che gli parlavan di comunismo — la sorte degli ungheresi. A Entebbe, comunque, Nixon, si trovava anch'egli sotto il protettorato della bandiera britannica e con molta opportunità e gli scelse questa occasione per rendere omaggio al colonialismo illuminato di Londra. Il Colonial Office, a sua volta, ebbe cura di allontanare dalle orme del Vice-presidente americano il famoso « Kabaka » del Buganda, il sovrano deportato nella capitale e recentemente restituito ai suoi sudditi per placare la loro irrequietezza. Il Kabaka (si apprende) nei giorni della visita di Nixon era convenientemente impegnato in una particolarmente importante partita di caccia nell'Africa Portoghese.

Da Entebbe ad Addis Abeba il tragitto non è lungo. Con il Negus, il Vice-presidente americano abbordò argomenti diretti e solidi. L'attuale programma di aiuti americani all'Etiopia ammonta a 13 milioni di dollari di cui 5 per capitoli militari, 5 per capitoli economici e 3 per capitoli tecnici. Nixon, al sovrano, chiese l'autorizzazione per l'istituzione di un centro di comunicazioni per l'aviazione americana ». Il sovrano (secondo il New York Times) rispose: « noi desideriamo collaborare con gli Stati Uniti, ma desideriamo che ciò avvenga su di un piede di parità ». Dopo l'udienza, il Ministro degli Esteri etiopico si affretto a spiegare all'illustre ospite il significato delle parole sovrane: vale a dire, aumento degli aiuti militari per rafforzare l'aviazione etiopica; e il « Ministro della Penna », svolgendo con singolare lucidità il concetto del Ministro degli Esteri, spiegò che le installazioni americane, rendendo l'Etiopia un più probabile bersaglio a eventuali attacchi aerei nemici, rendevano necessario il potenziamento delle difese aeree etiopiche.

Fu soltanto a Kartum, nell'atomosfera già ionizzata dalla contigua crisi egiziana, che si manifestò per la prima volta un'atmosfera d'ostilità nei confronti del Vice-Presidente. Manifestini, firmati dal locale partito comunista, gli intimavano di abbandonare il paese in termini familiari, in altri tempi, ai comandanti atlantici nei vari paesi d'Europa. Il capo dell'opposizione sudanese Ismail El Azari, rifiutò pubblicamente d'intervenire al ricevimento dato dal governo in onore di Nixon. Il quale, con somma pazienza, si accinse a spiegare al primo ministro Abdul Khalil il significato della dottrina di Eisenhower, « mirante a rafforzare l'indipendenza degli altri paesi e ad aiutarli a resistere alla dominazione straniera ». Questi concetti furono dallo stesso Nixon svolti di fronte ai ministri i quali mantennero un silenzio pieno di dignità e di riserbo. Ma in un' ultima conversazione con Abdul Khalil, Nixon sfoderò l'arma segreta, parlando al suo interlocutore delle repressioni ungheresi. Al termine del colloquio — registra il New York Times — il Primo Ministro giunse ad ammettere che il Sudan « gradirebbe aiuti, purchè esenti da fettucce (no trings attached) ». Su questa nota il Vice-presidente americanno lasciò i sudanesi alla volta di Tripoli, dove lo attendeva la più piacevole delle sorprese.

La sua visita aveva condotto il gabinetto all'orlo d'una crisi ministeriale; sembrava che il ministro degli esteri e quello della giustizia fossero alla vigilia di essere estromessi per il loro atteggiamento eccessivamente filo-nasseriano. Certo è che il primo ministro, Mustafà Halim, riuscì a redimere completamente la situazione facendo risuonasse alle orecchie di Nixon la più gradita delle musiche su questo tema con variazioni: « il comunismo è il nemico pubblico numero uno e debbono venir adottate tutte le misure per neutralizzarlo ».

Il regno di Libia conta un milione di abitanti. Riceve 9 milioni di dollari per aiuti ecnomici e tecnici. 4 milioni di dollari quale pagamento della grande base aerea americana che sorge nei pressi di Tobruk oltre a 2 milioni di dollari che servono per equipaggiare di tutto punto un reparto di mille uomini. Anche in Libia, la visita di Nixon contribuì notevolmente a rafforzare una situazione già ben munita.

Se, ignorando agli effetti africani la tappa di Roma ci portiamo all'ultimo scalo, Tunisi, vi riscontriamo in un certo modo la conclusione dei temi impostati a Rabat. Prima dell'arrivo di Nixon era stato concluso, con il governo di Bourguiba, un accordo tunisino-americano di aiuti economici per otto milioni di dollari. Non pare che tale accordo sia stato giudicato tempestivo od opportuno dalle autorità francesi, le quali stanno razionando i loro finanziamenti, come mezzo di pressione in relazione a talune divergenze fra i due governi. Le divergenze riguardano la regolarizzazione della permanenza delle truppe francesi in Tunisia, in particolar modo a Biserta, ai termini degli accordi di mutua difesa che costituiscono parte integrante dei protocolli d'indipendenza.

La firma degli accordi economici, alla vigilia dell'arrivo di Nixon, deve aver irritato notevolmente le autorità locali francesi. Nè l'ambasciatore francese nè altri si recò all'aeroporto a ricevere il Vice-presidente americano il quale, a sua volta, si rifiutò di prender per buone le loro scuse ufficiali e declinò di ricevere i rappresentanti francesi separatamente.

L'atteggiamento di Washington nei confronti di Tunisi parte da premesse opposte a quelle di Parigi. Gli americani constatano la fuga dei capitali francesi ed europei dalla Tunisia, al ritmo di 10 milioni di dollari l'anno, e si preoccupano che quest'impoverimento dia incentivo al Comunismo: onde le ragioni degli aiuti e lo loro urgenza.

Avendo ottenuto il più, il governo tunisino si sforzò di coronare la propria vittoria cercando di strappare al Vice-presidente americano espressioni di simpatia verso i ribelli algerini. Ma Nixon fu bravissimo nel redigere una dichiarazione che, accontentando i tunisini per il suo omagio all'autodeterminazione dei popoli, non scontentava la Francia per quel tanto di circonlocuzioni cautelative che la ammorbidivano.

Il viaggio di Nixon segna dunque una svolta — ed una delle più importanti — nella nuova politica globale degli Stati Uniti. Nel tempo, esso esemplifica la politica americana del « dopo-Suez »; nello spazio, si lega al viaggio di Richards nel Medio Oriente e all'azione di Dulles nel sud-est asiatico. In collegamento tra loro, queste tre missioni coprono l'intera fascia di contenimento militare ed economico che la politica americana si sforza di opporre alla campagna anticolonialista lanciata da Bulganin e Kruscev nel loro celebre viaggio in India e sviluppata quindi nel Medio Oriente, attraverso la Siria e l'Egitto, e in Africa settentrionale, attraverso il Fronte di liberazione del Maghreb arabo.

E' all'Africa Nera che mira, ora, il Cremlino attraverso un'azione che, attirando i più intelligenti a Mosca, addottrinandoli nelle discipline marxiste, rinviandoli in patria missionari — alla lor volta — e propagandisti dell'ideologia moscovita, sta creando delle vere e proprie missioni comuniste.

Per opporsi a questo disegno, l'America ha suoi programmi ed i suoi metodi; e non intende — sembra — ammettere partecipazioni o confusioni prima che questi programmi e questi metodi abbian dimostrato la loro efficacia o (secosì dev'essere) la loro inadeguatezza.

(da « Esteri » del 31-3-1957)

Anteprima della FIAT a New York

New York, aprile.

La Fiat ha costituito una testa di ponte negli Stati Uniti presentando diversi modelli alla stampa, e da un gruppo di 300 invitati, all'albergo Waldorf Asksin di New York. E' stata l'anteprima dell'entrata ufficiale dell'industria italiana nel campo automobilistico americano.

Il rappresentante della Fiat Nasi, ha sottolineato le possibilità delle automobili italiane nel mercato americano, rilevandone le caratteristiche di minimo ingombro e massima manovrabilità nel congestionato traffico delle città degli Stati Uniti.

Le macchine Fiat saranno distribuite negli Stati Uniti dalla compagnia Hoffman Motors di New York.

Il prezzo della « 600 » è stato stabilito in 1298 dollari, pari a circa 800 mila lire italiane, e quello della 1100 in 1655 dollari, pari ad un milione e trentamila lire italiane. La 1100 TV costerà 2035 dollari.

Nel piano di vendite di automobili che la Fiat si propone di realizzare negli Stati Uniti, la casa torinese ha investito ingenti capitali. A New York sono state accumulate parti di ricambio per mezzo milione di dollari, e due speciali scuole di meccanici verranno aperte il 15 aprile nella stessa città, e a Los Angeles.

Per trasportare dall'Italia agli Stati Uniti le autovetture, la Fiat ha allestito una speciale nave da carico, battezzata « Italterra », del costo di un milione di dollari.

Essa compirà un viaggio ogni due mesi, con mille autovetture per volta. Il primo carico giungerà a Los Angeles il primo giugno.

Una fase della catena di montaggio della Fiat « 600 »

La presentazione ha preceduto di cinque giorni l'apertura della fiera internazionale di New York, che si inizierà il 14 aprile nel grattacielo « Coliseum ».

Alla mostra la Fiat partecipa ufficialmente.

Nell'anteprima sono state presentate la « 600 » e la « 1100 »

Avvisi e comunicati

Municipio di Merca

ORDINANZA N. 1

OGGETTO: Divieto di occupare abusivamente il suolo pubblico.

IL SINDACO

Considerato che, entro i centri abitati della circoscrizione municipale, sono stati creati depositi di pietre e di altri materiali edilizi e sono state costruite zeribe non autorizzate, e sono state fatte altre occupazioni abusive del suolo pubblico che ostacolano il transito delle persone e dei veicoli od altrimenti impediscono il regolare svolgimento della circolazione e talvolta sono di danno all'igiene ed alla salute pubblica;

Ritenuto urgente rimuovere gli inconvenienti accennati ed impedire che essi possano ripetersi in avvenire;

Ai sensi e per gli effetti preveduti dall'articolo 35 della legge 30 settembre 1956, n. 9.

ORDINA:

1) — In avvenire ogni occupazione del suolo pubblico dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione municipale alla quale gli interessati dovranno rivolgere apposita domanda indicando l'area da occupare, le ragioni dell'occupazione e la sua durata;

2) — Chiunque, senza autorizzazione, abbia occupato suolo pubblico, dovrà rimuovere il materiale entro il termine di due mesi dalla data della presente ordinanza. Ove tale termine trascorra inutilmente, l'Amministrazione provvederà d'ufficio alle demolizioni e rimozioni occorrenti a tale scopo, A TUTTE SPESE DEGLI INTERESSATI, restando sempre salva l'applicazione dell'ammenda prevista dalla presente ordinanza.

Chi abbia necessità di mantenere le occupazioni in parola, entro lo stesso termine dovrà presentare all'Amministrazione la domanda di autorizzazione di cui è detto nel precedente numero.

3) — I trasgressori saranno puniti con l'ammenta fino a 400 (quattrocento) somali.

Gli agenti della forza pubblica sono tenuti a cooperare per l'esecuzione della presente ordinanza.

Merca, li 27 marzo 1957.

IL SINDACO
Ali Mohamed Aden

Municipio di Mogadiscio

IL SINDACO

Informa che il conto consuntivo dell'esercizio 1956 viene da oggi depositato presso l'Ufficio segreteria a disposizione del pubblico.

Secondo quanto dispone l'articolo 48 — terzo comma — dell'Ordinamento delle Amministrazioni municipali, ogni cittadino ha diritto di prendere visione entro il termine di dieci giorni.

Mogadiscio, 8 aprile 1957.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA

Servizio Fitopatologico

Su vegetali provenienti da Asmara, via Aden, con il servizio aereo Aden Airways, è stata riscontrata la presenza, in medio numero, di forme larvali e adulte, vive e in riproduzione, di *Thrips tabaci*, Lind. e *Taeniothrips* prob. n. sp. (*Thysanoptera, Thrypidae*).

Data la scarsa diffusione della prima specie in Somalia e la probabile assenza della seconda, considerato il pericolo che ambedue possono rappresentare per le colture cotoniere e bananiere, ai sensi degli articoli 6 e 14 dell'Ordinanza 6 agosto 1955, n. 17, si prescrive:

1.) Che i vegetali provenienti dall'Eritrea debbono essere accompagnati da certificato fitopatologico del competente Servizio etiopico, sul quale sia esplicitamente affermata l'assenza di forme diffusibili di Tisanotteri;

2.) che al certificato fitopatologico sia allegato il certificato di origine rilasciato dalla Camera di Commercio competente in Eritrea;

3.) che, fino a nuovo ordine, i vegetali della provenienza suddetta, possono essere introdotti in Somalia solo se commerciati nell'area del Municipio di Mogadiscio.

IL MINISTRO
Hasi Farah Ali Omar

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Medina Uehelie Roble per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Nord di R. Santini.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Halima Mohamud Amir per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via QUIRICHETTI.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'ufficio tecnico municipale e presso il Dipartimento Fondiario e Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante domanda del Kenedid Ahmed Iusufdi m. 1200 per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che , è depositata presso l'ufficio tecnico

IL CANALE DI SUEZ E GLI UTENTI

Francia ed Inghilterra riaffermano l'intenzione di deferire la vertenza al Consiglio di Sicurezza

I due Paesi, e specialmente la Francia, non condividono neanche il moderato ottimismo espresso da Eisenhower — Hammarskjoeld impegna le Nazioni Unite alla difesa di Israele da eventuali aggressioni

NEW YORK, 11.

Autorevoli esponenti delle delegazioni inglese e francese alle Nazioni Unite hanno comunicato, in via ufficiosa, oggi, che Francia e Gran Bretagna deferiranno nuovamente la questione di Suez al Consiglio di Sicurezza in caso di fallimento dei negoziati attualmente in corso tra Stati Uniti ed Egitto.

Il moderato ottimismo dimostrato dal Presidente Eisenhower nella sua conferenza stampa di ieri, circa le possibilità di successo dei negoziati con il Cairo, non viene condiviso soprattutto dagli ambienti francesi.

Si fa osservare che, non esistendo una concordanza di vedute tra Parigi e Washington circa quella che dovrebbe essere la soluzione del problema, e soprattutto circa il limite, oltre cui le concessioni alle pretese del Presidente Nasser debbano considerarsi come una disfatta inaccettabile da parte degli utenti del Canale di Suez, la Francia potrebbe trovarsi a non poter sottoscrivere un compromesso, approvato invece dagli Stati Uniti.

Si apprende, intanto che in un discorso pronunciato in occasione di un pranzo ufficiale al Waldorf Astoria, a New York, il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjoeld, ha implicitamente impegnato l'organizzazione a difendere lo Stato di Israele da eventuali aggressioni, ed ha esaltato il ruolo giocato dal massimo consesso internazionale nel mantenimento della pace nel Medio Oriente e nella riattivazione del Canale di Suez.

Sempre da New York giunge notizia che il Senatore Humphrey, membro della delegazione americana alle Nazioni Unite e della commissione Esteri del Senato, ha proposto la creazione di una zona cuscinetto tra Egitto ed Israele che dovrebbe essere posta sotto controllo internazionale.

LA "SETTIMANA" DELLO SVILUPPO ECONOMICO IRACHENO

Inaugurate importanti nuove opere

Baghdad, aprile.

Il gigantesco programma di sviluppo e di ricostruzione economica intrapreso dall'Irak ha ricevuto, un nuovo decisivo impulso. Re Feisal II ha personalmente visitato le più importanti realizzazioni in varie località del paese ed ha proceduto all'inaugurazione di imponenti opere felicemente portate a termine nel quadro del piano quinquennale.

Una « settimana » di celebrazione del lavoro ha avuto luogo in Irak, durante la quale il Sovrano, accompagnato dal Principe Ereditario Abdul Ilah e dal Primo Ministro Nuri es-Said, da membri del Governo e da esponenti del Corpo Diplomatico, ha percorso in lungo e in largo il territorio iracheno per rendersi conto personalmente di quanto è stato compiuto e di quanto si sta ancora facendo per l'integrale esecuzione dei lavori previsti. Centri agricoli, impianti industriali, centri culturali sono stati così inaugurati e avviati alle loro rispettive funzioni sia a Baghdad che a Mossul e a Bassorah.

I grandi progetti realizzati e quelli in corso di attuazione fanno capo al « Development Board » il quale gode di imponenti assegnazioni finanziarie, nella misura del 70% dell'intero reddito petrolifero dello Stato. Tale somma è messa fin dal 1950 a disposizione dello sviluppo economico del Paese per la valorizzazione delle migliori risorse irachene. L'Ufficio è presieduto dallo stesso Primo Ministro e include oltre ad alcuni ministri tecnici anche esponenti di importanti attività nazionali. Fra le opere visitate da Feisal II figura il grande centro d'irrigazione di Mussaiyb, situato a 60 km. a sud-est di Baghdad. Il comprensorio si stende su un'area di 150 mila acri e realizzerà, nel campo agricolo, una delle maggiori aspirazioni dell'economia nazionale. Un canale della lunghezza di 50 km. per la capacità di 40 metri cubi al secondo è alimentato dal fiume Eufrate. Esso è stato scavato lungo un antichissimo tracciato risalendo a oltre cinquemila anni fa. E' questo il nucleo principale del sistema irriguo che comprende altri dodici canali di diramazione e distribuzione e un grande numero di serbatoi di riserva. Si sono eseguite importanti opere di bonifica e drenaggio per ridurre la salinità delle terre e l'infiltrazione delle acque nel terreno. Centinaia di famiglie contadine sono state installate nel comprensorio di Mussaiyb elevandosi così a ben 16.000 il numero dei nuclei familiari attualmente residenti nella zona.

Nelle vicinanze di Baghdad, Re Feisal II ha posto la prima pietra di un grandioso complesso di edifici da destinare ad abitazioni popolari. Si tratta del nuovo quartiere di Washwash dove sono state già costruiti i primi 150 appartamenti dei 1.500 previsti dal programma. Programmi analoghi edilizi sono in corso di attuazione anche in altri centri dell'Irak e le future città rientrano tutte in un programma di carattere quinquennale che destina a questo tipo di lavoro la somma globale di 24 milioni di dinari. Complessivamente avranno nuovi e moderni alloggi oltre 80.000 famiglie.

A una decina di km. ad occidente di Suleimaniyeh proseguono frattanto i lavori per la costruzione del grandioso sbarramento del fiume Zab. Si tratta della diga di Dukan dell'altezza di 108 metri e della lunghezza di 325 metri, capace di racchiudere un bacino di riserva idrica di 6.8 miliardi di metri cubi di acqua. Una centrale idroelettrica fornirà 200.000 kw., un'energia quattro volte superiore a quella richiesta per l'alimentazione della capitale. Lo sbarramento di Dukan costerà 13 milioni di dinari. Altri due sbarramenti, quello della Valle di Tharthar (16 milioni di dinari) e quello di Habbaniyed (4 milioni di dinari) sono già ultimati, mentre si attende al completamento della diga di Derbendi-Khan (16.5 milioni di dinari) sul fiume Dyala, del grande bacino di riserva di Bekhme (39 milioni di dinari), dello sbarramento di Eski-Mossul (18 milioni di dinari) e di altre opere analoghe minori.

Dallo sbarramento di Dukan, il sovrano e il suo seguito ha proseguito le sue visite nelle regioni settentrionali del paese dove sono in corso altre importanti realizzazioni del piano di sviluppo. Una fabbrica di tessuti è stata così visitata a Mossul (è costata circa 3 milioni di dinari), dove potrà dare lavoro a 1,200 operai specializzati. Pure a Mossul è pronto per essere inaugurato un grande centro di istruzione industriale, agricola e medica. Feisal II ha posto anche la prima pietra di uno stabilimento per l'estrazione dello zucchero di barbabietola (costato 2 milioni di dinari) capace di produrre annualmente 10 mila tonn. di raffinato. E' stato anche ultimato il nuovo aeroporto di Bamerni, a nord di Mossul, mentre una fabbrica di cemento, recentemente eretta a Sarchinar con una spesa di 2.5 milioni di dinari, è già in grado di iniziare la produzione. La sua capacità è di 350 tonn. giornaliere da elevare tra breve a 525 tonnellate.

Nelle vicinanze della capitale il Sovrano ha proceduto anche all'inaugurazione dei due ponti sul Tigri, il primo nella località « South Gate » e l'altro ad Adhamiyah, la cui spesa si è aggirata oltre i tre milioni di dinari. Sulla riva sinistra del Tigri è pronto anche il nuovo grandioso museo nazionale iracheno innalzato sull'area della « Porta d'Assirua ». Ad Abu Gharaib è in costruzione un centro per la produzione del latte, che dovrà fornire 40.000 litri di latte al giorno, oltre ad una tonnellata di burro. La latteria modello costerà un milione di dinari. La settimana celebrativa del piano quinquennale, che ha avuto inizio il 24 marzo, si conclude oggi con il rientro del Sovrano a Baghdad, dopo l'ampia tournée attraverso i cantieri, gli stabilimenti industriali, i comprensori agricoli, le bonifiche e gli altri lavori che stanno trasformando l'Irak in un moderno paese industriale e agricolo nel cuore del Vicino Oriente.

Nehru invitato a visitare l'Europa del Nord

LONDRA, 11.

Secondo notizie da Helsinki i governi della Filandia, Svezia, Norvegia e Danimarca, hanno deciso, nella recente conferenza nordica, di invitare il « premier » Nehru a visitare i loro paesi.

Il Consiglio nordico al termine di una riunione durata due giorni, ha approvato una proposta norvegese con cui si dichiara di appoggiare in pieno la proposta formulata il 24 marzo durante l'incontro Eisenhower Mac Millan alle Bermude che gli esperimenti atomici nucleari vengano comunicati in anticipo all'ONU purchè l'Unione Sovietica sia disposta a fare altrettanto.

Recentissime

BOURGUIBA SABATO IN ITALIA

PARIGI. — Habib Bourguiba, Presidente del Consiglio tunisino, lascerà Tunisi sabato, diretto in Italia, ove soggiornerà presso una stazione climatica.

* * *

MISSIONE ALBANESE A MOSCA

MOSCA. — Bulganin, Kruschev e Molotov hanno accolto stamane alla stazione ferroviaria di Mosca la delegazione albanese guidata dal Primo Ministro Mehmet Shehu, in visita ufficiale.

* * *

SOTTOMARINI di nazionalità sconosciuta NELLE ACQUE U.S.A.

WASHINGTON. — Secondo il comandante in capo della flotta statunitense dell'Atlantico, Amm. Jerauld Wright, un crescente numero di sottomarini di nazionalità sconosciuta è stato avvistato nell'ultimo triennio nelle acque degli Stati Uniti.

L'Amm. Wright, interrogato dai giornalisti, ha rifiutato di precisare se fosse vero che sottomarini sovietici stanno seguendo gli esperimenti di razzi in corso al largo della costa della Florida.

TERZA ESPLOSIONE NUCLEARE URSS

SAN FRANCISCO. — L'esplosione nucleare compiuta ieri dall'Unione Sovietica è la più forte delle tre effettuate in questo mese.

Le altre due hanno avuto luogo il 3 e il 6 scorsi.

Questa è l'opinione degli osservatori meteorologici giapponesi.

* * *

LA RISPOSTA TEDESCA A BULGANIN

BONN. — Il Cancelliere Adenauer ha presentato al Consiglio dei Ministri il testo della risposta all'ultimo messaggio del capo del governo sovietico Bulganin, che sarà fatto pervenire a Mosca la prossima settimana. Contrariamente a quanto si riteneva, sembra che la risposta — relativa all'eventuale accordo commerciale tedesco-sovietico — non si limiti al piano tecnico, e sia anzi piuttosto ampia..

SPORT

BACILIERI CONSERVA IL TITOLO ITALIANO DEI MASSIMI

BERGAMO. — Bacilieri ha conservato il titolo italiano dei pesi massimi pareggiando in un incontro di dodici riprese con lo sfidante Federico Friso.

CARLO BARTOLONI
Direttore responsabile

٢٠ الى صومالى ٧٠ الواحد •
أبقار ـ عدد ١٧ من صومالى
١١٠ الى صومالى ٣٢٠ الواحد •
مواعز ـ عدد ١٣٤ من صومالى
٧ الى صومالى ٥٥ الواحد •
حمار ـ عدد ٣ من صومالى
٥٠ الى صومالى ٧٠ الواحد •

أنباء العالم

السيد الميرغنى والسيد المهدى يطالبان

بجمهورية اسلامية برلمانية

أعلن السيد الميرغنى الزعيم السودانى الكبير فى بيان له أن من رأيه أن تكون الدولة القائمة فى السودان جمهورية اسلامية برلمانية • وأن تكون الشريعة الاسلامية مصدر التشريع فى البلاد • وأصدر الزعيم السيد عبدالرحمن المهدى بيانا بنفس المعنى •

اسطول حاملات البترول الايطالي

أبرم عقد بين فريق «مؤسسة البترول الايطالية ـ اينى» وبين الترسانات المتحدة لشركة أدرياتيكا فى تريستا ، لبناء حاملتى بترول جديدتين حمولة كليهما ٧٦ ألف طن ، وقوة ١٧٣٠٠ حصان ، وسرعتها بكامل حمولتها ١٧ عقدة فى الساعة • وستعمل الاولى فى سنة ١٩٦٠ ، أما الثانية فتبدأ عملها من مايو سنة ١٩٦١ ـ وبهذا تربو حمولة أسطول حاملات البترول التابع للمؤسسة الايطالية على ٢٧٠٫٠٠٠ طن •

ضفتى نهر شبيلى ، كانت هددت بالغرق ، لسبب ارتفاع سطح ماء النهر •

هذا وكانت أصدرت تدابير لمنع الخطر الفظيع •

أما القرى المهددة بالغرق هى : ديقولى ، أرموى وقورقالكا •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة مدينه وهليى روبله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روجر سنتينى بمقدشوه لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد كيندير احمد يوسف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريكيتى بمقدشوه لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

اسعار بيع المواشى

بيعت أثناء يوم ٢ أبريل ١٩٥٧، فى سوق واردیقلى ، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية : ـ

جمال ـ عدد ٣٤ من صومالى
٥٥ الى صومالى ٣٥٠ الواحد •
ثيران ـ عدد ٥٠ من صومالى
٦٥ الى صومالى ١٥٠ الواحد •
عجول ـ عدد ١١ من صومالى
٢٠ الى صومالى ٦٥ الواحد •
أبقار ـ عدد ٤ من صومالى
١٧٠ الى صومالى ٣٠٠ الواحد •
مواعز ـ عدد ١٧٨ من صومالى
٦ الى صومالى ٥٠ الواحد •

*

بيعت أثناء يوم ٣ أبريل ١٩٥٧، فى سوق واردیقلى ، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من الماشية : ـ

جمال ـ عدد ٢٧ من صومالى
٤٥ الى صومالى ٤٠٠ الواحد •
ثيران ـ عدد ٥٦ من صومالى
٦٥ الى صومالى ١٤٠ الواحد •
عجول ـ عدد ٢١ من صومالى

سافر القنصل جيتن

ترك مقدشوه ، السنيور جون جيتن ، قنصل بريطانيا العظمى بعد ينتا •

قام السنيور جيتن بوظيفة القنصل بمقدشوه منذ اكتوبر ١٩٥٢ الا الآن ، وحسبما نتج الينا كان عين بمنطقة أخرى •

وكانوا فى المطار لوداعه ، عدد غفير من الشخصيات البارزة وكذا كثير من الاصدقاء •

أنباء من براوه

مرور القاربين الشيونى والديباران

التابعين لمدرسة الملاحة والصيد ببراوه

فى صباح يوم الجمعة ٥ من شهر أبريل الجارى رسى فى براوه ، القاربين «ألشيونى» و «الديباران» التابعين المدرسة الملاحة والصيد لصوماليا •

كان القاربين بقيادة مدير نفس المدرسة ، القابطن أنتونيو جيراشى وعلى ظهرها ٢٢ طالبا صوماليا ، لسفر التدريب العملى العادى •

ويؤسفنا جدا ـ حيث لكونهم وقفوا لمدة قصيرة ـ لم نستطع أن نسمع تأثيرات الطلبة الذين زاروا مختلف المناطق نحو كينيا ، منها : كويبوا ، يورفافو ورأس شامبونى

ترك القاربين براوه فى الساعة ٩ ، من نفس اليوم ، متجهين نحو مركة ، ثم الى مقدشوه •

*

تأخذ من مركة ، بأن القاربين «الشيونى» و «الديباران» ، وصلا الى مركة فى ليلة السبت • وفى صباح الاحد ، زار الطلبة شركة زراعية جنالى •

حاكم ناحية هوبيا الجديد

سجل فى هوبيا ، تبديل السلطة ما بين حاكم الناحية ، السكرتير الاول عثمان عمر شيقو الخارج ، والسكرتير الاول عبدالله حاج محمود الداخل •

حضر الحفلة مجلس الناحية، مجلس البلدية ، ممثلو مختلف طبقات المواطنين ، وموظفى الادارة •

هذا وألقى أكان حاكم الناحية الخارج أم الداخل خطب قصيرة تناسب المقام •

ارتفاع سطح نهر شبيلي

على أساس أنباء وصلتنا من مركة، نأخذ أن القرى الكائنة على

CIRCOLO ITALIANO MERCA

In occasione della ripresa esportazione bananiera via SUEZ, il « CIRCOLO ITALIANO » di MERCA organizzerà nella serata di sabato 13 aprile 1957 una FESTA DANZANTE nei propri locali.

In tale occasione la Direzione del Circolo si è assicurata la partecipazione dell'ormai nota orchestrina « LOS QUATRO AMIGOS ».

Ai partecipanti si assicura una serata divertente.

ANNO VII — Numero 88 SABATO 13 aprile 1957

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via Piemonte — Pubblicità: Libreria « Impero » - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 98 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del « Corriere della Somalia » si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 — Semestrale So. 37 — Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 25

LA SITUAZIONE NEL MEDIO ORIENTE

Ancora insoluta e carica di incognite la crisi Giordana

Il Primo Ministro designato ha declinato l'incarico — Nabulsi accusa la corte di interferenze nell'azione del governo — Negli ambienti delle Nazioni Unite la situazione viene giudicata grave e si ritiene che la formazione di un governo filo-occidentale favorirebbe lo svolgimento dei negoziati per il canale di Suez

IL CAIRO, 12.

La crisi governativa giordana non è stata ancora risolta.

A quanto si apprende da Amman, il senatore Hussein Fakhri Khalidi, che era stato incaricato da Re Hussein di formare il nuovo gabinetto, dopo le dimissioni di Suleiman Nabulsi, ha dovuto rinunciare all'incarico a causa dell'atteggiamento ostile di alcuni partiti, fra cui quello comunista e quello nazional-socialista.

Si apprende anche che oggi in Giordania regna la calma.

Gli incidenti di ieri a Nablus non hanno avuto seguito.

In una intervista al giornale egiziano « Al Shaab » l'ex premier Nabulsi ha affermato che la causa della crisi va ricercata in « interferenze di elementi vicini alla corte nell'operato del governo ». Circa tale operato egli ha sottolineato la sua politica panaraba, anticolonialista e contraria al patto di Bagdad.

La situazione ed i suoi sviluppi continuano, data la estrema delicatezza del settore, a tenere desta l'attenzione del mondo. Negli ambienti delle Nazioni Unite, essa viene giudicata grave ma non tale da poter provocare una ripresa delle ostilità nel Medio Oriente: si esclude, pertanto, la possibilità che l'Egitto e la Siria inviino truppe nel paese e si attribuisce un significato puramente precauzionale alla dislocazione sulle frontiere della Legione Araba. Negli stessi ambienti si ammette inoltre che la formazione di un nuovo governo filo-occidentale in Giordania, potrebbe avere benefiche ripercussioni sui negoziati per Suez. Nasser potrebbe, infatti, dimostrare una minore intransigenza e più ragionevolezza qualora il blocco arabo venisse spezzato.

Atteggiamento di attesa a Washington

Da Washington giunge notizia che il Dipartimento di Stato americano ha adottato un atteggiamento di attesa nei confronti della crisi politica in Giordania dove, Re Hussein con la sua azione ha determinato una situazione che gli ambienti diplomatici non esitano a definire pericolosa e carica di imprevedibili sviluppi.

Al tempo stesso un alto funzionario dello stesso Dipartimento ha affermato che l'esito della lotta tra le forze costituzionali, e quelle controllate dai comunisti, potrebbe, a giore di logica, coinvolgere la politica americana nel quadro della « dottrina Eisennower ». Una delle clausole del documento presidenziale, recentemente approvato dal Congresso, riferisce infatti che su invito di un paese mediorientale esposto all'attacco, o all'infiltrazione comunista, gli Stati Uniti si impegnano ad intervenire per il mantenimento della pace e dell'ordine.

Gli osservatori diplomatici americani rilevano che la posta in gioco in Giordania è ben più alta del risultato di una semplice crisi governativa e che l'Unione Sovietica, attraverso le pedine egiziane e siriane sta compiendo ogni sforzo per evitare un grave scasso della sua politica mediorientale: non viene infatti posto in dubbio che la formazione di un nuovo governo giordano, filo-occidentale, spezzerebbe l'unità geografica e politica dei tre stati e avrebbe risultati quanto mai positivi negli altri paesi arabi ancora indecisi se accettare o meno la « dottrina » americana.

I commenti degli ambienti londinesi

In vista di possibili mutamenti dell'equilibrio nel Medio Oriente, colloqui si sono anche avuto tra il Segretario Generale delle Nazioni Unite e il Presidente in carica del Consiglio di Sicurezza.

Anche a Londra la situazione è seguita con estrema attenzione. « Re Hussein gioca col suo trono »: è questo il commento inglese agli avvenimenti giordani, commento, si rileva, ad un tempo soddisfatto e preoccupato. Gli ambienti inglesi, infatti, hanno visto con piacere il sovrano prendere una iniziativa che potrebbe spostare la bilancia della politica araba nel Medio Oriente, ma si rendono conto dei pericoli che questa iniziativa reca con se.

In attesa degli sviluppi futuri, si fa strada l'opinione, a Londra, che il Re abbia dovuto « stringere i tempi » per evitare un colpo di stato che lo avrebbe estromesso in ogni modo dal trono. L'esercito, secondo alcune voci, avrebbe raggiunto un accordo col Primo Ministro Nabulsi e attendeva solo l'ordine di agire. Per opporsi a tale minaccia Hussein avrebbe richiesto l'aiuto di Re Saud. Sarebbe questa « nuova alleanza », quindi, a dominare la crisi giordana, in quanto il sovrano saudita sarebbe interessato ad evitare che la Giordania cada sotto la influenza dell'esercito siriano. Tale situazione risulterebbe, se ciò fosse corrispondente alla realtà, molto imbarazzante per Nasser, il quale dovrebbe scegliere apertamente tra le due parti, di una delle quali gli è indispensabile l'amicizia.

Sul suolo giordano sono stazionate truppe siriane ed anche truppe saudite e negli ultimi tempi, con vari spostamenti, esse si sono portate a

Continua in 4ª pag.

Tutte le navi possono transitare per il Canale di Suez

CAIRO, 12.

L'ente egiziano del Canale di Suez ha reso noto in un comunicato che il Canale è ormai aperto a tutte le navi anche a quelle di pescaggio superiore ai trentatrè piedi.

Tutte le navi possono ora passare per il Canale dopo avere adempiuto ad un duplice obbligo consistente nell'osservare le norme della navigazione e nel pagamento dei diritti di transito alle autorità del Canale.

Intanto dal Palazzo di Vetro, è stato annunciato ufficialmente che i lavori di sgombero del Canale di Suez sono costati molto meno del previsto, e cioè intorno ai 10 milioni e 800 mila dollari.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Camera e Senato hanno aggiornato i lavori

La ripresa per il 6 maggio — Gli argomenti all'ordine del giorno e gli avvenimenti politici fanno prevedere che dei patti agrari si riparlerà tra molto tempo — Salvo colpi di scena la situazione politica non dovrebbe subire oscillazioni nei prossimi mesi

ROMA, 12.

Dopo il voto della notte scorsa al termine della riunione dei deputati DC, il Presidente del Consiglio Antonio Segni ha dichiarato: « Sono soddisfatto e ritengo che anche gli altri lo siano ». A sua volta il Segretario politico della DC Amintore Fanfani ha detto « Per comprendere il significato del voto di questa sera basta consultare il regolamento del gruppo parlamentare democristiano ».

Queste dichiarazioni vengono interpretate nel senso che l'approvazione dell'o.d.g. vincoli anche i venti deputati che avevano votato contro, in omaggio al principio dell'ossequio dovuto dalla minoranza alla maggioranza. Questa interpretazione potrebbe essere avallata da quanto ha detto a sua volta il leader dei sindacati DC Giulio Pastore: « E' sufficiente il voto di questa sera per spiegare tutto ».

Resta ad ogni modo da vedere se, quando alla ripresa parlamentare, prevista per il sei maggio, verrà in discussione il progetto dei patti agrari, i venti deputati voteranno contro il governo oppure si uniformeranno al voto dell'intero gruppo DC.

A questo proposito potrebbe considerarsi significativo, oltre che indicativo, l'ordine del giorno approvato dalla Segreteria confederale della CISL, riunitasi oggi, in cui si dice, a proposito dei patti agrari, che la CISL « riafferma il suo pieno indirizzo di autonomia verso tutti i partiti e verso il governo, che essa ha già espresso chiaramente il proprio pensiero sulla questione che investe gli interessi dei lavoratori agricoli, e conferma la propria volontà di agire come organismo sindacale in difesa dei lavoratori stessi ».

Altra indicazione potrà venire dai risultati dei lavori del comitato esecutivo dell'organizzazione sindacale socialdemocratico-repubblicana — UIL — che si riunisce per esaminare la situazione sindacale e po-

(Continua in 4ª pagina)

AFFERMATO IN UNA DICHIARAZIONE COMUNE

Arabia Saudita e S. U. si opporranno all'attività del comunismo

Messaggio del Presidente della Siria a Re Saud sull'attuale momento nel Medio Oriente — La portata degli accordi per l'assistenza militare americana all'Arabia

WASHINGTON, 12.

In una dichiarazione comune pubblicata a Riad, capitale dell'Arabia Saudita, e resa nota oggi a Washington, Re Saud d'Arabia ed il rappresentante del Presidente Eisenhower, James Richards, ribadiscono il proposito dei due governi di continuare ad opporsi all'attività del comunismo e ad altre forme di imperialismo che minaccino la pace e la stabilità nel Medio Oriente.

Richards ha visitato Riad nel corso del suo giro nei paesi del Medio-Oriente per illustrare a quei governi la dottrina Eisenhower.

Da Radio Cairo si apprende, intanto che a Re Saud sarebbe pervenuto un messaggio personale del Presidente della Repubblica siriana, Choukry El Kouatly, sui problemi dell'attuale situazione medio-orientale.

Sui rapporti tra Stati Uniti ed Arabia Saudita si apprende, inoltre, da un comunicato del Dipartimento di Stato che un accordo è stato firmato per ampliare l'assistenza militare americana all'Arabia Saudita, durante il prossimo quinquennio.

Note confermanti tale accordo sono state firmate dal Vice-Sottosegretario di Stato Robert Murphy e dall'Ambasciatore saudita Sheik Abdullah Al-Kayyal, esse disciplinano l'uso dell'aeroporto di Dharhan da parte dell'aeronautica degli Stati Uniti.

Negli ambienti ufficiali americani è stato confermato che nonostante le proteste statunitensi durante i negoziati, le autorità saudiane continueranno a vietare che cittadini americani di fede ebraica siano assegnati a prestar servizio presso la base aerea anzidetta.

L'accordo, consacrato con lo scambio di note, conferma l'intesa raggiunta in febbraio tra il Presidente Eisenhower e Re Saud, quando il secondo visitò gli Stati Uniti.

Autorevoli indiscrezioni hanno rivelato che sarà permesso all'Arabia Saudita di acquistare materiale militare per una cinquantina di milioni di dollari durante il prossimo quinquennio. Tale materiale comprenderà una ventina di carri armati, artiglieria e qualche aereo d'addestramento anche di tipi a getto.

Il comunicato ufficiale del Dipartimento di Stato si limita a render noto che « il nuovo accordo rappresenta un perfezionamento ed un ampliamento delle precedenti intese degli Stati Uniti con l'Arabia Saudita ». Gli Stati Uniti forniranno personale, materiale di addestramento ed alcune delle costruzioni necessarie « per un programma di addestramento aeronautico, un programma di consulenza militare ed un limitato programma di addestramento di personale navale ». Già missioni aeronautiche e navali si trovano nell'Arabia Saudita per gli accordi di dettaglio.

Il Dipartimento di Stato ha ammesso che le attrezzature per la aviazione civile dell'aeroporto di Dharran saranno ampliate a spese americane e che il porto di Damman sarà ampliato per migliorare le attrezzature di rifornimento della base aerea.

IERI MATTINA A MILANO

La XXXV Fiera di Milano inaugurata dal Presidente della Repubblica

La linea frontale delle esposizioni è lunga 66 chilometri — Ben 45 Paesi, tra cui la Somalia, partecipano alla più grande rassegna europea del lavoro e della produzione — Il catalogo della mostra pesa ben tre chili

MILANO, 12

Il Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, ha inaugurato questa mattina la XXXV Fiera di Milano.

Gronchi, che era giunto, in mattinata, in treno da Roma, e che era accompagnato dal Presidente della Fiera, Duca Tommaso Gallarati-Scotti, dal Presidente del Senato, Cesare Merzagora, e dal Presidente della Camera, Giovanni Leone, ha ricevuto sulla terrazza del palazzo dell'Emiciclo, l'omaggio dei rappresentanti diplomatici e consolari dei trentadue governi esteri presenti ufficialmente alla Fiera.

Il Duca Gallarati-Scotti ha quindi porto il saluto al Capo dello Stato e successivamente il Ministro dell'Industria e Commercio, Guido Cortese, ha pronunciato il discorso inaugurale, dichiarando aperta, a nome del Governo, la XXXV Fiera di Milano.

L'area coperta dai padiglioni della Fiera è di mq. 209.890, contro i 201.287 dello scorso anno.

L'area coperta da mostre e di mq. 374.452, essendo parecchi padiglioni costituiti di più piani. La linea frontale delle esposizioni si sviluppa per 66 chilometri. Il numero degli espositori che lo scorso anno fu 13.153, di cui 4034 stranieri, appare quest'anno largamente superato, il loro elenco nominativo è contenuto in un catalogo che, soltanto grazie a sottili accorgimenti tipografici, ha potuto essere contenuto nel peso di tre chilogrammi.

Alla prima edizione della Fiera, che si tenne nell'aprile del 1920, gli espositori furono 1233, di cui 265 stranieri. I visitatori furono l'anno scorso 4.300.000 e saranno quest'anno certamente di più. I paesi esteri rappresentati sono 45, di cui 32 presenti con mostre ufficiali nel Palazzo delle Nazioni.

Delle grandi nazioni è assente soltanto la Russia, la cui partecipazione alla manifestazione è bien nale, essa fu infatti presente l'anno scorso. Presenti, invece, sono Stati Uniti, Inghilterra, Francia, India, Bolivia, Messico, Uruguay, Venezuela, Spagna e Portogallo. Dei paesi orientali e medio-orientali, sono presenti, oltre l'India, l'Indonesia e Israele. Dei paesi africani, l'Etiopia, la Libia, la Somalia, il Sud-Africa, la Tunisia e il Marocco. Altri paesi europei presenti: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Germania Occidentale, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Principato di Monaco, Olanda, Romania, San Marino, Svizzera, Turchia ed Ungheria.

Nel quadro della Fiera si svolgeranno convegni e giornate delicate alle varie attività produttive e merceologiche.

COLLOQUIO Hammarskjoeld - Eban

NEW YORK, 12.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha avuto oggi un lungo colloquio con il delegato israeliano Abba Eban, quest'ultimo ha chiesto, ad Hammarskjoeld di « accertarsi sull'atteggiamento egiziano in merito al problema della belligeranza con Israele ».

Piano Stassen per il disarmo nucleare

LONDRA, 12.

I lavori della sottocommissione dell'ONU per il disarmo sono proseguiti a Londra con all'ordine del giorno il problema del disarmo nucleare.

Il delegato americano Stassen ha proposto un piano che prevede, tra l'altro, la cessazione della produzione di materiale fissile per scopi militari. Stassen, inoltre, ha proposto che il compito di trovare i mezzi per risolvere la questione delle armi nucleari potrebbe venire affidato agli scienziati delle cinque potenze nucleari. Sarebbe questo un modo, secondo il delegato statunitense, di uscire dal punto morto in cui si trovano ora i negoziati.

Mosca tenterebbe di eliminare Gomulka

WASHINGTON, 12.

L'Unione Sovietica sta compiendo un serio tentativo per eliminare il regime di « comunismo nazionale » di Wladislaw Gomulka, in Polonia. Questa informazione, raccolta negli ambienti del Dipartimento di Stato è posta alla base delle ragioni che inducono gli Stati Uniti alla cautela nel negoziato economico con la Polonia.

Le trattative, in corso a Washington dal 27 febbraio scorso, sono ora praticamente arenate, insistendo la delegazione americana nell'offerta di merci per circa 75 milioni di dollari, e tentando la delegazione polacca di ottenere il doppio.

I colloqui egiziano-americani per il Canale di Suez

LONDRA, 12.

Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che i negoziati tra Stati Uniti ed Egitto, sul problema del canale di Suez, continuano, egli ha aggiunto che il governo inglese viene tenuto informato.

Sull'argomento, prendendo la parola in un comizio conservatore, il Primo Ministro britannico Mac Millan, ha dichiarato che nessuna soluzione definitiva, o soddisfacente, del problema può essere raggiunta se non sulla base dei sei principii approvati all'unanimità dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Sempre sulle trattative in corso tra Washington e il Cairo, un portavoce del Ministero degli Esteri francese ha dichiarato oggi che il suo governo non è soddisfatto dell'andamento dei colloqui egiziano-americani per il canale di Suez.

Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 79

CHIUSURA DELLE SCUOLE A VILLABRUZZI

Il vivo successo della Compagnia Artistica della scuola

(dal nostro corrispondente)

Ha avuto luogo, presso le scuole del Villaggio Duca degli Abruzzi, la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico.

La cerimonia, svoltasi alla presenza di tutte le autorità del Distretto, ha avuto inizio alle ore 16.30.

Dopo il saluto rivolto, alle autorità ed alla popolazione, da parte del Vice Direttore della scuola, ha parlato il Commissario Distrettuale, mettendo in evidenza la grandissima importanza della scuola e la delicata, quanto difficile, opera di tutta la classe magistrale.

Ha avuto, quindi, luogo un saggio di recitazione: la compagnia artistica della scuola ha presentato la fiaba musicale «Pinocchio».

I piccoli attori hanno dimostrato una notevole preparazione artistica, un successo personale ha riportato il piccolo Daud Moho che è stato un irresistibile Grillo Parlante. Mohamed Hersi nella parte del burattino Pinocchio ha messo in evidenza le sue notevoli possibilità artistiche, sono stati notati, poi, la piccola Faduma Mahamud, una Fatina deliziosa e brava, nonchè Ibrahim Muddei il medico, un medico veramente eccezionale e convincente, il vecchio Geppetto molto bene impersonato da Abdalla Mohamed, la piccola lattaia resa viva e originale da Arganis Alemaio, i due banditi ben presentati da Mohamed Said e Mohamed Osman, i due signori da Ismail Hagi ed Abdalla Said. Applausi a non finire al termine di questa prima rappresentazione.

Quindi la piccola Mariam Mohamed Jusuf ha recitato, in maniera commovente, la delicata poesia di Giusti «Affetti di una madre». Molto apprezzato il piccolo Jusuf Abdi, il quale ha recitato in lingua italiana e somala una poesia sulla Mamma.

Ma la compagnia artistica non si è limitata a presentare un lavoro in lingua italiana.

Alunni della seconda maschile del maestro Abdi Samad hanno presentato un riuscitissimo scherzo in lingua somala.

Dopo i saggi di recitazione gli alunni della scuola di Burei hanno eseguito un riuscitissimo saggio ginnico, e come conclusione gli alunni della seconda, del maestro Abdi Samad, hanno disputato una partita di palla cestea.

Dopo i saggi ha avuto luogo la premiazione. La popolazione intervenuta in massa ha ripetutamente sottolineato con vivissimi applausi i vari numeri dei saggi.

B. Cirillo

Abbondante pioggia ad Afmedù

Ci giuge notizia da Afmedù che in quella località, nel corso della giornata di ieri, ha piovuto abbondantemente.

L'entità della precipitazione ha raggiunto i 39 mm. E' la seconda volta nel corso di quest'anno che piove nel Distretto di Afmedù.

GOVERNO DELLA SOMALIA

Ministero per gli Affari Economici
Dipartimento Poste e Telegrafi

Nuova emissione di francobolli

La Direzione Poste e Telegrafi informa che è in corso di emissione una nuova serie di francobolli, celebrativi dell'istituzione dell'Emblema della Somalia, nei valori da 0.05, 0.25, 0.60 per posta ordinaria e da 0.45 ed 1.20 per posta aerea.

La vendita dei predetti valori, validi sei mesi, avrà inizio il 6 maggio c.a. presso gli uffici Postali del Territorio.

Verranno predisposte, e come di solito messe in vendita, le buste 1° giorno per filatelici, con annullo speciale, al prezzo di So. 3 per ciascuna busta. Le prenotazioni per tali buste si accettano, fino al 4 maggio 1957, *soltanto presso la Segreteria della Direzione Poste e Telegrafi*, che curerà la consegna ai singoli richiedenti non oltre tutto il mese di maggio. In Mogadiscio non si darà luogo a vendita delle buste 1° giorno, tramite gli sportelli del servizio PT. Per chi risiede nel Territorio fuori di Mogadiscio, la prenotazione e ritiro potrà effettuarsi presso l'Ufficio postale più vicino.

Si avverte inoltre che altro annullo speciale verrà usato, solo per Mogadiscio, per tutte le corrispondenze affrancate con i valori della serie predetta che risulteranno imposte entro il 1° giorno di emissione.

WHITE HORSE
Scotch Whisky
E. M. Grassi - Tel. 106

TELEFUNKEN - RADIO
Made in Germania
RADIO — RADIOGRAMMOFONI — INCISORI A NASTRO
GIRADISCHI AUTOMATICI — RADIO A BATTERIA

Unico Distributore per la Somalia:
Ditta Giovanni Caraccio - C.P. 244

Sindacati Lavoratori Somali

Avviso

Si è provocata una riunione elettorale nella sede dell'Associazione Sindacale Lavoratori Somali, e sono stati eletti come membri del comitato direttivo i seguenti:

Hassan Daud Hagi, Presidente; Eimoi Sciangoli, Vice Presidente. Ahmed Mohamud Mahi (John), Segretario Generale; Mohamud Mao Hagi, Vice Segretario; Hussen Moghe Afrah, Cassiere; Iusuf Ahmed Roble e Abdurahman Omar Abdi, Controllori di Cassa: Ali Raghe Khero e Arale Abdi Nur Ispettori; Consiglieri: Mohamed Hagi Ali, Asued Hagi Absughe, Mohamed Mohamud Ahmed (Qobde re), Maie Mambruki Sceck Osman, Scerif Omar, Sceck Nur Sceeale, Dere Malak, Sceck Omar Nur, Basgul Buffei Durre.

L'Associazione si è trasferita in via San Francesco d'Assisi.

IL PRESIDENTE
Hassan Daud Hagi

Corso di igiene ad Alula

Su invito della Vicedirezione Scolastica di Alula, il dottor Conforti, dirigente sanitario di quel Distretto, tiene in questi giorni un breve corso di lezioni di igiene agli alunni dei Corsi adulti locali.

Anche parte della popolazione e gli allievi delle classi superiori diurne seguono con vivo interesse ed attenzione le utilissime lezioni teoriche e pratiche dell'alacre ed attivo Medico di Alula.

ANNUNCI ECONOMICI

DA ALIMENTARI PETETTI, in arrivo con l'aereo questo pomeriggio, è in vendita: insalata, cavolfiore, carote, sedani, fagiolini, cavoli, cavoletti Bruxelles, ecc.

DA ALIMENTARI PETETTI è in vendita l'originale VINO DI FRASCATI bianco e rosso, amabili e secchi, oltre a tutti i vini in bottiglia della Società Tuscolana di Frascati.

AZAN PASTICERIA — Domenica Pastiera — Torta di tagliolini — Meringhe — Cannoli — Specialità Torta di Noccioline.

NOVITA' LIBRARIE di RIZZOLI, MONDADORI, GARZANTI, MASSIMO, BALDINI e CASTOLDI. Libri che scottano, I Gialli di Conan Doyle, ecc. arrivati alla LIBRERIA ITALIA di G. LUSINI (Via S. Francesco d'Assisi).

La morte del Capo DIRIE GIAMA CHIRCHIR

Ci giunge notizia da Dusa Mareb che nella giornata di ieri è deceduto in quella località il Capo Dirie Giama Chirchir dei Marihan.

Dirie Giama Chirchir ricopriva la carica di Capo da oltre trenta anni e godeva la piena fiducia delle sue genti, per le sue ottime doti naturali, per la sua lealtà, per la profonda conoscenza degli usi e dei costumi e delle norme consuetudinarie. Per queste peculiari qualità fu chiamato più volte a presiedere «scirgùd» ed altri importanti riunioni destinate a dirimere questioni e divergenze di carattere tribali.

Con la morte del Capo Dirie Giama Chirchir, il governo della Somalia ha perduto, oltre che ad un elemento di primo piano per la coscenziosità con cui assolveva alle sue funzioni di Capo, anche un leale collaboratore che ha sempre posto al di sopra delle proprie aspirazioni il benessere comune.

«Il Corriere della Somalia» esprime al Distretto di Dusa Mareb le sue più vive condoglianze per la scomparsa di una così nobile figura.

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Alitalia, la Roma-Khartoum-Aden, sono giunti:

Ali Salah Abdulalim, Ali Abubaker Ahmed, Vincenza Barbaro, Adolfo Bragalini, William Clift, Fortunata d'Angelo, Loredana Gariglio, Giovanna Gariglio, Ercole Gallerani, Francesco Nerli.

* * *

Con lo stesso aereo, per Nairobi, sono partiti:

Clayton Adams, Francesco Boero, Franca Battigelli, Ines Baldasso, Patrizia Baldasso, Laura Cinti, Luciana Carmi, Giacomo Fascia, Corrado Giovannelli, Italia Giovannelli, Patrizia Giovannelli, Murray Maley John Pettit, Maria Sorci, Luciano Vecchio.

*

IL TEMPO

del giorno 12 aprile 1957

Temperatura massima	30,9
Temperatura minima	25,7
Vento prevalente ESE km/ora	6,1

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Uen	m. 0,60
Giuba	
Lugh Ferrandi	m. 1,85

ALITALIA
S. P. A.

La Spett.le «Alitalia» S.p.A. porta a conoscenza del Pubblico che a partire dal 15 aprile 1957, l'orario osservato sulla linea AZ 459-460 Roma-Mogadiscio-Nairobi e vv. sarà il seguente:

Ore locali

Partenza da Roma	Mercoledì	ore	20,00
Arrivo a Mogadiscio	Giovedì	ore	14,15
Partenza per Nairobi . . .	Giovedì	ore	15,05
Partenza da Nairobi . . .	Venerdì	ore	12,00
Arrivo a Mogadiscio	Venerdì	ore	14,35
Partenza da Mogadiscio . .	Venerdì	ore	15,25
Arrivo a Roma	Sabato	ore	06,00

F. BOERO — Agente Generale Alitalia S.p.A.
Agenzia Passeggeri e Merci Hall Hotel Croce del Sud
Telefono n. 285 — Mogadiscio

CIRCOLO DEGLI ITALIANI
MERCA

Si avverte che la festa annunciata per questa sera al "Circolo Italiani" di Merca è rinviata a data da destinarsi.

— 13 aprile 1957, sabato.
— 12 Ramadan 1376 dell'anno dell'Egira.

*

EFFEMERIDI

In Corea, ha luogo, il 13 aprile del 1951, la più grande battaglia aerea che sia stata combattuta in quella zona dall'inizio delle ostilità. Intanto l'opinione pubblica mondiale seguita a commentare la sostituzione di Mac Arthur.

A due anni di distanza, si è arrivati a concludere, dopo lunghe trattative, lo scambio dei prigionieri malati e feriti della guerra di Corea, su questo fatto la Russia imbastisce la solita, poco convincente, offensiva di pace.

Il 13 aprile del 1954 il Consiglio Territoriale approva alla unanimità la proposta avanzata dal Consigliere Territoriale Issak Bascir per l'invio alle Nazioni Unite di una rappresentanza del Consiglio stesso.

A Londra ha luogo l'atteso incontro Eden-Foster Dulles nel cui corso il Segretario di Stato americano insiste per un'azione comune tendente ad impedire il predominio comunista nel sud-est asiatico. In Francia alla vigilia della conferenza di Ginevra, si discute sulla politica indocinese.

La conferenza di Bandung che è alle viste il 13 aprile del 1955, pone, in certo, senso, un fermo alla politica mondiale in quanto nessuno può non rendersi conto di quanto i risultati di questa conferenza saranno importanti e, se si vuole, anche determinanti. Washington, infatti, attende per vedere come andrà la questione di Formosa. Ma, a pensarci bene, può anche essere una scusa dato che gli Stati Uniti su questa faccenda non hanno fatto altro che attendere.

Quella del 13 aprile 1956 sarebbe potuta divenire una giornata storica, una giornata degli uomini di buona volontà, la giornata della «pace», dato l'accordo raggiunto, tramite i buoni uffici del Segretario Generale delle Nazioni Unite, tra i Primi Ministri d'Egitto e di Israele di rispettare i termini dell'armistizio del 1949. Ma mai, purtroppo, come in questa occasione, una promessa è durata «lo spazio di un mattino». Si direbbe, quasi, alla luce degli avvenimenti che si sono succeduti che a quella promessa proprio non ci credeva nessuno e meno che mai chi l'ha fatta. Del resto il mondo è tutto in allarme, e seguita ad esserlo, per gli avvenimenti del Medio Oriente.

*

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Canzone moderna somala
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Hello (duetto)
16.20 - Canzone moderna somala
16.30 - Gabai
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Hello
17.00 - Canzone moderna somala
17.10 - Gabai
17.20 - Hello
17.30 - Canzone moderna somala
17.35 - A ritmo di Hello
17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
19.55 - Canzone moderna somala
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Giornale Radio italiano
20.25 - «Abbiamo trasmesso» programma offerto dalla RAI
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadith) a cura di Scek Mohamud Mohamed Farah
21.30 - Ultime notizie
21.40 - Fantasia
21.50 - Hello
22.00 - Fine della trasmissione

*

...PER DOMANI

08.00 - Trasmissione della S. Messa in collegamento con la Cattedrale
08.45 - Fine della trasmissione

12.30 - Gabai
12.40 - Canzone moderna somala
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (italiano)
13.40 - Echi di Spagna
14.00 - Fine della trasmissione

16.00 - Recitazione del Corano
16.05 - Rassegna di opinioni
16.35 - Giornale Radio
16.45 - Lugabahsi
17.45 - Giornale Radio (Rahan Uen
18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano
19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Rahan Uen)
19.55 - Canzone moderna somala
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Ritmi ballabili e Canzoni
20.30 - Giornale Radio (Italiano)
20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Notiziario italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Programma speciale per il Ramadan (Hadith) a cura di Scek Mohamud Mohamed Farah
21.30 - Ultime notizie
21.40 - Fantasia
21.50 - Hello
22.00 - Fine della trasmissione

*

GLI SPETTACOLI PER OGGI E...

CINEMA BENADIR — «Orgoglio di razza» in Technicolor.
CINEMA CENTRALE — «La storia di Glenn Miller» Technicolor con James Stewart.
CINEMA EL GAB — «Danka» film indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Il Capitano Rosso» in Technicolor.
CINEMA HAMAR — «La maschera di fango» Technicolor con Gary Cooper - Phyllis Thaxter.
CINEMA MISSIONE — «Gorilla» film indiano.
SUPERCINEMA — «Torce rosse» Technicolor con George Montgomery.

*

...PER DOMANI

CINEMA BENADIR — «Le avventure di Robinson Crusoe» in Technicolor.
CINEMA CENTRALE — «La storia di Glenn Miller» Technicolor con James Stewart.
CINEMA EL GAB — «Gorilla» film indiano.
CINEMA HADRAMUT — «Miss Mala» film indiano.
CINEMA HAMAR — «La Vergine della Valle» in Cinemascope con Robert Wagner - John Lund - Debra Paget - Jeffrey Hunter - Nuovo Cinegiornale Orario: 16 20 - 22.
CINEMA MISSIONE — «Danka» film indiano.
SUPERCINEMA — «Torce rosse» Technicolor con George Montgomery.

*

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) 05.30 - 17.39
BASSA MAREA (ore locali) 11.29 - 23.40
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.39 - 2.95
BASSA MAREA — 0.45 - 0.38

*

E QUELLE DI DOMANI

ALTA MAREA (ore locali) 06.05 - 18.24
BASSA MAREA (ore locali) 11.54 - 00.00
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.38 - 2.84
BASSA MAREA — 0.40

UOVA PASQUALI Perugina-Motta da AZAN

PROFILI

JOHN STEINBECK

E' nato nel 1902 a Salinas, in California, e vi rimase abbastanza da farvi i primi studi; il padre, di origine tedesca, era un impiegato governativo, e la madre, Olivia Hamilton, era un'insegnante. Non furono quelli i tempi dei suoi disagi economici; i genitori lo mandarono anche all'università di Standford, dove il ragazzo frequentò i corsi come studente «straordinario» (cioè senza l'intenzione di laurearsi) e studiò specialmente biologia e scienze naturali. Dei suoi studi gli rimase soprattutto l'amore per il mondo biologico e il gusto dell'osservazione; ma già allora preferiva scrivere racconti piuttosto che studiare, e sovente si allontanava dall'università per scorribande senza mèta. L'ultima scorribanda, quella definitiva, la fece su un treno merci che lo portà a Nuova York; lì tentò di guardagnarsi la vita facendo vari mestieri, e perfino il giornalista: ma quando venne cacciato dal giornale perchè scriveva «riflessioni» invece di riferire «fatti», si decise a ritornare in California dove divenne custode di una tenuta sul Iago Tahoe, nella Sierra Nevada.

Intanto scriveva: copriva quaderni e quaderni della sua calligrafia fitta e precisa, e appena finiti li buttava via. Buttò via tre romanzi, prima di decidersi — o riuscire — a pubblicarne uno: e intanto era diventato un guardiano della regione di Big Sur, una splendida zona costiera della California (ora dimora di un folto gruppo di scrittori, tra i quali Henry Miller) e aveva fatto anche il raccoglitore di frutta, come i protagonisti di un suo libro famoso.

Il suo primo libro pubblicato fu «Coppa d'oro», che i lettori italiani conoscono col titolo «La Santa rossa» (Mondadori, 1947): e non fu un successo. L'anno dopo, nel 1930, John Steinbeck si sposò aveva deciso una volta per tutte di «fare lo scrittore», e con la moglie Carol Henning si stabilì a Monterey. Non avevano quattrini, ma erano felici. Riuscirono a comprare una barca: e la coppia passò la maggior parte del suo tempo a pescare: un pò per la gioia di stare sul mare, un pò perchè la vendita dei pesci alleviava il loro difficile bilancio. Vivevano con 25 dollari al mese, che erano pochi anche nel 1930; ma Steinbeck scriveva, e Monterey gli ispirò i suoi romanzi belli. Neppure il secondo libro, «I pascoli del cielo» (Mondadori, 1940) gli procurò successo, quando uscì nel '32; e neppure, l'anno successivo, «A un Dio sconosciuto» (Mondadori 1946). Ma nel '35, quando uscì «Tortilla Flat» (in italiano «Pian della Tortilla», Bompiani, 1939) Steinbeck si trovò famoso dalla sera al mattino. La sua lieta storia di «paisanos» rifletteva vagamente la libertà della sua vita; il pubblico si divertì alla favola picaresca e incominciò a interessarsi al suo autore.

Di altro genere fu l'interesse suscitato dal libro successivo, «La battaglia» (Bompiani, 1940). Uscì nel '36, quando la simpatia per le sinistre raggiunse il suo vertice tra gli intellettuali americani; e questa storia di uno sciopero di braccianti agricoli era destinata a suscitare molti commenti e molte critiche di carattere politico prima che letterario. Interesse esclusivamente letterario destò invece «Uomini e topi» (Bompiani, 1938), il romanzo che Steinbeck pubblicò nel '37 e venne rappresentato a Broadway nella riduzione teatrale nel '38 (vinse il Premio dei critici drammatici di Nuova York), mentre nel '40 venne ridotto a film. Il libro diventò un best seller; Steinbeck non ebbe mai più da pensare al problema dei quattrini, e se ne andò a fare un bel viaggio in Scandinavia con la moglie, scrivendo intanto «The Grapes of wrath», che il pubblico italiano conosce col titolo «Furore» (Bompiani, 1940).

«Furore» uscì in America nel 1939. Scatenò uno scandalo o non finire di critiche e accuse, ma diventò uno dei più grossi successi di quel decennio; e l'anno successivo vinse il Premio Pulitzer. Per sfuggire alla curiosità del pubblico e della critica, Steinbeck guidò una spedizione alle Isole Galapagos, che gli fornì poi il materiale per «Il mare di Cortez», il diario di viaggio e di ricerche marine che scrisse con E.F. Ricketts; ma già Hollywood stava in agguato e lo aveva invitato a scrivere una sceneggiatura: Steinbeck scrisse «Il villaggio dimenticato».

Era il 1941. La guerra lo condusse in Europa come corrispondente e gli ispirò «La luna è tramontata» (Mondadori, '48), che venne rappresentato a Broadway nella riduzione teatrale e, in quello stesso '42, «Via le bombe», la storia di una squadra di bombardieri; gli ispirò anche un nuovo matrimonio, che egli fece nel '43 con Gwyn Conger, dalla quale ebbe due figli, Tom e John.

Ma la sua stella era un pò in declino. «La luna è tramontata» irritò tutti, i nazisti che lo accusarono di esser ebreo, gli antinazisti che lo accusarono di essere filonazista; Steinbeck cercò nella sua antica vena ispirazione per un nuovo libro e ci diede nel '45 «Vicolo Cannery» (Bompiani, '46), che racconta la storia di un gruppo di oziosi a Monterey; e due anni dopo ci diede «La perla» (Bompiani '48 e Mondadori '55), una storia folkloristica messicana. «La corriera stravagante» (Bompiani '48) non accrebbe la sua popolarità; e, infastidito, Steinbeck andò in Russia, insieme a Robert Capa (il grande fotografo prematuramente morto nel '54 nella guerra in Indocina). Risultato del viaggio fu «Diario Russo» (Mondadori, 1950), che nel '48 quando uscì non aggiunse nulla alla sua fama.

Ma nel '52, «La valle dell'Eden» (Mondadori, 1954) lo riportò all'antica popolarità. Del libro si fece una riduzione cinematografica che grazie alla regia di Elia Kazan e all'interpretazione di James Dean divenne popolarissima; e Steinbeck ritrovò il suo vecchio pubblico di aficionados. Aveva trovato anche una nuova moglie: nel '50 aveva sposato Elaine Scott, un'attrice da lui conosciuta per caso in un ricevimento al quale la bella signora era andata in sostituzione di Ava Gardner.

Ora, dopo averci dato «Fantasioso giovedì» (Mondadori, 1955), più o meno la continuazione di «Vicolo Cannery», Steinbeck ha scritto «Pipino il IV», che per ora circola in bozze e verrà pubblicato in Italia dalla Mondadori: una satira politica di ambiente moderno, dove con ostentato disprezzo Steinbeck deride la retorica anacronistica e interessata di certi gruppi pseudo monarchici.

E' questo il suo ultimo libro, per ora. A Milano la prossima settimana tutti gli chiederanno che cosa sta scrivendo, e col suo viso arrossato e gli occhi azzurri, dall'alto del suo metro e ottanta di mole, lo scrittore risponderà sottovoce che non ama parlare dei suoi libri già scritti; insomma, che non ama parlare dei suoi libri. Sarà molto cortese, molto riservato, molto schivo e molto sincero. E desidererà tanto essere lasciato in pace.

S'arrendono al solletico i coccodrilli dell'Indus

Finchè non fu accertato che il coccodrillo soffriva nel digerire i suoi enormi bocconi, si disse che il temibile rettile piangeva dopo aver mangiato l'uomo, e da questa credenza nacque la locuzione «lagrime di coccodrillo» che si attribuiva a tutti quelli che dimostravano di pentirsi dopo aver compiuto coscientemente una grave azione contro i loro simili.

Quindi niente «lagrime di coccodrillo» nel senso della credenza antica, ma qualcosa di diverso, di diametralmente opposto che il sottoscritto ha avuto modo di constatare con grande stupore.

I coccodrilli non piangono di pentimento, ma al contrario, ridono, o meglio soffrono terribilmente il solletico, il che, in pratica, è la stessa cosa. Però da questo loro ridere, essi non trovano niente di divertente: trovano invece la cattura o la morte.

Ed ecco quanto mi è capitato di vedere durante una pesca. Sul Golfo Persico, nello stato di Khaupur, sul fiume Indus, a poca distanza da Karachi, di coccodrilli ve ne sono a centinaia che si beano tranquillamente del sole e dell'acqua. Di tanto in tanto, nelle stagioni non buone, si allontanano dal fiume in cerca di cibo e vanno ad immergersi nelle paludi poco lontane fatte di acque melmose e dense che offrono un buon riparo. I grandi rettili compiono questo viaggio di notte, per non farsi scorgere, ma purtroppo, pesanti come sono, e lenti nei loro movimenti sulla terra, lasciano profonde tracce che vengono subito notate dagli indigeni.

Questi aspettano appunto — è inutile dirlo — tale trasmigrazione per iniziare la loro caccia, che riesce sempre fruttifera. Infatti, appena si scoprono le tracce del passaggio dei coccodrilli, gli indigeni iniziano la caccia. Alcuni di essi si immergono nella palude e con grosse pertiche tastano il fondo melmoso che non si vede attraverso l'acqua torbida e oscura. D'un tratto le pertiche urtano in qualcosa di duro che non permette loro di affondare: è il coccodrillo che, immerso nel fango, aspetta tranquillamente la preda.

Non è certo il tocco della pertica che lo disturba molto, tanto più che il pescatore interrompe subito le sue manovre e dà avviso ai compagni.

Ora entrano in campo altri indigeni, specializzati in questo genere di pesca. Uno di loro è provvisto di una prossa e lunga corda della quale lascia una estremità a terra ai compagni, altri hanno piccole reti all'estremità di lunghe canne, reti che possono rassomigliare a quelle che si usano di solito per restrellare in fondo al mare e tirar su le telline e le vongole. I coccodrilli hanno una paura matta di queste reti. La cosa è spiegabile, ma è accertata: quando ne vedono restano come ipnotizzati, come paralizzati.

L'uomo con la corda si immerge subito, gli altri gli scno intorno tenendo immerse le reti e agitandole lentamente. Il primo pescatore, quando ha riconosciuto anche lui il posto nel quale il coccodrillo si trova, si tuffa completamente, nuota sott'acqua, raggiunge il bestione, gli va vicino cautamente, fa agitare ancora di più le reti infine con una mossa agile e abilissima allunga le mani e con le dita comincia a solleticare piano piano il ventre del coccodrillo, proprio nel punto in cui finisce la corazza di squame e comincia la pelle nuda.

E' il momento culminante della caccia: ai primi contatti il coccodrillo dà qualche segno di impazienza, poi si rassegna e inarca la schiena. Proprio questo cerca il pescatore, che lestamente insinua sotto il corpo del rettile la corda la annoda forte, ritorna a galla e fa segno ai compagni che sono rimasti a terra di completare l'operazione da lui iniziata.

A questo punto il coccodrillo comincia ad accorgersi quanto gli riesca fatale soffrire il solletico! Gli uomini a terra tirano la corda, il rettile si dibatte, cerca di resistere, si attacca al fondo melmoso, ma non può far molto e lentamente comincia a cedere agli strappi sempre più forti e incalzanti. E' tirato a galla e poi a terra. Si fa rabbioso, cerca di avventarsi, mordere, stritolare quello che prima gli capita dinanzi, ma trova un grosso palo di legno appositamente preparatogli dai pescatori, lo addenta, lo stringe... La collera acceca gli uomini e le bestie intelligenti, figurarsi poi i coccodrilli che non sono proprio bestie di gran cervello! Una volta preso il legno tra le mascelle, continua a stringere a stringere e non bada più ad altro: i cacciatori o lo ammazzano o lo tengono legato per venderlo vivo ai giardini zoologici e ai serragli.

E' una caccia che sembra facile, ma ha bisogno di una grande prontezza di spirito e di una grande audacia, perchè basta avere un attimo di incertezza quando si inizia il divertente gioco del solletico che il coccodrillo agilissimo nell'acqua, quanto tardo sulla terra, con un colpo di coda e una buona presa di mascelle fa definitivamente passare al cacciatore la voglia di molestarlo.

Certo è un modo strano e pericoloso di lottare con uno dei più feroci rettili della terra, ma è usato solo a Karachi, e chissà che i coccodrilli dell'Indus non siano fatti in modo differente dagli altri!

Avvisi e comunicati

Municipio di Merca

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI SEI VIGILI URBANI.

Il bando di concorso, per la nomina di sei vigili urbani, in data 28 febbraio 1957, è modificato come segue:

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di sei vigili urbani.

Entro le ore 12 del 30 aprile 1957, gli aspiranti dovranno far pervenire all'ufficio della Segreteria del Municipio:

1) — domanda di ammissione al concorso nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;

2) — attestato di nascita, rilasciato dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i sedici anni di età e non abbia superato i trentadue. Sono esonerati dal limite massimo di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato o Amministrazioni municipali;

3) — certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4) — certificato medico, rilasciato dal Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione ed è esente da difetti o impedimenti che influiscano sul rendimento del servizio;

5) — fotografia dell'aspirante con firma del medesimo autenticata dal Commissario Distrettuale o dal Sindaco;

6) — titolo di studio dal quale risulti che il concorrente è stato promosso alla quarta elementare normale od alla terza elementare per adulti.

Gli atti di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, e 5 debbono essere in bollo. Quelli di cui ai nn. 3, 4 e 5 debbono essere in data non anteriore ai tre mesi dalla data del presente bando.

L'aspirante, che dovrà essere di statura non inferiore ai metri 1,65, potrà allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orale nella lingua italiana ed araba e dovranno anche dimostrare di conoscere l'ordinamento delle Amministrazioni municipali.

I vincitori del concorso, che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a quella stabilita per l'idoneità, conseguiranno la nomina in prova della durata di mesi sei e dovranno assumere servizio nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina sotto pena di decadenza.

Ai nominati verrà corrisposto lo stipendio iniziale mensile di So. 120 suscettibile di sette aumenti biennali di venti somali ciascuno.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Si considerano come presentate nei termini, ai fini del presente concorso, anche le domande presentate dai partecipanti al concorso bandito il 28 febbraio 1957.

Merca, li 5 aprile 1957.

IL SINDACO
F.to Ali Mohamed Aden

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

Avviso

Si rende noto che, sino alle ore 9 del giorno 29 aprile 1957, saranno raccolte le offerte per la fornitura degli oggetti vestiario occorrenti al:

a) Comando Forze di Polizia

b) Corpo degli Ilalo

C) Corpo degli Agenti Carcerari.

Chiunque vi abbia interesse può presentarsi al Ministero per gli Affari Interni (stanza n. 35) per ritirare la lettera di invito alla gara di licitazione privata, dalle 10 alle ore 12 entro il 20 aprile 1957.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartim. Agricoltura e Zootecnia

AVVISO

Si ricorda ai Signori Cacciatori che in base all'art. 25 del vigente Ordinamento per l'Esercizio della caccia nel Territorio della Somalia, dal 1° aprile al 14 agosto di ogni anno è vietato a chiunque l'esercizio della caccia alla selvaggina stanziale in tutto il Terriorio della Somalia, salvo le eccezioni di cui all'art. 52.

Nel suddetto periodo la caccia rimane invece aperta per la selvaggina di passo come le anatre, oche, quaglie, ecc.

IL MINISTRO
Hagi Farah Ali Omar

Municipio di Mogadiscio

IL SINDACO

Informa che il conto consuntivo dell'esercizio 1956 viene da oggi depositato presso l'Ufficio segreteria a disposizione del pubblico.

Secondo quanto dispone l'articolo 48 — terzo comma — dell'Ordinamento delle Amministrazioni municipali, ogni cittadino ha diritto di prendere visione entro il termine di dieci giorni.

Mogadiscio, 8 aprile 1957.

IL SINDACO
M. S. Giamal Abdullahi

da Alimentari "PETETTI"

Oggi nel pomeriggio, in arrivo con l'Alitalia, è in vendita:

Uva bianca e nera
del Sud Africa
Pesche gialle spaccarelle
Pere invernali
Prugne zuccherine
Ananassi

SHELL
CON
I C A

E' l'additivo I.C.A. che distingue la benzina Shell da tutti gli altri carburanti ad alto numero di ottani.

I.C.A. elimina la preaccensione ed i cortocircuiti alle candele, perchè neutralizza chimicamente i depositi carboniosi.

I.C.A. dà via libera a tutta l'energia degli ottani.

Tutti i distributori Shell in Somalia forniscono benzina con I.C.A.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª pag.)

litica alla luce degli ultimi avvenimenti.

Come che sia la minaccia immediata di una crisi politica è stata allontanata e la situazione è ritornata alla normalità, essendo stata allontanata, per qualche tempo, almeno, l'incertezza che ieri sera ancora regnava sulla stabilità del governo Segni.

Camera e Senato hanno terminato i loro lavori e non torneranno a riunirsi che il 6 maggio.

Della questione dei patti agrari, però, non se ne riparlerà subito, perchè all'ordine del giorno dei due rami del Parlamento figurano argomenti assai urgenti come la ratifica dei trattati europeistici del mercato comune e dell'euratom e la discussione — alla Camera — sui bilanci finanziari per il 1957-1958. Occorre sottolineare, in proposito, che la competente commissione per i trattati europeistici spera di potersi presentare fin dalla prima seduta dopo Pasqua, con la sua relazione al Parlamento. Questo dibattito, che direttamente o indirettamente finirà con l'investire tutta la politica estera italiana, non potrà certamente esaurirsi in poco tempo, dato l'atteggiamento nettamente contrario che assumeranno i partiti dell'estrema sinistra. Il dibattito, poi, sugli stati di previsione dei tre dicasteri finanziari, occuperà altro tempo, sicchè non è improbabile che la discussione sui patti agrari venga relegata in seconda posizione. Occorre ricordare, infine, le prossime elezioni in Sardegna, fissate per i primi giorni di giugno, e il congresso nazionale del partito socialdemocratico fissato per il 22 giugno, è facile, quindi, arguire, da questo programma, che la situazione politica non subirà oscillazioni notevoli nei prossimi mesi, salvo eccezionali ed imprevedibili colpi di scena.

L'approvazione dei bilanci finanziari al Senato

Al Senato, in due sedute odierne, si è conchiuso, dopo la replica dei Ministri delle Finanze, del Bilancio e del Tesoro, il dibattito sui tre bilanci finanziari, che sono stati approvati con votazione per alzata e seduta.

Nel corso del suo intervento il Ministro delle Finanze Andreotti ha detto, tra l'altro, nell'esercizio in corso, alla fine di febbraio, le entrate tributarie risultavano già di otto dodicesimi superiori alle previsioni. Circa i Monopoli ha dichiarato che le entrate segnano un utile di 348 miliardi, quasi un miliardo al giorno.

Il Ministro del Tesoro, Medici, ha invece affermato che il bilancio italiano è un bilancio di pace, di assistenza sociale, di progresso economico. Ha quindi sottolineato come, mentre gli oneri per la sicurezza interna ed internazionale sono aumentati di 45 volte rispetto al 1938, quelli di carattere economico e produttivo sono aumentati di 123 volte, mentre quelli per l'istruzione pubblica sono aumentati di 175 volte e di carattere sociale di 227 volte. Il Ministro ha poi detto che l'equilibrio finale del bilancio dovrà essere l'effetto di una conquistata e consolidata prosperità: stabilità della moneta e conquista del pareggio non devono diventare feticci, ma essere concepiti come mezzi idonei a conseguire il fine dell'aumento del reddito nazionale e della sua migliore distribuzione. Smentendo la tesi dell'opposizione sulla concentrazione della ricchezza in Italia, l'oratore ha detto che, in realtà, il lavoro percepisce in Italia una parte sempre crescente del reddito, anche in agricoltura, la quota di ripartizione del reddito percepita dal lavoro ascende sicuramente, oggi, ad oltre il 60 per cento: nell'industria, mentre alcuni dei grandi complessi dell'industria siderurgica, dei cantieri navali, dell'idustria elettrica sono di proprietà dello Stato, lo sviluppo di grandi aziende private nel settore chimico, elettrico e siderurgico è stato finanziato, attraverso le obbligazioni e le stesse azioni, da un grandissimo numero di risparmiatori.

Passando a trattare della bilancia dei pagamenti, il Senatore Medici ha ricordato che nel corso del 1956 si è verificato un aumento delle importazioni di 286 miliardi: l'aumento delle importazioni dei minerali e dei metalli e delle materie prime produttive di energia vi ha concorso nella misura del 41 per cento. In questa cifra si riflette lo aumento della produzione industriale: si potrebbe dire che essa ne è la più eloquente testimonianza. Le merci varie vi hanno concorso nella misura del 21 per cento: esse comprendono in larga misura, legname, cellulose, prodotti chimici. I prodotti alimentari vi hanno concorso pure con il 21 per cento. La libertà delle importazioni ha consentito agli importatori nazionali di attingere di mercati più convenienti: condizione questa essenziale per l'attuazione di una politica di espansione economica. In parallelo con l'aumento delle importazioni si è verificato un aumento delle esportazioni: esso ha assunto proporzioni confortanti specialmente nei settori delle macchine e dei prodotti alimentari.

Il Ministro del Bilancio Zoli, parlando in replica agli oratori, ha dichiarato, tra l'altro, trattando del Piano Vanoni di essere sicuro che entro i prossimi dieci anni si potranno realizzare quasi totalmente le finalità del Piano stesso, arrivare, cioè, alla quasi totale eliminazione della disoccupazione in Italia.

Rappresentante esclusivo per la Somalia:
E. M. GRASSI - MOGADISCIO

La crisi Giordana

(Continuazione della 1ª pag.)

poca distanza le une dalle altre. Ciò è avvenuto perchè le truppe siriane si vanno man mano sostituendo a quelle inglesi.

Lo spostamento dei siriani sarebbe avvenuto contro il desiderio di Saud. Re Hussein avrebbe deciso, allora, di chiedere ufficialmente e direttamente a Damasco il ritiro delle truppe siriane dal territorio giordano e contemporaneamente avrebbe proposto a Saud ed a Nasser una riunione dei capi di stato arabi per discutere la situazione. A questa riunione Nasser si troverebbe faccia a faccia con il Presidente siriano e con Re Saud, e dovrebbe prendere partito. Successivamente a questa iniziativa di Hussein, l'esercito giordano, strettamente legato ai comandi egiziano e siriano, avrebbe deciso di agire, ma sarebbe stato prevenuto all'ultima ora dal Re. Stando così le cose, la lotta sarebbe ora aperta e, secondo una opinione espressa a Londra « c'è in gioco molto di più del trono di Hussein.

All'ultima ora giunge notizia da Amman che è stato annunciato ufficialmente che Re Hussein ha dato l'incarico di formare il nuovo governo ad Abdul Halim il quale faceva parte del governo Nabulsi ed appartiene allo stesso partito dell'ex Presidente del Consiglio.

Recentissime

PROTESTA DI TOKIO A MOSCA

SAN FRANCISCO. — Una protesta contro l'attuale serie di esplosioni sperimentali nucleari sarà inviata dal governo giapponese a Mosca, a quanto si apprende da Tokyo.

* * *

PER UNA MINA MORTI DUE SOLDATI DELL'UNEF

IL CAIRO. — A quanto si apprende da Gaza, l'esplosione di una mina ha ucciso due soldati indiani del contingente dell'UNEF. Non si sa con precisione quando l'incidente sia avvenuto.

* * *

UNA DIVISIONE NAVALE ITALIANA A BARCELLONA

BARCELLONA. — Una divisione navale italiana è giunta nel porto di Barcellona. La divisione è composta dell'incrociatore Duca degli Abruzzi di 9.800 tonnellate, da cinque cacciatorpediniere, 4 vedette e 12 spazzamine.

PERICOLO D'INONDAZIONE NEL DELTA PADANO

ROVIGO. — Mentre in gran parte dell'Italia settentrionale imperversano bufere, nevicate sulle alture e piogge torrenziali, la situazione è particolarmente grave nel delta padano, dove si sta ripetendo il fenomeno della alluvione a seguito delle piogge e dello straripamento del fiume e di alcuni canali. Numerosi centri agricoli sono stati invasi dalle acque, e la popolazione ha dovuto sgomberare. Nella zona, teatro della tragedia dell'inondazione di alcuni anni or sono, alcuni argini hanno già ceduto ed altri sono pericolanti. Sono in corso febbrili opere di rinforzo.

* * *

EDEN SOTTOPOSTO AD ATTO OPERATORIO

NEW YORK. — Si apprende da Boston che l'ex premier britannico Anthony Eden sarà sottoposto ad un nuovo intervento operatorio domani.

* * *

I MIGLIORI ITALIANI ALL'ESTERO

ROMA. — Si sono iniziate le cerimonie in onore dei « migliori italiani all'estero ».

Il Sottosegretario agli Esteri Del Bo ha ricevuto, e presentato alla stampa italiana i tredici italiani tra i quali l'impiegato Ugo Della Riccia (Egitto), il colono Sabino Panarella (Libia), il commerciante Orazio Brentan (Marocco), il missionario Ugolino Da Lissone (Etiopia), l'operaio Romano Teodoro (Portogallo), l'industriale Pietro Turcatti (Uruguay), e l'industriale Salvatore Cupello (Venezuela).

CARLO BARTOLONI
Direttore responsabile

All'Emporio Caraccio

Nuovi arrivi di DISCHI con la Motonave Algida
LA VOCE DEL PADRONE — COLUMBIA — M. G. M.
MUSICA CLASSICA — SINFONICA — OPERISTICA
Le ultime incisioni di ARTURO TOSCANINI
di GUIDO CANTELLI e di molti altri Direttori
RENATO CAROSONE
CON IL SUO VASTO REPERTORIO
CAROSELLO — 7° FESTIVAL DI S. REMO
CAROSONE N. 4 — VAN WOOD NUOVE EDIZIONI
TUTTO IN GRANDE ASSORTIMENTO

PREZZI RIDOTTI

Emporio Caraccio-Tel. 39

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد كينديد احمد يوسف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبدى آذن محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بنديتى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد فالنت قريقوريو لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع رمولو أنور بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة

أنباء العالم

اختراع جديد

فى عالم التلفزيون

وفق مهندس سويدى ، أخيرا ، الى تركيب عجينة من خيوط الزجاج والبلاستيك والالومنيوم لاستعمالها فى صنع أجهزة خاصة لالتقاط الاذاعات التلفزيونية .

ويعتبر هذا الاختراع انقلابا فى عالم الالكترونات . الا أن ارتفاع نفقات انتاج هذا الاختراع حال دون شيوعه واستخدامه فى أغراض أخرى .

واليوم فحسب وفق المكتشف السويدى الى تخفيض سعر هذه الاجهزة ، بحيث تصبح فى متناول الجميع .

ويعم الانتفاع بها . وحصل فريق من الماليين الايطاليين على احتكار هذا الاختراع فى العالم بأسره ، وسيقام فى روما قريبا مجمع صناعى هام لانتاجه واستثماره . وسيرعان ما اهتم الجانب الامريكى بهذا الاختراع ، وتجرى المفاوضات للحصول سنويا على ملايين من عصى التقاط الاذاعات التلفزيونية المذكورة . كما تجرى اتفاقات مماثلة مع فريق من رجال الاعمال والصناعات فى انجلترا ، والمانيا الغربية ، وفرنسا والاراضى المنخفضة .

سفر نائب المدير العام

للشئون الصومالية

غادر صوماليا ، بطائرة شركة عدن الجوية ، وبعد اقامة خصصها لزيارة القطر ، الدكتور بيو يانوزى نائب المدير العام لشئون صوماليا . وكانوا فى المطار لوداعه ، الامين العام ، وزير الشئون العامة مندوبا الحكومة ، رئيس مكتب الشئون الايطالية ، نائب رئيس الديوان ورئيس السكرتارية الخاصة لحاكم صوماليا الادارى ، رئيس أسيس ، رئيس مكتب المعير ، قائد قوات البوليس ، قائد المطار وبعض الموظفين .

انتهاء السنة الدراسية

بمدرسة اتالا وآذن يافال

أجريت فى اتالا ، كباقى المدارس الاخرى ، حفلة رائعة بمناسبة انتهاء السنة الدراسية ، وذلك بحضور الوكيل برئاسة مجلس الوزراء ، النائب محمود احمد عداو .

حضر الحفلة أيضا اللجنة المدرسية ، ممثلو الاحزاب السياسية ، تجار المركز ، آباء الطلبة والسلطات المحلية .

افتتحت الحفلة بتلاوة آية من الذكر الحكيم ، ثم ألقى الاستاذ محمد عبد الله ، خطبة قصيرة باللغة العربية ، موضحا فيها مهمة المدرسة والتعليم .

ثم أخذ الكلام ، الوكيل برئاسة مجلس الوزراء ، النائب محمود أحمد عداو ، حيث منح الرئاسة حث آباء الطلبة بأن يضعوا تحت طلبات أبنائهم جميع الوسائط النافعة التى تسهل التدفق نحو المدرسة ، وذلك بالطبع علاقة بحالتهم واستطاعتهم .

ثم وضح صاحب الرفعة الوكيل الصعوبة التى توجد فيها صوماليا من وجهة النظر الثقافى ، حيث التغلب على هذه الصعوبات ، يلزم خلق عناصر قادرين ومستعدين ، لذا اختتم صاحب الرفعة الوكيل ، كلامه ، محثا بتدفق الشبان الى المدرسة ، حيث بذلك يمكن خلق هؤلاء العناصر الجديرين المذكورين أعلاه .

هذا وأعقبت خطبة الوكيل ، خطب أخرى عديدة جميعها تناسب المقام .

وعند اختتام الحفلة ، وزع صاحب الرفعة محمود احمد الجوائز والشهادات على الطلبة النابهين والمستحقين .

*

أما فى آذن يافال ، حضر حفلة انتهاء السنة الدراسية ، السلطات المحلية ، مندوب الناحية ، السرجنت الاول للبوليس ، قائد المحطة الثانية ، القضاة المحليين ، اللجنة المدرسية وممثلو البلدة .

افتتحت الحفلة بتلاوة آية من الذكر الحكيم ، ثم الاغانى ، الاناشيد والالعاب الرياضية .

هذا وبعدها ألقى مندوب الناحية ، السيد على عبدى عمر ، خطبة قصيرة ، وضح فيها أعمال الاساتذة أثناء السنة الدراسية ، وشكر مساعدة اللجنة المدرسية ومدح الطلبة الفائزين . ثم أخذ الكلام ممثل اللجنة المدرسية ، السيد شيخ أحمد قابالى ، حيث من جهته ، حث آباء الطلبة ببعث أبنائهم الى المدارس . ثم تكلم القاضى المحلى السيد شيخ محمد احمد ، الذى حث الطلبة بالتعليم .

وأخيرا وزع مندوب الناحية السيد على عبدى عمر الجوائز والشهادات على الطلبة الفائزين والمستحقين .

أختتمت الحفلة الرائعة ، بتوزيع المرطبات الباردة على جميع الحاضرين .

القبض على خمسة مهربين

فى بوساسو

ان مهربى بوساسو نشيطين جدا فى تهريب البضائع ، ولكن البوليس أنشط منهم بكثير ، وفى هذه الايام قبض البوليس على خمسة أشخاص ، بينما كانوا يقومون بتهريب بضائع ، قبض وكلاء محطة ميجيورتينا على سعيد دايمار صالح وصلاد قورى حسن وذلك بينما كانوا يحاولون تهريب سجاير وقطن . استولى البوليس على البضائع .

وبعد بضعة أيام ، قبض البوليس أيضا على شيرى على جامع ، محمد جامع ورسمة وعبدى صالح ايو ، بينما كانوا يهربون علاوة على مائة فوطة واحدى عشرة قطعة من الاقمشة . هذا واستولى البوليس على البضائع .

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة مدينه وهليى روبله لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روجر ستتينى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى ادارة الشئون المالية المذكورة